

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. LVII

n. 5-bis

ALLEGATO II

NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2012

*(Articoli 7, comma 2, lettera b), e 10-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196,
e successive modificazioni)*

Presentata dal Presidente del Consiglio dei ministri

(MONTI)

e dal Ministro dell'economia e delle finanze

(GRILLI)

—————
Comunicata alla Presidenza il 21 settembre 2012
—————

ALLEGATO II

Programma delle infrastrutture strategiche

(aggiornato al mese di settembre 2012)

Trasmesso alla Presidenza il 1° ottobre 2012

INDICE

INTRODUZIONE	Pag.	5
PREMESSA	»	9
Tabella 0 - Programma infrastrutture strategiche	»	15
Tabella 1 - Opere in realizzazione e/o completate del Programma infrastrutture strategiche	»	85
Tabella 2 - Opere in fase di progettazione del programma infrastrutture strategiche	»	111
Le infrastrutture per la crescita	»	141
SEZIONE 1 – La pianificazione	»	151
<i>Due diligence</i> del Programma delle infrastrutture strategiche	»	153
Documento 1 - La logica funzionale e territoriale di alcune opere avviate oggetto della <i>due diligence</i>	»	157
Documento 2 - Le opere strategiche da avviare nel rispetto dell'articolo 41 della legge 214/2011	»	175
Il programma nazionale di riforma (PNR)	»	183
ALLEGATO – Piano nazionale di riforma	»	185
Le priorità funzionali da supportare finanziariamente nel triennio	»	199
SEZIONE 2 – La programmazione	»	201
La revisione delle reti TEN-T - La incidenza sulla programmazione delle scelte infrastrutturali del Paese	»	203
La programmazione finanziaria attuale - I contributi europei ai progetti nazionali	»	207
Il nuovo quadro strategico delle priorità	»	211
CONSIDERAZIONI FINALI	»	235

Introduzione

Le attività connesse alla programmazione delle infrastrutture sono strettamente legate ai differenti significati che il concetto del tempo assume. Chi istituzionalmente propone piani di investimento in infrastrutture deve necessariamente declinare il concetto del tempo in più significati. Da un lato il tempo riferibile alla offerta infrastrutturale, distinguibile tra il tempo della programmazione e quello della pianificazione, dall'altro il tempo riferibile alla soddisfazione della domanda di spostamento, cioè della domanda di servizi di trasporto, tendenzialmente misurabile con il costo generalizzato del trasporto. Il costo generalizzato del trasporto misura l'accessibilità e quindi il valore economico del tempo di accesso ai sistemi infrastrutturali ed ai corrispondenti sistemi di servizio che da quelle infrastrutture provengono. Rappresenta cioè una misura dell'equità o della iniquità della dotazione di beni e servizi da cui la Politica fa discendere la necessità o meno di raggiungere gradi più elevati di coesione economica e sociale.

Chi istituzionalmente propone piani di investimento in infrastrutture ha però anche l'obbligo di porsi un ulteriore significato riferibile al tempo, quello della realizzazione delle infrastrutture: indipendentemente dalla proprietà pubblica o privata del capitale investito, il danaro ha un costo opportunità ed alternative di investimento che dipendono strettamente dai tempi del suo utilizzo e dai tempi necessari per la sua stessa remunerazione.

Proprio sulla base delle considerazioni appena accennate, si è cercato di approfondire due distinte fasi operative dell'intero impianto programmatico che ha caratterizzato la esperienza che la Legge Obiettivo è riuscita a innescare nel sistema infrastrutturale del Paese.

Per questo, la struttura del 10° Allegato Infrastrutture, si articola in due grandi sezioni: la prima relativa all'analisi della pianificazione avvenuta nel corso degli ultimi 10 anni ed una seconda sezione dedicata alla programmazione complessa del settore.

Argomento comune alle due sezioni è la descrizione della logica che ha governato le scelte di infrastrutturazione assicurate dalla Legge Obiettivo e delle sue successive modifiche avvenute nel corso dell'ultimo decennio.

La continuità degli investimenti in infrastrutture e le scelte di programmazione e di pianificazione non possono prescindere, da un lato, dalle variazioni del contesto di riferimento e dall'altro dal superamento, già nei fatti oggi, di molte delle

condizioni considerate da sempre costanti nella descrizione degli scenari infrastrutturali e della evoluzione degli strumenti a disposizione.

Relativamente ai nuovi contesti di riferimento, è da segnalare come la Legge 196/2009 di modifica della legge finanziaria, abbia già segnato un percorso nuovo in tema di finanziabilità delle infrastrutture: la progressiva sempre più stretta coincidenza tra la disponibilità di competenza e la disponibilità di cassa, ha imposto ed impone un nuovo modo di programmare gli investimenti ed ha attribuito un significato più stringente agli strumenti della stessa Legge Obiettivo.

Se da un lato è auspicabile che il debito pubblico sia effettivamente composto da impegni assumibili nell'arco di un quinquennio, dall'altro tale processo innovativo si innesta su un percorso che ha visto e vedrà sempre di più i maggiori soggetti aggiudicatori dei finanziamenti pubblici passare da generici finanziamenti in conto capitale a specifici finanziamenti in conto impianti, cioè ad investimenti ben individuati e finalizzati, con un dettaglio di investimento ed una destinazione sempre più vincolata dalla natura pubblica dell'erogazione finanziaria.

Relativamente agli strumenti disponibili, è da sottolineare come la delibera CIPE 121/2001, poi aggiornata con la delibera 130/2006, rappresenti a tutt'oggi l'insieme delle esigenze programmatiche del Governo ed in massima parte dei singoli territori, così come emerge dalla conferma delle esigenze infrastrutturali confluite nell'aggiornamento al 2011 delle Intese Generali Quadro delle Regioni avviato a valle dell'approvazione dell'VIII allegato infrastrutture.

Per quanto detto, la Legge Obiettivo con le procedure connesse, rappresenta, ancora oggi, uno strumento di riferimento per la realizzazione delle attività di programmazione connesse a quella idea di bilancio dello Stato, ancora non supportata da una riforma della II parte del titolo V° della Costituzione. La responsabilità di assumere obbligazioni giuridicamente vincolanti in capo a soggetti aggiudicatori pena il rischio di definanziamento, non può diventare credibile se le responsabilità sono frammentate tra livelli decisionali diversi. L'impatto di questa frammentazione ha un costo, misurato in termini di costi del non fare, che va ben oltre il 30% del costo dei progetti.

La stessa scarsità di risorse pubbliche per l'attivazione delle politiche di infrastrutturazione determina, quasi automaticamente, una selezione stringente su progetti infrastrutturali oggi autofinanziabili.

Tutto questo comporterà, sempre più, modifiche strutturali, culturali e comportamentali, modifiche che potrebbero non tener conto delle reali esigenze infrastrutturali del sistema territoriale.

Il sistema di obiettivi di tutti gli Allegati Infrastrutture che si sono succeduti nel corso degli anni è sempre consistito nella riduzione del costo generalizzato del trasporto da ottimizzare anche tramite un minor costo di infrastrutturazione del territorio ed in una sempre maggiore consapevolezza del fatto che quel costo non è

più integralmente scaricabile sulla collettività: per questo motivo l'elenco delle infrastrutture strategiche del sistema Paese, a dieci anni dall'inizio della sua operatività, rappresenta, ancora oggi, il dettaglio delle necessità che i territori e le varie Amministrazioni e Soggetti delegati alla attuazione contemplan nei propri piani di investimento di medio periodo.

L'analisi, operata con l'attuale Allegato, ha fatto emergere che il Piano programma che si evolve costantemente con specificità territoriale, vedi l'Expo piuttosto che il Piano per il Sud, con specificità modali, vedi infrastrutture a più alto tasso di partecipazione di capitali privati piuttosto che infrastrutture a maggiore o esclusiva partecipazione pubblica, è espressione di un Paese la cui componente territoriale e le cui esigenze di spostamento risentono di una continua localizzazione e rilocalizzazione del tessuto produttivo, determinando nuove perifericità e nuove centralità che spesso sfuggono ad una banale analisi della domanda di spostamento.

Si è ritenuto, quindi, indispensabile, allo scopo di migliorare l'efficacia degli investimenti, dare inizio a una rilettura delle reali esigenze del tessuto economico territoriale, rilettura da cui dovrebbero emergere le reali dinamiche economiche che generano o che attraggono spostamenti di persone e di merci.

La seconda sezione dell'Allegato Infrastrutture quella dedicata alla programmazione ha l'obiettivo di analizzare le condizioni attuali da cui fare emergere i possibili nuovi scenari.

Premessa

Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 196/2009 e dalla Legge 39/2011 con il **Decimo Allegato Infrastrutture** si presenta il programma predisposto ai sensi dell'art 1 comma 1, della legge 21 dicembre 2001, n° 443 e nel rispetto dell'art 41 del dl 201/2011 convertito in Legge 214/2011 e si anticipano, nelle linee generali, le proposte e linee strategiche che il Dicastero delle Infrastrutture e dei Trasporti intende indicare in allegato **all'aggiornamento del Documento di Economia e Finanza**.

Si ritiene opportuno riportare integralmente di seguito il primo comma del citato articolo 41 perché una sua approfondita e attenta lettura ha portato, questo anno, la **Struttura Tecnica di Missione** a redigere un documento rispettoso dei vari punti innovativi presenti all'interno del comma stesso.

1. Fatte salve le priorità già deliberate in sede Cipe, all'articolo 161 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, i commi 1-bis e 1-ter sono sostituiti dai seguenti:

"1-bis. Nell'ambito del programma di cui al comma 1, il Documento di finanza pubblica individua, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, l'elenco delle infrastrutture da ritenersi prioritarie sulla base dei seguenti criteri generali:

- a) coerenza con l'integrazione con le reti europee e territoriali;
- b) stato di avanzamento dell'iter procedurale;
- c) possibilità di prevalente finanziamento con capitale privato.

1-ter. Per le infrastrutture individuate nell'elenco di cui al comma 1-bis sono indicate:

- a) le opere da realizzare;
- b) il cronoprogramma di attuazione;
- c) le fonti di finanziamento della spesa pubblica;
- d) la quantificazione delle risorse da finanziare con capitale privato

In particolare la norma, che modifica l'art. 161 del codice dei contratti pubblici, prevede che, nell'ambito del Programma delle Infrastrutture Strategiche (PIS), il Documento di Economia e Finanza individui, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'elenco delle opere da realizzare in via prioritaria.

Nella relazione al Parlamento si legge che dette modifiche *“attraverso la concentrazione dell’attività su specifiche opere individuate quali prioritarie, sono tese a favorire una maggiore efficacia dell’azione pubblica volta alla realizzazione delle infrastrutture di interesse strategico”*.

I criteri per la selezione sono, come riportato nel riquadro:

- a) coerenza con l’integrazione con le reti europee e territoriali;
- b) stato di avanzamento dell’iter procedurale;
- c) possibilità di prevalente finanziamento con capitale privato.

In sintesi, pertanto, tra le opere infrastrutturali s’individuano, nel Programma delle Infrastrutture Strategiche allegato al Documento di Economia e Finanza, le opere strategiche e fra queste ultime, direttamente nel DEF, le opere prioritarie, aventi le sopraelencate caratteristiche.

Da un’analisi coordinata del quadro normativo vigente - costituito essenzialmente dall’art. 1 L. n. 443/2001 e dall’art. 41 D.L. n. 201/2011 - si evince, pertanto, che:

- ai sensi dell’art. 1, comma 1 della L. n. 443/2001 (c.d. Legge Obiettivo) l’individuazione delle opere strategiche è operata attraverso un programma predisposto dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d’intesa con i Ministri competenti e le Regioni o province autonome interessate;
- il Documento di Economia e Finanza individua altresì, ai sensi del cit. art. 41, le opere prioritarie, su proposta del Ministro delle infrastrutture.

A tal riguardo si richiama l’attenzione sulla circostanza che al Ministro delle infrastrutture è riservata la programmazione delle opere strategiche, mentre per le opere prioritarie il Ministro delle infrastrutture assume il ruolo di proponente, poiché l’individuazione è effettuata nell’ambito del DEF, il quale secondo quanto dispone l’art. 7 della L. n. 196/2009, è presentato alle Camere dal Governo su proposta del Ministro dell’Economia e delle Finanze. Infatti, mentre il PIS è un allegato (autonomo) al DEF, l’individuazione delle opere prioritarie avviene proprio in seno al DEF.

La modifica dei termini di presentazione dei due documenti tende ad avvicinare il momento della programmazione a quello di definizione della manovra di finanza pubblica. Ciò consente di disporre di un quadro macroeconomico e di bilancio più stabile, ma richiede anche che i contenuti della manovra siano maggiormente dettagliati nel corso della definizione del documento di programmazione. Risulta, infatti, più breve lo spazio che intercorre tra la data di approvazione del DEF e quella di presentazione della legge di stabilità, con una compressione del lasso temporale entro il quale definire puntualmente le misure che dovranno far parte della manovra di fine anno.

L'articolo 41 del Decreto Legge 201 del 2011 consente, quindi, una rilettura pianificatoria e programmatica che, fermo restando le decisioni finora assunte dal CIPE nell'attuazione del Programma delle Infrastrutture Strategiche, rende possibile:

- **una due diligence sullo stato di avanzamento e sulla efficacia delle scelte compiute e sulla pianificazione di medio periodo indicate nella Sezione I**
- **una verifica delle logiche di programmazione e la definizione di un nuovo quadro prospettico di medio e lungo periodo, indicate nella Sezione II**

Si è così definito un documento composto di 4 tabelle:

- **La TABELLA 0** contiene, per ogni famiglia di infrastrutture, per ogni intervento e per ogni lotto funzionale di cui si compone quell'intervento, i dati di costo, la fonte di finanziamento, la disponibilità, lo stato di avanzamento dell'iter procedurale aggiornati al giugno 2012 del Programma Infrastrutture Strategiche. **(il valore globale degli interventi è pari a 235.329 milioni di € di cui disponibili 96.646 milioni di €)**
- **La TABELLA 1** contiene, articolate per famiglia di infrastrutture, intervento e lotto funzionale, le opere ultimate o in fase di realizzazione del Programma del PIS, cioè le opere o cantierate, o in esercizio, o in fase di collaudo, o i lavori ultimati aggiornati a giugno 2012. **(il valore globale degli interventi è pari a 73.427 milioni di € di cui disponibili 61.001 milioni di €)**
- **LA TABELLA 2** contiene, articolate per famiglia di infrastrutture, intervento e lotto funzionale, le opere in progettazione esecutiva, definitiva e preliminare, cioè le opere con disponibilità progettuale del Programma del PIS aggiornati a giugno 2012. **(il valore globale degli interventi in fase di progettazione è di 161.902 milioni di € di cui disponibili 35.644 milioni di €)**
- **LA TABELLA PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA**

Questo elenco di opere è coerente con le esigenze di quanto espressamente richiesto dall'art.41 del Decreto legge 201/2011 e con le Linee guida allegate al Documento di Economia e Finanza approvato dal Governo e dal Parlamento nell'aprile 2012 ed inserite integralmente nel Piano di Riforma nazionale (PNR). Vedi Allegato Piano Nazionale di Riforma

All'interno di tale quadro programmatico rientrano tutte le infrastrutture che possono sostenere nel medio e lungo periodo la crescita italiana e che coincidono con quelle da realizzare, entro il 2030, come archi e nodi italiani della rete TEN-T essenziale.

Una proposta, organica e sistemica in quanto contiene al suo interno non solo le infrastrutture di supporto alla offerta trasportistica ma anche quelle legate al comparto energetico e a quello delle reti digitali. La presenza

dei tre distinti impianti infrastrutturali testimonia un chiaro impegno del Governo di dotare il Paese di ciò che concretamente serve per rilanciare e sostenere la sua crescita.

Per quanto concerne la parte “digitale” ci si limita, in questa fase, a fornire le linee strategiche che il Governo intende adottare (Vedi **Proposte relative alle disposizioni urgenti per l’Agenda Digitale Italiana per la crescita e lo sviluppo del Paese** riportate nella Sezione 2 del Presente Allegato)

Dall’Allegato emerge una duplice finalità da perseguire:

indicare sin da questo anno le problematiche gestionali che la nuova offerta infrastrutturale genera e gli strumenti capaci di superare le naturali discrasie che prenderanno corpo man mano che i vari interventi da opere in costruzione si trasformeranno in impianti da gestire, da mantenere, da ottimizzare in termini di “ritorno di investimento”

disegnare il nuovo Programma Infrastrutture Strategiche con una corretta capacità previsionale che rispetti la correlazione tra le esigenze reali della domanda e quelle che, attraverso la costruzione di una offerta organica, assicuri un sistema di infrastrutture necessarie per intercettare davvero le esigenze del Paese al 2030. Così come nei primi anni 2000 questa si espresse nell’indicare le infrastrutture (tipicamente gli interventi sui valichi alpini) necessarie per integrare l’economia italiana nell’economia europea, oggi è necessario indicare gli sviluppi infrastrutturali necessari per integrare l’Italia nel mondo (porti ed aeroporti) e nella nuova Europa centro-orientale, con i Paesi vicini Russia e Balcani in primis (la tratta ad est del corridoio Mediterraneo , da Brescia – Verona – Trieste – Divaccia, i corridoi ferroviari europei e ERTMS lungo le tratte italiane del corridoio Adriatico - Baltico e la tratta Napoli - Bari verso il “corridoio paneuropeo n.8). Sarà quindi necessario rafforzare i cinque sistemi multiportuali europei –alto tirreno, alto adriatico, campano, pugliese, siciliano. Bisognerà: **integrare**, ai sistemi portuali, i relativi interporti per formare degli aggregati logistici efficienti, **rafforzare** gli aeroporti “europei” a partire dai tre sistemi intercontinentali di Roma, Milano, Venezia, **portare** a compimento, in tempi certi, le tratte italiane dei quattro corridoi europei; corridoi che integrano funzionalmente l’Italia nel vasto sistema socio economico della Europa

Tale nuovo Piano ha un vantaggio di tipo finanziario: il quadro delle esigenze non è più caratterizzato, come nel 2001, per oltre il 90% da “interventi greenfield” ma da “interventi brownfield” (l’asse AV/AC Milano – Venezia ha già la tratta Milano – Brescia finanziariamente coperta ed in fase di realizzazione e quindi patrimonializzabile, lo stesso si può dire per l’ultimo lotto della Salerno – Reggio Calabria).

Questo nuovo approccio consente non più una semplice elencazione di interventi ma una concreta definizione degli ambiti strategici da aggredire con azioni ed interventi legati alla efficienza reale della offerta infrastrutturale.

A differenza del 2001 oggi disponiamo di un quadro programmatico comunitario definito (Reti TEN – T) e, al tempo stesso, siamo portatori di una esperienza che ha filtrato, tra un numero rilevante di proposte, veri “invarianti”; per questo motivo è possibile scegliere pochissimi interventi strategici quali ad esempio:

- i valichi
- i grandi assi stradali e ferroviari
- i nodi logistici (porti, aeroporti ed interporti)
- i nodi urbani

Questa serie di considerazioni ha imposto, quindi, la stesura di un Nuovo Programma Infrastrutture Strategiche che contiene i seguenti punti critici da affrontare e risolvere:

- Un nuovo rapporto con le Regioni e ciò attraverso la costituzione di una sezione dedicata della Conferenza Stato Regioni.
- Un nuovo rapporto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed i Ministeri dell'Ambiente e dei Beni Culturali attraverso una rivisitazione delle regole procedurali legate al conseguimento delle varie autorizzazioni.
- Una nuova forma di coordinamento tra la programmazione delle infrastrutture strategiche di trasporto con quella delle infrastrutture strategiche digitali ed energetiche.
- Una nuova logica nell'assegnazione annuale delle risorse e una contestuale rilettura delle modalità di utilizzo delle stesse, cioè “competenza” e “cassa”.
- Una rilettura integrale degli strumenti che caratterizzano i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e le Ferrovie dello Stato italiane e l'ANAS. I Contratti di programma e di esercizio delle Ferrovie ed i Contratti di Programma dell'ANAS devono sempre più diventare strumenti di coerenza tra esigenza del Paese ed organizzazione dell'offerta infrastrutturale e dei servizi. La rilevanza degli interventi della Legge Obiettivo nei Contratti di Programma dell'ANAS e di RFI trasferisce al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un ruolo di verifica e controllo tra esigenze infrastrutturali del Paese ed esigenze delle stesse Aziende vigilate.
- Un chiaro confronto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il mondo della Finanza per verificare tutti i nuovi prodotti finanziari.
- Una rivisitazione del codice dei Contratti Pubblici per pervenire ad un quadro normativo della materia consolidato e compiuto nell'ottica della razionalizzazione e della semplificazione, evitando sovrapposizioni di differente rango.

TABELLA 0 Programma Infrastrutture Strategiche

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
1.05 Traforo del Frejus	Traforo del Frejus - opere di messa in sicurezza	ANAS	167,95	-	167,95	Progetto Preliminare	Piemonte	Completamento PIS
	Traforo di sicurezza del Frejus (parte italiana e lato Italia)	SITAF Soc. Italiana Traforo Autostradale Frejus	204,7	204,70	-	In Realizzazione	Piemonte	Confermato
1.05 Traforo del Frejus			372,65	204,70	167,95			
1.10 Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione	Tunnel ferroviario del Frejus (parte italiana e lato Italia)	Lyon Turin Ferroviaire	4.272,00	916,00	3.356,00	Progetto Preliminare	Piemonte	Completamento PIS
	Cunicolo esplorativo de La Maddalena in variante	Lyon Turin Ferroviaire	143,00	143,00	-	In Realizzazione	Piemonte	Confermato
1.10 Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione Frejus			4.415,00	1.059,00	3.356,00			
1.15 Sempione traforo ferroviario	Sempione: Raddoppio Vignale Oleggio Arona	RFI	535,00	-	535,00	Progetto Preliminare	Piemonte	Completamento PIS
	Sempione - studio raddoppio Laveno-Luino	RFI	1.270,00	-	1.270,00	Progetto Preliminare	Lombardia	Completamento PIS
	Studio nuovo valico del Sempione	RFI	1.200,00	-	1.200,00	Progetto Preliminare	Lombardia	Completamento PIS
1.15 Sempione traforo ferroviario			3.005,00	-	3.005,00			
1.20 Brennero traforo ferroviario ed interventi d'accesso	Studi e opere geognostiche (cunicolo esplorativo)	GEIE - Galleria di base del Brennero	260,00	260,00	-	Collaudo	Trentino Alto Adige	Confermato
	1° Lotto Costruttivo - Nuovo Valico del Brennero	GEIE - Galleria di base del Brennero	280,00	280,00	-	In Realizzazione	Trentino Alto Adige	Confermato

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	2° Lotto Costruttivo - Nuovo Valico del Brennero	GEE - Galleria di base del Brennero	2.728,00	188,30	2.539,70	Attesa Progetto Esecutivo	Trentino Alto Adige	Confermato
	3° Lotto Costruttivo - Nuovo Valico del Brennero	GEE - Galleria di base del Brennero	872,00	-	872,00	Attesa Progetto Esecutivo	Trentino Alto Adige	Confermato
	(P) Terminal ferroviario intermodale Isola della Scala	Provincia di Verona	-	-	-	Progetto Preliminare	Veneto	Completamento PIS
	Quadruplicamento Fortezza Verona L 1	RFI	1.574,80	34,00	1.540,80	Progetto Definitivo	Trentino Alto Adige	Completamento PIS
	Quadr. Fortezza Verona Sub lotto 1 (fluidificaz.)	RFI	43,60	1,20	42,40	Progetto Definitivo	Trentino Alto Adige	Completamento PIS
	Quadruplicamento Fortezza Verona L 2	RFI	794,01	18,06	775,95	Progetto Preliminare	Trentino Alto Adige	Completamento PIS
	Quadruplicamento Fortezza-Verona L 3	RFI	1.555,00	40,51	1.514,49	Progetto Preliminare	Trentino Alto Adige, Veneto	Completamento PIS
	Quadruplicamento Fortezza Verona L 4	RFI	249,02	6,02	243,00	Progetto Preliminare	Veneto	Completamento PIS
	1-20 Brennero traforo ferroviario ed interventi d'accesso		8.356,43	828,09	7.528,34			
	2.05 Asse Ferroviario Corridoio 5 LYON-K		16.149,08	2.091,79	14.057,29			
	AV/AC: Brescia Verona	RFI	2.747,00	80,00	2.667,00	Progetto Definitivo	Lombardia, Veneto	Core network
	Linea AV/AC MI - VR (tratta Treviglio-Brescia) L	RFI	1.130,95	1.130,95	-	In Realizzazione	Lombardia, Veneto	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Linea AV/AC MI-VR (tratta Treviglio-Brescia) II L	RFI	919,05	919,05	-	Attesa Progetto Esecutivo	Lombardia	Confermato
	Nodo AV/AC di Verona	RFI	-	-	-	Progetto Preliminare	Veneto	Core network
	Tratta AV / AC Verona Padova	RFI	5.130,00	160,03	4.969,97	Progetto Definitivo	Veneto	Core network
	Tratta Bergamo Seregno	RFI	1.000,00	82,63	917,37	Progetto Definitivo	Lombardia	Core network
	Nuova linea AV/AC VE-TS (tratta Ronchi-Trieste)	RFI	1.745,80	48,00	1.697,80	Progetto Preliminare	Friuli-Venezia Giulia	Core network
	Nuova linea AV/AC VE-TS (VE Mestre-Marco Polo)	RFI	772,00	13,00	759,00	Progetto Preliminare	Veneto	Core network
	Nuova linea AV/AC VE-TS (Marco Polo-Portogruaro)	RFI	2.683,30	-	2.683,30	Progetto Preliminare	Veneto	Core network
	Nuova linea AV/AC VE-TS (Portogruaro-Ronchi dei L)	RFI	2.246,00	-	2.246,00	Progetto Preliminare	Friuli-Venezia Giulia, Veneto	Core network
2.05 Asse Ferroviario Corridoio 5 LYON-K			18.374,10	2.433,66	15.940,44			
2.10 Venezia-Udine-Vienna ferroviario	Venezia - Udine - Vienna ferroviario	RFI	671,39	-	671,39	Progetto Preliminare	Friuli Venezia Giulia, Veneto	Core network
2.10 Venezia-Udine-Vienna ferroviario			671,39		671,39			
2.15 Accessibilità Ferroviaria Malpensa	Raddoppio MI-Mortara: Cascina Bruciata-Parona	RFI	390,51	-	390,51	Progetto Definitivo	Lombardia	Completamento PIS
	Gallarate-Rho: 1° Lotto Rho-Parabiago	RFI	401,80	407,80	-	In Realizzazione	Lombardia	Core network
	Gallarate-Rho: 2° Lotto Parabiago-Gallarate	RFI	325,90	-	325,90	Progetto Definitivo	Lombardia	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Nuovo collegamento Arcisate - Stabio	RFI	182,46	223,00	-	In Realizzazione	Lombardia	Core network
	Accessibilità da Nord a Malpensa	RFI	1.148,44	-	1.148,44	Progetto Preliminare	Lombardia, Piemonte	Core network
	(P) Compl. raccordo ferr. Y a Busto Arsizio	RFI	-	-	-	Progetto Preliminare	Lombardia	Completamento PIS
	Linea Novara Seregno potenzi. e variante Galliate	FerrovieNord S.p.A.	78,85	-	78,85	Progetto Definitivo	Piemonte	Completamento PIS
	Linea Saronno Seregno	FerrovieNord S.p.A.	75,50	75,51	-	In Realizzazione	Lombardia	Completamento PIS
2.15	Accessibilità Ferroviaria Malpensa		2.603,46	706,31	1.943,70			
2.20	Grande Ferroviaria Merici - Nord Tor	RFI	2.375,00	0,00	2.375,00	Progetto Preliminare	Piemonte	Completamento PIS
2.20	Grande Ferroviaria Merici - Nord Tor		2.375,00	-	2.375,00			
2.25	Accessibilità Ferroviaria Valtelli	RFI	90,38	-	90,38	Progetto Preliminare	Lombardia	Completamento PIS
2.25	Accessibilità Ferroviaria Valtelli		90,38	-	90,38			
2.30	Tunnel autostr. M.te Bianco e funiv. P. Entreves	ANAS	516,46	-	516,46	Progetto Preliminare	Valle d'Aosta	Core network
2.30	Tunnel Monte Bianco		516,46	-	516,46			
2.35	Complet. strad. Corridoio5 e valch	Commissario Str. Emerg. Settore Traffico Mobilità	730,00	730,00	-	Progetto Preliminare	Veneto	Completamento PIS
	"SS 51 "" di Alemagna Variante di Cortina d'Ampezzo	ANAS	153,00	-	153,00	Progetto Preliminare	Veneto	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	A4 Raccordo autostradale Villesse Gorizia	ANAS	147,08	160,22	-	In Realizzazione	Friuli-Venezia Giulia	Core network
	(P) Tang. Sud Brescia Ospitaletto (A4) Montichiari	ANAS	167,76	167,76	-	Esercizio	Lombardia	Core network
	A4 VE-TS Casello Alvisopoli e coll. con la S.S. 14	ANAS	67,36	67,36	-	Progetto Definitivo	Veneto	Core network
	A4 VE-TS Nuovo Casello Auto.le di Meolo KM 19+690	ANAS	35,19	35,19	-	In Realizzazione	Veneto	Core network
	A4 VE-TS P.te sul Tagliamento e Sv.lo Palmanova	ANAS	440,69	440,69	-	Progetto Definitivo	Friuli-Venezia Giulia, Veneto	Core network
	A4 VE-TS - Quarto D'Altino - S. Donà di Piave	ANAS	365,55	365,55	-	In Realizzazione	Veneto	Core network
	A4 VE-TS S. Donà di Piave - Sv.lo di Alvisopoli	ANAS	560,65	560,66	-	Progetto Definitivo	Veneto	Core network
	A4 VE-TS Tratto Gomers - Villesse	ANAS	215,28	215,29	-	Attesa Progetto Esecutivo	Friuli-Venezia Giulia, Veneto	Core network
	Aut. A4 Milano Bergamo Brescia 4 corsia+emerg.	ANAS	397,56	397,56	-	Ultimata	Lombardia	Core network
	Autostrada A4 Torino Milano	ANAS	355,00	356,40	-	Attesa Consegna Lavori	Lombardia, Piemonte	Core network
	Autostrada A4 Torino Milano variante Bernate	ANAS	235,00	276,42	-	In Realizzazione	Lombardia, Piemonte	Core network
	(P) A4 la Valtrompia (coll. Brescia - Lumezzane) T1	ANAS	258,60	258,60	-	Attesa Consegna Lavori	Lombardia	Core network
	(P) A4 la Valtrompia (coll. Brescia-Lumezzane) T2	ANAS	664,89	-	664,89	Progetto Preliminare	Lombardia	Completamento PIS
	S.S. 464 a Sequals e la S.S. 13 a Gemona	Regione Friuli	251,55	-	251,55	Progetto Preliminare	Friuli-Venezia Giulia	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	(P) A4 Venezia-Trieste e sist. turist. lit. Veneto	Regione Veneto	-	-	-	Progetto Preliminare	Friuli Venezia Giulia, Veneto	Completamento PIS
	(P) Autostrada A27 Alemagna e valichi confinari	Regione Veneto	-	-	-	Progetto Preliminare	Trentino Alto Adige, Veneto	Completamento PIS
	(P) Sistema Tang. Venete e str. mediana di coll.	Regione Veneto	-	-	-	Progetto Preliminare	Veneto	Completamento PIS
	(P) SR 10 nuova tratta Este Legnago	Regione Veneto	-	-	-	Progetto Preliminare	Veneto	Completamento PIS
	(P) SS47 della Valsugana	Regione Veneto	-	-	-	Progetto Preliminare	Veneto	Completamento PIS
2.35 Complet. strad. Corridoio5 e valich			5.045,16	4.031,70	1.069,44			
2.40 (P) A8 (Miano Nord A9) - quinta cor	(P) A8 (Miano Nord A9) - quinta corsia	ANAS	70,00	-	70,00	Progetto Preliminare	Lombardia	Completamento PIS
2.40 (P) A8 (Miano Nord A9) - quinta cor			70,00	-	70,00			
2.45 Accessibilita' stradale Valtellina	SS 38 Stelvio- 4°L Tirano Stazzona-Lovero Str. a	ANAS	337,7	85,00	252,70	Progetto Definitivo	Lombardia	Core network
	SS 38 Stelvio - 7°L/Comp. Tang. Sondrio	ANAS	44,52	44,52	-	Progetto Definitivo	Lombardia	Core network
	SS 38 Stelvio 1°Lotto 1°Str. Fuentes Cosio	ANAS	197,87	279,95	-	In Realizzazione	Lombardia	Core network
	SS 38 Stelvio - 1°Lotto 2°Str. Cosio Tartano	ANAS	280,12	280,12	-	Progetto Definitivo	Lombardia	Core network
2.45 Accessibilita' stradale Valtellina			860,21	689,59	252,70			
2.50 Accessibilita' stradale Malpensa	Collegamento A8 e A4 Variante SS 341 Gallaratese	ANAS	261,8	133,00	128,80	Progetto Definitivo	Lombardia	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	SS 33 - Variante Sempione	ANAS	281	42,30	238,70	Progetto Preliminare	Lombardia	Completamento PIS
	Milano-Abbiategrosso-Magenta-Malpensa	ANAS	418,3	281,09	137,21	Progetto Definitivo	Lombardia	Indifferibili
	2.50 Accessibilità stradale Malpensa		961,1	456,39	504,71			
	2.55 Autostrada Asti Cuneo - 05 Asti Cuneo - tangenziale di Cuneo	ANAS	127,7	118,49	9,21	Progetto Definitivo	Piemonte	Completamento PIS
	07 Asti Cuneo - Tangenziale S/O di Asti	ANAS	341,61	-	341,61	Progetto Preliminare	Piemonte	Completamento PIS
	2.55 Autostrada Asti Cuneo.		469,31	118,49	350,82			
	2.60 Autostrada Cuneo Nizza (Mercantour)	ANAS	836,56	-	836,56	Progetto Preliminare	Piemonte	Completamento PIS
	2.60 Autostrada Cuneo Nizza (Mercantour)		836,56	-	836,56			
	2.65 Asse Pedemontano-Piemonte, Lombardi	Concessioni Autostradali Lombarde (C.A.L.) S.p.A.	4166,46	4.166,46	-	In Realizzazione	Lombardia	Core network
	Bergamo Lecco: collegamento Calusco - Terno	Provincia di Bergamo	63,4	-	63,40	Progetto Definitivo	Lombardia	Core network
	Bergamo Lecco: variante ex SS 639	Provincia di Bergamo	53,05	25,82	27,23	Progetto Definitivo	Lombardia	Core network
	Bergamo Lecco:Var SS 639 prov Lecco L. S. Gerolamo	Provincia di Lecco	93,67	93,67	-	Attesa Progetto Esecutivo	Lombardia	Core network
	Bergamo Lecco:Var. SS 639 prov. Lecco L. Iavello	Provincia di Lecco	36,83	-	36,83	Progetto Definitivo	Lombardia	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Superstrada pedemontana Veneta	Commissario Str. Emerg. Settore Traffico Mobilità	2046,69	2.046,69	-	Progetto Definitivo	Veneto	Core network
	Autostrada A31 Valdastico Nord	ANAS	1.558,00	1.558,00	-	Progetto Preliminare	Veneto	Core network
	Collegamento autostradale pedemontana piemontese	CAP Spa - Concessioni Autostradali Piemontesi	654,50	654,50	-	Progetto Preliminare	Piemonte	Core network, privati
2.65 Asse Pedemontano- Piemonte, Lombardi			8.672,60	8.545,14	127,46			
2.70 Asse Autostradale Medio Padano	Brescia-Bergamo-Milano Brebemi	Concessioni Autostradali Lombarde (C.A.L.) S.p.A.	1611,3	1.611,30	-	In Realizzazione	Lombardia	Core network
	Passante autostradale di Mestre	Commissario Str. Emerg. Settore Traffico Mobilità	1185,99	1.185,99	-	In Realizzazione	Veneto	Core network
	(P) Tangenziale EST Milano	Concessioni Autostradali Lombarde (C.A.L.) S.p.A.	1659,9	1.659,90	-	Attesa Consegna Lavori	Lombardia	Core network
2.70 Asse Autostradale Medio Padano			4.457,19	4.457,19	-			
2.75 Riquilifica SS 415 Pauslese	SS 415 Pauslese Peschiera Borromeo Spino d'Adda	Provincia di Milano	162,2	162,80	-	In Realizzazione	Lombardia	Completamento PIS
	SS 415 Pauslese: Ponte sull' Adda.	Provincia di Milano	3,74	3,74	-	Progetto Definitivo	Lombardia	Completamento PIS
2.75 Riquilifica SS 415 Pauslese			165,94	166,54	-			
2.80 Autostrada reg. Medio Padana Veneta	Autostr. regionale Medio Padana Veneta	Commissario Str. Emerg. Settore Traffico Mobilità	1901,47	1.901,47	-	Progetto Definitivo	Veneto	privati

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
2.80 Autostrada reg. Medio Padana Veneta			1.901,47	1.901,47	-			
2.81 (P) Asse autostr. A21-Bret. Cast. P	(P) Asse autostr. A21-Bret. Cast. Piacentino	ANAS	-	-	-	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Core network
2.81 (P) Asse autostr. A21-Bret. Cast. P			-	-	-			
2.83 Superstrada "Via del Mare"	Collegamento A4 - Jesolo e Litorali	Regione Veneto	-	-	-	Progetto Preliminare	Veneto	Completamento PIS
2.83 Superstrada "Via del Mare"			-	-	-			
2.83 Superstrada "Via del Mare"			48.070,33	23.506,48	24.749,06			
3.05 Asse Ferrov Brennero-Verona-Parma-La Spezia	Potenziamento itinerario Tirreno-Brennero Parma Poggio Rusco	Ferrovie Emilia Romagna srl	360,00	-	360,00	Progetto Preliminare	Emilia Romagna, Lombardia	Core network
	Raddoppio Berceto - Chiesaccia e Parma - Fornovo	RFI	2.304,00	294,24	2.009,76	Progetto Definitivo	Emilia Romagna, Toscana	Indifferibili
	I° sub-lotto funz. Parma-Vicofertile	RFI	234,60	234,60	-	Progetto Definitivo	Emilia Romagna, Toscana	Indifferibili
3.05 Asse Ferrov Brennero-Verona-Parma-La Spezia			2.898,60	528,84	2.369,76			
3.10 Asse Autostr. Brennero-Verona-Parma-La Spezia	Racc. Autostradale CISA Autostr. Brennero tratta 1	ANAS	513,53	513,53	-	Attesa Progetto Esecutivo	Emilia Romagna	Core network, privati
	Racc. Autostradale CISA Autostr. Brennero tratta 2	ANAS	2.217,43	0,01	2.217,42	Progetto Definitivo	Emilia Romagna, Lombardia, Veneto	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
3.10 Asse Autostr. Brennero-Verona-Parma-La Spezia			2.730,96	513,54	2.217,42			
3.15 A12 Carrara - S. Stefano Magra: opere connesse	A12 Carrara S. Stefano Magra:opere connesse	Provincia di La Spezia	256,00	-	256,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
3.15 A12 Carrara - S. Stefano Magra: opere connesse			256,00	-	256,00			
			5.885,56	1.042,38	4.843,18			
4.05 Asse ferr. Ventimiglia-Genova-Novara	Potenziamento Infrastrutturale Voltri Brignole	RFI	622,38	622,40	-	In Realizzazione	Liguria	Core network
	Compl. Raddoppio GE Ventimiglia Andora F. Ligure	RFI	1.540,10	43,00	1.497,10	Progetto Definitivo	Liguria	Core network
	Linea MI -GE - Terzo Valico dei Giovi - I Lotto C.	COGIV	719,52	719,52	-	In Realizzazione	Liguria, Piemonte	Core network
	Tratta AV/AC III Valico Giovi - 2° Lotto Costrutt.	COGIV	1.100,00	1.100,00	-	Attesa Progetto Esecutivo	Liguria, Piemonte	Core network
	Tratta AV/AC III Valico Giovi - ulteriori Lotti C.	COGIV	4.380,48	0,00	4.380,48	Attesa Progetto Esecutivo	Liguria, Piemonte	Core network
4.05 Asse ferr. Ventimiglia-Genova-Novara			8.562,48	2.484,92	5.877,58			
4.10 Potenziamento sistema Gottardo ferroviario	Quadruplicamento linea Chiasso - Monza	RFI	1.412,00	4,00	1.408,00	Progetto Preliminare	Lombardia	Core network
4.10 Potenziamento sistema Gottardo ferr			1.412,00	4,00	1.408,00			
4.15 Asse ferr Salerno-RCalabria-Palermo	Tratta Fiumetorto - Cefalù - Castelbuono	RFI	960	0,00	960,00	Progetto Preliminare	Sicilia	Core network
	Tratta Patti - Castelbuono	RFI	3905	0,00	3.905,00	Progetto Preliminare	Sicilia	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Tratta Patti - Messina	RFI	712	0,00	712,00	Progetto Preliminare	Sicilia	Core network
	Quadruplicamento Salerno - Battipaglia	RFI	1855	52,00	1.803,00	Progetto Preliminare	Campania	Core Network, PNS
	Velocizzazione Catania-Siracusa Tr. Bicocca-Targia	RFI	81	81,00	-	Progetto Definitivo	Sicilia	Core network
	Linea Catania-Siracusa raddoppio tratta	RFI	1.500,00	0,00	1.500,00	Progetto Preliminare	Sicilia	Completamento PIS
	Tratta Catania Ognina - Catania centrale	RFI	91,40	0,00	91,40	Progetto Preliminare	Sicilia	Core Network, PNS
	Messina Catania radd. Giampilieri - Fiumefreddo	RFI	2.270,00	258,23	2.011,77	Progetto Definitivo	Sicilia	Core network
	Battipaglia-Paola-Reggio C. adeg. Tecnologico	RFI	230,00	230,00	-	Progetto Definitivo	Basilicata, Calabria, Campania	Core Network, PNS
	Infrastruttura ferroviaria variante di Cannitello	Stretto di Messina	26,00	26,00	-	In Realizzazione	Calabria	Indifferibili
	Nuovo collegamento Palermo - Catania	RFI	2.851,00	0,00	2.851,00	Progetto Preliminare	Sicilia	Core Network, PNS
	Ponte sullo Stretto: opere ferr. connesse	RFI	289,00	20,00	269,00	Progetto Preliminare	Calabria, Sicilia	Completamento PIS
	Potenziamenti tecnologici veloci dorsale tirrenica	RFI	420,00	420,00	-	Progetto Preliminare	Basilicata, Calabria, Campania	Core Network, PNS
	4.15 Asse ferr. Salerno-RCalabria-Palermo		15.190,40	1.087,23	14.103,17			
	4.20 SS 28	ANAS	76,19	-	76,19	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	SS 28 del Colle di Nava galli. Armo-Cantarana	ANAS	280,68	4,78	275,90	Progetto Definitivo	Liguria, Piemonte	Completamento PIS
	SS 1 Aurelia bis: Variante all'abitato di Imperia	ANAS	213,86	4,99	208,87	Progetto Definitivo	Liguria	Completamento PIS
4.20 SS 28			570,73	9,77	560,96			
4.25 Nuovo colleg. autostr. Albenga-Gares	Nuovo colleg. autostr. Albenga-Garessio-Ceva/Miles.	ANAS	260,00	-	260,00	Progetto Preliminare	#N/D	Completamento PIS
4.25 Nuovo colleg. autostr. Albenga-Gares			260,00		260,00			
4.30 Asse Autostradale Cecina-Civitavecchia	Cecina-Civitavecchia Corrid. Autostr. Tirrenico L1	ANAS	42,58	44,37	-	In Realizzazione	Toscana	privati
	Cecina-Civitavecchia Corrid. Autostr. Tirrenico L2	ANAS	1.793,00	1.793,00	-	Progetto Definitivo	Lazio, Toscana	privati
	Cecina-Civitavecchia L1-Viabilità Secondaria	ANAS	13,00	13,00	-	Progetto Definitivo	Toscana	privati
	Cecina-Civitavecchia L. 6A Tarquinia Civitavecchia	ANAS	155,60	155,60	-	Attesa Consegna Lavori	Lazio	privati
4.30 Asse Autostradale Cecina-Civitavecchia			2.004,18	2.005,97				
4.35 Adeguamento Cassia Roma-Viterbo	Adeguamento Cassia Roma-Viterbo (4 corsie)	Regione Lazio	295,02	6,64	288,38	Progetto Definitivo	Lazio	Completamento PIS
4.35 Adeguamento Cassia Roma-Viterbo			295,02	6,64	288,38			
4.40 Trasversale Nord Orte-Civitavecchia	SS675 Umbro-Laziale Cinelli-SS1 Aurelia Tronco 2	ANAS	698,03	-	698,03	Progetto Definitivo	Lazio	Completamento PIS
	SS675 Umbro-Laziale Cinelli-SS1 Aurelia-Stralido B	ANAS	117,00	117,00	-	Attesa Progetto Esecutivo	Lazio	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	SS 675 tronco 3 Lotto 1 stralcio A	ANAS	46,61	52,05	-	Collaudo	Lazio	Completamento PIS
4.40 Trasversale Nord Orte-Civitavecchia			861,64	169,05	698,03			
4.45 Adeguamento Salaria	Potenz. tratta Passo Corese - Rieti	ANAS	1.500,00	60,00	1.440,00	Progetto Preliminare	Lazio	Completamento PIS
4.45 Adeguamento Salaria			1.500,00	60,00	1.440,00			
4.50 Adeguamento SS 156	S.S. 156 Monti Lepini	Regione Lazio	65,96	65,96	-	In Realizzazione	Lazio	Completamento PIS
	SS 156 Monti Lepini - Ulteriori interventi	Regione Lazio	225,32	225,32	-	in realizzazione	Lazio	Completamento PIS
4.50 Adeguamento SS 156			291,28	291,28	-			
4.55 Dorsale Strad. Atina-Colli	Dorsale stradale Atina-Colli al Volturmo	Regione Lazio	271,38	7,75	263,63	Progetto Preliminare	Campania	Completamento PIS
4.55 Dorsale Strad. Atina-Colli			271,38	7,75	263,63			
4.60 Pontina-A12-Appia e bret. Cisterna	Variante alla S.S. 7 Appia in comune di Formia	ANAS	734,43	79,75	654,68	Progetto Definitivo	Lazio	privati
	Cisterna - Valmontone e opere connesse	Autostrade del Lazio S.p.A.	714,09	-	714,09	Attesa Progetto Esecutivo	Lazio	Core network, privati
	Collegamento A12 Roma (Tor de' Cenci)	Autostrade del Lazio S.p.A.	498,63	-	498,63	Attesa Progetto Esecutivo	Lazio	Core network, privati
3463,08	Corridoio Intermod.Integr. Pontinio Roma - Latina	Autostrade del Lazio S.p.A.	1515,93	468,08	1.047,85	Attesa Progetto Esecutivo	Lazio	Core network, privati

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Corridoio Tirrenico Merid. 2Stralcio Latina-Appia	Autostrade del Lazio S.p.A.	1473,55	-	1.473,55	Progetto Preliminare	Lazio	Completamento PIS
4.60 Pontina-A12-Appia e bret. Cisterna			4.936,63	547,83	4.388,80			
4.65 A1(Capua) - Domiziana ed Adeguament	SS 7 Quater Domitiana - Garigliano e C.Volturno N	ANAS	870	-	870,00	Progetto Definitivo	Campania	Completamento PIS
	SS 7 Quater Domitiana-sv.S.Aurunca sv.Mondragone S	ANAS	510	-	510,00	Progetto Definitivo	Campania	Completamento PIS
	Coll. A1 altezza svincolo Capua e la Domiziana	ANAS	290,73	90,73	200,00	Progetto Preliminare	Campania	Completamento PIS
4.65 A1(Capua) - Domiziana ed Adeguament			1.670,73	90,73	1.580,00			
4.70 Asse autostradale Salerno - Reggio	Sa-Rc Km 012+800-014+454	ANAS	15,78	18,05	-	Esercizio	Campania	Core network
	Sa-Rc Km 022+400-023+000	ANAS	37,20	38,01	-	Collaudo	Campania	Core Network, PNS
	Sa-Rc Km 088+657-103+840	ANAS	43,69	43,69	-	Collaudo	Campania	Core network
	Sa-Rc Km 139+000-148+000 3^ maxilotto/1	ANAS	517,86	517,86	-	In Realizzazione	Basilicata	Core network
	Sa-Rc Km 153+400-173+900 3^ maxilotto/2	ANAS	633,77	633,77	-	Attesa Progetto Esecutivo	Basilicata, Calabria	Core network
	Sa-Rc Km 173+900-185+000 3^ maxilotto/3	ANAS	278,08	278,38	-	In Realizzazione	Calabria	Core Network, PNS
	Sa-Rc Km 206+500-213+500 - Rescisso	ANAS	6,61	30,82	-	Ultimata	Calabria	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Sa-Rc: Nuovo svincolo di Pontecagnano km 17+750	ANAS	3,30	4,24	-	Collaudo	Campania	Core network
	Sa Rc Km 369+800-378+500	ANAS	83,42	108,83	-	In Realizzazione	Calabria	Core network
	Sa-Rc Km 382+475-383+100	ANAS	14,53	18,02	-	In Realizzazione	Calabria	Core network
	SA-RC 207+400 # 208+400	ANAS	-	-	-	Progetto Definitivo	Calabria	Core network
	SA-RC 208+400-213+500	ANAS	-	-	-	Progetto Definitivo	Calabria	Core network
	Sa-Rc Km 003+000-008+000	ANAS	94,70	126,35	-	Collaudo	Campania	Core network
	Sa-Rc Km 029+400-030+000	ANAS	11,02	11,02	-	Collaudo	Campania	Core network
	Sa-Rc Km 047+800-053+800	ANAS	269,94	270,24	-	Collaudo	Campania	Core network
	Sa-Rc Km 053+800-082+330	ANAS	510,78	597,04	-	Ultimata	Campania	Core network
	Sa-Rc Km 108+000-139+000	ANAS	988,97	988,96	0,01	In Realizzazione	Basilicata, Calabria, Campania	Core network
	Sa-Rc Km 222+000-225+800	ANAS	146,66	146,66	-	In Realizzazione	Calabria	Core network
	Sa-Rc Km 286+000-304+200	ANAS	346,48	444,80	-	In Realizzazione	Calabria	Core network
	Sa-Rc Km 423+300-442+920	ANAS	634,22	634,22	-	In Realizzazione	Calabria	Core network
	Sa-Rc Km 004+500-005+500	ANAS	8,07	10,47	-	Collaudo	Campania	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Sa-Rc Km 393+500-423+300	ANAS	1.124,69	1.124,69	-	In Realizzazione	Calabria	Core network
	Sa-Rc Km 353+000-355+700	ANAS	31,45	31,45	-	Collaudo	Calabria	Core network
	Sa-Rc Km 148+000-153+400	ANAS	74,21	107,50	-	Attesa Progetto Esecutivo	Calabria	Core network
	Sa-Rc Km 185+000-206+500 3 ^A maxilotto/4	ANAS	598,00	-	598,00	Progetto Definitivo	Calabria	Core network
	Sa-Rc Km 259+700-270+700 4 ^A maxilotto/1	ANAS	588,52	-	588,52	Progetto Definitivo	Calabria	Core network
	Sa-Rc Km 337+800-348+600	ANAS	705,42	-	705,42	Progetto Preliminare	Calabria	Core network
	Sa-Rc Svincolo di Eboli km 31+600	ANAS	15,76	-	15,76	Progetto Preliminare	Campania	Core network
	Sa-Rc Svincolo Laureana km 377+750	ANAS	38,09	-	38,09	Progetto Definitivo	Calabria	Core network
	Sa-Rc Svincolo Padula km 103+207	ANAS	48,73	-	48,73	Progetto Preliminare	Campania	Core network
	Sa-Rc Svincolo Sala Consilina km 95+244	ANAS	36,51	-	36,51	Progetto Preliminare	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 320+164-331+400	ANAS	65,38	110,73	-	Collaudo	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 359+400-369+800	ANAS	103,53	132,63	-	Collaudo	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 008+000-012+800 carr. Nord	ANAS	30,06	30,06	-	Ultimata	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 008+000-012+800 carr. Sud	ANAS	55,92	55,92	-	Ultimata	Campania	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Autostr. Sa Rc Km 014+544-016+890	ANAS	14,06	14,06	-	Ultimata	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 016+890-022+400	ANAS	26,34	26,34	-	Ultimata	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 023+000-029+400	ANAS	31,82	31,82	-	Ultimata	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 030+000-036+000	ANAS	21,69	21,69	-	Ultimata	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 036+000-037+500	ANAS	15,42	15,42	-	Ultimata	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 037+500-040+100	ANAS	19,78	19,78	-	Ultimata	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 040+100-044+100	ANAS	85,81	85,81	-	Ultimata	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 044+100-047+800	ANAS	142,74	142,74	-	Ultimata	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 082+330-088+657	ANAS	39,02	39,02	-	Ultimata	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 103+840-108+000	ANAS	7,79	7,79	-	Ultimata	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 213+500-222+000	ANAS	30,99	30,99	-	Ultimata	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 225+800-234+700	ANAS	29,38	29,38	-	Ultimata	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 234+700-244+700	ANAS	37,67	37,67	-	Ultimata	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 244+700-253+700	ANAS	38,66	38,66	-	Ultimata	Calabria	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Autostr. Sa Rc Km 253+700-258+200	ANAS	33,15	33,15	-	Ultimata	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 258+200-259+700	ANAS	33,15	33,15	-	Ultimata	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 304+200-312+400	ANAS	32,83	32,83	-	Ultimata	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 312+400-320+400	ANAS	22,76	22,76	-	Ultimata	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 331+400-337+800	ANAS	28,25	28,25	-	Ultimata	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 348+600-359+400	ANAS	81,98	81,98	-	Ultimata	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 378+500-383+000	ANAS	38,39	38,39	-	Ultimata	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 383+000-393+500	ANAS	50,87	50,87	-	Ultimata	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc: Sv. di Fratte km 002+500-003+000	ANAS	12,45	12,45	-	Ultimata	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Consuntivo lotti rescissi	ANAS	75,24	-	75,24	Attesa progetto Esecutivo	Campania	Core network
	Sa-Rc km 270+700-280+350 Maxilotto 4/2 -1 stralcio	ANAS	437,78	-	437,78	Progetto Definitivo	Calabria	Core network
	Sa-Rc km 280+350-286+050 Maxilotto 4/2 -2 stralcio	ANAS	343,00	-	343,00	Progetto Definitivo	Calabria	Core network
	Autostr. Sa-Rc Ulteriori Interventi	ANAS	562,59	-	562,59	Progetto Preliminare	Basilicata, Calabria, Campania	Core network
4.70 Asse autostradale Salerno - Reggio			10.454,96	7.389,41	3.449,65			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
4.75 Asse autostradale Palermo-Messina	Asse autostradale Palermo Messina completamento	Consorzio autostrade siciliane S.p.A.	1018,1	1.055,44	-	Esercizio	Sicilia	Completamento PIS
4.75 Asse autostradale Palermo-Messina			1.018,10	1.055,44				
4.80 Asse Autostradale Messina - Siracusa Gela	Catania-Siracusa. Localita' Passo Martino	ANAS	579,12	804,00	-	Ultimata	Sicilia	Completamento PIS
	Rosolini Ragusa Tronco 1 Lotto 3 Avola	Consorzio autostrade siciliane S.p.A.	68,4	78,40	-	Ultimata	Sicilia	Completamento PIS
	Rosolini Ragusa Tronco 1 Lotto 4 Noto	Consorzio autostrade siciliane S.p.A.	86,76	93,62	-	Ultimata	Sicilia	Completamento PIS
	Rosolini Ragusa Tronco 2 Lotto 5 Rosolini	Consorzio autostrade siciliane S.p.A.	71,43	76,11	-	Ultimata	Sicilia	Completamento PIS
	Rosolini Ragusa Tronco 2-Lotto 6,7 Ispica & Modica	Consorzio autostrade siciliane S.p.A.	339,72	357,13	-	Progetto Definitivo	Sicilia	Completamento PIS
	Rosolini Ragusa Tronco 2 - Lotto 9 Scicli	Consorzio autostrade siciliane S.p.A.	150,44	-	150,44	Progetto Preliminare	Sicilia	Completamento PIS
	Rosolini Ragusa Tronco 2 Lotto 11 Ragusa	Consorzio autostrade siciliane S.p.A.	152,9	-	152,90	Progetto Preliminare	Sicilia	Completamento PIS
	Rosolini Ragusa Tronco 2 - Lotto 10 Irmínio	Consorzio autostrade siciliane S.p.A.	103,9	-	103,90	Progetto Preliminare	Sicilia	Completamento PIS
4.80 Asse Autostradale Messina - Siracusa			1.552,67	1.409,26	407,24			
4.81 Asse Strad. Nord-Sud S. Camastra -	Stefano Camastra - Gela Lotto B1	ANAS	0	-	-	Progetto Preliminare	Sicilia	Completamento PIS
	Stefano Camastra - Gela Lotto C1 Nicosia - Assoro	ANAS	0	-	-	Progetto Preliminare	Sicilia	Completamento PIS
	S.S. Camastra - Gela Lotto C2 km 4+000 - S.P. 7/A	ANAS	0	-	-	Progetto Preliminare	Sicilia	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato intervento	Regioni	Classificazione
	Stefano Camastra - Gela Lotto C3 S.P. 7/a-S.S. 192	ANAS	0	-	-	Progetto Preliminare	Sicilia	Completamento PIS
	Stefano Camastra - Gela Lotto B2 (ME-EN)	ANAS	76,29	-	76,29	Progetto Definitivo	Sicilia	Completamento PIS
	Stefano Camastra - Gela Lotto B4a (ME-EN)	ANAS	65,4	-	65,40	Progetto Definitivo	Sicilia	Completamento PIS
	Stefano Camastra - Gela Lotto B4b (ME-EN)	ANAS	103,72	-	103,72	Progetto Definitivo	Sicilia	Completamento PIS
	S. Stefano Camastra - Gela Lotto A2	ANAS	0	-	-	Progetto Preliminare	Sicilia	Completamento PIS
4.81 Asse Strad. Nord-Sud S. Camastra -			245,41	-	245,41			
4.82 Agrigento-Caltanissetta. A19 SS640	Agrigento-Caltanissetta. A19 lotto 1	ANAS	499,55	499,56	-	In Realizzazione	Sicilia	Completamento PIS
	Agrigento-Caltanissetta A19: lotto 2	ANAS	770,21	990,00	-	Attesa Consegna Lavori	Sicilia	Indifferibili
4.82 Agrigento-Caltanissetta. A19 SS640			1.269,76	1.489,56	-			
4.86 Ragusa - Catania	Ragusa-Catania - Adeguamento	ANAS	815,37	815,37	-	Progetto Definitivo	Sicilia	Core network
4.86 Ragusa - Catania			815,37	815,37	-			
4.89 SS 115: Gela-Agrigento-Trapani	Trapani Mazara del Vallo	ANAS	287,17	-	287,17	Progetto Preliminare	Sicilia	Completamento PIS
4.89 SS 115: Gela-Agrigento-Trapani			287,17	-	287,17			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
4.92 Palermo-Agrigento: SS 189-SS 121	Palermo Rotatoria Bolognetta	ANAS	0	0,00	-	Progetto Preliminare	Sicilia	Core network
	Bivio Manganaro # Lercara Friddi	ANAS	0	0,00	-	Progetto Preliminare	Sicilia	Core network
	Lercara Friddi - Agrigento	ANAS	0	0,00	-	Progetto Preliminare	Sicilia	Core network
	Rotatoria Bolognetta # Bivio Manganaro	ANAS	296,43	296,43	-	Progetto Definitivo	Sicilia	Core network
	Adeguamento SS 121 - Completamento lotto 1	ANAS	386,17	0,00	386,17	Progetto Preliminare	Sicilia	Core network
	Adeguamento SS 121 - Completamento lotto 2	ANAS	0	0,00	-	Progetto Preliminare	Sicilia	Core network
4.92 Palermo-Agrigento: SS 189-SS 121			682,60	296,43	386,17			
4.95 Napoli Pompei Salerno e raccordo	NA-Pompei-SA - km. 5+020 a 10+956	Autostrade Meridionali	149,01	149,01	-	In Realizzazione	Campania	Completamento PIS
	NA-Pompei-SA - km. 10+956 a 12+037	Autostrade Meridionali	31,10	31,10	-	In Realizzazione	Campania	Completamento PIS
	NA-Pompei-SA - km. 13+010 a 17+092	Autostrade Meridionali	78,64	78,64	-	Collaudo	Campania	Completamento PIS
	NA-Pompei-SA - km. 17+665 a 19+269	Autostrade Meridionali	24,86	28,76	-	Collaudo	Campania	Completamento PIS
	NA-Pompei-SA - km. 19+269 a 22+400	Autostrade Meridionali	60,98	60,98	-	Collaudo	Campania	Completamento PIS
	Realizzazione nuovo svincolo Angri	Autostrade Meridionali	15,07	15,07	-	Collaudo	Campania	Completamento PIS
Raccordo Autostradale Salerno Avellino	ANAS	760,20	0,00	760,20	Progetto Preliminare	Campania	Completamento PIS	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
4.95 Napoli Pompei Salerno e raccordo			1.119,86	363,56	760,20			
			55.072,37	19.584,20	36.404,39			
5.05 Asse Ferroviario Bologna-Bari-Lecce	Completamento raddoppio Bari - Taranto	RFI	296,00	260,00	36,00	Progetto Preliminare	Puglia	Completamento PIS
	Raddoppio Bari-Taranto (tratta S.Andrea-Bitetto)	RFI	219,27	219,26	0,01	Attesa Progetto Esecutivo	Puglia	Confermato
	Variante Bari-Taranto nel Nodo di Bari	RFI	61,97	-	61,97	Progetto Preliminare	Puglia	Completamento PIS
	Nodo di Falconara - I Lotto Funzionale	RFI	174,00	174,00	-	Attesa Progetto Esecutivo	Marche	Completamento PIS
	Nodo ferr. di Falconara coll. con linea Adriatica	RFI	30,00	-	30,00	Progetto Preliminare	Marche	Completamento PIS
	Raddoppio Pescara - Bari (tratta Termoli - Lesina)	RFI	212,33	-	212,33	Progetto Preliminare	Molise, Puglia	Completamento PIS
	Completamento nodo ferroviario di Pescara	RFI	22,55	-	22,55	Progetto Preliminare	Abruzzo	Completamento PIS
	Raddoppio tratte Mola - Fasano e Tuturano - Surbo	RFI	117,95	-	117,95	Progetto Preliminare	Puglia	Completamento PIS
5.05 Asse Ferroviario Bologna-Bari-Lecce			1.134,07	653,26	480,81			
5.10 Teramo-Giulianova-S.Bened. del Tront	Teramo mare: A14 casello di Mosciano S. Angelo	ANAS	44,00	-	44,00	Progetto Preliminare	Abruzzo	Completamento PIS
5.10 Teramo-Giulianova-S.Bened. del Tront			44,00	-	44,00			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
5.15 Foggia-Cerignola - Adeguamento SS 1	S.S.16 Foggia Cerignola 1° lotto	ANAS	25,78	25,78	-	Collaudo	Puglia	Completamento PIS
	S.S. 16 Foggia Cerignola 2° lotto	ANAS	40,62	43,38	-	Collaudo	Puglia	Completamento PIS
	S.S. 16 Foggia Cerignola 3° lotto	ANAS	31,58	40,28	-	Collaudo	Puglia	Completamento PIS
	S.S. 16 Adriatica variante di Cerignola	ANAS	20,25	23,10	-	Ultimata	Puglia	Completamento PIS
	SS16 Adriatica variante tangenziale di Bari	ANAS	51,07	0,00	51,07	Progetto Preliminare	Puglia	Completamento PIS
5.15 Foggia-Cerignola - Adeguamento SS 1			169,30	132,54	51,07			
5.20 Bari - Matera (Strada)	SS 96 variante Toritto da Altamura a Toritto	ANAS	37,37	37,37	-	In Realizzazione	Puglia	Core network
	Adeguamento Direttrice Bari-Matera 1° lotto	ANAS	42,22	0,00	42,22	Collaudo	Puglia	Core network
	Adeguamento Direttrice Bari-Matera 2° lotto	ANAS	25,93	25,93	-	Collaudo	Puglia	Core network
	Adeguamento Direttrice Bari-Matera 3° lotto	ANAS	43,44	43,44	-	Collaudo	Basilicata	Core network
5.20 Bari - Matera (Strada)	S.S. 96 Tronco inizio variante Toritto-Modugno	ANAS	77,44	0,00	77,44	Progetto Preliminare	Puglia	Core network
			226,40	106,74	119,66			
5.25 Gioia del Colle- Matera (Strada)	Gioia del Colle- Matera (Strada) - progettazione	ANAS	1,00	-	1,00	Progetto Preliminare	Basilicata	Core network
5.25 Gioia del Colle- Matera (Strada)			1,00	-	1,00			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
5.30 SS 172 dei Trulli	SS 172 Coll. SS7-SS16 IV corsia Orimini Superiore	ANAS	-	-	-	Progetto Preliminare	Puglia	Completamento PIS
	S.S. 172 Variante di Martina Franca	ANAS	-	-	-	Progetto Preliminare	Puglia	PNS
	SS172 Adeg. sez. tronco Casamassima-Putignano	ANAS	49,17	20,00	29,17	Progetto Preliminare	Puglia	Completamento PIS
5.30 SS 172 dei Trulli			49,17	20,00	29,17			
5.35 Amm. colleg. SS106 casello TA-SS10	Amm. S.S.106 dir Casello Taranto SS 106 Ionica 2L	ANAS	21,06	21,06	-	In Realizzazione	Puglia	Completamento PIS
5.35 Amm. colleg. SS106 casello TA-SS10			21,06	21,06	-			
5.40 Strada Maglie - S.M. Leuca	Strada Maglie - S.M. di Leuca	ANAS	287,74	287,74	-	Attesa Progetto Esecutivo	Puglia	Indifferibili
5.40 Strada Maglie - S.M. Leuca			287,74	287,74	-			
5.45 Complet. SS16-SS613 variante estern	Variante est. di Lecce completamento 2° str.	ANAS	29,92	35,53	-	Collaudo	Puglia	Completamento PIS
5.45 Complet. SS16-SS613 variante estern			29,92	35,53	-			
5.60 (P) SS16 Adriatica tronco Maglie-Otranto	SS16 Adriatica tronco Maglie/Otranto	ANAS	56,78	-	56,78	Progetto Preliminare	Puglia	Completamento PIS
5.60 (P) SS16 Adriatica tronco Maglie-Otranto			56,78	-	56,78			
			2.019,44	1.256,87	782,49			
6.05 Asse Ferroviario Bologna-Verona-Brennero	Raddoppio Bologna-Verona	RFI	810,23	-	810,23	Progetto Definitivo	Emilia Romagna, Veneto	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Raddoppio Bologna/Verona - Poggio Rusco/Nogara	RFI	-	-	-	Progetto Preliminare	Lombardia, Veneto	Completamento PIS
	Raddoppio Bologna/Verona - S Giovanni P/Crevalcore	RFI	-	-	-	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
	Crevalcore/S. Felice e S. Felice/Poggio Rusco	RFI	-	-	-	Progetto Preliminare	Emilia Romagna, Lombardia	Completamento PIS
6.05 Asse Ferroviario Bologna-Verona-Brennero			810,23	-	810,23			
6.10 (P) Asse Ferroviario Milano - Firenze	(P) Nodo AV/AC di Firenze	RFI	-	-	-	progetto esecutivo	Toscana	Core network
6.10 (P) Asse Ferroviario Milano - Firenze			-	-	-			
6.15 Linea ferrov. Modena-Sassuolo-Reggio Emilia	Linea ferr. Modena-Sassuolo e Sassuolo-Reggio Em.	RFI	227,50	-	227,50	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
6.15 Linea ferrov. Modena-Sassuolo-Reggio Emilia			227,50	-	227,50			
6.20 (P) Asse Autostradale Variante di Valico	(P) Asse Autostradale Variante di Valico	ANAS	-	-	-	progetto esecutivo		Core network
6.20 (P) Asse Autostradale Variante di Valico			-	-	-			
6.25 Superstr. Reg. Ferrara Mare - adeg.	Superstrada Region Ferrara Mare - adeg. sicurezza	ANAS	634,00	454,00	180,00	Progetto definitivo	Emilia Romagna	Completamento PIS
6.25 Superstr. Reg. Ferrara Mare - adeg.			634,00	454,00	180,00			
6.30 Nodo Stradale e Autostradale di Bologna	Nodo Stradale e Autostradale di Bologna	ANAS	1.430,00	1.430,00	-	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Core network, privati

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
6.30 Nodo Stradale e Autostradale di Bologna			1.430,00	1.430,00	-			
6.35 Collegamento strad. Campogalliano-Sassuolo	Colleg. strad. Campogalliano-Sassuolo	ANAS	506,00	234,61	271,39	Attesa Progetto Esecutivo	Emilia Romagna	Core network, privati
6.35 Collegamento strad. Campogalliano-S			506,00	234,61	271,39			
6.40 (P) Ampliamento A1 A22 Borgo Panigale	(P) Ampl. A1 A22 Borgo Panigale-4* corsia Modena/BO	ANAS	175,00	-	175,00	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
6.40 (P) Ampliamento A1 A22 Borgo Panigale			175,00	-	175,00		ù	
6.45 Nuova Tratta Modena-Lucca (A1-A22)	Sistema Tangenziale Lucca	ANAS	750,00	-	750,00	Progetto Preliminare	Toscana	Completamento PIS
6.45 Nuova Tratta Modena-Lucca (A1-A22)			750,00	-	750,00			
7.05 Progetto salvaguardia laguna e di V	MO.S.E. 7° assegnazione	Magistrato alle acque	230	230,00	-	In Realizzazione	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. 8° assegnazione	Magistrato alle acque	106	106,00	-	In Realizzazione	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. 9° assegnazione	Magistrato alle acque	600	600,00	-	Attesa Consegna Lavori	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. Ulteriori assegnazioni future	Magistrato alle acque	1234,27	-	1.234,27	Attesa Progetto Esecutivo	Veneto	Indifferibili
			4.532,73	2.118,61	2.414,12			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	MO.S.E. 1° assegnazione	Magistrato alle acque	494,98	494,98	-	In Realizzazione	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. 2° assegnazione	Magistrato alle acque	725,76	725,76	-	In Realizzazione	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. 3° assegnazione	Magistrato alle acque	380,29	380,29	-	In Realizzazione	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. 4° assegnazione	Magistrato alle acque	243,17	243,17	-	In Realizzazione	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. 5° assegnazione	Magistrato alle acque	400	400,00	-	In Realizzazione	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. opere complementari (legge speciale)	Magistrato alle acque	108,69	108,69	-	Collaudo	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. Fondi D.L. 159/2007 art.22 c.2	Magistrato alle acque	170	170,00	-	In Realizzazione	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. 6° assegnazione	Magistrato alle acque	320	320,00	-	In Realizzazione	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. 6° assegnazione 7 stralcio	Magistrato alle acque	480	480,00	-	In Realizzazione	Veneto	Indifferibili
7.05 Progetto salvaguardia laguna e di V			5.493,16	4.258,89	1.234,27			
			5.493,16	4.258,89	1.234,27			
8.05 Ponte Stretto di Messina-Collegamen	Ponte Stretto di Messina collegamento stabile	Stretto di Messina	8.549,90	1.227,20	7.322,70	Progetto Definitivo	Calabria, Sicilia	Completamento PIS
8.05 Ponte Stretto di Messina-Collegamen			8.549,90	1.227,20	7.322,70			
			8.549,90	1.227,20	7.322,70			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
9.05 Trasv. ferroviaria Orte-Falconara	Orte Falconara: Raddoppio Foligno-Fabriano	RFI	1.918,50	-	1.918,50	Progetto Definitivo	Marche, Umbria	Completamento PIS
	Raddoppio Orte Falconara: Posto 228 Castelplano	RFI	573,10	-	573,10	Progetto Preliminare	Marche	Completamento PIS
9.10 Linea ferroviaria Passo Corese Rieti	Potenziamento della linea ferroviaria Foligno-Perugia-Terontola	RFI	414,00	58,00	356,00	Progetto Preliminare	Marche, Umbria	Completamento PIS
	Potenziamento Orte-Falconara: Spoleto-Campello	RFI	98,56	-	98,56	Progetto Preliminare	Umbria	Completamento PIS
	Potenzia. Orte-Falconara: Castelplano-Montecarotto	RFI	43,00	-	43,00	Progetto Preliminare	Marche	Completamento PIS
9.05 Trasv. ferroviaria Orte-Falconara	Potenziamento Orte-Falconara: Fabriano-PM228	RFI	99,50	-	99,50	Progetto Preliminare	Marche	Completamento PIS
	Raddoppio Spoleto - Terni	RFI	532,34	17,55	514,79	Progetto Definitivo	Umbria	Completamento PIS
9.05 Trasv. ferroviaria Orte-Falconara			3.679,00	75,55	3.603,45			
9.10 Linea ferroviaria Passo Corese Rieti	Nuova linea Passo Corese Rieti - completamento	RFI	442,2	-	442,20	Progetto Definitivo	Lazio	Completamento PIS
	Tratta Passo Corese Osteria Nuova	RFI	350	-	350,00	Attesa Progetto Esecutivo	Lazio	Completamento PIS
9.10 Linea ferroviaria Passo Corese Rieti			792,20	-	792,20			
9.15 Trasv. ferroviaria Taranto-Sibari-R.	Raddoppio Taranto - Metaponto	RFI	340	-	340,00	Progetto Preliminare	Puglia	Completamento PIS
	Potenziamento Metaponto - Sibari - S. Antonello	RFI	41,5	-	41,50	Progetto Preliminare	Puglia	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Potenziamento infrastrutturale Gioia Tauro Taranto	RFI	42,87	-	42,87	In Realizzazione	Calabria	Completamento PIS
9.15 Trasv.ferroviaria Taranto-Sibari-R.			424,37	-	424,37			
9.20 AC Napoli - Bari	Interventi: linea Canello-Napoli per linea AV/JAC	RFI	813,00	760,00	53,00	Progetto Preliminare	Campania	Core Network, PNS
	itinerario Napoli-Bari: raddoppio Canello-Frasso	RFI	730,00	411,54	318,46	Progetto Preliminare	Campania	Core Network, PNS
	Itinerario Napoli-Bari:Raddoppio Apice-Orsara	RFI	2.676,00	10,00	2.666,00	Progetto Preliminare	Campania, Puglia	Core Network, PNS
	Itinerario Napoli Bari: Radd. Frasso T. - Vitulano	RFI	986,00	171,25	814,75	Progetto Preliminare	Campania	Core Network, PNS
9.20 AC Napoli - Bari			5.205,00	1.352,79	3.852,21			
9.25 Potenz. tecnol. veloci dors. appenn	Potenz. tecnol. veloci dors. appenninica	RFI	1.022,00	914,00	108,00	Progetto Preliminare	Basilicata, Calabria, Campania	Core Network, PNS
9.25 Potenz. tecnol. veloci dors. appenn			1.022,00	914,00	108,00			
9.30 (*) Nodo Bologna Casalecchio di Reno	Nodo ferrostradale Casalecchio di Reno	ANAS	253,6	162,00	91,60	Attesa Progetto Esecutivo	Emilia Romagna	Core network
9.30 (*) Nodo Bologna Casalecchio di Ren			253,60	162,00	91,60			
9.35 Orte mestre: compl. itin. europ. E4	Corridoio viabilità Mestre Orte Civitavecchia	ANAS	7.259,49	5.713,00	1.546,49	Progetto Preliminare	Emilia Romagna, Lazio, Marche, Umbria, Veneto	Core network, privati
9.35 Orte mestre: compl. itin. europ. E4			7.259,49	5.713,00	1.546,49			
9.40 Valichi stradali appenninici Emilia Romagna	SS 12 Emilia - Variante abitati Sorbara-S. Prospero	ANAS	34,80	-	34,80	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	SS 12 Emilia - Variante abitato di Mirandola	ANAS	22,60	-	22,60	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
	SS 12 Emilia - Variante di Montale	ANAS	11,63	-	11,63	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
	SS 12 Emilia - Variante di Pavullo	ANAS	3,96	-	3,96	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
	S.S. 63 Emilia - Da Canali a Pullanello	ANAS	16,67	-	16,67	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
	S.S. 63 Emilia - da Ponterosso a Castenovo	ANAS	6,30	-	6,30	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
	S.S. 63 Emilia - Variante di Vezzano sul Crostolo	ANAS	49,28	-	49,28	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
	SS 45 Emilia - Amm. tratto Bobbio-confini reg.	ANAS	70,00	-	70,00	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
	SS 45 Emilia - Amm. tratto Rio Cernusca-Rivergaro	ANAS	36,15	-	36,15	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
	S.S. 67 Emilia - Tratto S.Casciano-Dovadola	ANAS	14,72	-	14,72	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
	S.S. 67 Emilia - Variante di Dovadola	ANAS	46,13	-	46,13	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
9.35 Valichi stradali appenninici Emilia Romagna			7.510,88	5.713,00	1.797,88			
9.37 Ammodernamento stradale Abetone	Ammodernamento S.S. dell' Abetone e del Brennero	ANAS	240,82	240,82	-	Attesa Progetto Esecutivo	Veneto	Completamento PIS
9.37 Ammodernamento stradale Abetone			240,82	240,82				
9.45 Valichi Stradali Appenninici Toscani	Adeg./potenz. SS12 SS62 Aulla SS63 SS64 SS67	ANAS	822	-	822,00	Progetto Preliminare	Toscana	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	SS 12 Toscana - Variante Abetone	ANAS	10,68	-	10,68	Progetto Preliminare	Toscana	Confermato
	S.S. 63 Toscana rettifiche Fivizzano	ANAS	20	-	20,00	Attesa Progetto Esecutivo	Toscana	Completamento PIS
	S.S. 67 Toscana - Pelago abitato Dicomano	ANAS	142,6	-	142,60	Progetto Preliminare	Toscana	Completamento PIS
	S.S. 67 Toscana - SP34 e variante Vallina	ANAS	42,78	-	42,78	Progetto Preliminare	Toscana	Completamento PIS
9.45 Valichi Stradali Appenninici Toscan			1.038,06	-	1.038,06			
9.50 Raccordo Autostradale Siena-Firenze	Raccordo Autostradale Siena-Firenze	ANAS	700	350,00	350,00	Progetto Preliminare	Toscana	Core network
9.50 Raccordo Autostradale Siena-Firenze			700,00	350,00	350,00			
9.55 Asse viario Fano-Grosseto	Tratto 5:Selci-Lama-S.Stefano di Gaifa: lotto 1	ANAS	139,01	-	139,01	Progetto Preliminare	Umbria	Core network
	Tratto 5:Selci-Lama-S.Stefano di Gaifa lotti 2 e 3	ANAS	142,76	-	142,76	Progetto Preliminare	Marche, Umbria	Core network
	Tratto 5: Selci Lama S.Stefano di Gaifa. Lotto 4	ANAS	204	-	204,00	Progetto Definitivo	Marche	Core network
	Tratto 5:Selci-Lama-S.Stefano di Gaifa lotti 5-10	ANAS	1660,45	-	1.660,45	Progetto Definitivo	Marche	Core network
	Tratto 1: Grosseto-Siena. Lotto 4*	ANAS	96,88	-	96,88	Progetto Definitivo	Toscana	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Tratto1 : Grosseto Siena (lotti 5-6-7-8)	ANAS	214,31	271,12	-	Attesa Progetto Esecutivo	Toscana	Core network
	Tratto 1: Grosseto-Siena Lotto 3*	ANAS	44,96	46,22	-	Collaudo	Toscana	Core network
	Tratto 1: Grosseto-Siena Lotto 9*	ANAS	137,17	-	137,17	Progetto Definitivo	Toscana	Core network
9.55 Asse viario Fano-Grosseto			2.639,54	317,34	2.380,27			
9.60 Asse viario Marche-Umbria	05. SS77 Foligno- Pontelatrive ML1 / L2 / 2.1	Quadrilatero Umbria Marche SpA	673,13	536,13	137,00	In Realizzazione	Marche, Umbria	Completamento PIS
	02 SS77 Foligno-Pontelatrive ML1/L1/1.2	Quadrilatero Umbria Marche SpA	409,59	424,88	-	In Realizzazione	Marche, Umbria	Completamento PIS
	03 Allaccio SS77 - SS16 ML1/L1/1.3	Quadrilatero Umbria Marche SpA	28,36	-	28,36	Progetto Definitivo	Marche	Completamento PIS
	04. Allaccio SS77 - SS3 ML1/L1/1.4	Quadrilatero Umbria Marche SpA	23	-	23,00	Progetto Definitivo	Umbria	Completamento PIS
	01 S.S.77 Collesentino II-Pontelatrive ML1/L1/1.1	Quadrilatero Umbria Marche SpA	45,14	45,14	-	Collaudo	Marche	Completamento PIS
	06. Intervalliva Macerata ML1 / L2 /2.2	Quadrilatero Umbria Marche SpA	14,22	-	14,22	Progetto Definitivo	Marche	Completamento PIS
	07.Intervalliva Tolentino-San Severino ML1 /L2/2.3	Quadrilatero Umbria Marche SpA	43,01	-	43,01	Progetto Definitivo	Marche	Completamento PIS
	08 SS78 Sforzacosta-Sarnano ML1/L2/2.4	Quadrilatero Umbria Marche SpA	71,22	-	71,22	Progetto Definitivo	Marche	Completamento PIS
	09 SS3 Pontecentesimo-Foligno ML1/L2/2.5	Quadrilatero Umbria Marche SpA	23,33	23,33	-	Attesa Progetto Esecutivo	Umbria	Completamento PIS
	10 SS76 F. di Vico e Serra San Quirico ML2 /L1/1.1	Quadrilatero Umbria Marche SpA	385,16	367,71	17,45	In Realizzazione	Marche, Umbria	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	11.55318 Pianello-Valfabbrica ML2 / L1 / L2	Quadrilatero Umbria Marche SpA	135,15	135,15	-	In Realizzazione	Umbria	Completamento PIS
	12 Pedemontana Marche-sub lotto n. 1 ML2 / L2/2.1	Quadrilatero Umbria Marche SpA	111,25	111,38	-	Progetto Definitivo	Marche	Completamento PIS
	13 Pedemontana Marche-sub lotto n. 2 ML2 / L2/2.2	Quadrilatero Umbria Marche SpA	201,38	-	201,38	Progetto Definitivo	Marche	Completamento PIS
	Area sosta Gualdo Tadino A. sosta bifronte (AL 14)	Quadrilatero Umbria Marche SpA	10,13	0,13	10,00	Progetto Definitivo	Marche, Umbria	Completamento PIS
	Fabriano Centro innovazione incubatore impresa (AL11)	Quadrilatero Umbria Marche SpA	11,14	-	11,14	Progetto Definitivo	Marche, Umbria	Completamento PIS
	Fabriano - Piastra logistica (AL 12):	Quadrilatero Umbria Marche SpA	39,08	-	39,08	Progetto Definitivo	Marche, Umbria	Completamento PIS
	Falconara - Polo fieristico direzionale (AL 5):	Quadrilatero Umbria Marche SpA	151,29	15,89	135,40	Progetto Definitivo	Marche, Umbria	Completamento PIS
	Foligno Servizi alla piastra logistica (AL 13)	Quadrilatero Umbria Marche SpA	5,45	0,21	5,24	Progetto Definitivo	Marche, Umbria	Completamento PIS
	Muccia polo produttivo agroalimentare (AL 9):	Quadrilatero Umbria Marche SpA	15,59	0,65	14,94	Progetto Definitivo	Marche, Umbria	Completamento PIS
	Serrapetrona Polo turistico commerciale (AL):	Quadrilatero Umbria Marche SpA	21,03	-	21,03	Progetto Definitivo	Marche, Umbria	Completamento PIS
	Valfabbrica Att. prod.sett tessile servizi (AL 6)	Quadrilatero Umbria Marche SpA	14,75	0,44	14,31	Progetto Definitivo	Marche, Umbria	Completamento PIS
9.60 Asse viario Marche-Umbria			2.432,40	1.661,04	786,78			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
9.65 Nodo Stradale Perugia	Nodo Stradale di Perugia: M. del Piano - Corciano	ANAS	947,94	-	947,94	Progetto Definitivo	Umbria	Core network
9.65 Nodo Stradale Perugia	Nodo Stradale di Perugia: M. del Piano - Collestrada	ANAS	145,00	121,80	23,20	Progetto Definitivo	Umbria	Completamento PIS
9.70 Strada Tre valli	Strada Tre valli - Tratto Eggi S. Sabino	Regione Umbria	10,06	14,56	-	Collaudo	Umbria	Completamento PIS
9.70 Strada Tre valli	Strada Tre valli - Tratta Eggi Acquasparta	Regione Umbria	800,00	-	800,00	Progetto Definitivo	Umbria	Completamento PIS
9.70 Strada Tre valli			810,06	14,56	800,00			
9.75 Terni-Rieti (Strada)	Terni Rieti strada stralci A e B	ANAS	205,58	212,68	-	In Realizzazione	Umbria	Completamento PIS
9.75 Terni-Rieti (Strada)			205,58	212,68	-			
9.80 Rieti L'Aquila Navelli (Strada)	Rieti L'Aquila Navelli addeg. km 45+000 al 58+000	ANAS	76,9	62,90	14,00	Progetto Definitivo	Abruzzo	Completamento PIS
	Rieti L'Aquila Navelli innesti Km 58,000 e 68,500	ANAS	16,73	28,44	-	Ultimata	Abruzzo	Completamento PIS
	SS 17 ulteriori interventi d'ammmodernamento	ANAS	150,00	-	150,00	Progetto Preliminare	Abruzzo	Completamento PIS
	Adeguamento SS 260 Picente lotto IV sv di Manara a sv di Cavallari	ANAS	79,05	31,51	47,54	Progetto Definitivo	Abruzzo	Completamento PIS
	Variante Sud all'abitato de L'Aquila 2° Lotto	ANAS	17,23	21,16	-	Collaudo	Abruzzo	Completamento PIS
9.80 Rieti L'Aquila Navelli (Strada)			339,91	144,01	211,54			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
9.82 Pedemontana Abruzzo-Marche (strada)	Completamento ex S.S. 151 Cappelle sul Tavo-Penne	Provincia di Pescara	-	-	-	Progetto Preliminare	Abruzzo	Completamento PIS
	Raccordo Viario tra la S.S. 81 e la ex S.S. 151	Provincia di Pescara	-	-	-	Progetto Preliminare	Abruzzo	Completamento PIS
	S.S. 81 Piceno Aprutina - Ammodernamento	Provincia di Teramo	17,60	19,50	-	In Realizzazione	Abruzzo	Completamento PIS
	S.S. 81 Piceno Aprutina-Passo Cordone/Chieti Scalo	Provincia di Pescara	-	-	-	Progetto Preliminare	Abruzzo	Completamento PIS
	S.S. 81 Piceno Aprutina-Fara SM-innesto SS 652 (direzioni Nord e Sud)	Provincia di Teramo	232,00	-	232,00	Progetto Definitivo	Abruzzo	Completamento PIS
	Pedemontana ulteriori ammodernamenti	ANAS	-	-	-	Progetto Preliminare	Abruzzo	Completamento PIS
	S.S. 81 Piceno Aprutina-Guardiagrele est-Fara SM	Provincia di Chieti	173,61	-	173,61	Progetto Definitivo	Abruzzo	Completamento PIS
	S.S. 81 Piceno Aprutina-Guardiagrele-Val di Sangro	Provincia di Teramo	23,80	-	23,80	Attesa Progetto Esecutivo	Abruzzo	Completamento PIS
	9.82 Pedemontana Abruzzo-Marche (strada)		447,01	19,50	429,41			
	9.84 Collegamento Meridionale A1-A14	Coll. A1-A14: Termoli-S.Vittore Var. Guardiafiera	ANAS	396,75	-	396,75	Progetto Preliminare	Lazio, Molise
Coll. Merid. A1-A14: Termoli-S.Vittore Tratta 1		ANAS	1137,35	816,49	320,86	Progetto Preliminare	Campania, Lazio, Molise	Core Network, PNS
Coll. Merid. A1-A14: Termoli-S.Vittore Tratta 2		ANAS	1620,35	-	1.620,35	Progetto Preliminare	Campania, Lazio, Molise	Completamento PIS
9.84 Collegamento Meridionale A1-A14			3.154,45	816,49	2.337,96			
9.86 Benev.-Caserta-A1-Caian.-Grazz. e v	"Strada" Fondo Valle Isclero" 5° lotto ex 4°"	Provincia di Benevento	20,62	23,09	-	Ultimata	Campania	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	"Strada ""Fondo Valle Isclero"" 4° lotto ex 6"	Provincia di Benevento	50,28	46,70	3,58	Esercizio	Campania	Completamento PIS
	Strada fondo valle isclero svincolo SS 7 Appia	Provincia di Benevento	6,57	6,60	-	In Realizzazione	Campania	Completamento PIS
	Adeguamento Telesina dal Km 0+000 al km 60+900	ANAS	588,64	588,64	-	Progetto Preliminare	Campania	core +privati+pns
	Collegamento autostradale Caserta-Benevento	ANAS	1.118,00	-	1.118,00	Progetto Preliminare	Campania	Completamento PIS
	Valle Caudina Pianodardine - 3° lotto	Consorzio ASI - Avellino	60,90	-	60,90	Progetto Definitivo	Campania	Completamento PIS
	Valle Caudina/Pianodardine - 4° lotto	Consorzio ASI - Avellino	92,60	-	92,60	Progetto Definitivo	Campania	Completamento PIS
9.86 Benev.-Caserta-A1-Caian.-Grazz. e v			1.937,61	665,03	1.275,08			
9.88 Asse Nord/Sud Tirrenico-Adriatico	Strada a scorrimento veloce Lioni Grottamirarda	MSE Comm. ad Acta L. 289/2002	471,36	290,00	181,36	Attesa Consegna Lavori	Campania	Core Network, PNS
	Itinerario Lauria - Candela Tra l'AS e l'A16	ANAS	-	-	-	Progetto Preliminare	Basilicata, Puglia	Completamento PIS
9.88 Asse Nord/Sud Tirrenico-Adriatico			471,36	290,00	181,36			
9.90 Salerno-Potenza-Bari (Strada)	Salerno-Potenza-Bari (Strada)	ANAS	552	-	552,00	Progetto Preliminare	Campania, Basilicata, Puglia	Core network
9.90 Salerno-Potenza-Bari (Strada)			552,00	-	552,00			
9.92 Murgia - Pollino	Murgia-Pollino (strada)	ANAS	760	-	760,00	Progetto Preliminare	Basilicata	Completamento PIS
	Variante esterna abitato di Santeramo in Colle	ANAS	81,75	5,07	76,68	In Realizzazione	Puglia	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
9.92 Murgia - Pollino			841,75	5,07	836,68			
9.94 SS182 - Trasversale delle Serre com	SS182 - Trasversale delle Serre completamento	ANAS	221,60	221,60	-	Attesa Progetto Esecutivo	Calabria	PNS
9.94 SS182 - Trasversale delle Serre com			221,60	221,60	-			
9.96 Corr. strad. Jonico Taranto-Sibari-	SS 106 - Ulteriori lotti di ammodernamento I fase	ANAS	3.997,23	-	3.997,23	Progetto Preliminare	Calabria	Core Network, PNS
	S.S. 106 megalotto 5 - lotti 1-2-3-4-5-6	ANAS	2.850,37	-	2.850,37	Progetto Preliminare	Calabria	Core network
	S.S. 106 megalotto 5 bis lotto 2 Palizzi Marina	ANAS	193,38	121,55	71,83	Collaudo	Calabria	Core network
	S.S.106 megalotto 2 Tratto 4° Squillace S.Crichi	ANAS	720,47	720,53	-	In Realizzazione	Calabria	Core network
	SS 106 megalotto 3 - SS 534 e Roseto Capo S.	ANAS	1.063,73	698,40	365,33	Attesa Progetto Esecutivo	Calabria	Core Network, PNS
	S.S.106 -Tratto 9°lotti 1-2-3-4 variante Nova Siri	ANAS	79,45	84,32	-	In Realizzazione	Basilicata, Calabria	Core network
	S.S. 106 megalotto 4 Tratto Scanzano (lotto 8)	ANAS	56,19	56,19	-	Collaudo	Basilicata	Core network
	S.S. 106 megalotto 4- Pisticci (lotto 9)	ANAS	62,62	62,62	-	Collaudo	Basilicata	Core network
	S.S. 106 megalotto 4 SA-RC Firmo-SS106 Sibari	ANAS	179,31	179,31	-	Attesa Progetto Esecutivo	Calabria	Core network
	SS 106 Completamento Racc. Località Montegiordano	ANAS	3,58	4,76	-	Collaudo	Calabria	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato intervento	Regioni	Classificazione
9,96 Corr. strad. Ionico Taranto-Sibari-			9.206,33	1.927,68	7.284,76			
			45.279,32	15.224,96	30.165,60			
10,05 Grandi Staz Riqualficazione, edif	Staz. Bologna - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	18,96	18,96	-	In Realizzazione	Emilia Romagna	Completamento PIS
	Staz. Firenze - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	10,02	10,02	-	In Realizzazione	Toscana	Completamento PIS
	Staz. Venezia Mestre - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	6,48	6,48	-	In Realizzazione	Veneto	Completamento PIS
	Staz. Venezia S. Lucia - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	11,22	11,22	-	In Realizzazione	Veneto	Completamento PIS
	Staz. Verona - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	4,46	4,46	-	In Realizzazione	Veneto	Completamento PIS
	Staz. Torino - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	53,68	53,68	-	Collaudo	Piemonte	Completamento PIS
	Staz. Milano - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	113,69	113,69	-	Collaudo	Lombardia	Completamento PIS
	Staz. Genova Brignole- Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	9,16	9,16	-	In Realizzazione	Liguria	Completamento PIS
	Staz. Genova P. Principe - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	13,80	13,80	-	In Realizzazione	Liguria	Completamento PIS
	Staz. Napoli - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	54,84	54,84	-	Collaudo	Campania	Completamento PIS
	Staz. Bari - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	9,33	9,33	-	In Realizzazione	Puglia	Completamento PIS
	Staz. Palermo - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	9,97	9,97	-	In Realizzazione	Sicilia	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
10.05 Grandi Staz Riquilibrato, edif			315,61	315,61	-			
10.10 Grandi Staz Infrastrutture opere c	Bo e Fi - Infrastrutture stazione	Grandi Stazioni	26,61	26,60	0,01	In Realizzazione	Emilia Romagna, Toscana	Completamento PIS
	RM - Infrastrutture stazione	Grandi Stazioni	107,16	107,16	-	In Realizzazione	Lazio	Completamento PIS
	Ve - Infrastrutture stazione	Grandi Stazioni	9,75	9,80	-	In Realizzazione	Veneto	Completamento PIS
	Vr - Infrastrutture stazione	Grandi Stazioni	13,74	13,83	-	In Realizzazione	Veneto	Completamento PIS
	GE - Infrastrutture stazione	Comune Genova	18,53	18,53	-	In Realizzazione	Liguria	Completamento PIS
	MI - Infrastrutture stazione	Grandi Stazioni	7,77	7,77	-	In Realizzazione	Lombardia	Completamento PIS
	TO - Infrastrutture stazione	Grandi Stazioni	11,92	9,54	2,38	In Realizzazione	Piemonte	Completamento PIS
	BA - Infrastrutture stazione	Grandi Stazioni	11,78	11,78	-	Attesa Consegna Lavori	Puglia	Completamento PIS
	NA - Infrastrutture stazione	Grandi Stazioni	23,2	23,50	-	In Realizzazione	Campania	Completamento PIS
	PA - Infrastrutture stazione	Grandi Stazioni	4,85	4,89	-	In Realizzazione	Sicilia	Completamento PIS
	Realizzazione sistema di videosorveglianza	Grandi Stazioni	46,33	51,06	-	In Realizzazione	Multiregionale	Completamento PIS
10.10 Grandi Staz Infrastrutture opere c			281,64	284,46	2,39			
10.15 Metropolitana Milanese	M2 Prolungamento Cologno Nord- Vimercate	Comune Milano	-	-	-	Progetto Preliminare	Lombardia	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	M3 Tratta S. Donato Paullo	Comune Milano	-	-	-	Progetto Preliminare	Lombardia	Completamento PIS
14.15 M4 Lorent-Linate Lorenteggio-Polic	Metropolitana di Milano linea 4:Lorenteggio-Sforza	Comune Milano	803,63	589,12	214,51	Progetto Definitivo	Lombardia	Indifferibili
	M4 Lorenteggio Linate Policlinico Linate	Comune Milano	693,37	910,03	-	Attesa Progetto Esecutivo	Lombardia	Indifferibili
	M5 lotto 2 : Garibaldi-S.Siro	Comune Milano	777,95	474,00	303,95	In Realizzazione	Lombardia	Indifferibili
	(P) Nodo ferroviariodi Milano: fermata Forlanini	Comune Milano	-	-	-	Progetto Preliminare	Lombardia	Completamento PIS
	Metrotramvia Milano Parco Nord Desio Seregno	Provincia di Milano	214,21	214,21	-	Attesa Progetto Esecutivo	Lombardia	Core network
10.15 Metropolitana Milanese			2.489,16	2.187,36	518,46			
10.20 Access. Metropolitana Fiera di Mil	Milano Prolungamento della linea Metropolitana M1	A.T.M. SpA	152,9	154,12	-	Ultimata	Lombardia	Core network
	Milano prolungamento M1 - materiale rotabile	A.T.M. SpA	111,5	111,50	-	Ultimata	Lombardia	Core network
	Nodo di interscambio AC/SFR/MM	A.T.M. SpA	18,8	18,80	-	Progetto Definitivo	Lombardia	Core network
10.20 Access. Metropolitana Fiera di Mil			283,20	284,42	-			
10.25 Accesso Fiera di Milano	Accesso Strad. Fiera Milano polo fiera Rho-Pero	Provincia di Milano	267,75	341,84	-	In Realizzazione	Lombardia	Core network
	Accesso Fiera di Milano opere complementari	Provincia di Milano	-	-	-	Progetto Definitivo	Lombardia	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
10.25 Accesso Fiera di Milano			267,75	341,84	-			
10.30 Torino - Metropolitana	Torino Metropolitana tr.4 prol. Lingotto-Bengasi	Infrastrporti.To s.r.l.	193,55	193,55	-	Attesa Progetto Esecutivo	Piemonte	Core network
	Torino Metropolitana Tr. 3 Collegno Cascine Vica	Comune Torino	304,32	304,32	-	Progetto Preliminare	Piemonte	Core network
	Torino - Metropolitana: tratte di completamento.	Comune Torino	306,07	-	306,07	Progetto Preliminare	Piemonte	Core network
10.30 Nodo di Torino - Metropolitana			803,94	497,87	306,07			
10.32 Interconnessione Nodo di Rebaudengo - Pass ferr TO	Interconnessione Nodo di Rebaudengo - Pass ferr TO	Gruppo Torinese Trasporti S.p.A	162,00	162,00	-	Progetto Definitivo	Piemonte	Core network
10.32 Interconnessione nodo di Rebaudengo			162,00	162,00	-			
10.35 Nodo di Torino e access. ferr.: pr	Nodo di Torino e access. ferr.: prima fase	RFI	221,75	66,00	155,75	Progetto Preliminare	Piemonte	Core network
10.35 Nodo di Torino e access. ferr.: pr			221,75	66,00	155,75			
10.40 (P) Nodo di Torino e access. strad	(P) Nodo di Torino acc. strad: T. Est C.50 Marche	CAP Spa - Concessioni Autostradali Piemontesi	-	-	-	Progetto Preliminare	Piemonte	Core network
10.40 (P) Nodo di Torino e access. strad								
10.45 Monza - Metropolitana	Prolungamento linea M1: Monza - Bettola	Comune Milano	205,93	205,95	-	Collaudo	Lombardia	Confermato
	Metropolitana M5 lotto1 Garibaldi-Bignami+variante	Comune Milano	552,12	632,32	-	In Realizzazione	Lombardia	Completamento PIS
10.45 Monza - Metropolitana			758,05	838,27	-			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
10.50 Brescia - Metropolitana	Metropolitana Brescia tratta Prealpino Concesio	Brescia Mobilità	37,43	-	37,43	Progetto Definitivo	Lombardia	Completamento PIS
	Metropolitana Brescia tratta La Marmora - Fiera	Brescia Mobilità	144,84	-	144,84	Progetto Preliminare	Lombardia	Completamento PIS
	Metropolitana Brescia tratta Prealpino S.Eufemia	Brescia Mobilità	777,10	777,10	-	In Realizzazione	Lombardia	Completamento PIS
10.50 Brescia - Metropolitana			959,37	777,10	182,27			
10.55 Veneto - Sistema Metropolitan	SFMR Veneto fase 2	Regione Veneto	140,00	140,00	-	Attesa Progetto Esecutivo	Veneto	Completamento PIS
	Padova Trasporto a guida vincolata SIR2	Comune Padova	122,20	38,09	84,11	Progetto Preliminare	Veneto	Completamento PIS
	Padova Trasporto a guida vincolata SIR3	Comune Padova	52,45	15,81	36,64	Progetto Preliminare	Veneto	Completamento PIS
10.55 Veneto - Sistema Metropolitan			314,65	193,90	120,75			
10.60 Metropolitana lagunare di venezia	Metropolitana lagunare di venezia	Regione Veneto	377,00	-	377,00	Progetto Preliminare	Veneto	Core network
10.60 Metropolitana lagunare di venezia			377,00		377,00			
10.65 Penetrazione Viabilità Nord Tries	Penetrazione Viabilità Nord Trieste	Regione Friuli	516,46	-	516,46	Progetto Preliminare	Friuli Venezia Giulia	Completamento PIS
10.65 Penetrazione Viabilità Nord Tries			516,46		516,46			
10.70 (P) Bologna - SFM Metropolitan	(P) Bologna - SFM Metropolitan e completamento del servizio metropolitana ferroviario e della filioviarizzazione delle linee portanti del trasporto pubblico urbano	Comune Bologna	362,78	137,05	225,73	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
10.70 (P) Bologna - SFM Metropolitano			362,78	137,05	225,73			
10.72 Modena Metropolitana	Modena Metropolitana guida vincolata	Comune Modena	408,00	-	408,00	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
10.73 Costa Romagnola - Metropolitana			408,00	-	408,00			
10.73 Costa Romagnola - Metropolitana	T. R. C. Rimini: tratta Rimini Fs Rimini Fiera	Agenzia Mobilità - ex TRAM	32,67	24,50	8,17	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
	T. R. C. 1 tratta Rimini Fs Riccione Fs	Agenzia Mobilità - ex TRAM	88,04	67,67	20,37	In Realizzazione	Emilia Romagna	Completamento PIS
	T.R.C Rimini Fiera Cattolica Riccione Fs- Cattolica	Agenzia Mobilità - ex TRAM	44,13	-	44,13	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
	T.R.C. 1° TRATTA RIMINI FS-RICCIONE FS: sottopassi	Agenzia Mobilità - ex TRAM	12,10	12,02	0,08	Esercizio	Emilia Romagna	Completamento PIS
10.73 Costa Romagnola - Metropolitana			176,94	104,19	72,75			
10.74 Genova - Metropolitana	Genova - Metropolitana	Comune Genova	263,39	-	263,39	Progetto Preliminare	Liguria	Core network
10.74 Genova - Metropolitana			263,39	-	263,39			
10.75 Nodo Stradale ed Autostradale di Genova	Genova Tunnel Sottomarino Sotterraneo	Tunnel di Genova Spa	421	326,00	95,00	Progetto Preliminare	Liguria	Core network
	Genova Strada di scorrimento Ponente genovese	ANAS	650,13	-	650,13	Progetto Preliminare	Liguria	Core network
	Genova prolungamento viale Kasman	Provincia di Genova	10,28	-	10,28	Progetto Preliminare	Liguria	Core network
	Nodo stradale di Genova	ANAS	0	-	-	Progetto Preliminare	Liguria	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
10.75 Nodo Stradale ed Autostradale di G			1.081,41	326,00	755,41			
10.76 Firenze - Sistema Tramviario	Firenze - Sistema Tramviario	Comune Firenze	1.025,10	654,90	370,20	Progetto Preliminare	Toscana	Completamento PIS
10.76 Firenze - Sistema Tramviario			1.025,10	654,90	370,20			
10.78 Roma Metro C/B1 e Grande Raccordo	GRA Adeg. a tre corsie - 2° lotto 1° stralcio	ANAS	58,39	63,75	-	Collaudo	Lazio	Core network
	GRA - Adeg. a tre corsie - 2° lotto 2° stralcio	ANAS	53,44	56,17	-	Collaudo	Lazio	Core network
	GRA - Adeg. a tre corsie - 3° lotto 1° stralcio	ANAS	88,80	95,67	-	Ultimata	Lazio	Core network
	GRA - Adeg. a tre corsie - 3° lotto 2° stralcio	ANAS	79,55	79,55	-	Collaudo	Lazio	Core network
	GRA - Adeg. a tre corsie - 3° lotto 3° stralcio	ANAS	133,36	137,27	-	Collaudo	Lazio	Core network
	GRA - Adeg. a tre corsie - 4° lotto	ANAS	32,86	34,88	-	Collaudo	Lazio	Core network
	GRA - Adeg. a tre corsie - 5° lotto	ANAS	63,00	63,90	-	Ultimata	Lazio	Core network
	GRA - Adeg. a tre corsie - 6° lotto	ANAS	96,38	96,38	-	Collaudo	Lazio	Core network
	Metropolitana C: tratta T2	Roma Metropolitana srl	769,44	769,44	-	Attesa Progetto Esecutivo	Lazio	Core network
	Metropolitana C: tratta T3	Roma Metropolitana srl	792,00	792,00	-	In Realizzazione	Lazio	Core network
	Metropolitana C: tratte T4, T5	Roma Metropolitana srl	995,40	995,40	0,00	In Realizzazione	Lazio	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Metropolitana C: tratta T6A,T7, Deposito graniti	Roma Metropolitana srl	930,03	930,03	-	In Realizzazione	Lazio	Core network
10.78 Roma Metro C/B1 e Grande Raccordo			4.092,65	4.114,43	0,00			
10.80 Nodo Urbano di Roma	Realizzazione Gronda Merci di Roma	RFI	1.392,00	23,00	1.369,00	Progetto Preliminare	Lazio	Core network
10.80 Nodo Urbano di Roma			1.392,00	23,00	1.369,00			
10.82 Viabilità compl.autostrada Roma Fi	Viab. complen. Roma-Aeroporto Fiumicino	Regione Lazio	132,00	132,00	-	In Realizzazione	Lazio	Core network
	Interporto Roma Fiumicino svincolo autostrad. A12	Regione Lazio	12,75	19,49	-	Attesa Progetto Esecutivo	Lazio	Core network
10.82 Viabilità compl.autostrada Roma Fi			144,75	151,49	-			
10.84 Trasporto di massa area castelli	Tangenziale Appia 2° str. svincolo del Ginestreto	Regione Lazio	93,00	-	93,00	Progetto Preliminare	Lazio	Completamento PIS
	Tangenziale Appia 3° str. svincolo del Ginestreto	Regione Lazio	152,00	-	152,00	Progetto Preliminare	Lazio	Completamento PIS
10.84 Trasporto di massa area castelli			245,00	-	245,00			
10.86 Sist.Metropolitano regionale campano	Collegamento Linea Allifana L.1 Aversa Piscinola	Metrocampania Nord-Est	372,91	388,30	-	In Realizzazione	Campania	Core network
	Bretella tra la linea Cumana e Circumflegrea	SEPSA	390,70	121,17	269,53	Attesa Progetto Esecutivo	Campania	Core Network, PNS
	metropolitana di Napoli linea 6 lotto 2	Comune Napoli	601,62	598,88	2,74	In Realizzazione	Campania	Core network
	metropolitana di Napoli Linea 6 lotto 2 compl.to	Comune Napoli	141,47	141,47	-	Progetto Definitivo	Campania	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Metro Napoli Linea 1 Dante-Garibaldi/C. Dir.	Comune Napoli	1.473,18	1.473,18	-	In Realizzazione	Campania	Core network
	raddoppio tratta Pioppalino-Castellammare di Stabia	Circumvesuviana	34,06	-	34,06	Progetto Definitivo	Campania	Core Network, PNS
	interramento staz. di Pompei e doppio binario	Circumvesuviana	127,98	127,98	-	Attesa Progetto Esecutivo	Campania	Core network
	Circumvesuviana ATP protezione automatica marcia	Circumvesuviana	35,00	-	35,00	Progetto Preliminare	Campania	Core network
	Tronco Capodichino Aeroporto-Centro Direzionale	Comune Napoli	1.031,00	245,43	785,58	Progetto Definitivo	Campania	Core Network, PNS
	OO.CC. da Piscinola a Secondigliano	Metrocampania Nord-Est	77,83	78,24	-	Collaudo	Campania	Core Network, PNS
	I LOTTO: Salerno stazione centrale # Stadio Arechi	Comune Salerno	24,50	-	24,50	In Realizzazione	Campania	Core network
	II LOTTO: Stadio Arechi # Pontecagnano	Comune Salerno	-	-	-	Progetto Definitivo	Campania	Core network
	III LOTTO: Staz. Pontecagnano # Aeroporto	Comune Salerno	-	-	-	Progetto Definitivo	Campania	Core network
	Ferrovia Circumflegrea raddoppio Pianura Pisani	SEPSA	41,31	-	41,31	Progetto Preliminare	Campania	Core network
	Risanamento e Adeguamento Galleria Camaldoli	SEPSA	26,40	26,40	-	Progetto Definitivo	Campania	Core network
10.86 Sist. Metropolitan regionaleampa			4.377,96	3.203,05	1.192,72			
10.88 Napoli Risanamento sottosuolo	Consolidamento collina Camaldoli Soccavo zona A	Commissario Str. Emerg. Sottosuolo Na	2,38	3,97	-	Ultimata	Campania	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Consolidamento collina Camaldoli Soccavo zona B	Commissario Str. Emerg. Sottosuolo Na	1,45	2,53	-	Ultimata	Campania	Completamento PIS
	Consolidamento statico cavità n° 385 Cupa Spinelli	Commissario Str. Emerg. Sottosuolo Na	2,83	6,45	-	Esercizio	Campania	Completamento PIS
	Risanamento vallone S.Rocco 1 lotto	Commissario Str. Emerg. Sottosuolo Na	11,55	16,60	-	Ultimata	Campania	Completamento PIS
	Risanamento S.Rocco 2 lotto	Commissario Str. Emerg. Sottosuolo Na	10,34	14,40	-	In Realizzazione	Campania	Completamento PIS
	10.88 Napoli Risanamento sottosuolo		28,55	43,95				
	10.90 Bari - Tangenziale	ANAS	80,00	-	80,00	Progetto Preliminare	Puglia	Completamento PIS
	10.90 Bari - Tangenziale		80,00		80,00			
	10.91 Bari nodo ferroviario e metropolit	Ferrovie del Sud Est e servizi	22,00	22,00	-	Attesa Progetto Esecutivo	Puglia	Indifferibili
	Inquinamento acustico linea ferr. Bari-Taranto	Ferrovie del Sud Est e servizi	7,86	7,86	-	Attesa Progetto Esecutivo	Puglia	Indifferibili
	Automazione dei passaggi a livello area sub-barese	Ferrovie del Sud Est e servizi	20,98	20,98	-	Attesa Progetto Esecutivo	Puglia	Indifferibili
	Barriere antirumore per riduz. inquin. acustico	Ferrovie del Sud Est e servizi	30,00	30,00	-	Attesa Progetto Esecutivo	Puglia	Indifferibili
	Ferrovie Sud Est adeg. norm. impianti segnal e sic	Ferrovie del Sud Est e servizi	44,00	44,00	-	Attesa Progetto Esecutivo	Puglia	Indifferibili
	Nodo ferroviario di Bari Nord	RFI	633,00	-	633,00	Progetto Preliminare	Puglia	Core Network, PNS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Nodo ferroviario di Bari Sud	RFI	391,00	-	391,00	Progetto Preliminare	Puglia	PNS
	Segnalamento ferroviario Coll. Bari- Aeroporto	Ferrotramviaria Bari	15,36	15,36	-	Progetto Definitivo	Puglia	Completamento PIS
	Dev. ferrovia per Collegamento Aeroporto di Bari	Ferrotramviaria Bari	66,47	66,47	-	In Realizzazione	Puglia	Completamento PIS
	Piattaforma di scambio Stazione Fesca San Girolamo	RFI	36,15	-	36,15	Progetto Preliminare	Puglia	Completamento PIS
	Piattaforma di scambio ferrotramviaria	RFI	-	-	-	Progetto Preliminare	Puglia	Completamento PIS
	Stazione Interscambio FS-FNB: Bari Parco Nord	RFI	44,00	-	44,00	Progetto Preliminare	Puglia	Core Network, PNS
	Bari - Nodo: rete ferroviaria FSE	Ferrovie del Sud Est e servizi	50,70	-	50,70	Progetto Preliminare	Puglia	Completamento PIS
	Bari - Nodo: riqualificazione aree FSE	Ferrovie del Sud Est e servizi	54,50	-	54,50	Progetto Preliminare	Puglia	Completamento PIS
	Bari servizi e nodo di scambio intermodale	Ferrovie del Sud Est e servizi	15,00	-	15,00	Progetto Preliminare	Puglia	Completamento PIS
	Completamento della linea Bari Bitritto	Ferrovie Appulo Lucane	25,78	29,96	-	Progetto Preliminare	Puglia	Completamento PIS
	Collegamento ferroviario Bari Quartiere S. Paolo	Ferrotramviaria Bari	25,43	25,43	-	Progetto Definitivo	Puglia	Completamento PIS
	Bari Terza Mediana Bis	Comune Bari	129,11	-	129,11	Progetto Preliminare	Puglia	Completamento PIS
10.91	Bari nodo ferroviario e metropolitano		1.611,34	262,06	1.353,46			
10.93	Villa S. Giovanni- Messina-Sist. nod progettazione	Comune Messina	-	-	-	Progetto Preliminare	Sicilia	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Int. sistem. Villa S. Giovanni e Messina	RFI	-	-	-	Progetto Preliminare	Calabria, Sicilia	Completamento PIS
10.93 Villa S. Giovanni-Messina-Sist. nod								
10.94 Nodo di Catania	Raddoppio Tratta Bicocca Catenanuova	RFI	415,00	430,00	-	Progetto Preliminare	Sicilia	PNS
	Circumetnea Catania: tratta Borgo Nesima	Ferrovia Circumetnea	87,79	87,79	-	In Realizzazione	Sicilia	Completamento PIS
	Circumetnea Catania Galatea Giovanni XXIII	Ferrovia Circumetnea	27,82	27,50	0,32	Collaudo	Sicilia	Completamento PIS
	Circumetnea di Catania: Giovanni XXIII-Stesicoro	Ferrovia Circumetnea	36,15	36,15	-	In Realizzazione	Sicilia	Completamento PIS
	Circumetnea Catania tratta Stesicoro Aeroporto	Ferrovia Circumetnea	425,00	90,00	335,00	Attesa Progetto Esecutivo	sicilia	Confermato
	Nodo di Catania interrimento stazione centrale	RFI	580,00	12,98	567,02	Progetto Definitivo	Sicilia	Confermato
10.94 Nodo di Catania								
10.95 Palazzo del cinema e congressi Ven	Palazzo del cinema e congressi di Venezia	MBAC	79,56	79,56	-	in realizzazione	Veneto	Completamento PIS
10.95 Palazzo del cinema e congressi Ven								
10.99 Nodo ferroviario di Palermo	Nodo ferroviario di Palermo	RFI	706	706,00	-	In Realizzazione	Sicilia	Core network
10.99 Nodo ferroviario di Palermo								
			706,00	706,00	-			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
			25.397,77	16.436,93	9.417,15			
11.05 Adeguamento SS 131 Cagliari - Sass	"SS 131 ""Carlo Felice"" Km 32+300 a Km 41+000"	ANAS	52,30	61,10	-	In Realizzazione	Sardegna	Core network
	"SS 131 ""Carlo Felice"" km 23+475 a km 32+300"	ANAS	34,80	34,80	-	In Realizzazione	Sardegna	Core network
	"SS 131 ""Carlo Felice"" Km 41+000 a Km 47+600"	ANAS	33,34	41,15	-	Ultimata	Sardegna	Core network
	"SS 131 ""Carlo Felice"" da Km 108+300 a 146+800"	ANAS	570,38	0,01	570,37	Progetto Preliminare	Sardegna	Core network
	"SS 131 ""Carlo Felice"" da Km 146+800 a 209+482"	ANAS	714,91	-	714,91	Progetto Preliminare	Sardegna	Core Network, PNS
	Svincoli e messa in sicurezza Km146+800 Km209+600	ANAS	120,00	-	120,00	Progetto Preliminare	Sardegna	Core network
11.05 Adeguamento SS 131 Cagliari - Sass			1.525,73	137,06	1.405,28			
11.10 Interconnessioni con l'Aeroporto di Olbia	SS 131SS 125 Interc. aeroporto Olbia lotto 1	Regione Sardegna	16,91	-	16,91	Progetto Preliminare	Sardegna	Completamento PIS
	SS 131SS 125 Interc. aeroporto Olbia lotto 2	Regione Sardegna	20,46	-	20,46	Progetto Preliminare	Sardegna	Completamento PIS
11.10 Interconnessioni con l'Aeroporto di Cagliari			37,37	-	37,37			
11.15 Sassari - Olbia: Potenziamento	Olbia - Sassari: Potenziamento L0	ANAS	60,00	60,00	-	Attesa Progetto Esecutivo	Sardegna	PNS
	Olbia - Sassari: Potenziamento L2	ANAS	167,80	167,80	-	Attesa Progetto Esecutivo	Sardegna	PNS
	Olbia - Sassari: Potenziamento L3	ANAS	80,00	80,00	-	Attesa Progetto Esecutivo	Sardegna	PNS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Olbia - Sassari: Potenziamento L 4	ANAS	80,00	80,00	-	Attesa Progetto Esecutivo	Sardegna	PNS
	Adeguamento ponte sul Rio Padrongianus	ANAS	3,30	3,30	-	Attesa Progetto Esecutivo	Sardegna	PNS
	Olbia Sassari: Potenziamento - L 5	ANAS	60,00	60,00	-	Attesa Progetto Esecutivo	Sardegna	PNS
	Olbia Sassari: Potenziamento - L 6	ANAS	80,00	80,00	-	Attesa Progetto Esecutivo	Sardegna	PNS
	Olbia Sassari: Potenziamento - L 7	ANAS	80,00	80,00	-	Attesa Progetto Esecutivo	Sardegna	PNS
	Olbia Sassari: Potenziamento - L 8	ANAS	80,00	80,00	-	Attesa Progetto Esecutivo	Sardegna	PNS
	Olbia Sassari: Potenziamento - L 9	ANAS	50,90	50,90	-	Attesa Progetto Esecutivo	Sardegna	PNS
	Olbia - Sassari: Potenziamento L1	ANAS	108,20	108,20	-	Attesa Progetto Esecutivo	Sardegna	PNS
	11.15 Sassari - Olbia: Potenziamento		850,20	850,20	-			
	11.20 SS 291 Della Nurra lotto1	ANAS	-	-	-	Progetto Preliminare	Sardegna	Completamento PIS
	SS 291 Della Nurra lotto2	ANAS	29,83	49,18	-	In Realizzazione	Sardegna	Completamento PIS
	SS 291 Della Nurra lotto3	ANAS	35,61	54,67	-	In Realizzazione	Sardegna	Completamento PIS
	SS 291 Della Nurra lotto4	ANAS	-	-	-	Progetto Preliminare	Sardegna	Completamento PIS
	11.20 SS 291 Della Nurra		65,44	103,85	-			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
11.25 Interconn. Cagliari con SS 130,131	Asse mediano di scorrimento di Cagliari	Comune Cagliari	30,99	-	30,99	Progetto Preliminare	Sardegna	Completamento PIS
11.25 Interconn. Cagliari con SS 130,131			30,99	-	30,99			
11.26 Viabilità Asse mediano scorrimento	Connessione tra l'Asse mediano e via San Paolo	Comune Cagliari	45,00	45,00	-	Progetto Preliminare	Sardegna	PNS
11.26 Viabilità Asse mediano scorrimento			45,00	45,00	-			
11.30 SS125-131bis: Nuoro-Olbia-S. Teresa	SS125-131bis: Nuoro-Olbia-S. Teresa di Gallura	Regione Sardegna	172,00	172,00	-	Progetto Preliminare	Sardegna	PNS
11.30 SS125-131bis: Nuoro-Olbia-S. Teresa			172,00	172,00	-			
11.35 Percorso sott. area metropolitana	Percorso sotterraneo area metropolitana Cagliari	Comune Cagliari	125,00	-	125,00	Progetto Definitivo	Sardegna	Completamento PIS
11.35 Percorso sott. area metropolitana			125,00	-	125,00			
11.40 Fermata colleg. capo/aerop. Caglia	Coll. ferr. tra il capoluogo e l'aeroporto Elmas	RFI	8,64	4,24	4,40	Progetto Preliminare	Sardegna	Completamento PIS
11.40 Fermata colleg. capo/aerop. Caglia			8,64	4,24	4,40			
11.45 Int. velocizz. sulla dors. Cagliari	Interv. velocizz. sulla dors. Cagliari-Oristano	RFI	130,00	130,00	-	Progetto Preliminare	Sardegna	Completamento PIS
11.45 Int. velocizz. sulla dors. Cagliari			130,00	130,00	-			
11.50 Porto di Golfo Aranci	Prolungamento pontile est del Porto Golfo Aranci	Regione Sardegna	2,58	2,58	-	In Realizzazione	Sardegna	Completamento PIS
11.50 Porto di Golfo Aranci			2,58	2,58	-			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
11.50 Porto di Golfo Aranci			2,58	2,58	-	-		
11.55 Porto di Porto Torres	Completamento centro intermodale Merci Porto Torres	Regione Sardegna	55,23	-	55,23	Progetto Preliminare	Sardegna	Completamento PIS
	Porto Torres - Centro Intermodale Merci	Regione Sardegna	4,43	-	4,43	Progetto Preliminare	Sardegna	Completamento PIS
	Realizzazione darsena servizi porto Commerciale 1 lotto	Regione Sardegna	14,39	14,39	-	Progetto Preliminare	Sardegna	PNS
	Adeguamento tecnico funz. le Porto di Porto Torres 1 lotto	Regione Sardegna	17,24	17,24	-	Ultimata	Sardegna	PNS
11.55 Porto di Porto Torres			91,29	31,63	59,66			
11.60 Porto di Olbia adeguamento impianti	Escavo della secca prospiciente il molo n.1	Regione Sardegna	10,45	10,45	-	Collaudo	Sardegna	Completamento PIS
	Nuova stazione Olbia attrezzaggio centro Micaleddu	Regione Sardegna	17,63	10,30	7,33	Progetto Preliminare	Sardegna	Completamento PIS
	Olbia centro intermodale	Regione Sardegna	54	-	54,00	Progetto Preliminare	Sardegna	Completamento PIS
11.60 Porto di Olbia adeguamento impianti			82,08	20,75	61,33			
11.65 Allacciamento Porto di Olbia	Allacciamento Porto di Olbia	ANAS	9,38	12,00	-	Collaudo	Sardegna	Completamento PIS
11.65 Allacciamento Porto di Olbia			9,38	12,00	-			
			3.175,70	1.509,31	1.849,03			
12.05 Hub Portuali - Ancona	"Ancona - Raccordo "Asse attrezzato" 1°/1° e 2	Aut. Port. di Ancona	2,80	-	2,80	Progetto Preliminare	Marche	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Ancona - Collegamento ferroviario Nuova Darsena	Aut. Port. di Ancona	9,59	9,59	-	Ultimata	Marche	Core network
	Coll.to viario tra porto Ancona e grande viabilità	ANAS	479,77	479,77	-	Progetto Definitivo	Marche	Core network
	Ancona - Opere infrastrutturali	Aut. Port. di Ancona	-	-	-	Progetto Preliminare	Marche	Core network
12.05 Hub Portuali - Ancona			492,16	489,36	2,80			
12.10 Hub Portuali - Civitavecchia	Hub Portuale - Civitavecchia Lotto 1	Aut. Port. Civitavecchia	194,65	194,65	-	Attesa Consegna Lavori	Lazio	Confermato
	Hub Portuale di Civitavecchia Lotto 2	Aut. Port. Civitavecchia	287,42	6,00	281,42	Progetto Definitivo	Lazio	Confermato
12.10 Hub Portuali - Civitavecchia			482,07	200,65	281,42			
12.15 Hub Portuale Pescara: dev. porto c	Hub portuale Pescara: dev. porto canale	regione abruzzo	20,00	-	20,00	Progetto Preliminare	Abruzzo	Completamento PIS
12.15 Hub Portuale Pescara: dev. porto c			20,00	-	20,00			
12.20 Hub Portuali - Taranto	piastra portuale di Taranto	Aut. Port. Taranto	219,58	219,58	-	Attesa Consegna Lavori	Puglia	Core network
12.20 Hub Portuali - Taranto			219,58	219,58	-			
12.25 Allacc. plurimodali Genova Savona	Genova: Collegamento Porto Autoporto	Aut. Port. di Genova	10,70	-	10,70	Progetto Preliminare	Liguria	Core network
	Genova riassetto dell'accesso portuale Voltri	Aut. Port. di Genova	35,08	35,08	-	Attesa Progetto Esecutivo	Liguria	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Nuova Aurelia: Var. tratta Riva Trigoso-Calvari	ANAS	250,00	-	250,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
	Nuova Aurelia: Variante tra Cogoleto e Arenzano	ANAS	120,00	-	120,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
	Nuova Aurelia: Variante Tratta Calvari-Ferriere	ANAS	400,00	-	400,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
	Savona: Nuovo varco doganale fase 2 terrapieno	Aut. Port. di Savona	18,24	-	18,24	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
	Savona: nuovo varco doganale - fase 3 sopraelevata	Aut. Port. di Savona	12,00	-	12,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
	Savona: viabilità bacino portuale di Vado Ligure	Aut. Port. di Savona	1,67	-	1,67	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
	Savona: variante SS 1 Aurelia bis casello aut.le	ANAS	137,54	-	137,54	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
	Savona: variante SS 1 Aurelia bis Albisola	ANAS	188,83	239,41	-	In Realizzazione	Liguria	Completamento PIS
	Nuova Aurelia: Variante Albisola-Savona 1 stralcio	ANAS	28,93	-	28,93	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
	Nuova Aurelia: Completamento variante di Varazze	ANAS	80,00	-	80,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
	Nuova Aurelia: Variante di S.Lorenzo al Mare	ANAS	250,00	-	250,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
	Nuova Aurelia: Variante tra Bergoggi e Spottorno	ANAS	300,00	-	300,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
	Nuova Aurelia: Variante tra Finale e Albenga	ANAS	500,00	-	500,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
	Nuova Aurelia: Variante tra Lainguglia e Andora	ANAS	300,00	-	300,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	La Spezia: ampliamento aree di sosta	Aut. Port. La Spezia	4,34	-	4,34	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
	La Spezia: realizzazione colleg viario sotterraneo	Aut. Port. La Spezia	31,45	-	31,45	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
	La Spezia: rampe stradali località Pianazze	Aut. Port. La Spezia	2,50	-	2,50	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
	La Spezia variante SS 1 Aurelia 3° lotto	ANAS	193,37	240,82	-	In Realizzazione	Liguria	Core network
	La Spezia: variante SS 1 Aurelia - 4° lotto	ANAS	189,66	-	189,66	Progetto Preliminare	Liguria	Core network
	Nuova Aurelia: Var. Ex 330 Sarzana/conf. Toscana	ANAS	200,00	-	200,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
	Nuova Aurelia: Var. ex ss 330 Felettino Caprana	ANAS	224,00	-	224,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
	Nuova Aurelia: Var. ex ss 330 tra Caprana-Sarzana	ANAS	300,00	-	300,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
	Nuova Aurelia: Variante Albisola-Celle Ligure	ANAS	150,00	-	150,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
	Nuova Aurelia: Variante tra Spotorno e Capo Noli	ANAS	150,00	-	150,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
12.25 Allacc. plurimodali Genova Savona			4.078,31	515,31	3.661,03			
12.27 Hub Portuali - Trieste	Hub Trieste piattaforma logistica 1 stralcio	Aut. port. di Trieste	132,43	132,43	-	Attesa Progetto Esecutivo	Friuli-Venezia Giulia	Core network
	Hub Trieste piattaforma logistica 2 stralcio	Aut. port. di Trieste	184,50	-	184,50	Progetto Definitivo	Friuli-Venezia Giulia	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibile	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Collegamenti ferroviari piattaforma logistica di Trieste: raddoppio raccordo linea bivio San Polo Monfalcone e potenziamenti terminal ferroviario	RFI	30,00	-	30,00	Progetto Preliminare	Friuli-Venezia Giulia	Core network
	Collegamenti ferroviari piattaforma logistica di Trieste: raddoppio Ronchi - Cervignano - Udine circonvalazione di Udine	RFI	80,00	-	80,00	Progetto Preliminare	Friuli-Venezia Giulia	Core network
12.27 Hub Portuali - Trieste			426,93	132,43	294,50			
12.35 Hub Portuale di Ravenna	Hub Portuale di Ravenna I° e II° stralcio	Autorità Portuale di Ravenna	383,00	137,00	246,00	Progetto Preliminare	Veneto	Core network
12.35 Hub Portuale di Ravenna			383,00	137,00	246,00			
12.35 Hub portuale di Venezia	Hub portuale di Venezia: porto di altura ed allacci	AP, MAV, ANAS, RFI	2.467,00	1.732,00	735,00	Progetto Preliminare	Veneto	Core network
12.35 Hub portuale di Venezia			2.467,00	1.732,00	735,00			
12.40 Hub Portuali - Porto di Napoli e d	Hub Portuali - Porto di Napoli e di Salerno	Aut. Port. di Napoli/Salerno	218,44	-	218,44	Progetto Preliminare	Campania	Core network
12.40 Hub Portuali - Porto di Napoli e di Salerno			218,44	-	218,44			
			8.787,49	3.426,33	5.459,19			
13.05 Hub Interp. - Poggio Mirteto(C.I. T	Poggio Mirteto C.I. Tevere sost. Roma San Lorenzo	RFI	55,00	-	55,00	Progetto Preliminare	Lazio	Completamento PIS
13.05 Hub Interp. - Poggio Mirteto(C.I. T			55,00	-	55,00			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
13.10 Hub Interportuali - Gioia Tauro	Gioia Tauro Allacciamenti ferroviari	Aut. Port. Gioia Tauro	3,00	0,48	2,52	Progetto Definitivo	Calabria	Core network
	Gioia Tauro capannoni prefabbricati	Aut. Port. Gioia Tauro	5,53	0,24	5,29	Progetto Definitivo	Calabria	Core network
	Hub Int. G. Tauro Prog. reti materiali e viabilità	Aut. Port. Gioia Tauro	13,50	9,52	3,98	Attesa Progetto Esecutivo	Calabria	Core network
	Gioia Tauro ingresso pedonale aereo zona MCT	Aut. Port. Gioia Tauro	1,58	0,33	1,25	Progetto Definitivo	Calabria	Core network
	Gioia Tauro laboratori Fitopatologici	Aut. Port. Gioia Tauro	0,25	0,04	0,21	Progetto Definitivo	Calabria	Core network
	"Gioia Tauro magazzini ""Piastra del freddo""	Aut. Port. Gioia Tauro	30,00	1,20	28,80	Progetto Definitivo	Calabria	Core network
	Gioia Tauro parcheggio multipiano zona MCT	Aut. Port. Gioia Tauro	8,00	1,90	6,10	Progetto Definitivo	Calabria	Core network
	Gioia Tauro coll.to rigassificatore piastra freddo	Aut. Port. Gioia Tauro	11,70	1,87	9,83	Progetto Definitivo	Calabria	Core network
	Gioia Tauro sistemazione piazzale Nord del Porto	Aut. Port. Gioia Tauro	0,50	0,01	0,49	Progetto Definitivo	Calabria	Core network
	Gioia Tauro strada S. Ferdinando - piazz.le Porto	Aut. Port. Gioia Tauro	2,10	0,10	2,00	Progetto Definitivo	Calabria	Core network
13.10 Hub Interportuali - Gioia Tauro			76,16	15,69	60,47			
13.15 Hub Interp - Nola Battipaglia Marc	Interporto di Battipaglia - 1 lotto funzionale	Salerno Interporto	18,20	18,20	-	progetto esecutivo	Campania	Completamento PIS
	Interporto di Battipaglia - 2 lotto funzionale	Salerno Interporto	23,57	23,57	-	Attesa Progetto Esecutivo	Campania	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Interporto di Battipaglia - lotto di completamento	Salerno Interporto	51,35	4,00	47,35	Progetto Definitivo	Campania	Completamento PIS
	Opere Infrastrutturali Marcianise Maddaloni	Interporto Sud Europa	30,36	-	30,36	Attesa Consegna Lavori	Campania	Completamento PIS
	Opere di completamento Marcianise Maddaloni	Interporto Sud Europa	31,99	31,99	-	Collaudo	Campania	Completamento PIS
	Hub Interportuali Nola potenziamento infrastrutture	Presidente della regione Campania	16,16	16,63	-	Collaudo	Campania	Completamento PIS
13.15 Hub Interp - Nola Battipaglia Marc			171,63	94,39	77,71			
13.20 Hub Interportuali - Area romana	Piastraforma logistica Bagni di Tivoli	Regione Lazio	408,94	-	408,94	Progetto Preliminare	Lazio	Completamento PIS
	Piastra logistica Civitavecchia Adeguamento sedime	Comune Civitavecchia	4,17	4,79	-	Esercizio	Lazio	Completamento PIS
	Piastra logistica Civitavecchia coll.tore fognario	Comune Civitavecchia	1,16	1,49	-	Esercizio	Lazio	Completamento PIS
	Piastra log. di Civitavecchia Civitavecchia Orte	Comune Civitavecchia	0,1	0,23	-	Esercizio	Lazio	Completamento PIS
	Piastra Civitavecchia rampe d'ingresso	Comune Civitavecchia	1,13	0,85	0,28	Ultimata	Lazio	Completamento PIS
	Piastra logistica Civitavecchia Recinzione	Comune Civitavecchia	2,48	3,56	-	Ultimata	Lazio	Completamento PIS
	Piastra logisticaCivitavecchia spost.to Acquedotto	Comune Civitavecchia	0,16	0,25	-	Esercizio	Lazio	Completamento PIS
	Interporto Roma Fiumicino: opere d'infrastruttura	Regione Lazio	43,25	-	43,25	Progetto Preliminare	Lazio	Completamento PIS
	Interporto Roma Fiumicino: raccordo ferroviario	Regione Lazio	58,81	-	58,81	Progetto Preliminare	Lazio	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
13.20 Hub Interportuali - Area romana			520,20	11,17	511,28			
13.25 Hub Interportuali - Segrate	Hub Interportuali Segrate 1 lotto, 2° stralcio	Comune Milano	86,30	-	86,30	Progetto Preliminare	Lombardia	Completamento PIS
13.30 Hub Interportuali - Infrastrutture di Jesi	Sistema Interportuale di Jesi	Società Interporto Jesi	95,00	-	95,00	Progetto Definitivo	Marche	Core network
13.35 Hub Interportuale - Novara	Hub Interportuali Novara ponte sul Terdoppio.	CIM centro interportuale merci	3,99	3,99	-	Ultimata	Piemonte	Completamento PIS
	Centro Interportuale Merci Novara Terminale Ovest	CIM centro interportuale merci	92,28	104,96	-	Ultimata	Piemonte	Completamento PIS
13.35 Hub interportuale - Novara			96,27	108,95	-			
13.40 Hub Interportuali - Area brindisina	Hub Interportuali area brindisina	Regione Puglia	88,98	-	88,98	Progetto Preliminare	Puglia	Completamento PIS
13.45 Hub Interportuali - Catania	Hub Interportuali - Catania 1° stralcio fase 1	Società degli Interporti Siciliani S.p.A.	77,92	81,15	-	Esercizio	Sicilia	Completamento PIS
	Hub Interportuali - Catania 2° stralcio fase 1	Società degli Interporti Siciliani S.p.A.	28,15	13,51	14,64	Attesa Consegna Lavori	Sicilia	Completamento PIS
13.45 Hub Interportuali - Catania			106,07	94,66	14,64			
13.50 Hub Interportuali - Termini Imerese	Hub Interportuali Termini Imerese	Regione Sicilia	78,87	78,87	-	Progetto Definitivo	Sicilia	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
13.50 Hub Interportuali - Termini Imerese			78,87	78,87	-			
13.55 Hub Interportuali Augusta	Hub Interportuali Augusta	Regione Sicilia	85,00	85,00	-	Progetto Preliminare	Sicilia	Completamento PIS
13.55 Hub Interportuali Augusta			85,00	85,00	-			
13.61 Hub Interp. Palermo Messina Trapan	Hub Interp. Palermo Messina Trapani	Regione Sicilia	-	-	-	Progetto Preliminare	Sicilia	Completamento PIS
13.61 Hub Interp. Palermo Messina Trapan								
13.75 Hub Interportuali - Piastra Logist	Piastra Logistica Umbra Citta' di Castello	Regione Umbria	17,20	18,65	-	Attesa Progetto Esecutivo	Umbria	Completamento PIS
	Piastra Logistica Umbra Foligno 1° stralcio	Regione Umbria	30,52	30,71	-	Attesa Progetto Esecutivo	Umbria	Completamento PIS
	Piastra Logistica Umbra Foligno 2° stralcio	Regione Umbria	8,21	-	8,21	Progetto Definitivo	Umbria	Completamento PIS
	Piastra Logistica Umbra Terni e Narni 1° stralcio	Regione Umbria	20,48	23,23	-	Attesa Progetto Esecutivo	Umbria	Completamento PIS
	Piastra Logistica Umbra Terni e Narni 2° stralcio	Regione Umbria	16,19	-	16,19	Progetto Definitivo	Umbria	Completamento PIS
13.75 Hub Interportuali - Piastra Logist			92,60	72,59	24,40			
13.80 Hub Interport. Sist. idrov. padano	Hub Interport. Sist. idrov. padano-veneto	Soggetto aggiudicatore non definito	-	-	-	Progetto Preliminare	Veneto	Core network
13.80 Hub Interport. Sist. idrov. padano								
13.85 Hub Interport. Porto di Cremona	Hub Interport. Porto di Cremona	Soggetto aggiudicatore non definito	24,00	-	24,00	Progetto Preliminare	Lombardia	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
13.85 Hub Interport. Porto di Cremona			24,00	-	24,00			
13.90 Hub Interportuali Livorno Guasticce	Hub Interportuali - Livorno/Guasticce	Interporto toscano Amerigo Vespucci	26,07	26,07	-	Collaudo	Toscana	Completamento PIS
13.90 Hub Interportuali Livorno Guasticce			26,07	26,07	-			
			1.470,99	571,70	922,31			
14.05 sist.trasp.rapido di massa guida vincolata	Metropolitana di Parma linea B	Metro Parma S.p.A.	-	-	-	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
	Metropolitana Parma linee A e C	Metro Parma S.p.A.	-	-	-	Attesa Progetto Esecutivo	Emilia Romagna	Completamento PIS
14.05 sist.trasp.rapido di massa guida vincolata			-	-	-			
14.10 Coll. ferroviari Aeroporti Verona	Collegamenti ferroviari all'Aeroporto Verona	RFI	90,40	-	90,40	Progetto Preliminare	Veneto	Completamento PIS
	Collegamento ferroviario Aeroporto Venezia	RFI	223,92	1,23	222,69	Progetto Definitivo	Veneto	Completamento PIS
14.10 Coll. ferroviari Aeroporti Verona			314,32	1,23	313,09			
14.30 Adeguamento dell'Aeroporto d'Abruzzo	Adeguamento e messa a norma Aeroporto d'Abruzzo	SAGA - Aeroporto dell'Abruzzo	6,50	-	6,50	Progetto Definitivo	Abruzzo	Completamento PIS
14.30 Adeguamento dell'Aeroporto d'Abruzzo			6,50	-	6,50			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
14.35 Ammodernamento dell'Aeroporto di Palermo	Ammodernamento Tecnologico dell'Aeroporto Palermo	ENAV	18,24	18,51	-	Attesa Progetto Esecutivo	Sicilia	Completamento PIS
14.35 Ammodernamento dell'Aeroporto di Palermo			18,24	18,51	-	-	-	-
			339,06	19,74	319,59	-	-	-
15.05 Schemi Idrici Abruzzo	Disinquinamento Aterno Pescara	Commissario Delegato Fiume Aterno	36,51	4,80	31,71	Attesa Progetto Esecutivo/Lavori affidati	Abruzzo	Completamento PIS
	Casse d'espansione per la sicurezza di L'Aquila	Commissario Delegato Fiume Aterno	50,00	-	50,00	Attesa Progetto Esecutivo	Abruzzo	Completamento PIS
	Diga di ponte Chiauci sul fiume Trigno 2° st. - 2	Consorzio di Bonifica Sud di Vasto	-	-	-	Progetto Preliminare	Abruzzo, Molise	Completamento PIS
	Completamento Sistema acquedottistico Val Pescara	Az. Cons. Acqued. ACA	5,17	-	5,17	Progetto Preliminare	Abruzzo	Completamento PIS
	Diga di ponte Chiauci sul fiume Trigno 2° st. - 1	Consorzio di Bonifica Sud di Vasto	18,23	5,00	13,23	Progetto Definitivo	Abruzzo, Molise	Completamento PIS
	Potenziamento Acquedotto del Ruzzo Lotto1	Regione Abruzzo	18,36	36,81	-	Ultimata	Abruzzo	Completamento PIS
	Potenziamento acquedotto del Ruzzo completamento	Regione Abruzzo	51,47	-	51,47	Progetto Definitivo	Abruzzo	Completamento PIS
	Vasche accumulo e impianti irrigui Piane Fucino	Regione Abruzzo	99,50	-	99,50	Progetto Preliminare	Abruzzo	Completamento PIS
15.05 Schemi Idrici Abruzzo			279,24	46,61	251,08	-	-	-

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
15.10 Schemi Idrici Basilicata	Acquedotto Basento Camastra 1° lotto funzionale	Regione Basilicata	22,69	-	22,69	Progetto Preliminare	Basilicata	Completamento PIS
	Acquedotto Basento-Camastra condotte maestre 2° lotto	Acquedotto Lucano S.p.A.	15,00	-	15,00	Progetto Preliminare	Basilicata	Completamento PIS
	Acq. Frida Sinni Pertusillo Montalbano I. 1° lotto	Regione Basilicata	14,74	16,00	-	Collaudo	Basilicata	Completamento PIS
	Acq. Frida Sinni Pertusillo Montalbano I. 2° lotto	Regione Basilicata	14,00	-	14,00	Progetto Preliminare	Basilicata	Completamento PIS
	Acquedotto dell'Agri condotte maestre 1° lotto	Regione Basilicata	13,30	17,28	-	In Realizzazione	Basilicata	Completamento PIS
	Acqued. dell'Agri integr. condotte maestre 2° lotto	Regione Basilicata	8,00	-	8,00	Progetto Preliminare	Basilicata	Completamento PIS
	Ristrutturazione telecontrollo adduttore Sinni	Ente Irrigazione Puglia Lucania Ippinia	18,40	18,40	-	Collaudo	Basilicata, Puglia	Completamento PIS
	Completamento schema Basento Bradano settori G	Regione Basilicata	85,70	85,70	-	Attesa Progetto Esecutivo	Basilicata	Confermato
	Completamento schema Basento Bradano settori A e T	Regione Basilicata	65,00	-	65,00	Progetto Preliminare	Basilicata	Completamento PIS
	Schema Basento Bradano tronco di Acerenza 3° lotto	Regione Basilicata	101,78	101,77	0,01	Attesa Progetto Esecutivo	Basilicata	Completamento PIS
	Adeguamento Opere Captazione valli Noce e Sinni	Regione Basilicata	21,56	21,57	-	In Realizzazione	Basilicata	Completamento PIS
	Prog. cont.ne utenze civili industriali agricole	Regione Basilicata	45,40	59,52	-	Collaudo	Basilicata	Completamento PIS
	Ristrutturazione adduttore S. Giuliano Ginosa L2	Cons. Bonif. Bradano/Metaponto	31,88	31,87	0,01	Attesa Progetto Esecutivo	Basilicata	Completamento PIS
15.10 Schemi Idrici Basilicata			457,45	352,11	124,71			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
15.15 Schemi Idrici Calabria	1A Menta condotta forzata e c.le idroelettrica	SoRiCal - Società Risorse Idriche Calabresi	14,39	17,73	-	In Realizzazione	Calabria	Completamento PIS
	1B Menta c.le idroelettrica op. elettromeccaniche	SoRiCal - Società Risorse Idriche Calabresi	7,54	7,54	-	In Realizzazione	Calabria	Completamento PIS
	2A Menta opere a valle della c.le elettrica	SoRiCal - Società Risorse Idriche Calabresi	44,38	44,38	-	In Realizzazione	Calabria	Completamento PIS
	2B Menta Impianto di potabilizzazione	SoRiCal - Società Risorse Idriche Calabresi	11,13	15,43	-	In Realizzazione	Calabria	Completamento PIS
	3 Menta compl.to galleria derivaz. e opera presa	Regione Calabria	23,08	25,87	-	In Realizzazione	Calabria	Completamento PIS
15.15 Schemi Idrici Calabria			100,52	110,95	-			
15.20 Schemi Idrici Campania	Sistema adduzione principale città di Napoli	ARIN Azienda Risorse Idriche di Napoli	74,38	7,46	66,92	Progetto Preliminare	Campania	Completamento PIS
	Ristr.ne rete irrigua impianti comuni Albanella ecc	Consorzio di Bonifica di Paesturn - sinistra Sele	43,60	-	43,60	Progetto Preliminare	Campania	Completamento PIS
15.20 Schemi Idrici Campania			117,98	7,46	110,52			
15.25 Schemi Idrici Molise	Acquedotto Molisano Centrale e schema B.M.	Regione Molise	68,03	83,64	-	In Realizzazione	Molise	Completamento PIS
	Irrigazione basso Molise acque Bifermo e Fortore	Cons. Bonif. Integr.Larinese	75,00	75,00	-	Attesa Consegna Lavori	Molise	Confermato
	Ristrutturazione dell'Acquedotto Molisano destro	Regione Molise	30,39	28,66	1,73	Collaudo	Molise	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
15.25 Schemi Idrici Molise			173,42	187,30	1,73			
15.30 Schemi Idrici Puglia	Acquedotto dei Sinni - Raddoppio	E.I.P.U.	148,00	-	148,00	Progetto Preliminare	Puglia	Completamento PIS
	Acquedotto dei Sinni 1 lotto Condotta	A.Q.P.	18,06	22,00	-	Collaudo	Puglia	Completamento PIS
	Acquedotto dei Sinni 2 lotto serbatoio S. Paolo	A.Q.P.	15,60	17,20	-	Collaudo	Puglia	Completamento PIS
	Acquedotto dei Sinni 3 Lotto serbatoio di Seclì	A.Q.P.	37,52	37,50	0,02	Attesa Progetto Esecutivo	Puglia	Completamento PIS
	Compl.to impianti dx Ofanto Rendina A. di Lavello	Cons. Bonif. Vulture Alto Bradano	19,68	19,88	-	Collaudo	Puglia	Completamento PIS
	Galleria di valico Caposele Pavoncelli bis messa in sicurezza	Comm. Straordinario Pavoncelli	10,40	10,40	-	Esercizio	Puglia	Confermato
	Galleria di valico Caposele Pavoncelli bis completamento.	Comm. Straordinario Pavoncelli	156,14	156,14	-	Attesa Progetto Esecutivo	Puglia	PNS
	Impianto potabilizzazione acque Conza della Campania	A.Q.P.	53,00	53,00	-	Collaudo	Puglia	Completamento PIS
15.30 Schemi Idrici Puglia			458,40	316,12	148,02			
15.35 Schemi Idrici Sardegna	Utilizzazione irrigua Rii Monti Nieddu L 1	Cons. Bonif. Sardegna Merid.	83,22	83,22	-	Attesa Consegna Lavori	Sardegna	Confermato

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Condotta pedemontana di adduzione irrigua Lotto 2	Cons. Bonif. Sardegna Merid.	10,70	-	10,70	Progetto Definitivo	Sardegna	Completamento PIS
	Opere di Collegamento Flumineddù - Tirso	Consorzio di Bonifica dell'Oristanese	39,19	-	39,19	Progetto Preliminare	Sardegna	Completamento PIS
	Schema n° 39 P.R.G.A. approvvigionamento L 2° e 3°	Ente Acque della Sardegna En.A.S.	55,20	55,20	-	Attesa Progetto Esecutivo	Sardegna	Confermato
	Interc. Tirso e Flumendosa Campidano 1° e 2° lotto	Ente Acque della Sardegna En.A.S.	53,89	54,56	-	Ultimata	Sardegna	Completamento PIS
	Interc. Tirso e Flumendosa Campidano 3° lotto	Ente Acque della Sardegna En.A.S.	18,58	18,58	-	In Realizzazione	Sardegna	Completamento PIS
	Interc. Tirso e Flumendosa 4° lotto: collegamento Sulcis - Iglesias	Ente Acque della Sardegna En.A.S.	50,00	50,00	-	Attesa Progetto Esecutivo	Sardegna	PNS
	Interconnessione Colleg. Liscia	Regione Sardegna	-	-	-	Progetto Preliminare	Sardegna	Completamento PIS
	Interconnessione Liscia-Coghinas	Regione Sardegna	-	-	-	Progetto Preliminare	Sardegna	Completamento PIS
15.35 Schemi Idrici Sardegna			310,78	261,56	49,89			
15.40 Schemi Idrici Sicilia	Acquedotto Favara di Burgio lavori di rifacimento	Commissario Emerg. Idrica Sicilia	38,16	65,89	-	Ultimata	Sicilia	Completamento PIS
	Acquedotto Gela Licata Aragona e serbatoio S.Leo	Commissario Emerg. Idrica Sicilia	55,51	89,20	-	Collaudo	Sicilia	Completamento PIS
	"Acquedotto ""Montescuro Ovest""	Ag. regionale rifiuti e acque Regione Siciliana	73,75	86,20	-	Esercizio	Sicilia	Confermato
15.40 Schemi Idrici Sicilia			167,42	241,29	-			
			2.065,21	1.523,40	685,95			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
16.05 Giac. Idrocarburi - Tempa Rossa	Sviluppo del giacimento petrolifero Tempa Rossa	Total Italia S.p.A.	1.394,90	1.394,90	-	Attesa Progetto Esecutivo	Basilicata	Completamento PIS
16.05 Giac. Idrocarburi - Tempa Rossa			1.394,90	1.394,90	-			
17.05 Rete Elettrica - Linea Turbigo - B	Linea Turbigo-Bovisio tratta Turbigo-Rho	Terna S.p.A.	46,50	46,50	-	Ultimata	Lombardia	Completamento PIS
17.05 Rete Elettrica - Linea Turbigo - B			46,50	46,50	-			
17.10 Rete Elettrica - San Fiorano/ Robb	Elettrodotto a 380 KV S. Fiorano (I) Robbia (CH)	Terna S.p.A.	23,00	23,00	-	Ultimata	Lombardia	Completamento PIS
17.10 Rete Elettrica - San Fiorano/ Robb			23,00	23,00	-			
17.15 Elettrodotto 380KV Matera - Santa	Elettrodotto 380KV Matera S. Sofia	Terna S.p.A.	12,00	12,00	-	Ultimata	Basilicata	Completamento PIS
17.15 Elettrodotto 380KV Matera - Santa			12,00	12,00	-			
17.20 Coll. SAPEI 500KVcc Fiume Santo La	Collegamento sottomarino SAPEI 500KVcc	Terna S.p.A.	520,00	520,00	-	In Realizzazione	Lazio, Sardegna	Completamento PIS
17.20 Coll. SAPEI 500KVcc Fiume Santo La			520,00	520,00	-			
17.25 Elettrod 380KV S.Barbara-Tavarn-Ca	Elettrodotto 380KV S.Barbara Tavarnuzze Casellina	Terna S.p.A.	90,00	90,00	-	Collaudo	Toscana	Completamento PIS
17.25 Elettrod 380KV S.Barbara-Tavarn-Ca			90,00	90,00	-			
			691,50	691,50	-			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
18.05 Piano Interventi nelle Telecomunicazioni	Piano Interventi nelle Telecomunicazioni	-	-	-	-	Progetto Preliminare	Multiregionale	Completamento PIS
18.05 Piano Interventi nelle Telecomunicazioni								
19.05 Sedi Istituzionali	Sedi Istituzionali	Provveditore per l'Abruzzo, Lazio e Sardegna	346,30	346,30	-	In Realizzazione	Lazio	Completamento PIS
19.05 Sedi Istituzionali			346,30	346,30	-			
19.06 Piccole e medie opere	Piccole e Medie Opere Basilicata - Puglia	Provveditore per la Basilicata e Puglia	81,30	81,30	-	In Realizzazione	Basilicata, Puglia	Completamento PIS
	Piccole e Medie Opere Campania - Molise	Provveditore per la Campania e Molise	97,21	97,21	-	In Realizzazione	Campania, Molise	Completamento PIS
	Piccole e Medie Opere Calabria - Sicilia	Provveditore per la Calabria e Sicilia	182,00	182,00	-	In Realizzazione	Calabria, Sicilia	Completamento PIS
	Piccole e Medie Opere Sardegna	Provveditore per l'Abruzzo, Lazio e Sardegna	38,49	38,49	-	In Realizzazione	Sardegna	Completamento PIS
Totale generale			235.250,96	96.646,17	140.741,78			

- Nella colonna "Infrastrutture" i codici si riferiscono all'identificativo della Banca Dati presso al la struttura Tecnica di Missione
- Il totale delle disponibilità è al lordo dei risparmi da gara
- (*) Interventi ricusati dalla Corte dei Conti o revocati ex art 32 comma 7 legge 111/2011

***Tabella 1 Opere in realizzazione e/o completate del
Programma Infrastrutture Strategiche***

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Traforo di sicurezza del Frejus (parte italiana e lato Italia)	SITAF Soc. Italiana Traforo Autostradale Frejus	204,7	204,70	-	- In Realizzazione	Piemonte	Confermato
1.05	Traforo del Frejus		204,70	204,70	-	-		
	Cunicolo esplorativo de La Maddalena in variante	Lyon Turin Ferroviare	143,00	143,00	-	- In Realizzazione	Piemonte	Confermato
1.10	Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione		143,00	143,00	-	-		
1.20	Brennero traforo ferroviario ed interventi d'accesso	GEIE - Galleria di base del Brennero	260,00	260,00	-	- Collaudo	Trentino Alto Adige	Confermato
	1° Lotto Costruttivo - Nuovo Valico del Brennero	GEIE - Galleria di base del Brennero	280,00	280,00	-	- In Realizzazione	Trentino Alto Adige	Confermato
	2° Lotto Costruttivo - Nuovo Valico del Brennero	GEIE - Galleria di base del Brennero	2.728,00	188,30	2.539,70	Attesa Progetto Esecutivo	Trentino Alto Adige	Confermato
	3° Lotto Costruttivo - Nuovo Valico del Brennero	GEIE - Galleria di base del Brennero	872,00	-	872,00	Attesa Progetto Esecutivo	Trentino Alto Adige	Confermato
1.20	Brennero traforo ferroviario ed interventi d'accesso		4.140,00	728,30	3.411,70	-		
	Linea AV/AC MI - VR (tratta Treviglio-Brescia) I L	RFI	1.130,95	1.076,00	3.411,70	- In Realizzazione	Lombardia, Veneto	Core network
	Linea AV/AC MI-VR (tratta Treviglio-Brescia) II L	RFI	919,05	919,05	-	- Attesa Progetto Esecutivo	Lombardia	Confermato
2.05	Asse Ferroviario Corridorio 5 LYON-K		2.050,00	2.050,00	-	-		
	Gallarate-Rho: 1° Lotto Rho-Parabiago	RFI	401,80	407,80	-	- In Realizzazione	Lombardia	Core network
	Nuovo collegamento Arcisate - Slabio	RFI	182,46	223,00	-	- In Realizzazione	Lombardia	Core network
	Linea Saronno Seregno	FerrovieNord S.p.A.	75,50	75,51	-	- In Realizzazione	Lombardia	Completamento PIS
2.15	Accessibilità Ferroviaria Malpensa		659,76	706,31	-	-		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	A4 Raccordo autostradale Villesse Gorizia	ANAS	147,08	160,22	- In Realizzazione	Friuli-Venezia Giulia	Core network	
	(P) Tang. Sud Brescia Ospitaletto (A4) Montichiari	ANAS	167,76	167,76	- Esercizio	Lombardia	Core network	
	A4 VE-TS Nuovo Casello Auto.le di Meolo KM 19+690	ANAS	35,19	35,19	- In Realizzazione	Veneto	Core network	
	A4 VE-TS - Quarto D'Altino - S. Donà di Piave	ANAS	365,55	365,55	- In Realizzazione	Veneto	Core network	
	A4 VE-TS Tratto Gonars - Villesse	ANAS	215,28	215,29	- Attesa Progetto Esecutivo	Friuli-Venezia Giulia, Veneto	Core network	
	Aut. A4 Milano Bergamo Brescia 4 corsia+emerg.	ANAS	397,56	397,56	- Ultimata	Lombardia	Core network	
	Autostrada A4 Torino Milano	ANAS	355,00	356,40	- Attesa Consegna Lavori	Lombardia, Piemonte	Core network	
	Autostrada A4 Torino Milano variante Bernate	ANAS	235,00	276,42	- In Realizzazione	Lombardia, Piemonte	Core network	
	(P) A4 la Valtrompia (coll. Brescia - Lumezzane) TI	ANAS	258,60	258,60	- Attesa Consegna Lavori	Lombardia	Core network	
2.35 Complet. strad. Corridoi5 e valichi	SS 38 Stelvio 1° lotto 1° str. Fuentes Cosio	ANAS	2.177,02	2.232,99	- In Realizzazione	Lombardia	Core network	
2.45 Accessibilità stradale Valtellina			197,87	279,95				
2.65 Asse Pedemontano-Piemonte, Lombardi	Dalmine Como Varese Valico G. opere varie connesse Bergamo Lecco:Var SS 639 prov Lecco L. S. Gerolamo	Concessioni Autostradali Lombarde (C.A.L.) S.p.A. Provincia di Lecco	4166,46	4.166,46	- In Realizzazione	Lombardia	Core network	
2.65 Asse Pedemontano-Piemonte, Lombardi			93,67	93,67	- Attesa Progetto Esecutivo	Lombardia	Core network	
2.70 Asse Autostradale Medio Padano	Brescia-Bergamo-Milano Brebreni	Concessioni Autostradali Lombarde (C.A.L.) S.p.A.	4.260,13	4.260,13	- In Realizzazione	Lombardia	Core network	
	Passante autostradale di Mestre	Commissario Str. Emerg. Settore Traffico Mobilità	1185,99	1.185,99	- In Realizzazione	Veneto	Core network	
	(P) Tangenziale EST Milano	Concessioni Autostradali Lombarde (C.A.L.) S.p.A.	1659,9	1.659,90	- Attesa Consegna Lavori	Lombardia	Core network	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
2.70 Asse Autostradale Medio Padano			4.457,19	4.457,19	-			
2.75 Riqualfica SS 415 Pauslese	SS 415 Pauslese Peschiera Borromeo Spino d'Adda	Provincia di Milano	162,2	162,80	-	- In Realizzazione	Lombardia	Completamento PIS
2.75 Riqualfica SS 415 Pauslese			162,2	162,80	-			
			13.964,17	14.149,37	-			
3.10 Asse Autostr. Brennero-Verona-Parma-La Spezia	Racc. Autostradale CISA Autostr. Brennero tratta 1	ANAS	513,53	513,53	-	- Attesa Progetto Esecutivo	Emilia Romagna	Core network, privati
3.10 Asse Autostr. Brennero-Verona-Parma-La Spezia			513,53	513,53	-			
4.05 Asse ferr. Ventimiglia-Genova-Novara	Potenziamento Infrastrutturale Voltri Brignole	RFI	622,38	622,40	-	- In Realizzazione	Liguria	Core network
	Linea MI-GE - Terzo Valico dei Giovi - I Lotto C.	COCIV	719,52	719,52	-	- In Realizzazione	Liguria, Piemonte	Core network
	Tratta AV/AC III Valico Giovi - 2° Lotto Costrutt.	COCIV	1.100,00	1.100,00	-	- Attesa Progetto Esecutivo	Liguria, Piemonte	Core network
	Tratta AV/AC III Valico Giovi - ulteriori Lotti C.	COCIV	4.380,48	0,00	4.380,48	Attesa Progetto Esecutivo	Liguria, Piemonte	Core network
4.05 Asse ferr. Ventimiglia-Genova-Novara	Infrastruttura ferroviaria variante di Cannitello	Stretto di Messina	6.822,38	2.441,92	4.380,48	- In Realizzazione	Calabria	Indifferibili
4.15 Asse ferr. Salerno-Rcalabria-Palermo			26,00	26,00	-			
4.30 Asse Autostradale Cecina-Civitavecchia	Cecina-Civitavecchia Corrid. Autostr. Tirrenico L1	ANAS	42,58	44,37	-	- In Realizzazione	Toscana	privati
	Cecina-Civitavecchia L. 6A Tarquinia Civitavecchia	ANAS	155,60	155,60	-	- Attesa Consegna Lavori	Lazio	privati
4.30 Asse Autostradale Cecina-Civitavecchia			198,18	199,97	-			
	SS675 Umbro-Laziale Cinelli-SS1 Aurelia-Stralcio B	ANAS	117,00	117,00	-	- Attesa Progetto Esecutivo	Lazio	Completamento PIS
	SS 675 tronco 3 Lotto 1 stralcio A	ANAS	46,61	52,05	-	- Collaudo	Lazio	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
4.40 Trasversale Nord Orte-Civitavecchia			163,61	169,05	-			
4.50 Adeguamento SS 156	S.S. 156 Monti Lepini	Regione Lazio	65,96	65,96	-	- In Realizzazione	Lazio	Completamento PIS
	SS 156 Monti Lepini - Ulteriori interventi	Regione Lazio	225,32	225,32	-	- in realizzazione	Lazio	Completamento PIS
4.50 Adeguamento SS 156			291,28	291,28	-			
	Cisterna - Valmontone e opere connesse	Autostrade del Lazio S.p.A.	714,09	-	714,09	Attesa Progetto Esecutivo	Lazio	Core network, privati
	Collegamento A12 Roma (Tor de' Cenci)	Autostrade del Lazio S.p.A.	498,63	-	498,63	Attesa Progetto Esecutivo		Core network, privati
3463,08	Corridoio Intermod.Integr. Pontificio Roma - Latina	Autostrade del Lazio S.p.A.	1515,93	468,08	1.047,85	Attesa Progetto Esecutivo	Lazio	Core network, privati
4.60 Pontina-A12-Appia e bret. Cisterna			2.728,65	468,08	2.260,57			
4.70 Asse autostradale Salerno - Reggio	Sa-Rc Km 012+800-014+454	ANAS	15,78	18,05	-	- Esercizio	Campania	Core network
	Sa-Rc Km 022+400-023+000	ANAS	37,20	38,01	-	- Collaudo	Campania	Core Network, PNS
	Sa-Rc Km 088+657-103+840	ANAS	43,69	43,69	-	- Collaudo	Campania	Core network
	Sa-Rc Km 139+000-148+000 3^ maxilotto/1	ANAS	517,86	517,86	-	- In Realizzazione	Basilicata	Core network
	Sa-Rc Km 153+400-173+900 3^ maxilotto/2	ANAS	633,77	633,77	-	- Attesa Progetto Esecutivo	Basilicata, Calabria	Core network
	Sa-Rc Km 173+900-185+000 3^ maxilotto/3	ANAS	278,08	278,38	-	- In Realizzazione	Calabria	Core Network, PNS
	Sa-Rc Km 206+500-213+500 - Rescisso	ANAS	6,61	30,82	-	- Ultimata	Calabria	Core network
	Sa-Rc: Nuovo svincolo di Pontecagnano km 17+750	ANAS	3,30	4,24	-	- Collaudo	Campania	Core network
	Sa Rc Km 369+800-378+500	ANAS	83,42	108,83	-	- In Realizzazione	Calabria	Core network
	Sa-Rc Km 382+475-383+100	ANAS	14,53	18,02	-	- In Realizzazione	Calabria	Core network
	Sa-Rc Km 003+000-008+000	ANAS	94,70	126,35	-	- Collaudo	Campania	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Sa-Rc Km 029+400-030+000	ANAS	11,02	11,02	- Collaudo	Campania	Core network	
	Sa-Rc Km 047+800-053+800	ANAS	269,94	270,24	- Collaudo	Campania	Core network	
	Sa-Rc Km 053+800-082+330	ANAS	510,78	597,04	- Ultimata	Campania	Core network	
	Sa-Rc Km 108+000-139+000	ANAS	988,97	988,96	0,01 In Realizzazione	Basilicata, Calabria, Campania Calabria	Core network	
	Sa-Rc Km 222+000-225+800	ANAS	146,66	146,66	- In Realizzazione	Campania	Core network	
	Sa-Rc Km 286+000-304+200	ANAS	346,48	444,80	- In Realizzazione	Calabria	Core network	
	Sa-Rc Km 423+300-442+920	ANAS	634,22	634,22	- In Realizzazione	Calabria	Core network	
	Sa-Rc Km 004+500-005+500	ANAS	8,07	10,47	- Collaudo	Campania	Core network	
	Sa-Rc Km 393+500-423+300	ANAS	1.124,69	1.124,69	- In Realizzazione	Calabria	Core network	
	Sa-Rc Km 353+000-355+700	ANAS	31,45	31,45	- Collaudo	Calabria	Core network	
	Sa-Rc Km 148+000-153+400	ANAS	74,21	107,50	- Attesa Progetto Esecutivo	Calabria	Core network	
	Autostr. Sa Rc Km 320+164-331+400	ANAS	65,38	110,73	- Collaudo	Calabria	Core network	
	Autostr. Sa Rc Km 359+400-369+800	ANAS	103,53	132,63	- Collaudo	Calabria	Core network	
	Autostr. Sa Rc Km 008+000-012+800 carr. Nord	ANAS	30,06	30,06	- Ultimata	Campania	Core network	
	Autostr. Sa Rc Km 008+000-012+800 carr. Sud	ANAS	55,92	55,92	- Ultimata	Campania	Core network	
	Autostr. Sa Rc Km 014+544-016+890	ANAS	14,06	14,06	- Ultimata	Campania	Core network	
	Autostr. Sa Rc Km 016+890-022+400	ANAS	26,34	26,34	- Ultimata	Campania	Core network	
	Autostr. Sa Rc Km 023+000-029+400	ANAS	31,82	31,82	- Ultimata	Campania	Core network	
	Autostr. Sa Rc Km 030+000-036+000	ANAS	21,69	21,69	- Ultimata	Campania	Core network	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Autostr. Sa Rc Km 036+000-037+500	ANAS	15,42	15,42	-	Ultimata	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 037+500-040+100	ANAS	19,78	19,78	-	Ultimata	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 040+100-044+100	ANAS	85,81	85,81	-	Ultimata	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 044+100-047+800	ANAS	142,74	142,74	-	Ultimata	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 082+330-088+657	ANAS	39,02	39,02	-	Ultimata	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 103+840-108+000	ANAS	7,79	7,79	-	Ultimata	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 213+500-222+000	ANAS	30,99	30,99	-	Ultimata	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 225+800-234+700	ANAS	29,38	29,38	-	Ultimata	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 234+700-244+700	ANAS	37,67	37,67	-	Ultimata	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 244+700-253+700	ANAS	38,66	38,66	-	Ultimata	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 253+700-258+200	ANAS	33,15	33,15	-	Ultimata	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 258+200-259+700	ANAS	33,15	33,15	-	Ultimata	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 304+200-312+400	ANAS	32,83	32,83	-	Ultimata	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 312+400-320+400	ANAS	22,76	22,76	-	Ultimata	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 331+400-337+800	ANAS	28,25	28,25	-	Ultimata	Campania	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 348+600-359+400	ANAS	81,98	81,98	-	Ultimata	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 378+500-383+000	ANAS	38,39	38,39	-	Ultimata	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Km 383+000-393+500	ANAS	50,87	50,87	-	Ultimata	Calabria	Core network
	Autostr. Sa Rc Sv. di Fratte km 002+500-003+000	ANAS	12,45	12,45	-	Ultimata	Campania	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Autostr. Sa Rc Consuntivo lotti rescissi	ANAS	75,24	-	75,24	Attesa progetto Esecutivo	Campania	Core network
4.70 Asse autostradale Salerno - Reggio								
	Asse autostradale Palermo	Consorzio autostrade siciliane	7.080,56	7.389,41	75,25	- Esercizio	Sicilia	Completamento PIS
4.75 Asse autostradale Palermo-Messina	Messina completamento	S.p.A.	1.018,1	1.055,44	-			
4.75 Asse autostradale Palermo-Messina			1.018,10	1.055,44	-			
4.80 Asse Autostradale Messina - Siracusa	Catania-Siracusa. Localita' Passo Marino	ANAS	579,12	804,00	-	Ultimata	Sicilia	Completamento PIS
	Rosolini Ragusa Tronco 1 Lotto 3	Consorzio autostrade siciliane S.p.A.	68,4	78,40	-	Ultimata	Sicilia	Completamento PIS
	Rosolini Ragusa Tronco 1 Lotto 4	Consorzio autostrade siciliane S.p.A.	86,76	93,62	-	Ultimata	Sicilia	Completamento PIS
	Rosolini Ragusa Tronco 2 Lotto 5	Consorzio autostrade siciliane S.p.A.	71,43	76,11	-	Ultimata	Sicilia	Completamento PIS
4.80 Asse Autostradale Messina - Siracusa			805,71	1.052,13	-			
4.82 Agrigento-Caltanissetta. A19 SS640	Agrigento Caltanissetta: A19 lotto 1	ANAS	499,55	499,56	-	In Realizzazione	Sicilia	Completamento PIS
	Agrigento-Caltanissetta A19: lotto 2	ANAS	770,21	990,00	-	Attesa Consegna Lavori	Sicilia	Indifferibili
4.82 Agrigento-Caltanissetta. A19 SS640			1.269,76	1.489,56	-			
4.95 Napoli Pompei raccordo	NA-Pompei-SA - km. 5+020 a 10+956	Autostrade Meridionali	149,01	149,01	-	In Realizzazione	Campania	Completamento PIS
	NA-Pompei-SA - km. 10+956 a 12+037	Autostrade Meridionali	31,10	31,10	-	In Realizzazione	Campania	Completamento PIS
	NA-Pompei-SA - km. 13+010 a 17+092	Autostrade Meridionali	78,64	78,64	-	Collaudo	Campania	Completamento PIS
	NA-Pompei-SA - km. 17+665 a 19+269	Autostrade Meridionali	24,86	28,76	-	Collaudo	Campania	Completamento PIS
	NA-Pompei-SA - km. 19+269 a 22+400	Autostrade Meridionali	60,98	60,98	-	Collaudo	Campania	Completamento PIS
	Realizzazione nuovo svincolo Angri	Autostrade Meridionali	15,07	15,07	-	Collaudo	Campania	Completamento PIS
4.95 Napoli Pompei raccordo			359,66	363,56	-			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Raddoppio Bari-Taranto (tratta S.Andrea-Bitetto)	RFI	20.763,89	14.946,40	6.716,30	0,01 Attesa Progetto Esecutivo	Puglia	Confermato
	Modo di Falconara - I Lotto Funzionale	RFI	174,00	174,00	-	- Attesa Progetto Esecutivo	Marche	Completamento PIS
5.05 Asse Ferroviario Bologna-Bari-Lecce			393,27	393,26	0,01			
5.15 Foggia-Cerignola - Adeguamento SS 1	S.S.16 Foggia Cerignola 1° lotto	ANAS	25,78	25,78	-	- Collaudo	Puglia	Completamento PIS
	S.S. 16 Foggia Cerignola 2° lotto	ANAS	40,62	43,38	-	- Collaudo	Puglia	Completamento PIS
	S.S. 16 Foggia Cerignola 3° lotto	ANAS	31,58	40,28	-	- Collaudo	Puglia	Completamento PIS
	S.S. 16 Adriatica variante di Cerignola	ANAS	20,25	23,10	-	- Ultimata	Puglia	Completamento PIS
5.15 Foggia-Cerignola - Adeguamento SS 1			118,23	132,54	-			
5.20 Bari - Matera (Strada)	SS 96 variante Toritto da Altamura a Toritto	ANAS	37,37	37,37	-	- In Realizzazione	Puglia	Core network
	Adeguamento Direttrice Bari-Matera 1° lotto	ANAS	42,22	0,00	42,22	Collaudo	Puglia	Core network
	Adeguamento Direttrice Bari-Matera 2° lotto	ANAS	25,93	25,93	-	- Collaudo	Puglia	Core network
	Adeguamento Direttrice Bari-Matera 3° lotto	ANAS	43,44	43,44	-	- Collaudo	Basilicata	Core network
5.20 Bari - Matera (Strada)			148,96	106,74	42,22			
5.35 Amm. colleg. SS106 casello TA-SS10	Amm. S.S.106 dir Casello Taranto SS 106 Ionica 2L	ANAS	21,06	21,06	-	- In Realizzazione	Puglia	Completamento PIS
5.35 Amm. colleg. SS106 casello TA-SS10			21,06	21,06	-			
5.40 Strada Maglie - S.M. Leuca	Strada Maglie S.M. di Leuca	ANAS	287,74	287,74	-	- Attesa Progetto Esecutivo	Puglia	Indifferibili
5.40 Strada Maglie - S.M. Leuca			287,74	287,74	-			
5.45 Complet. SS16-SS613 variante estern	Variante est. di Lecce completamento 2° str.	ANAS	287,74	287,74	-	- Collaudo	Puglia	Completamento PIS
			29,92	35,53	-			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
5.45 Complet. SS16-SS613 variante esteri			29,92 999,18	35,53	-			
6.10 (P) Asse Ferroviario Milano - Firenze	(P) Nodo AV/JAC di Firenze	RFI	-	976,87	42,23	- progetto esecutivo	Toscana	Core network
6.10 (P) Asse Ferroviario Milano - Firenze			-	-	-			
6.20 (P) Asse Autostradale Variante di Valico	(P) Asse Autostradale Variante di Valico	ANAS	-	-	-	- progetto esecutivo		Core network
6.20 (P) Asse Autostradale Variante di Valico			-	-	-			
6.35 Collegamento strad. Campogalliano-Sassuolo	Colleg. strad. Campogalliano-Sassuolo	ANAS	506,00	234,61	271,39	Attesa Progetto Esecutivo	Emilia Romagna	Core network, privati
6.35 Collegamento strad. Campogalliano S			506,00	234,61	271,39			
7.05 Progetto salvaguardia laguna e di V	MO.S.E. 7° assegnazione	Magistrato alle acque	230,00	230,00	-	In Realizzazione	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. 8° assegnazione	Magistrato alle acque	106,00	106,00	-	In Realizzazione	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. 9° assegnazione	Magistrato alle acque	600,00	600,00	-	Attesa Consegna Lavori	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. Ulteriori assegnazioni future	Magistrato alle acque	1.234,27	-	1.234,27	Attesa Progetto Esecutivo	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. 1° assegnazione	Magistrato alle acque	494,98	494,98	-	In Realizzazione	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. 2° assegnazione	Magistrato alle acque	725,76	725,76	-	In Realizzazione	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. 3° assegnazione	Magistrato alle acque	380,29	380,29	-	In Realizzazione	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. 4° assegnazione	Magistrato alle acque	243,17	243,17	-	In Realizzazione	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. 5° assegnazione	Magistrato alle acque	400,00	400,00	-	In Realizzazione	Veneto	Indifferibili

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	MO.S.E. opere complementari (legge speciale)	Magistrato alle acque	108,69	108,69	-	- Collaudo	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. Fondi D.L. 159/2007 art.22 c.2	Magistrato alle acque	170,00	170,00	-	- In Realizzazione	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. 6° assegnazione	Magistrato alle acque	320,00	320,00	-	- In Realizzazione	Veneto	Indifferibili
	MO.S.E. 6° assegnazione 7 stralcio	Magistrato alle acque	480,00	480,00	-	- In Realizzazione	Veneto	Indifferibili
7.05 Progetto salvaguardia laguna e di V			5.493,16	4.258,89	1.234,27			
			5.493,16	4.258,89	1.234,27			
	Tratta Passo Corese Osteria Nuova	RFI	350,00	-	350,00	Attesa Progetto Esecutivo	Lazio	Completamento PIS
9.10 Linea ferroviaria Passo Corese Rieti			350,00	-	350,00			
	Potenziamento infrastrutturale Gioia Tauro Taranto	RFI	42,87	-	42,87	In Realizzazione	Calabria	Completamento PIS
9.15 Trasn ferroviaria Taranto-Sibarit-R			42,87	-	42,87			
9.30 (*) Nodo Bologna Casalecchio di Reno	Nodo ferrostradale Casalecchio di Reno	ANAS	253,6	162,00	91,60	Attesa Progetto Esecutivo	Emilia Romagna	Core network
9.30 (*) Nodo Bologna Casalecchio di Reno			42,87	-	42,87			
9.37 Ammodernamento stradale Abetone	Ammodernamento S.S. dell'Abetone e del Brennero	ANAS	253,60	162,00	91,60	Attesa Progetto Esecutivo	Veneto	Completamento PIS
9.37 Ammodernamento stradale Abetone			240,82	240,82	-			
	S.S. 63 Toscana rettifiche Fivizzano	ANAS	240,82	240,82	-			
9.45 Valichi Stradali Appennini Toscani			20,00	-	20,00	Attesa Progetto Esecutivo	Toscana	Completamento PIS
	Tratto1 : Grosseto Siena (lotti 5-6-7-8)	ANAS	20,00	-	20,00			
	Tratto 1: Grosseto-Siena Lotto 3"	ANAS	214,31	271,12	-	Attesa Progetto Esecutivo	Toscana	Core network
			44,96	46,22	-	Collaudo	Toscana	Core network
9.55 Asse viario Fano-Grosseto			259,27	317,34	-			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione	
9.60 Asse viario Marche-Umbria	05. S577 Foligno- Pontelatrive ML1 / L2 / 2.1	Quadrilatero Umbria Marche SpA	673,13	536,13	137,00	In Realizzazione	Marche, Umbria	Completamento PIS	
	02 S577 Foligno-Pontelatrive ML1/L1/L2	Quadrilatero Umbria Marche SpA	409,59	424,88	-	In Realizzazione	Marche, Umbria	Completamento PIS	
	01 S.77 Collesentino II- Pontelatrive ML1/L1/L1.1	Quadrilatero Umbria Marche SpA	45,14	45,14	-	Collaudo	Marche	Completamento PIS	
	09 S53 Pontecentesimo-Foligno ML1/L2/2.5	Quadrilatero Umbria Marche SpA	23,33	23,33	-	Attesa Progetto Esecutivo	Umbria	Completamento PIS	
	10 S576 F. di Vico e Serra San Quinto ML2 /L1/L1.1	Quadrilatero Umbria Marche SpA	385,16	367,71	17,45	In Realizzazione	Marche, Umbria	Completamento PIS	
	11 S5318 Pianello-Vallabbica ML2 / L1 / 1.2	Quadrilatero Umbria Marche SpA	135,15	135,15	-	In Realizzazione	Umbria	Completamento PIS	
	9.60 Asse viario Marche-Umbria		1.671,50	1.532,34	154,45				
	9.65 Nodo Stradale Perugia								
	9.70 Strada Tre valli Sabino	Strada Tre valli - Tratto Eggi S. Sabino	Regione Umbria	10,06	14,56	-	Collaudo	Umbria	Completamento PIS
	9.70 Strada Tre valli			10,06	14,56				
	9.75 Terni-Rieti (Strada)	Terni Rieti strada stralci A e B	ANAS	205,58	212,68	-	In Realizzazione	Umbria	Completamento PIS
9.75 Terni-Rieti (Strada)			205,58	212,68					
9.80 Rieti L'Aquila Navelli (Strada)	Rieti L'Aquila Navelli innesti Km 58,000 e 68,500	ANAS	16,73	28,44	-	Ultimata	Abruzzo	Completamento PIS	
	Variente Sud all'abitato de L'Aquila 2° Lotto	ANAS	17,23	21,16	-	Collaudo	Abruzzo	Completamento PIS	
	9.80 Rieti L'Aquila Navelli (Strada)		33,96	49,60					
9.82 Pedemontana Abruzzo-Marche (strada)	S.S. 81 Piceno Aprutina - Ammodernamento	Provincia di Teramo	17,60	19,50	-	In Realizzazione	Abruzzo	Completamento PIS	
	S.S. 81 Piceno Aprutina-Guardiagrele est-Fara SM	Provincia di Chieti	173,61	-	173,61		Abruzzo	Completamento PIS	
	S.S. 81 Piceno Aprutina-Guardiagrele-Val di Sangro	Provincia di Teramo	23,80	-	23,80	Attesa Progetto Esecutivo	Abruzzo	Completamento PIS	
	9.82 Pedemontana Abruzzo-Marche (strada)		215,01	19,50	197,41				

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
9.86 Benev.-Caserta-A1-Caian.-Grazz. e v	"Strada ""Fondo Valle Isclero"" 5° lotto ex 4""	Provincia di Benevento	20,62	23,09	-	Ultimata	Campania	Completamento PIS
	"Strada ""Fondo Valle Isclero"" 4° lotto ex 6""	Provincia di Benevento	50,28	46,70	3,58	Esercizio	Campania	Completamento PIS
9.86 Benev.-Caserta-A1-Caian.-Grazz. e v	Strada fondo valle Isclero svincolo SS 7 Appia	Provincia di Benevento	6,57	6,60	-	In Realizzazione	Campania	Completamento PIS
	Strada a scorrimento veloce Lioni Grottole	MISE Comm. ad Acta L. 289/2002	471,36	290,00	181,36	Attesa Consegn Lavori	Campania	Core Network, PNS
9.88 Asse Nord/Sud Tirrenico-Adriatico	Variante esterna abitato di Santeramo in Colle	ANAS	81,75	290,00	181,36	In Realizzazione	Puglia	Completamento PIS
	S.S. 106 megalotto 5 bis lotto 2 Palizzi Marina	ANAS	193,38	121,55	76,88	Collaudo	Calabria	Core network
9.92 Murgja - Pollino	S.S.106 megalotto 2 Tratto 4° Squillace 5 Crichi	ANAS	720,47	720,53	-	In Realizzazione	Calabria	Core network
	SS 106 megalotto 3 - SS 534 e Roseto Capo S.	ANAS	1.063,73	698,40	365,33	Attesa Progetto Esecutivo	Calabria	Core Network, PNS
10.05 Grandi Staz Riqualficazione, edif	S.S.106 -Tratto 9°lotti 1-2-3-4 variante Nova Siri	ANAS	79,45	84,32	-	In Realizzazione	Basilicata, Calabria	Core network
	S.S. 106 megalotto 4 Tratto Scanzano (lotto 8)	ANAS	56,19	56,19	-	Collaudo	Basilicata	Core network
9.96 Corr. strad. Jonico Taranto-Sibari-	S.S. 106 megalotto 4- Pisticci (lotto 9)	ANAS	62,62	62,62	-	Collaudo	Basilicata	Core network
	S.S. 106 megalotto 4 SA-RC Firmo-SS106 Sibari	ANAS	179,31	179,31	-	Attesa Progetto Esecutivo	Calabria	Core network
9.96 Corr. strad. Jonico Taranto-Sibari-	SS 106 Completamento Racc. Località Montegiordano	ANAS	3,58	4,76	-	Collaudo	Calabria	Core network
	Totale		2.358,73	1.927,68	437,16			
10.05 Grandi Staz Riqualficazione, edif	Totale		6.291,98	4.847,98	1.555,11			
	Staz. Bologna - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	18,96	18,96	-	In Realizzazione	Emilia Romagna	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Staz. Firenze - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	10,02	10,02	-	In Realizzazione	Toscana	Completamento PIS
	Staz. Venezia Mestre - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	6,48	6,48	-	In Realizzazione	Veneto	Completamento PIS
	Staz. Venezia S. Lucia - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	11,22	11,22	-	In Realizzazione	Veneto	Completamento PIS
	Staz. Verona - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	4,46	4,46	-	In Realizzazione	Veneto	Completamento PIS
	Staz. Torino - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	53,68	53,68	-	Collaudo	Piemonte	Completamento PIS
	Staz. Milano - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	113,69	113,69	-	Collaudo	Lombardia	Completamento PIS
	Staz. Genova Brignole - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	9,16	9,16	-	In Realizzazione	Liguria	Completamento PIS
	Staz. Genova P. Principe - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	13,80	13,80	-	In Realizzazione	Liguria	Completamento PIS
	Staz. Napoli - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	54,84	54,84	-	Collaudo	Campania	Completamento PIS
	Staz. Bari - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	9,33	9,33	-	In Realizzazione	Puglia	Completamento PIS
	Staz. Palermo - Riqualficazione stazione	Grandi Stazioni	9,97	9,97	-	In Realizzazione	Sicilia	Completamento PIS
10.05 Grandi Staz Riqualficazione, edif			315,61	315,61				
10.10 Grandi Staz Infrastrutture opere c	Bo e FI - Infrastrutture stazione	Grandi Stazioni	26,61	26,60	0,01	In Realizzazione	Emilia Romagna, Toscana	Completamento PIS
	RM - Infrastrutture stazione	Grandi Stazioni	107,16	107,16	-	In Realizzazione	Lazio	Completamento PIS
	Ve - Infrastrutture stazione	Grandi Stazioni	9,75	9,80	-	In Realizzazione	Veneto	Completamento PIS
	Vr - Infrastrutture stazione	Grandi Stazioni	13,74	13,83	-	In Realizzazione	Veneto	Completamento PIS
	GE - Infrastrutture stazione	Comune Genova	18,53	18,53	-	In Realizzazione	Liguria	Completamento PIS
	MI - Infrastrutture stazione	Grandi Stazioni	7,77	7,77	-	In Realizzazione	Lombardia	Completamento PIS
	TO - Infrastrutture stazione	Grandi Stazioni	11,92	9,54	2,38	In Realizzazione	Piemonte	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	BA - Infrastrutture stazione	Grandi Stazioni	11,78	11,78	-	- Attesa Consegna Lavori	Puglia	Completamento PIS
	NA - Infrastrutture stazione	Grandi Stazioni	23,2	23,50	-	- In Realizzazione	Campania	Completamento PIS
	PA - Infrastrutture stazione	Grandi Stazioni	4,85	4,89	-	- In Realizzazione	Sicilia	Completamento PIS
	Realizzazione sistema di videosorveglianza	Grandi Stazioni	46,33	51,06	-	- In Realizzazione	Multiregionale	Completamento PIS
10.10 Grandi Staz Infrastrutture opere c			281,64	284,46	2,39			
	M4 Lorenteggio Linate Polidivino Linate	Comune Milano	693,37	910,03	-	- Attesa Progetto Esecutivo	Lombardia	Indifferibili
	M5 lotto 2 : Garibaldi-S.Siro	Comune Milano	777,95	474,00	303,95	In Realizzazione	Lombardia	Indifferibili
	Metrotramvia Milano Parco Nord Desio Seregno	Provincia di Milano	214,21	214,21	-	- Attesa Progetto Esecutivo	Lombardia	Core network
10.15 Metropolitana Milanese			1.685,53	1.598,24	303,95			
10.20 Access. Metropolitana Fiera di Mil	Milano Prolungamento della linea Metropolitana M1	A.T.M. SpA	152,9	154,12	-	- Ultimata	Lombardia	Core network
	Milano prolungamento M1 - materiale rotabile	A.T.M. SpA	111,5	111,50	-	- Ultimata	Lombardia	Core network
10.20 Access. Metropolitana Fiera di Mil			264,40	265,62				
10.25 Accesso Fiera di Milano	Accesso Strad. Fiera Milano polo fiero Rho-Pero	Provincia di Milano	267,75	341,84	-	- In Realizzazione	Lombardia	Core network
	Accesso Fiera di Milano opere complementari	Provincia di Milano	-	-	-	- Progetto Definitivo	Lombardia	Completamento PIS
10.25 Accesso Fiera di Milano			267,75	341,84				
10.30 Torino - Metropolitana	Torino Metropolitana tr.4 proi. Lingotto-Bengasi	Infrasporti.To s.r.l.	193,55	193,55	-	- Attesa Progetto Esecutivo	Piemonte	Core network
10.30 Nodo di Torino - Metropolitana			193,55	193,55				
10.45 Monza - Metropolitana	Prolungamento linea M1: Monza - Bettola	Comune Milano	205,93	205,95	-	- Collaudo	Lombardia	Confermato
	Metropolitana M5 lotto1 Garibaldi-Bignami+variante	Comune Milano	552,12	632,32	-	- In Realizzazione	Lombardia	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato intervento	Regioni	Classificazione
10.45 Monza - Metropolitana				838,27				
	Metropolitana Brescia tratta Prealpino S. Eufemia	Brescia Mobilità	758,05 777,10	777,10		- In Realizzazione	Lombardia	Completamento PIS
10.50 Brescia - Metropolitana				777,10				
	SFMR Veneto fase 2	Regione Veneto	140,00	140,00		- Attesa Progetto Esecutivo	Veneto	Completamento PIS
10.55 Veneto - Sistema Metropolitan				140,00				
	T. R. C. 1 tratta Rimini Fs Riccione Fs	Agenzia Mobilità - ex TRAM	88,04	67,67	20,37	In Realizzazione	Emilia Romagna	Completamento PIS
	T.R.C. 1° TRATTA RIMINI FS- RICCIONE FS: sottopassi	Agenzia Mobilità - ex TRAM	12,10	12,02	0,08	Esercizio	Emilia Romagna	Completamento PIS
10.73 Costa Romagnola - Metropolitana				100,14	20,45			
	GRA Adeg. a tre corsie - 2° lotto	ANAS	58,39	63,75		- Collaudo	Lazio	Core network
10.78 Roma Metro C/B1 e Grande Raccordo				56,17				
	1° stralcio	ANAS	53,44	56,17		- Collaudo	Lazio	Core network
	2° stralcio	ANAS	88,80	95,67		- Ultimata	Lazio	Core network
	1° stralcio	ANAS	79,55	79,55		- Collaudo	Lazio	Core network
	2° stralcio	ANAS	133,36	137,27		- Collaudo	Lazio	Core network
	3° stralcio	ANAS	32,86	34,88		- Collaudo	Lazio	Core network
	GRA - Adeg. a tre corsie - 4° lotto	ANAS	63,00	63,90		- Ultimata	Lazio	Core network
	GRA - Adeg. a tre corsie - 5° lotto	ANAS	96,38	96,38		- Collaudo	Lazio	Core network
	GRA - Adeg. a tre corsie - 6° lotto	ANAS	769,44	769,44		- Attesa Progetto Esecutivo	Lazio	Core network
	Metropolitana C: tratta T2	Roma Metropolitana srl	792,00	792,00		- In Realizzazione	Lazio	Core network
	Metropolitana C: tratta T3	Roma Metropolitana srl	995,40	995,40		- In Realizzazione	Lazio	Core network
	Metropolitana C: tratte T4, T5	Roma Metropolitana srl						

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Metropolitana C: tratta T6A, T7, Deposito graniti	Roma Metropolitana srl	930,03	930,03	-	In Realizzazione	Lazio	Core network
10.78 Roma Metro C/B1 e Grande Raccordo	Interporto Roma Fiumicino svincolo autostrad. A12	Regione Lazio	4.092,65 12,75	4.114,43 19,49	-	- Attesa Progetto Esecutivo	Lazio	Core network
10.82 Viabilità compl. autostrada Roma FI			12,75	19,49	-	-		
10.86 Sist. Metropolitano regionale campano	Collegamento Linea Allifana L 1 Aversa Piscinola	Metrocampania Nord-Est	372,91	388,30	-	In Realizzazione	Campania	Core network
	Bretella tra la linea Cumana e Circumflegrea	SEPSA	390,70	121,17	269,53	Attesa Progetto Esecutivo	Campania	Core Network, PNS
	metropolitana di Napoli linea 6 lotto 2	Comune Napoli	601,62	598,88	2,74	In Realizzazione	Campania	Core network
	Metro Napoli Linea 1 Dante-Garibaldi/C.Dir.	Comune Napoli	1.473,18	1.473,18	-	In Realizzazione	Campania	Core network
	inframmento staz. di Pompei e doppio binario	Circumvesuviana	127,98	127,98	-	- Attesa Progetto Esecutivo	Campania	Core network
	OO.CC. da Piscinola a Secondigliano	Metrocampania Nord-Est	77,83	78,24	-	- Collaudo	Campania	Core Network, PNS
	I LOTTO: Salerno stazione centrale. # Stadio Arechi	Comune Salerno	24,50	-	24,50	In Realizzazione	Campania	Core network
10.86 Sist. Metropolitano regionale campano			3.068,72	2.787,75	296,77	-		
10.88 Napoli Risanamento sottosuolo	Consolidamento collina Camaldoli Soccavo zona A	Commissario Str. Emerg. Sottosuolo Na	2,38	3,97	-	Ultimata	Campania	Completamento PIS
	Consolidamento collina Camaldoli Soccavo zona B	Commissario Str. Emerg. Sottosuolo Na	1,45	2,53	-	Ultimata	Campania	Completamento PIS
	Consolidamento statico cavità n° 385 Cupa Spinelli	Commissario Str. Emerg. Sottosuolo Na	2,83	6,45	-	Esercizio	Campania	Completamento PIS
	Risanamento vallone S.Rocco 1 lotto	Commissario Str. Emerg. Sottosuolo Na	11,55	16,60	-	Ultimata	Campania	Completamento PIS
	Risanamento S.Rocco 2 lotto	Commissario Str. Emerg. Sottosuolo Na	10,34	14,40	-	In Realizzazione		Completamento PIS
10.88 Napoli Risanamento sottosuolo			28,55	43,95	-	-		
10.91 Bari nodo ferroviario e metropolit	Elettrificazione linee esercitate Ferr. Sud-Est	Ferrovie del Sud Est e servizi	22,00	22,00	-	- Attesa Progetto Esecutivo	Puglia	Indifferibili

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Inquinamento acustico linea ferr. Bari-Taranto	Ferrovie del Sud Est e servizi	7,86	7,86	-	- Attesa Progetto Esecutivo	Puglia	Indifferibili
	Automazione dei passaggi a livello area sub-barese	Ferrovie del Sud Est e servizi	20,98	20,98	-	- Attesa Progetto Esecutivo	Puglia	Indifferibili
	Barriere antirumore per riduz. inquin. acustico	Ferrovie del Sud Est e servizi	30,00	30,00	-	- Attesa Progetto Esecutivo	Puglia	Indifferibili
	Ferrovie Sud Est adeg. norm. impianti segnal. e sic.	Ferrovie del Sud Est e servizi	44,00	44,00	-	- Attesa Progetto Esecutivo	Puglia	Indifferibili
	Dev. ferrovia per Collegamento Aeroporto di Bari	Ferrottramviaria Bari	66,47	66,47	-	- In Realizzazione	Puglia	Completamento PIS
10.91 Bari nodo ferroviario e metropolit			191,31	191,31				
	Circumetnea Catania: tratta Borgo Nesima	Ferrovie Circumetnea	87,79	87,79	-	- In Realizzazione	Sicilia	Completamento PIS
	Circumetnea Catania Galatea Giovanni XXIII	Ferrovie Circumetnea	27,82	27,50	0,32	Collaudo	Sicilia	Completamento PIS
	Circumetnea di Catania: Giovanni XXIII-Stesicoro	Ferrovie Circumetnea	36,15	36,15	-	- In Realizzazione	Sicilia	Completamento PIS
	Circumetnea Catania tratta Stesicoro Aeroporto	Ferrovie Circumetnea	425,00	90,00	335,00	Attesa Progetto Esecutivo	Sicilia	Confermato
10.94 Nodo di Catania			576,76	241,44	335,32			
10.95 Palazzo del cinema e congressi Ven	Palazzo del cinema e congressi di Venezia	MIBAC	79,56	79,56	-	- in realizzazione	Veneto	Completamento PIS
10.95 Palazzo del cinema e congressi Ven			79,56	79,56				
10.99 Nodo ferroviario di Palermo	Nodo ferroviario di Palermo	RFI	706	706,00	-	- In Realizzazione	Sicilia	Core network
10.99 Nodo ferroviario di Palermo			706,00	706,00				
11.05 Adeguamento SS 131 Cagliari - Sass	"SS 131 "Carlo Felice" Km 32+300 a Km 41+000"	ANAS	52,30	61,10	-	- In Realizzazione		Core network
	"SS 131 "Carlo Felice" Km 23+475 a Km 32+300"	ANAS	34,80	34,80	-	- In Realizzazione		Core network
	"SS 131 "Carlo Felice" Km 41+000 a Km 47+600"	ANAS	33,34	41,15	-	- Ultimata	Sardegna	Core network
10.99 Nodo ferroviario di Palermo			13.540,07	13.018,31	958,88			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
11.05 Adeguamento SS 131 Cagliari - Sassi			120,44	137,05	-			
11.15 Sassari - Olbia: Potenziamento	Olbia - Sassari: Potenziamento L0	ANAS	60,00	60,00	-	- Attesa Progetto Esecutivo		PNS
	Olbia - Sassari: Potenziamento L2	ANAS	167,80	167,80	-	- Attesa Progetto Esecutivo		PNS
	Olbia - Sassari: Potenziamento L3	ANAS	80,00	80,00	-	- Attesa Progetto Esecutivo		PNS
	Olbia - Sassari: Potenziamento L4	ANAS	80,00	80,00	-	- Attesa Progetto Esecutivo		PNS
	Adeguamento ponte sul Rio Padrongianus	ANAS	3,30	3,30	-	- Attesa Progetto Esecutivo		PNS
	Olbia Sassari: Potenziamento - L5	ANAS	60,00	60,00	-	- Attesa Progetto Esecutivo		PNS
	Olbia Sassari: Potenziamento - L6	ANAS	80,00	80,00	-	- Attesa Progetto Esecutivo		PNS
	Olbia Sassari: Potenziamento - L7	ANAS	80,00	80,00	-	- Attesa Progetto Esecutivo		PNS
	Olbia Sassari: Potenziamento - L8	ANAS	80,00	80,00	-	- Attesa Progetto Esecutivo		PNS
	Olbia Sassari: Potenziamento - L9	ANAS	50,90	50,90	-	- Attesa Progetto Esecutivo		PNS
	Olbia - Sassari: Potenziamento L1	ANAS	108,20	108,20	-	- Attesa Progetto Esecutivo		PNS
11.15 Sassari - Olbia: Potenziamento			850,20	850,20	-			
	SS 291 Della Nurra lotto2	ANAS	29,83	49,18	-	- In Realizzazione	Sardegna	Completamento PIS
	SS 291 Della Nurra lotto3	ANAS	35,61	54,67	-	- In Realizzazione	Sardegna	Completamento PIS
11.20 SS 291 Della Nurra			65,44	103,85	-			
	Prolungamento pontile est del Porto Golfo Aranci	Regione Sardegna	2,58	2,58	-	- In Realizzazione	Sardegna	Completamento PIS
11.50 Porto di Golfo Aranci			2,58	2,58	-			
	Adeguamento tecnico funz.le Porto di Porto Torres 1 lotto	Regione Sardegna	17,24	17,24	-	- Ultimata	Sardegna	PNS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
11.55 Porto di Porto Torres			17,24					
11.60 Porto di Olbia adeguamento impianti	Escavo della secca prospiciente il molo n.1	Regione Sardegna	10,45	17,24 10,45	- Collaudo		Sardegna	Completamento PIS
11.60 Porto di Olbia adeguamento impianti			10,45	10,45				
11.65 Allacciamento Porto di Olbia	Allacciamento Porto di Olbia	ANAS	9,38	12,00	- Collaudo		Sardegna	Completamento PIS
11.65 Allacciamento Porto di Olbia			9,38	12,00				
			1.075,73	1.133,37				
	Ancona - Collegamento ferroviario Nuova Darsena	Aut. Port. di Ancona	9,59	9,59	- Ultimata		Marche	Core network
12.05 Hub Portuali - Ancona			9,59	9,59				
12.10 Hub Portuali - Civitavecchia	Hub Portuale - Civitavecchia lotto 1	Aut. Port. Civitavecchia	194,65	194,65	- Attesa Consegna Lavori		Lazio	Confermato
12.10 Hub Portuali - Civitavecchia			194,65	194,65				
12.20 Hub Portuali - Taranto	piestra portuale di Taranto	Aut. Port. Taranto	219,58	219,58	- Attesa Consegna Lavori		Puglia	Core network
12.20 Hub Portuali - Taranto			219,58	219,58				
	Genova riassetto dell'accesso portuale Voltri	Aut. Port. di Genova	35,08	35,08	- Attesa Progetto Esecutivo		Liguria	Core network
	Savona: variante SS 1 Aurelia bis Albisola	ANAS	188,83	239,41	- In Realizzazione		Liguria	Completamento PIS
	La Spezia variante SS 1 Aurelia 3° lotto	ANAS	193,37	240,82	- In Realizzazione		Liguria	Core network
12.25 Allacc. plurimodali Genova Savona			417,28	515,31				
12.27 Hub Portuali - Trieste	Hub Trieste piattaforma logistica 1 stralcio	Aut. port. di Trieste	132,43	132,43	- Attesa Progetto Esecutivo		Friuli-Venezia Giulia	Core network
12.27 Hub Portuali - Trieste			132,43	132,43				
			973,53	1.071,56				

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Hub Int. G.Tauro Prog. reti materiali e viabilità	Aut. Port. Gioia Tauro	13,50	9,52	3,98	Attesa Progetto Esecutivo	Calabria	Core network
13.10 Hub Interportuali - Gioia Tauro			13,50	9,52	3,98			
13.15 Hub Interp - Nola Battipaglia Marc	Interporto di Battipaglia - 1 lotto funzionale	Salerno Interporto	18,20	18,20	-	progetto esecutivo	Campania	Completamento PIS
	Interporto di Battipaglia - 2 lotto funzionale	Salerno Interporto	23,57	23,57	-	Attesa Progetto Esecutivo	Campania	Completamento PIS
	Opere infrastrutturali Marcianise Maddaloni	Interporto Sud Europa	30,36	-	30,36	Attesa Consegna Lavori	Campania	Completamento PIS
	Opere di completamento Marcianise Maddaloni	Interporto Sud Europa	31,99	31,99	-	Collaudo	Campania	Completamento PIS
	Hub Interportuali Nola potenziamento Infrastrutture	Presidente della regione Campania	16,16	16,63	-	Collaudo	Campania	Completamento PIS
13.15 Hub Interp - Nola Battipaglia Marc			120,28	90,39	30,36			
	Piastra logistica Civitavecchia Adeguamento sedime	Comune Civitavecchia	4,17	4,79	-	Esercizio	Lazio	Completamento PIS
	Piastra logistica Civitavecchia collettore fognario	Comune Civitavecchia	1,16	1,49	-	Esercizio	Lazio	Completamento PIS
	Piastra log. di Civitavecchia Civitavecchia Orte	Comune Civitavecchia	0,1	0,23	-	Esercizio	Lazio	Completamento PIS
	Piastra Civitavecchia rampe d'ingresso	Comune Civitavecchia	1,13	0,85	0,28	Ultimata	Lazio	Completamento PIS
	Piastra logistica Civitavecchia Recinzione	Comune Civitavecchia	2,48	3,56	-	Ultimata	Lazio	Completamento PIS
	Piastra logistica Civitavecchia spostato Acquedotto	Comune Civitavecchia	0,16	0,25	-	Esercizio	Lazio	Completamento PIS
13.20 Hub Interportuali - Area romana			9,20	11,17	0,28			
13.35 Hub interportuale - Novara	Hub Interportuali Novara ponte sul Terdoppio.	CIM centro interportuale merci	3,99	3,99	-	Ultimata	Piemonte	Completamento PIS
	Centro Interportuale Merc Novara Terminale Ovest	CIM centro interportuale merci	92,28	104,96	-	Ultimata	Piemonte	Completamento PIS
13.35 Hub interportuale Novara			96,27	108,95	-			
13.45 Hub Interportuali - Catania	Hub interportuali - Catania 1° stralcio fase 1	Società degli Interporti Siciliani S.p.A.	77,92	81,15	-	Esercizio	Sicilia	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Hub Interportuali - Catania 2° stralcio fase 1	Società degli Interporti Siciliani S.p.A.	28,15	13,51	14,64	Attesa Consegna Lavori	Sicilia	Completamento PIS
13.45	Hub Interportuali - Catania		106,07	94,66	14,64			
13.75	Hub Interportuali - Piastro Logist	Regione Umbria	17,20	18,65	- Attesa Progetto Esecutivo	Umbria		Completamento PIS
	Piastro Logistica Umbra Città di Castello	Regione Umbria	30,52	30,71	- Attesa Progetto Esecutivo	Umbria		Completamento PIS
	Piastro Logistica Umbra Foligno 1° stralcio	Regione Umbria	20,48	23,23	- Attesa Progetto Esecutivo	Umbria		Completamento PIS
13.75	Hub Interportuali - Piastro Logist		68,20	72,59				
13.90	Hub interportuali - Livorno Guasticce	Interporto toscano Amerigo Vespucci	26,07	26,07	- Collaudo	Toscana		Completamento PIS
13.90	Hub Interportuali - Livorno Guasticce		26,07	26,07				
14.35	Ammodernamento dell'Aeroporto di Palermo	ENAV	426,09	403,83	45,28			
			18,24	18,51	- Attesa Progetto Esecutivo	Sicilia		Completamento PIS
14.35	Ammodernamento dell'Aeroporto di Palermo		18,24	18,51				
15.05	Schemi Idrici Abruzzo	Commissario Delegato Fiume Aterno	36,51	4,80	31,71	Attesa Progetto Esecutivo/Lavori affidati	Abruzzo	Completamento PIS
	Casse d'espansione per la sicurezza di L'Aquila	Commissario Delegato Fiume Aterno	50,00	-	50,00	Attesa Progetto Esecutivo	Abruzzo	Completamento PIS
	Potenziamento Acquedotto del Ruzzo Lotto1	Regione Abruzzo	18,36	36,81	- Ultimata	Abruzzo		Completamento PIS
15.05	Schemi Idrici Abruzzo		104,87	41,61	81,71			
	Acq. Frida Sinni Pertusillo Montalbano I, 1° lotto	Regione Basilicata	14,74	16,00	- Collaudo	Basilicata		Completamento PIS
	Acquedotto dell'Agri condotte maestrate 1° lotto	Regione Basilicata	13,30	17,28	- In Realizzazione	Basilicata		Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Ristrutturazione telecontrollo adduttore Sinni	Ente Irrigazione Puglia Lucania Iрпиhia	18,40	18,40	- Collaudo	Basilicata, Puglia	Completamento PIS	
	Completamento schema Basento Bradano settori G	Regione Basilicata	85,70	85,70	- Attesa Progetto Esecutivo	Basilicata	Confermato	
	Schema Basento Bradano tronco di Acerenza 3° lotto	Regione Basilicata	101,78	101,77	0,01 Attesa Progetto Esecutivo	Basilicata	Completamento PIS	
	Adeguamento Opere Captazione valli Noce e Sinni	Regione Basilicata	21,56	21,57	- In Realizzazione	Basilicata	Completamento PIS	
	Prog. cont. ne utenze civili industriali agricole	Regione Basilicata	45,40	59,52	- Collaudo	Basilicata	Completamento PIS	
	Ristrutturazione adduttore S. Giuliano Ginosa L.2	Cons. Bonif. Bradano/Metaponto	31,88	31,87	0,01 Attesa Progetto Esecutivo	Basilicata	Completamento PIS	
15.10 Schemi Idrici Basilicata			332,76	352,11	0,02			
15.15 Schemi Idrici Calabria	1A Menta condotta forzata e c.le Idroelettrica	SoRiCal - Società Risorse Idriche Calabresi	14,39	17,73	- In Realizzazione	Calabria	Completamento PIS	
	1B Menta c.le idroelettrica op. elettromeccaniche	SoRiCal - Società Risorse Idriche Calabresi	7,54	7,54	- In Realizzazione	Calabria	Completamento PIS	
	2A Menta opere a valle della c.le elettrica	SoRiCal - Società Risorse Idriche Calabresi	44,38	44,38	- In Realizzazione	Calabria	Completamento PIS	
	2B Menta Impianto di potabilizzazione	SoRiCal - Società Risorse Idriche Calabresi	11,13	15,43	- In Realizzazione	Calabria	Completamento PIS	
	3 Menta completo galleria derivaz. e opera presa	Regione Calabria	23,08	25,87	- In Realizzazione	Calabria	Completamento PIS	
15.15 Schemi Idrici Calabria			100,52	110,95				
15.25 Schemi Idrici Molise	Acquedotto Molisano Centrale e schema B.M.	Regione Molise	68,03	83,64	- In Realizzazione	Molise	Completamento PIS	
	Irrigazione basso Molise acque Biferno e Fortore	Cons. Bonif. Integri Larinese	75,00	75,00	- Attesa Consegna Lavori	Molise	Confermato	
	Ristrutturazione dell'Acquedotto Molisano destro	Regione Molise	30,39	28,66	1,73 Collaudo	Molise	Completamento PIS	
15.25 Schemi Idrici Molise			173,42	187,30	1,73			
	Acquedotto del Sinni 1 lotto Condotta	A.O.P.	18,06	22,00	- Collaudo	Puglia	Completamento PIS	
	Acquedotto del Sinni 2 lotto serbatoio S. Paolo	A.O.P.	15,60	17,20	- Collaudo	Puglia	Completamento PIS	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Acquedotto del Sinni 3° Lotto serbatoio di Seclì	A.Q.P.	37,52	37,50	0,02	Attesa Progetto Esecutivo	Puglia	Completamento PIS
	Compiro impianti dx Ofanto Rindina A. di Lavello	Cons. Bonif. Vulture Alto Bradano	19,68	19,88	- Collaudo		Puglia	Completamento PIS
	Galleria di valico Caposele Pavoncelli bis messa in sicurezza	Comm. Straordinario Pavoncelli	10,40	10,40	- Esercizio		Puglia	Confermato
	Galleria di valico Caposele Pavoncelli bis completamento.	Comm. Straordinario Pavoncelli	156,14	156,14	- Attesa Progetto Esecutivo		Puglia	PNS
	Impianto potabilizzazione acque Conza della Campania	A.Q.P.	53,00	53,00	- Collaudo		Puglia	Completamento PIS
15.30 Schemi Idrici Puglia			310,40	316,12	0,02			
15.35 Schemi Idrici Sardegna	Utilizzazione irrigua Rii Monti Nieddu L.1	Cons. Bonif. Sardegna Merid.	83,22	83,22	- Attesa Conseguenza Lavori		Sardegna	Confermato
	Schema n° 39 P.R.G.A. approvvigionamento L.2° e 3°	Ente Acque della Sardegna En.A.S.	55,20	55,20	- Attesa Progetto Esecutivo		Sardegna	Confermato
	Interc. Tirso e Flumendosa Campidano 1° e 2° lotto	Ente Acque della Sardegna En.A.S.	53,89	54,56	- Ultimata		Sardegna	Completamento PIS
	Interc. Tirso e Flumendosa Campidano 3° lotto	Ente Acque della Sardegna En.A.S.	18,58	18,58	- In Realizzazione		Sardegna	Completamento PIS
	Interc. Tirso e Flumendosa 4° lotto: collegamento Sulcis - Iglesias	Ente Acque della Sardegna En.A.S.	50,00	50,00	- Attesa Progetto Esecutivo		Sardegna	PNS
15.35 Schemi Idrici Sardegna			260,89	261,56				
15.40 Schemi Idrici Sicilia	Acquedotto Favara di Burgio lavori di rifacimento	Commissario Emerg. Idrica Sicilia	38,16	65,89	- Ultimata		Sicilia	Completamento PIS
	Acquedotto Gela Licata Aragona e serbatoio S.Leo	Commissario Emerg. Idrica Sicilia	55,51	89,20	- Collaudo		Sicilia	Completamento PIS
	"Acquedotto "Montescuro Ovest"	Ag. regionale rifiuti e acque Regione Siciliana	73,75	86,20	- Esercizio		Sicilia	Confermato
15.40 Schemi Idrici Sicilia			167,42	241,29				
			1.450,28	1.510,94	83,48			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
16.05 Giac. Idrocarburi - Tempa Rossa	Sviluppo del giacimento petrolifero Tempa Rossa	Total Italia S.p.A.	1.394,90	1.394,90	- Attesa Progetto Esecutivo	Basilicata	Completamento PIS	
16.05 Giac. Idrocarburi - Tempa Rossa			1.394,90	1.394,90				
17.05 Rete Elettrica - Linea Turbigo - B	Linea Turbigo-Bovisio tratta Turbigo-Rho	Terna S.p.A.	46,50	46,50	- Ultimata	Lombardia	Completamento PIS	
17.05 Rete Elettrica - Linea Turbigo - B			46,50	46,50				
17.10 Rete Elettrica - San Fiorano/ Robb	Elettrodotto a 380 KV S. Fiorano (I) Robbia (CH)	Terna S.p.A.	23,00	23,00	- Ultimata	Lombardia	Completamento PIS	
17.10 Rete Elettrica - San Fiorano/ Robb			23,00	23,00				
17.15 Elettrodotto 380KV Matera - Santa	Elettrodotto 380KV Matera S.Sofia	Terna S.p.A.	12,00	12,00	- Ultimata	Basilicata	Completamento PIS	
17.15 Elettrodotto 380KV Matera - Santa			12,00	12,00				
17.20 Coll. SAPEI 500KVcc Fiume Santo La	Collegamento sottomarino SAPEI Fiume Santo La 500KVcc	Terna S.p.A.	520,00	520,00	- In Realizzazione	Lazio, Sardegna	Completamento PIS	
17.20 Coll. SAPEI 500KVcc Fiume Santo La			520,00	520,00				
17.25 Elettrod 380KV S.Barbara-Tavarn-Ca	Elettrodotto 380KV S.Barbara Tavarnuzze Casellina	Terna S.p.A.	90,00	90,00	- Collaudo	Toscana	Completamento PIS	
17.25 Elettrod 380KV S.Barbara-Tavarn-Ca			90,00	90,00				
19.05 Sedi Istituzionali	Sedi Istituzionali	Provveditore per l'Abruzzo, Lazio e Sardegna	346,30	346,30	- In Realizzazione	Lazio	Completamento PIS	
19.05 Sedi Istituzionali			346,30	346,30				
19.06 Piccole e Medie Opere	Piccole e Medie Opere Basilicata - Puglia	Provveditore per la Basilicata e Puglia	81,30	81,30	- In Realizzazione	Basilicata, Puglia	Completamento PIS	
19.06 Piccole e Medie Opere	Piccole e Medie Opere Campania - Molise	Provveditore per la Campania e Molise	97,21	97,21	- In Realizzazione	Campania, Molise	Completamento PIS	
19.06 Piccole e Medie Opere	Piccole e Medie Opere Calabria - Sicilia	Provveditore per la Calabria e Sicilia	182,00	182,00	- In Realizzazione	Calabria, Sicilia	Completamento PIS	

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Regioni	Classificazione
	Piccole e Medie Opere Sardegna	Provveditore per l'Abruzzo, Lazio e Sardegna	38,49	38,49	-	In Realizzazione	Sardegna	Completamento PIS
19.06	Altre sedi istituzionali		399,00	399,00				
	Totale generale		73.348,75	61.001,39	14.322,62			

- Nella colonna "Infrastrutture" i codici si riferiscono all'identificativo della Banca Dati presso la struttura Tecnica di Missione
- Il totale delle disponibilità è al lordo dei risparmi da gara

***Tabella 2 Opere in fase di progettazione del
programma Infrastrutture Strategiche***

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infrastruttura	Intervento	Ente aggiudicatore	Costo	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato intervento	Regioni	Classificazione
1.05 Traforo del Frejus	Traforo del Frejus - opere di messa in sicurezza	ANAS	167,95	-	167,95	Progetto Preliminare	Piemonte	Completamento PIS
1.05 Traforo del Frejus			167,95	-	167,95			
1.10 Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione	Tunnel ferroviario del Frejus (parte italiana e lato Italia)	Lyon Turin Ferroviaire	4.272,00	916,00	3.356,00	Progetto Preliminare	Piemonte	Completamento PIS
1.10 Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione			4.272,00	916,00	3.356,00			
1.15 Sempione traforo ferroviario	Sempione: Raddoppio Vignale Oleggio Arona	RFI	535,00	-	535,00	Progetto Preliminare	Piemonte	Completamento PIS
1.15 Sempione traforo ferroviario	Sempione - studio raddoppio Laveno-Luino	RFI	1.270,00	-	1.270,00	Progetto Preliminare	Lombardia	Completamento PIS
1.15 Sempione traforo ferroviario	Studio nuovo valico del Sempione	RFI	1.200,00	-	1.200,00	Progetto Preliminare	Lombardia	Completamento PIS
1.15 Sempione traforo ferroviario			3.005,00	-	3.005,00			
(P) Terminal ferroviario intermodale Isola della Scala			-	-	-	Progetto Preliminare	Veneto	Completamento PIS
1.20 Brennero traforo ferroviario ed interventi d'accesso	Quadruplicamento Fortezza Verona L1	RFI	1.574,80	34,00	1.540,80	Progetto Definitivo	Trentino Alto Adige	Completamento PIS
1.20 Brennero traforo ferroviario ed interventi d'accesso	Quadruplicamento Fortezza Verona Sub lotto 1 (fluidificaz.)	RFI	43,60	1,20	42,40	Progetto Definitivo	Trentino Alto Adige	Completamento PIS
1.20 Brennero traforo ferroviario ed interventi d'accesso	Quadruplicamento Fortezza Verona L2	RFI	794,01	18,06	775,95	Progetto Preliminare	Trentino Alto Adige	Completamento PIS
1.20 Brennero traforo ferroviario ed interventi d'accesso	Quadruplicamento Fortezza Verona L3	RFI	1.555,00	40,51	1.514,49	Progetto Preliminare	Trentino Alto Adige, Veneto	Completamento PIS
1.20 Brennero traforo ferroviario ed interventi d'accesso	Quadruplicamento Fortezza Verona L4	RFI	249,02	6,02	243,00	Progetto Preliminare	Veneto	Completamento PIS
1.20 Brennero traforo ferroviario ed interventi d'accesso			4.216,43	99,79	4.116,64			
2.05 Asse Ferroviario Corridaio 5 LYON-K	AV/AC: Brescia Verona	RFI	2.747,00	80,00	2.667,00	Progetto Definitivo	Lombardia, Veneto	Core network
2.05 Asse Ferroviario Corridaio 5 LYON-K	Nodo AV/AC di Verona	RFI	-	-	-	Progetto Preliminare	Veneto	Core network
2.05 Asse Ferroviario Corridaio 5 LYON-K			11.661,38	1.015,79	10.645,59			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Tratta AV / AC Verona Padova	RFI		5.130,00	160,03	4.969,97	Progetto Definitivo	Veneto	Core network
	Tratta Bergamo Seregno	RFI	1.000,00	82,63	917,37	Progetto Definitivo	Lombardia	Core network	
	Nuova linea AV/AC VE-TS (tratta Ronchi-Trieste)	RFI	1.745,80	48,00	1.697,80	Progetto Preliminare	Friuli-Venezia Giulia	Core network	
	Nuova linea AV/AC VE-TS (VE Mestre-Marco Polo)	RFI	772,00	13,00	759,00	Progetto Preliminare	Veneto	Core network	
	Nuova linea AV/AC VE-TS (Marco Polo-Portogruaro)	RFI	2.683,30	-	2.683,30	Progetto Preliminare	Veneto	Core network	
	Nuova linea AV/AC VE-TS (Portogruaro-Ronchi del L)	RFI	2.246,00	-	2.246,00	Progetto Preliminare	Friuli-Venezia Giulia, Veneto	Core network	
	2.05 Asse Ferroviario Corridoio 5 LYON-K		16.324,10	383,66	15.940,44				
	2.10 Venezia-Udine-Vienna ferroviario	RFI	671,39	-	671,39	Progetto Preliminare	Friuli Venezia Giulia, Veneto	Core network	
	2.10 Venezia-Udine-Vienna ferroviario		671,39	-	671,39				
	2.15 Accessibilità Ferroviaria Malpensa	RFI	390,51	-	390,51	Progetto Definitivo	Lombardia	Completamento PIS	
	Gallarate-Rho: 2° Lotto Parabiago-Gallarate	RFI	325,90	-	325,90	Progetto Definitivo	Lombardia	Core network	
	Accessibilità da Nord a Malpensa	RFI	1.148,44	-	1.148,44	Progetto Preliminare	Lombardia, Piemonte	Core network	
	(P) Compl. raccordo ferr. Y a Busto Arsizio	RFI	-	-	-	Progetto Preliminare	Lombardia	Completamento PIS	
	Linea Novara Seregno potenz. e variante Galliate	FerrovieNord S.p.A.	78,85	-	78,85	Progetto Definitivo	Piemonte	Completamento PIS	
	2.15 Accessibilità Ferroviaria Malpensa		1.943,70	-	1.943,70				
	2.20 Gronde Ferroviaria Merici - Nord Tor	RFI	2.375,00	0,00	2.375,00	Progetto Preliminare	Piemonte	Completamento PIS	
	2.20 Gronde Ferroviaria Merici - Nord Tor		2.375,00	-	2.375,00				
	2.25 Accessibilità Ferroviaria Valtelli	RFI	90,38	-	90,38	Progetto Preliminare	Lombardia	Completamento PIS	
	2.25 Accessibilità Ferroviaria Valtelli		90,38	-	90,38				
	Tunnel autostr. M.te Bianco e funiv. P. Entreves	ANAS	516,46	-	516,46	Progetto Preliminare	Valle d'Aosta	Core network	
	2.30 Tunnel Monte Bianco		516,46	-	516,46				
	2.30 Tunnel Monte Bianco		516,46	-	516,46				

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2.35 Complet. strad. Corridoio5 e valich	Circonvallazione orbitale di Padova - GRAP	Commissario Str. Emerg. Settore Traffico Mobilità	730,00	730,00	-	Progetto Preliminare	Veneto	Completamento PIS
	"SS 51 ""di Alemagna Variante di Cortina d'Ampezzo	ANAS	153,00	-	153,00	Progetto Preliminare	Veneto	Core network
	A4 VE-TS Casello Alvisopoli e coll. con la S.S. 14	ANAS	67,36	67,36	-	Progetto Definitivo	Veneto	Core network
	A4 VE-TS P.te sul Tagliamento e Sv.lo Palmanova	ANAS	440,69	440,69	-	Progetto Definitivo	Friuli-Venezia Giulia, Veneto	Core network
	A4 VE-TS S.Donà di PIAVE - Sv.lo di Alvisopoli	ANAS	560,66	560,66	-	Progetto Definitivo	Veneto	Core network
	(P) A4 la Valtrompia (coll. Brescia-Lumezzane) T2	ANAS	664,89	-	664,89	Progetto Preliminare	Lombardia	Completamento PIS
	S.S. 464 a Sequals e la S.S. 13 a Gemona	Regione Friuli	251,55	-	251,55	Progetto Preliminare	Friuli-Venezia Giulia	Completamento PIS
	(P) A4 Venezia-Trieste e sist. turist. lit. Veneto	Regione Veneto	-	-	-	Progetto Preliminare	Friuli Venezia Giulia, Veneto	Completamento PIS
	(P) Autostrada A27 Alemagna e valichi confinari	Regione Veneto	-	-	-	Progetto Preliminare	Trentino Alto Adige, Veneto	Completamento PIS
	(P) Sistema Tang. Venete e str. mediana di coll.	Regione Veneto	-	-	-	Progetto Preliminare	Veneto	Completamento PIS
	(P) SR 10 nuova tratta Este Legnago	Regione Veneto	-	-	-	Progetto Preliminare	Veneto	Completamento PIS
	(P) SS47 della Valsugana	Regione Veneto	-	-	-	Progetto Preliminare	Veneto	Completamento PIS
2.35 Complet. strad. Corridoio5 e valich			2.868,14	1.798,71	1.069,44			
2.40 (P) A8 (Milano Nord A9) - quinta corsia	(P) A8 (Milano Nord A9) - quinta corsia	ANAS	70,00	-	70,00	Progetto Preliminare	Lombardia	Completamento PIS
2.40 (P) A8 (Milano Nord A9) - quinta corsia			70,00	-	70,00			
2.45 Accessibilità stradale Valtellina	SS 38 Stelvio- 4°L Tirano Stazzonza-Lovero Str. a Sondrio	ANAS	337,7	85,00	252,70	Progetto Definitivo	Lombardia	Core network
	SS 38 Stelvio - 7°L/Comp.Tang. Sondrio	ANAS	44,52	44,52	-	Progetto Definitivo	Lombardia	Core network
	SS 38 Stelvio - 1°Lotto 2°Str. Cosio Tarnario	ANAS	280,12	280,12	-	Progetto Definitivo	Lombardia	Core network
2.45 Accessibilità stradale Valtellina			662,34	409,64	252,70			
2.50 Accessibilità stradale Malpensa	Collegamento A8 e A4 Variante SS 341 Gallaratese	ANAS	261,8	133,00	128,80	Progetto Definitivo	Lombardia	Core network
	SS 33 - Variante Sempione	ANAS	281	42,30	238,70	Progetto Preliminare	Lombardia	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2.83 Superstrada "Via del Mare"		34.106,16	9.337,11	24.749,06				
3.05 Asse Ferrov Brennero-Verona-Parma-La Spezia	Potenziamento itinerario Tirreno-Brennero Parma Poggio Rusco	360,00	-	360,00	Progetto Preliminare	Emilia Romagna, Lombardia	Core network	
	Raddoppio Berceto - Chiesaccia e Parma - Fornovo	2.304,00	294,24	2.009,76	Progetto Definitivo	Emilia Romagna, Toscana	indifferibili	
	1° sub-lotto funz. Parma-Vicoforte	234,60	234,60	-	Progetto Definitivo	Emilia Romagna, Toscana	indifferibili	
3.05 Asse Ferrov Brennero-Verona-Parma-La Spezia		2.898,60	528,84	2.369,76				
	Racc. Autostradale CISA Autostr. Brennero tratta 2	2.217,43	0,01	2.217,42	Progetto Definitivo	Emilia Romagna, Lombardia, Veneto	Core network	
3.10 Asse Autostr. Brennero-Verona-Parma-La Spezia		2.217,43	0,01	2.217,42				
3.15 A12 Carrara - S. Stefano Magra: opere connesse	A12 Carrara S. Stefano Magra: opere connesse	256,00	-	256,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS	
3.15 A12 Carrara - S. Stefano Magra: opere connesse		5.372,03	528,65	4.843,18				
4.05 Asse ferr. Ventimiglia-Genova-Novara	Compl. Raddoppio GE Ventimiglia Andora F. Ligure	1.540,10	43,00	1.497,10	Progetto Definitivo	Liguria	Core network	
4.10 Potenziamento sistema Gottardo ferroviario	Quadruplicamento linea Chiasso - Monza	1.412,00	4,00	1.408,00	Progetto Preliminare	Lombardia	Core network	
4.10 Potenziamento sistema Gottardo ferr		1.412,00	4,00	1.408,00				
4.15 Asse ferr Salerno-RCalabria-Palermo	Tratta Fiumetorto - Cefalù - Castelbuono	960	0,00	960,00	Progetto Preliminare	Sicilia	Core network	
	Tratta Patti - Castelbuono	3905	0,00	3.905,00	Progetto Preliminare	Sicilia	Core network	
	Tratta Patti - Messina	712	0,00	712,00	Progetto Preliminare	Sicilia	Core network	
	Quadruplicamento Salerno - Battipaglia	1855	52,00	1.803,00	Progetto Preliminare	Campania	Core Network, PNS	
	Velocizzazione Catania-Siracusa Tr. Bicocca-Taormina	81	81,00	-	Progetto Definitivo	Sicilia	Core network	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Linea Catania-Siracusa raddoppio tratta	RFI	1.500,00	0,00	1.500,00	Progetto Preliminare	Sicilia	Completamento PIS
	Tratta Catania Ognina - Catania centrale	RFI	91,40	0,00	91,40	Progetto Preliminare	Sicilia	Core Network, PNS
	Messina Catania radd. Giampilieri - Flumefreddo	RFI	2.270,00	258,23	2.011,77	Progetto Definitivo	Sicilia	Core network
	Battipaglia-Paola-Reggio C. adeg. Tecnologico	RFI	230,00	230,00	-	Progetto Definitivo	Basilicata, Calabria, Campania	Core Network, PNS
	Nuovo collegamento Palermo - Catania	RFI	2.851,00	0,00	2.851,00	Progetto Preliminare	Sicilia	Core Network, PNS
	Ponte sullo Stretto: opere ferr. connesse	RFI	289,00	20,00	269,00	Progetto Preliminare	Calabria, Sicilia	Completamento PIS
	Potenziamenti tecnologici veloci dorsale tirrenica	RFI	420,00	420,00	-	Progetto Preliminare	Basilicata, Calabria, Campania	Core Network, PNS
4.15	Asse ferr Salerno-RCatabria-Palermo		15.164,40	1.061,23	14.103,17			
4.20	SS 28	ANAS	76,19	-	76,19	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
	SS 28 del Colle di Nava gall. Armo-Cantarana	ANAS	280,68	4,78	275,90	Progetto Definitivo	Liguria, Piemonte	Completamento PIS
	SS 1 Aurelia bis: Variante all'abitato di Imperia	ANAS	213,86	4,99	208,87	Progetto Definitivo	Liguria	Completamento PIS
4.20	SS 28		570,73	9,77	560,96			
4.25	Nuovo colleg. autostr. Albenga-Gares	ANAS	260,00	-	260,00	Progetto Preliminare	#N/D	Completamento PIS
4.25	Nuovo colleg. autostr. Albenga-Gares		260,00	-	260,00			
	Cecina-Civitavecchia Corrid. Autostr. Tirrenico L2	ANAS	1.793,00	1.793,00	-	Progetto Definitivo	Lazio, Toscana	privati
	Cecina-Civitavecchia L1-Viabilità Secondaria	ANAS	13,00	13,00	-	Progetto Definitivo	Toscana	privati
4.30	Asse Autostradale Cecina-Civitavecchia		1.806,00	1.806,00	-			
4.35	Adeguamento Cassia Roma-Viterbo (4 corsie)	Regione Lazio	295,02	6,64	288,38	Progetto Definitivo	Lazio	Completamento PIS
4.35	Adeguamento Cassia Roma-Viterbo		295,02	6,64	288,38			
4.40	Trasversale Nord Orte-Civitavecchia Aurelia Tronco 2	ANAS	698,03	-	698,03	Progetto Definitivo	Lazio	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sa-Rc Svincolo Sala Consilina km 95+244	ANAS	36,51	-	36,51	Progetto Preliminare	Campania	Core network
Sa-Rc km 270+700-280+350 Maxilotto 4/2 - 1 stralcio	ANAS	437,78	-	437,78	Progetto Definitivo	Calabria	Core network
Sa-Rc km 280+350-286+050 Maxilotto 4/2 - 2 stralcio	ANAS	343,00	-	343,00	Progetto Definitivo	Calabria	Core network
Autostr. Sa-Rc Ulteriori interventi	ANAS	562,59	-	562,59	Progetto Preliminare	Basilicata, Calabria, Campania	Core network
4.70 Asse autostradale Salerno - Reggio		3.374,40	-	3.374,40			
Rosolini Ragusa Tronco 2- Lotto 6,7 Ispica & Modica	Consorzio autostrade siciliane S.p.A.	339,72	357,13	-	Progetto Definitivo	Sicilia	Completamento PIS
Rosolini Ragusa Tronco 2 - Lotto 9 Scicli	Consorzio autostrade siciliane S.p.A.	150,44	-	150,44	Progetto Preliminare	Sicilia	Completamento PIS
Rosolini Ragusa Tronco 2 Lotto 11 Ragusa	Consorzio autostrade siciliane S.p.A.	152,9	-	152,90	Progetto Preliminare	Sicilia	Completamento PIS
Rosolini Ragusa Tronco 2 - Lotto 10 Irmìno	Consorzio autostrade siciliane S.p.A.	103,9	-	103,90	Progetto Preliminare	Sicilia	Completamento PIS
4.80 Asse Autostradale Messina - Siracusa		746,96	357,13	407,24			
4.81 Asse Strad. Nord-Sud S. Camastra -		0	-	-	Progetto Preliminare	Sicilia	Completamento PIS
Stefano Camastra - Gela Lotto B1	ANAS	0	-	-	Progetto Preliminare	Sicilia	Completamento PIS
Stefano Camastra - Gela Lotto C1 Nicosia - Assoro	ANAS	0	-	-	Progetto Preliminare	Sicilia	Completamento PIS
S.S. Camastra - Gela Lotto C2 km 4+000 - S.P. 7/A	ANAS	0	-	-	Progetto Preliminare	Sicilia	Completamento PIS
Stefano Camastra - Gela Lotto C3 S.P. 7/A-S.S. 192	ANAS	0	-	-	Progetto Preliminare	Sicilia	Completamento PIS
Stefano Camastra - Gela Lotto B2 (ME-EN)	ANAS	76,29	-	76,29	Progetto Definitivo	Sicilia	Completamento PIS
Stefano Camastra - Gela Lotto B4a (ME-EN)	ANAS	65,4	-	65,40	Progetto Definitivo	Sicilia	Completamento PIS
Stefano Camastra - Gela Lotto B4b (ME-EN)	ANAS	103,72	-	103,72	Progetto Definitivo	Sicilia	Completamento PIS
S. Stefano Camastra - Gela Lotto A2	ANAS	0	-	-	Progetto Preliminare	Sicilia	Completamento PIS
4.81 Asse Strad. Nord-Sud S. Camastra		245,41	-	245,41			
4.86 Ragusa - Catania		815,37	815,37	-	Progetto Definitivo	Sicilia	Core network
Ragusa-Catania - Adeguamento	ANAS	815,37	815,37	-	Progetto Definitivo	Sicilia	Core network
4.86 Ragusa - Catania		815,37	815,37	-			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4.89 SS 115: Gela-Agrigento-Trapani	Trapani Mazara del Vallo	ANAS	287,17	-	287,17	Progetto Preliminare	Sicilia	Completamento PIS
4.89 SS 115: Gela-Agrigento-Trapani			287,17	-	287,17			
4.92 Palermo-Agrigento: SS 189-SS 121	Palermo Rotatoria Bolognetta	ANAS	0	0,00		- Progetto Preliminare	Sicilia	Core network
	Bivio Mangano # Lercara Friddi	ANAS	0	0,00		- Progetto Preliminare	Sicilia	Core network
	Lercara Friddi - Agrigento	ANAS	0	0,00		- Progetto Preliminare	Sicilia	Core network
	Rotatoria Bolognetta # Bivio Mangano	ANAS	296,43	296,43		- Progetto Definitivo	Sicilia	Core network
	Adeguamento SS 121 - Completamento lotto 1	ANAS	386,17	0,00	386,17	Progetto Preliminare	Sicilia	Core network
	Adeguamento SS 121 - Completamento lotto 2	ANAS	0	0,00		- Progetto Preliminare	Sicilia	Core network
4.92 Palermo-Agrigento: SS 189-SS 121			682,60	296,43	386,17			
	Raccordo Autostradale Salerno Avellino	ANAS	760,20	0,00	760,20	Progetto Preliminare	Campania	Completamento PIS
4.95 Napoli Pompei Salerno e raccordo			760,20	-	760,20			
			34.308,48	4.637,80	29.688,09			
5.05 Asse Ferroviario Bologna-Bari-Lecce	Completamento raddoppio Bari - Taranto	RFI	296,00	260,00	36,00	Progetto Preliminare	Puglia	Completamento PIS
	Variante Bari-Taranto nel Nodo di Bari	RFI	61,97	-	61,97	Progetto Preliminare	Puglia	Completamento PIS
	Nodo ferr. di Falconara coll. con linea Adriatica	RFI	30,00	-	30,00	Progetto Preliminare	Marche	Completamento PIS
	Raddoppio Pescara - Bari (tratta Termoli - Lesina)	RFI	212,33	-	212,33	Progetto Preliminare	Molise, Puglia	Completamento PIS
	Completamento nodo ferroviario di Pescara	RFI	22,55	-	22,55	Progetto Preliminare	Abruzzo	Completamento PIS
	Raddoppio tratte Mola - Fasano e Tuturano - Surbo	RFI	117,95	-	117,95	Progetto Preliminare	Puglia	Completamento PIS
5.05 Asse Ferroviario Bologna - Bari - Lecce			740,80	260,00	480,80			
5.10 Teramo-Giulianova-S.Bened. del Tront	Teramo mare: A14 casello di Mosciano S. Angelo	ANAS	44,00	-	44,00	Progetto Preliminare	Abruzzo	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

6.15 Linea ferroviaria Modena-Sassuolo-Reggio Emilia	Linea ferr. Modena-Sassuolo e Sassuolo-Reggio Em.	RFI	227,50	-	227,50	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
6.15 Linea ferroviaria Modena-Sassuolo-Reggio Emilia	6.15 Linea ferroviaria Modena-Sassuolo-Reggio Emilia		227,50	-	227,50			
6.20 (P) Asse Autostradale Variante di Valico								
6.25 Superstrada Reg. Ferrara Mare - adeg.	Superstrada Region Ferrara Mare - adeg. sicurezza	ANAS	634,00	454,00	180,00	Progetto definitivo	Emilia Romagna	Completamento PIS
6.25 Superstrada Reg. Ferrara Mare - adeg.			634,00	454,00	180,00			
6.30 Nodo Stradale e Autostradale di Bologna	Nodo Stradale e Autostradale di Bologna	ANAS	1.430,00	1.430,00	-	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Core network, privati
6.30 Nodo Stradale e Autostradale di Bologna			1.430,00	1.430,00	-			
6.40 (P) Ampliamento A1 A22 Borgo Panigale	(P) Ampl. A1 A22 Borgo Panigale-4° corsia Modena/BO	ANAS	175,00	-	175,00	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
6.40 (P) Ampliamento A1 A22 Borgo Panigale			175,00	-	175,00			
6.45 Nuova Tratta Modena-Lucca (A1-A22)	Sistema Tangenziale Lucca	ANAS	750,00	-	750,00	Progetto Preliminare	Toscana	Completamento PIS
6.45 Nuova Tratta Modena-Lucca (A1-A22)			750,00	-	750,00			
8.05 Ponte Stretto di Messina-Collegamen	Ponte Stretto di Messina collegamento stabile	Stretto di Messina	8.549,90	1.227,20	7.322,70	Progetto Definitivo	Calabria, Sicilia	Completamento PIS
8.05 Ponte Stretto di Messina-Collegamen			8.549,90	1.227,20	7.322,70			
9.05 Trasv. ferroviaria Orte-Falconara	Orte Falconara: Raddoppio Foligno Fabriano	RFI	1.918,50	-	1.918,50	Progetto Definitivo	Marche, Umbria	Completamento PIS
9.05 Trasv. ferroviaria Orte-Falconara			1.918,50	-	1.918,50			
	Raddoppio Orte Falconara: Posto 228 Castelpiano	RFI	573,10	-	573,10	Progetto Preliminare	Marche	Completamento PIS
	Potenziamento della linea ferroviaria Foligno-Perugia-Terontola		414,00	58,00	356,00	Progetto Preliminare	Marche, Umbria	Completamento PIS
	Potenziamento Orte-Falconara: Spoleto-Campello	RFI	98,56	-	98,56	Progetto Preliminare	Umbria	Completamento PIS
	Potenziamento Orte-Falconara: Castelplanio-Montecarotto	RFI	43,00	-	43,00	Progetto Preliminare	Marche	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Potenziamento Orte-Falconara: Fabriano-PM228	RFI	99,50	-	99,50	Progetto Preliminare	Marche	Completamento PIS
	Raddoppio Spoleto - Terni	RFI	532,34	17,55	514,79	Progetto Definitivo	Umbria	Completamento PIS
9.05	Trasv. ferroviaria Orte-Falconara		3.679,00	75,55	3.603,45			
9.10	Linea ferroviaria Passo Corese Rieti - completamento	RFI	442,2	-	442,20	Progetto Definitivo	Lazio	Completamento PIS
9.10	Linea ferroviaria Passo Corese Rieti		442,20	-	442,20			
9.15	Trasv. ferroviaria Taranto-Sibari-R.	RFI	340	-	340,00	Progetto Preliminare	Puglia	Completamento PIS
9.15	Trasv. ferroviaria Taranto-Sibari-R.	RFI	41,5	-	41,50	Progetto Preliminare	Puglia	Completamento PIS
9.15	Trasv. ferroviaria Taranto-Sibari-R.		381,50	-	381,50			
9.20	AC Napoli - Bari	RFI	813,00	760,00	53,00	Progetto Preliminare	Campania	Core Network, PNS
9.20	AC Napoli - Bari	RFI	730,00	411,54	318,46	Progetto Preliminare	Campania	Core Network, PNS
9.25	Potenz. tecnol. veloci dors. appenninica	RFI	2.676,00	10,00	2.666,00	Progetto Preliminare	Campania, Puglia	Core Network, PNS
9.25	Potenz. tecnol. veloci dors. appenninica	RFI	986,00	171,25	814,75	Progetto Preliminare	Campania	Core Network, PNS
9.25	Potenz. tecnol. veloci dors. appenninica		5.205,00	1.352,79	3.852,21			
9.25	Potenz. tecnol. veloci dors. appenninica	RFI	1.022,00	914,00	108,00	Progetto Preliminare	Basilicata, Calabria, Campania	Core Network, PNS
9.25	Potenz. tecnol. veloci dors. appenninica		1.022,00	914,00	108,00			
9.30 (*)	Nodo Bologna Casalecchio di Ren							
9.35	Orte mestre: compl. itin. europ. E4	ANAS	7.259,49	5.713,00	1.546,49	Progetto Preliminare	Emilia Romagna, Lazio, Marche, Umbria, Veneto	Core network, privati
9.35	Orte mestre: compl. itin. europ. E4		7.259,49	5.713,00	1.546,49			
9.40	Valichi stradali appenninici Emilia Romagna	ANAS	34,80	-	34,80	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
9.40	Valichi stradali appenninici Emilia Romagna	ANAS	22,60	-	22,60	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	SS 12 Emilia - Variante di Montale	ANAS	11,63	-	11,63	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
	SS 12 Emilia - Variante di Pavullo	ANAS	3,96	-	3,96	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
	S.S. 63 Emilia - Da Canali a Pullanello	ANAS	16,67	-	16,67	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
	S.S. 63 Emilia - da Ponterosso a Castenovo	ANAS	6,30	-	6,30	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
	S.S. 63 Emilia - Variante di Vezzano sul Crostolo	ANAS	49,28	-	49,28	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
	SS 45 Emilia - Amm. tratto Bobbio- confine reg.	ANAS	70,00	-	70,00	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
	SS 45 Emilia - Amm. tratto Rio Cemusca-Rivergato	ANAS	36,15	-	36,15	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
	S.S. 67 Emilia - Tratto S.Casciano-Dovadola	ANAS	14,72	-	14,72	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
	S.S. 67 Emilia - Variante di Dovadola	ANAS	46,13	-	46,13	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
9.35	Valichi stradali appenninici Emilia Romagna		7.510,88	5.713,00	1.797,88			
9.45	Valichi Stradali Appenninici Toscan		822	-	822,00	Progetto Preliminare	Toscana	Completamento PIS
	Adeg./potenz. SS12 SS62 Aulla SS63 ANAS SS64 SS67	ANAS						
	SS 12 Toscana - Variante Abetone	ANAS	10,68	-	10,68	Progetto Preliminare	Toscana	Confermato
	S.S. 67 Toscana - Pelago abitato Dicomano	ANAS	142,6	-	142,60	Progetto Preliminare	Toscana	Completamento PIS
	S.S. 67 Toscana - SP34 e variante Vallina	ANAS	42,78	-	42,78	Progetto Preliminare	Toscana	Completamento PIS
9.45	Valichi Stradali Appenninici Toscan		1.018,06	-	1.018,06			
9.50	Raccordo Autostradale Siena-Firenze		700	350,00	350,00	Progetto Preliminare	Toscana	Core network
	Raccordo Autostradale Siena-Firenze	ANAS						
9.50	Raccordo Autostradale Siena-Firenze		700,00	350,00	350,00			
9.55	Asse viario Fano-Grosseto		139,01	-	139,01	Progetto Preliminare	Umbria	Core network
	Tratto S:Selci-Lama-S:Stefano di Galfa: lotto 1	ANAS						
	Tratto S:Selci-Lama-S:Stefano di Galfa lotti 2 e 3	ANAS	142,76	-	142,76	Progetto Preliminare	Marche, Umbria	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tratto 5: Selci Lama S.Stefano di Gaifa. Lotto 4	ANAS	204	-	204,00	Progetto Definitivo	Marche	Core network
Tratto 5: Selci-Lama-S.Stefano di Gaifa lotti 5-10	ANAS	1660,45	-	1.660,45	Progetto Definitivo	Marche	Core network
Tratto 1: Grosseto-Siena. Lotto 4*	ANAS	96,88	-	96,88	Progetto Definitivo	Toscana	Core network
Tratto 1: Grosseto-Siena Lotto 9°	ANAS	137,17	-	137,17	Progetto Definitivo	Toscana	Core network
9.55 Asse viario Fano-Grosseto		2.380,27	-	2.380,27			
03. Allaccio SS77 - SS16 ML1/L1/1.3	Quadrilatero Umbria Marche Spa	28,36	-	28,36	Progetto Definitivo	Marche	Completamento PIS
04. Allaccio SS77 - SS3 ML1/L1/1.4	Quadrilatero Umbria Marche Spa	23	-	23,00	Progetto Definitivo	Umbria	Completamento PIS
06. Intervalliva Macerata ML1 / L2 /2.2	Quadrilatero Umbria Marche Spa	14,22	-	14,22	Progetto Definitivo	Marche	Completamento PIS
07. Intervalliva Tolentino-San Severino ML1 / L2/2.3	Quadrilatero Umbria Marche Spa	43,01	-	43,01	Progetto Definitivo	Marche	Completamento PIS
08 SS78 Sforzacosta-Sarnano ML1/L2/2.4	Quadrilatero Umbria Marche Spa	71,22	-	71,22	Progetto Definitivo	Marche	Completamento PIS
12 Pedemontana Marche-sub lotto n. 1 ML2 / L2/2.1	Quadrilatero Umbria Marche Spa	111,25	111,38	-	Progetto Definitivo	Marche	Completamento PIS
13 Pedemontana Marche-sub lotto n. 2 ML2 / L2/2.2	Quadrilatero Umbria Marche Spa	201,38	-	201,38	Progetto Definitivo	Marche	Completamento PIS
Area sosta Gualdo Tadino A. sosta biffonte (AL 14)	Quadrilatero Umbria Marche Spa	10,13	0,13	10,00	Progetto Definitivo	Marche, Umbria	Completamento PIS
Fabriano Centro Innov.ne incubatore impresa (AL11)	Quadrilatero Umbria Marche Spa	11,14	-	11,14	Progetto Definitivo	Marche, Umbria	Completamento PIS
Fabriano - Piastra logistica (AL 12):	Quadrilatero Umbria Marche Spa	39,08	-	39,08	Progetto Definitivo	Marche, Umbria	Completamento PIS
Falconara -Polo fieristico direzionale (AL 5):	Quadrilatero Umbria Marche Spa	151,29	15,89	135,40	Progetto Definitivo	Marche, Umbria	Completamento PIS
FolignoServizi alla piastra logistica (AL 13)	Quadrilatero Umbria Marche Spa	5,45	0,21	5,24	Progetto Definitivo	Marche, Umbria	Completamento PIS
Muccia polo produttivo agroalimentare (AL 9):	Quadrilatero Umbria Marche Spa	15,59	0,65	14,94	Progetto Definitivo	Marche, Umbria	Completamento PIS
Serrapetrona Polo turistico commerciale (AL):	Quadrilatero Umbria Marche Spa	21,03	-	21,03	Progetto Definitivo	Marche, Umbria	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Valifabbrica Att. prod.sett tessile servizi (AL 6)	Quadrilatero Umbria Marche-SpA	14,75	0,44	14,31	Marche, Umbria	Completamento PIS
9.60 Asse viario Marche-Umbria			760,90	128,70	632,33		
9.65 Nodo Stradale Perugia	Nodo Stradale di Perugia: M. del Piano-Corciano	ANAS	947,94	-	947,94	Umbria	Core network
	Nodo Stradale di Perugia: M.del Piano -Collestrada	ANAS	145,00	121,80	23,20	Umbria	Completamento PIS
9.65 Nodo Stradale Perugia			1.052,94	121,80	971,14		
	Strada Tre valli - Tratta Eggi Acquasparta	Regione Umbria	800,00	-	800,00	Umbria	Completamento PIS
9.70 Strada Tre valli			800,00	-	800,00		
9.80 Rieti L'Aquila Navelli (Strada)	Rieti L'Aquila Navelli addeg. km 45+000 al 58+000	ANAS	76,9	62,90	14,00	Abruzzo	Completamento PIS
	SS 17 ulteriori interventi d' ammodernamento		150,00	-	150,00	Abruzzo	Completamento PIS
	Adeguamento SS 260 Picente lotto IV sv di Manara a sv di Cavaliari		79,05	31,51	47,54	Abruzzo	Completamento PIS
9.80 Rieti L'Aquila Navelli (Strada)			305,95	94,41	211,54		
9.82 Pedemontana Abruzzo-Marche (strada)	Completamento ex S.S. 151 Cappelle sul Tavo-Penne	Provincia di Pescara	-	-	-	Abruzzo	Completamento PIS
	Raccordo viario tra la S.S. 81 e la ex S.S. 151	Provincia di Pescara	-	-	-	Abruzzo	Completamento PIS
	S.S. 81 Piceno Aprutina-Passo Cordone/Chieti Scalo	Provincia di Pescara	-	-	-	Abruzzo	Completamento PIS
	S.S. 81 Piceno Aprutina-Fara S.M-innesto SS 652 (direzione Nord e Sud)	Provincia di Teramo	232,00	-	232,00	Abruzzo	Completamento PIS
	Pedemontana ulteriori ammodernamenti	ANAS	-	-	-	Abruzzo	Completamento PIS
9.82 Pedemontana Abruzzo-Marche (strada)			232,00	-	232,00		
9.84 Collegamento Meridionale A1-A14	Coll. A1-A14: Termoli-S.Vittore Var. Guardialfiera	ANAS	396,75	-	396,75	Lazio, Molise	Completamento PIS
	Coll. Merid. A1-A14: Termoli-S.Vittore Tratta 1	ANAS	1137,35	816,49	320,86	Campania, Lazio, Molise	Core Network, PNS
	Coll. Merid. A1-A14: Termoli-S.Vittore Tratta 2	ANAS	1620,35	-	1.620,35	Campania, Lazio, Molise	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

9.84 Collegamento Meridionale A1-A14		3.154,45	816,49	2.337,96				
Adeguamento Telesina dal Km 0+000 al km 60+900	ANAS	588,64	588,64	-	Progetto Preliminare	Campania	core +privati+pns	
Collegamento autostradale Caserta-Benevento	ANAS	1.118,00	-	1.118,00	Progetto Preliminare	Campania	Completamento PIS	
Valle Caudina Pianodardine - 3° lotto	Consorzio ASI - Avellino	60,90	-	60,90	Progetto Definitivo	Campania	Completamento PIS	
Valle Caudina/Pianodardine - 4° lotto	Consorzio ASI - Avellino	92,60	-	92,60	Progetto Definitivo	Campania	Completamento PIS	
9.86 Benev. - Caserta-A1-Caian. -Grazz. e v		1.860,14	588,64	1.271,50				
Itinerario Lauria - Candela Tra l'A3 e l'A16	ANAS	-	-	-	Progetto Preliminare	Basilicata, Puglia	Completamento PIS	
9.88 Asse Nord/Sud Tirrenico-Adriatico		-	-	-				
9.90 Salerno-Potenza-Bari (Strada)	ANAS	552	-	552,00	Progetto Preliminare	Campania, Basilicata, Puglia	Core network	
9.90 Salerno-Potenza-Bari (Strada)		552,00	-	552,00				
9.92 Murgia - Pollino	ANAS	760	-	760,00	Progetto Preliminare	Basilicata	Completamento PIS	
9.92 Murgia - Pollino		760,00	-	760,00				
9.94 SS182 - Trasversale delle Serre com completamento	ANAS	221,60	221,60	-	Atesa Progetto Esecutivo	Calabria	PNS	
9.94 SS182 - Trasversale delle Serre com		221,60	221,60	-				
9.96 Corr. strad. Jonico Taranto-Sibari-	ANAS	3.997,23	-	3.997,23	Progetto Preliminare	Calabria	Core Network, PNS	
S.S. 106 megalotto 5 - lotti 1-2-3-4-5-6	ANAS	2.850,37	-	2.850,37	Progetto Preliminare	Calabria	Core network	
9.96 Corr. strad. Jonico Taranto-Sibari-		6.847,60	-	6.847,60				
10.15 Metropolitana Milanese	Comune Milano	38.987,34	10.376,98	28.610,49		Lombardia	Completamento PIS	
Vimercate	Comune Milano	-	-	-	Progetto Preliminare	Lombardia	Completamento PIS	
M3 Tratta S. Donato Paullo	Comune Milano	-	-	-	Progetto Preliminare	Lombardia	Completamento PIS	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

14.15 M4 Lorent-Linate Lorenteggio-Polic	Metropolitana di Milano linea 4-Lorenteggio-Sforza	Comune Milano	803,63	589,12	214,51	Lombardia	Indifferibili
	(P) Nodo ferroviario di Milano: fermata Forlanini	Comune Milano	-	-	-	Lombardia	Completamento PIS
10.15 Metropolitana Milanese			803,63	589,12	214,51		
	Nodo di interscambio AC/SFR/MM	A.T.M. SpA	18,8	18,80	-	Lombardia	Core network
10.20 Access. Metropolitana Fiera di Mil			18,80	18,80	-		
	Torino Metropolitana Tr. 3 Collegno Cascine Vica	Comune Torino	304,32	304,32	-	Piemonte	Core network
	Torino - Metropolitana: tratte di completamento.	Comune Torino	306,07	-	306,07	Piemonte	Core network
10.30 Nodo di Torino - Metropolitana			610,39	304,32	306,07		
10.32 Interconnessione Nodo di Rebaudengo - Pass ferr TO	Interconnessione Nodo di Rebaudengo - Pass ferr TO	Gruppo Torinese Trasporti S.p.A	162,00	162,00	-	Piemonte	Core network
10.32 Interconnessione nodo di Rebaudengo			162,00	162,00	-		
10.35 Nodo di Torino e access. ferr.: pr	Nodo di Torino e access. ferr.: prima fase	RFI	221,75	66,00	155,75	Piemonte	Core network
10.35 Nodo di Torino e access. ferr.: pr			221,75	66,00	155,75		
10.40 (P) Nodo di Torino e access. strad	(P) Nodo di Torino acc. strad: T. Est C.so Marche	CAP Spa - Concessioni Autostradali Piemontesi	-	-	-	Piemonte	Core network
10.40 (P) Nodo di Torino e access. strad			-	-	-		
10.50 Brescia - Metropolitana	Metropolitana Brescia tratta Prealpino Concesio	Brescia Mobilità	37,43	-	37,43	Lombardia	Completamento PIS
	Metropolitana Brescia tratta La Marmora - Fiera	Brescia Mobilità	144,84	-	144,84	Lombardia	Completamento PIS
10.50 Brescia - Metropolitana			182,27	-	182,27		
	Padova Trasporto a guida vincolata SIR2	Comune Padova	122,20	38,09	84,11	Veneto	Completamento PIS
	Padova Trasporto a guida vincolata SIR3	Comune Padova	52,45	15,81	36,64	Veneto	Completamento PIS
10.55 Veneto - Sistema Metropolitano			174,65	53,90	120,75		
10.60 Metropolitana lagunare di venezia	Metropolitana lagunare di venezia	Regione Veneto	377,00	-	377,00	Veneto	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

10.60	Metropolitana lagunare di venezia			377,00	-	377,00							
10.65	Penetrazione Viabilità Nord Tries	Penetrazione Viabilità Nord Trieste	Regione Friuli	516,46	-	516,46							Completamento PIS
10.65	Penetrazione Viabilità Nord Tries			516,46	-	516,46							
10.70 (P)	Bologna - SFM Metropolitana	(P) Bologna - SFM Metropolitano e completamento del servizio metropolitano ferroviario e della filiarizzazione delle linee portanti del trasporto pubblico urbano	Comune Bologna	362,78	137,05	362,78							Core network
10.70 (P)	Bologna - SFM Metropolitano			362,78	137,05	362,78							
10.72	Modena Metropolitana	Modena Metropolitana guida vincolata	Comune Modena	408,00	-	408,00							Completamento PIS
10.72	Modena Metropolitana			408,00	-	408,00							
10.73	Costa Romagnola - Metropolitana	T. R. C. Rimini: tratta Rimini Fs Rimini Fiera	Agenzia Mobilità - ex TRAM	32,67	24,50	32,67							Completamento PIS
10.73	Costa Romagnola - Metropolitana	T.R.C Rimini Fiera Cattolica Riccione Fs Cattolica	Agenzia Mobilità - ex TRAM	44,13	-	44,13							Completamento PIS
10.73	Costa Romagnola - Metropolitana			76,80	24,50	76,80							
10.74	Genova - Metropolitana	Genova - Metropolitana	Comune Genova	263,39	-	263,39							Core network
10.74	Genova - Metropolitana			263,39	-	263,39							
10.75	Nodo Stradale ed Autostradale di Genova	Genova Tunnel Sottamarino Sotterraneo	Tunnel di Genova SpA	421	326,00	421							Core network
10.76	Genova - Metropolitana	Genova Strada di scorrimento Ponente genovese	ANAS	650,13	-	650,13							Core network
10.76	Genova - Metropolitana	Genova prolungamento viale Kasman	Provincia di Genova	10,28	-	10,28							Core network
10.76	Genova - Metropolitana	Nodo stradale di Genova	ANAS	0	-	0							Core network
10.75	Nodo Stradale ed Autostradale di Genova			1.081,41	326,00	1.081,41							
10.76	Firenze - Sistema Tramviario	Firenze - Sistema Tramviario	Comune Firenze	1.025,10	654,50	1.025,10							Completamento PIS
10.76	Firenze - Sistema Tramviario			1.025,10	654,50	1.025,10							

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

10.80 Nodo Urbano di Roma	Realizzazione Gronda Mercati di Roma	RFI	1.392,00	23,00	1.369,00	Progetto Preliminare	Lazio	Core network
10.80 Nodo Urbano di Roma			1.392,00	23,00	1.369,00			
10.82 Viabilità compl.autostrada Roma FI	Viab. compl.em. Roma-Aeroporto Fiumicino	Regione Lazio	132,00	132,00	-	In Realizzazione	Lazio	Core network
10.82 Viabilità compl.autostrada Roma FI			132,00	132,00	-			
10.84 Trasporto di massa area castelli	Tangenziale Appia 2° str. svincolo del Ginestreto	Regione Lazio	93,00	-	93,00	Progetto Preliminare	Lazio	Completamento PIS
10.84 Trasporto di massa area castelli	Tangenziale Appia 3° str. svincolo del Ginestreto	Regione Lazio	152,00	-	152,00	Progetto Preliminare	Lazio	Completamento PIS
10.84 Trasporto di massa area castelli			245,00	-	245,00			
	metropolitana di Napoli Linea 6 lotto 2 compl.to	Comune Napoli	141,47	141,47	-	Progetto Definitivo	Campania	Core network
	raddoppio tratta Pioppaino-Castellammare di Stabia	Circurvesuviana	34,06	-	34,06	Progetto Definitivo	Campania	Core Network, PNS
	Circurvesuviana ATP protezione automatica marcia	Circurvesuviana	35,00	-	35,00	Progetto Preliminare	Campania	Core network
	Tronco Capodichino Aeroporto-Centro Direzionale	Comune Napoli	1.031,00	245,43	785,58	Progetto Definitivo	Campania	Core Network, PNS
	Il LOTTO: Stadio Arechi # Pontecagnano	Comune Salerno	-	-	-	Progetto Definitivo	Campania	Core network
	Il LOTTO: Staz. Pontecagnano # Aeroporto	Comune Salerno	-	-	-	Progetto Definitivo	Campania	Core network
	Ferrovia Circumflegrea raddoppio Pianura Pisani	SEPSA	41,31	-	41,31	Progetto Preliminare	Campania	Core network
	Risanamento e Adeguamento Galleria Camaldoli	SEPSA	26,40	26,40	-	Progetto Definitivo	Campania	Core network
10.86 Sist.Metropolitano regionale camp.			1.309,24	413,30	895,95			
10.90 Bari - Tangenziale	Bari - Tangenziale	ANAS	80,00	-	80,00	Progetto Preliminare	Puglia	Completamento PIS
10.90 Bari - Tangenziale			80,00	-	80,00			
	Nodo ferroviario di Bari Nord	RFI	633,00	-	633,00	Progetto Preliminare	Puglia	Core Network, PNS
	Nodo ferroviario di Bari Sud	RFI	391,00	-	391,00	Progetto Preliminare	Puglia	PNS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

11.05 Adeguamento SS 131 Cagliari - Sassi	1.405,29	0,01	1.405,28				
11.10 Interconnessioni con l'Aeroporto di Olbia	16,91	-	16,91	Progetto Preliminare	Sardegna		Completamento PIS
SS 131SS 125 Interc. aeroporto Olbia lotto 1							
SS 131SS 125 Interc. aeroporto Olbia lotto 2	20,46	-	20,46	Progetto Preliminare	Sardegna		Completamento PIS
11.10 Interconnessioni con l'Aeroporto d'Olbia	37,37	-	37,37				
SS 291 Della Nurra lotto1	-	-	-	Progetto Preliminare	Sardegna		Completamento PIS
ANAS							
SS 291 Della Nurra lotto4	-	-	-	Progetto Preliminare	Sardegna		Completamento PIS
ANAS							
11.20 SS 291 Della Nurra	-	-	-				
11.25 Interconn. Cagliari con SS 130,131	30,99	-	30,99	Progetto Preliminare	Sardegna		Completamento PIS
Asse mediano di scorrimento di Cagliari							
11.25 Interconn. Cagliari con SS 130,131	30,99	-	30,99				
11.26 Viabilità Asse mediano scorrimento via San Paolo	45,00	45,00	-	Progetto Preliminare	Sardegna		PNS
Comessione tra l'Asse mediano e via San Paolo							
11.26 Viabilità Asse mediano scorrimento	45,00	45,00	-				
11.30 SS125-131bis:Nuoro-Olbia-S.Teresa	172,00	172,00	-	Progetto Preliminare	Sardegna		PNS
SS125-131bis:Nuoro-Olbia-S.Teresa di Gallura							
11.30 SS125-131bis:Nuoro-Olbia-S.Teresa	172,00	172,00	-				
11.35 Percorso sott. area metropolitana metropolitana Cagliari	125,00	-	125,00	Progetto Definitivo	Sardegna		Completamento PIS
Percorso sott. area metropolitana							
11.35 Percorso sott. area metropolitana	125,00	-	125,00				
11.40 Fermata colleg. capol/aerop.Caglia	8,64	4,24	4,40	Progetto Preliminare	Sardegna		Completamento PIS
Coll. ferr. tra il capoluogo e l'aeroporto Elmas							
11.40 Fermata colleg. capol/aerop.Caglia	8,64	4,24	4,40				
11.45 Int. velocizz. sulla dors. Cagliari	130,00	130,00	-	Progetto Preliminare	Sardegna		Completamento PIS
Interv. velocizz. sulla dors. Cagliari-Oristano							
11.45 Int. velocizz. sulla dors. Cagliari	130,00	130,00	-				
Interv. velocizz. sulla dors. Cagliari							
11.55 Porto di Porto Torres	55,23	-	55,23	Progetto Preliminare	Sardegna		Completamento PIS
Complinto centro intermodale Mercè Porto Torres							

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Porto Torres - Centro intermodale Mercè	Regione Sardegna	4,43	-	4,43	Progetto Preliminare	Sardegna	Completamento PIS
	Realizzazione darsena servizi porto Commerciale I lotto	Regione Sardegna	14,39	14,39	14,39	- Progetto Preliminare	Sardegna	PIS
11.55	Porto di Porto Torres		74,05	14,39	59,66			
	Nuova stazione Olbia attrezzaggio centro Micaleddu	Regione Sardegna	17,63	10,30	7,33	Progetto Preliminare	Sardegna	Completamento PIS
	Olbia centro intermodale	Regione Sardegna	54	-	54,00	Progetto Preliminare	Sardegna	Completamento PIS
11.60	Porto di Olbia adeguamento impianti		71,63	10,30	61,33			
	"Ancona - Raccordo" "Asse attrezzato" "1°/1° e 2°"	Aut. Port. di Ancona	2,80	-	2,80	Progetto Preliminare	Marche	Core network
12.05	Hub Portuali - Ancona		479,77	479,77	-	Progetto Definitivo	Marche	Core network
	Coll. to viario tra porto Ancona e grande viabilità	ANAS	-	-	-	Progetto Preliminare	Marche	Core network
	Ancona - Opere infrastrutturali	Aut. Port. di Ancona	-	-	-			
12.05	Hub Portuali - Ancona		482,57	479,77	2,80			
	Hub Portuale di Civitavecchia Lotto 2	Aut. Port. Civitavecchia	287,42	6,00	281,42	Progetto Definitivo	Lazio	Confermato
12.10	Hub Portuali - Civitavecchia		287,42	6,00	281,42			
12.15	Hub Portuale Pescara: dev. porto canale	regione abruzzo	20,00	-	20,00	Progetto Preliminare	Abruzzo	Completamento PIS
12.15	Hub Portuale Pescara: dev. porto c		20,00	-	20,00			
12.25	Allacc. plurimodali Genova Savona	Aut. Port. di Genova	10,70	-	10,70	Progetto Preliminare	Liguria	Core network
	Nuova Aurelia: Var. tratta Riva Trigoso-Calvari	ANAS	250,00	-	250,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
	Nuova Aurelia: Variante tra Cogoleto e Arenzano	ANAS	120,00	-	120,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
	Nuova Aurelia: Variante Tratta Calvari-Ferriere	ANAS	400,00	-	400,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
	Savona: Nuovo varco doganale fase 2 terrapieno	Aut. Port. di Savona	18,24	-	18,24	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Savona: nuovo varco doganale - fase 3 sopraelevata	Aut. Port. di Savona	12,00	-	12,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
Savona: viabilità bacino portuale di Vado Ligure	Aut. Port. di Savona	1,67	-	1,67	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
Savona: variante SS 1 Aurelia bis casello aut.le	ANAS	137,54	-	137,54	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
Nuova Aurelia: Variante Albisola-Savona 1 stralcio	ANAS	28,93	-	28,93	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
Nuova Aurelia: Completamento variante di Varazze	ANAS	80,00	-	80,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
Nuova Aurelia: Variante di S.Lorenzo al Mare	ANAS	250,00	-	250,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
Nuova Aurelia: Variante tra Bergoggi e Spotorno	ANAS	300,00	-	300,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
Nuova Aurelia: Variante tra Albenga	ANAS	500,00	-	500,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
Nuova Aurelia: Variante tra Lainguglia e Andora	ANAS	300,00	-	300,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
La Spezia: ampliamento aree di sosta	Aut. Port. La Spezia	4,34	-	4,34	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
La Spezia: realizzazione colleg viario sotterraneo	Aut. Port. La Spezia	31,45	-	31,45	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
La Spezia: rampe stradali localita' Pianazze	Aut. Port. La Spezia	2,50	-	2,50	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
La Spezia: variante SS 1 Aurelia - 4° lotto	ANAS	189,66	-	189,66	Progetto Preliminare	Liguria	Core network
Nuova Aurelia: Var. Ex 330 Sarzana/conf.Toscana	ANAS	200,00	-	200,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
Nuova Aurelia: Var. ex ss 330 Felettino Ceprana	ANAS	224,00	-	224,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
Nuova Aurelia: Var. ex ss 330 tra Ceprana-Sarzana	ANAS	300,00	-	300,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
Nuova Aurelia: Variante Albisola-Celle Ligure	ANAS	150,00	-	150,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
Nuova Aurelia: Variante tra Spotorno e Capo Noli	ANAS	150,00	-	150,00	Progetto Preliminare	Liguria	Completamento PIS
12.25 Allacc. plurimodali Genova Savona		3.661,03	-	3.661,03			
Hub Trieste piattaforma logistica 2 stralcio	Aut. port. di Trieste	184,50	-	184,50	Progetto Definitivo	Friuli-Venezia Giulia	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

				30,00		30,00	Progetto Preliminare	Friuli-Venezia Giulia	Core network
Collegamenti ferroviari piattaforma logistica di Trieste: raddoppio raccordo linea bivio San Polo Montalcone e potenziamento terminal ferroviario				30,00			Progetto Preliminare	Friuli-Venezia Giulia	Core network
Collegamenti ferroviari piattaforma logistica di Trieste: raddoppio Ronchi - Cervignano - Udine circonvallazione di Udine				80,00			Progetto Preliminare	Friuli-Venezia Giulia	Core network
12.27 Hub Portuali - Trieste				294,50			294,50		
12.35 Hub Portuale di Ravenna				383,00	137,00		Progetto Preliminare	Veneto	Core network
12.35 Hub Portuale di Ravenna				383,00	137,00		246,00		
12.35 Hub portuale di Venezia				2.467,00	1.732,00		Progetto Preliminare	Veneto	Core network
12.35 Hub portuale di Venezia				2.467,00	1.732,00		735,00		
12.35 Hub portuale di Venezia				2.467,00	1.732,00		735,00		
12.40 Hub Portuali - Porto di Napoli e di Salerno				218,44			Progetto Preliminare	Campania	Core network
12.40 Hub Portuali - Porto di Napoli e di Salerno				218,44			218,44		
13.05 Hub Interp. - Poggio Mirteto(C.I. T. Roma San Lorenzo				55,00			Progetto Preliminare	Lazio	Completamento PIS
13.05 Hub Interp. - Poggio Mirteto(C.I. T. Roma San Lorenzo				55,00			55,00		
13.05 Hub Interp. - Poggio Mirteto(C.I. T. Roma San Lorenzo				55,00			55,00		
13.10 Hub Interportuali - Gioia Tauro				3,00	0,48		Progetto Definitivo	Calabria	Core network
Gioia Tauro Allacciamenti ferroviari				3,00	0,48		2,52		
Gioia Tauro capannoni prefabbricati				5,53	0,24		Progetto Definitivo	Calabria	Core network
Gioia Tauro ingresso pedonale aereo zona MCT				1,58	0,33		Progetto Definitivo	Calabria	Core network
Gioia Tauro laboratori fitopatologici				0,25	0,04		Progetto Definitivo	Calabria	Core network
Gioia Tauro magazzini "Piastrea del freddo"				30,00	1,20		Progetto Definitivo	Calabria	Core network
Gioia Tauro parcheggio multipiano zona MCT				8,00	1,90		Progetto Definitivo	Calabria	Core network
Gioia Tauro collaio rigassificatore piastra freddo				11,70	1,87		Progetto Definitivo	Calabria	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Gioia Tauro sistemazione piazzale Nord del Porto	Aut. Port. Gioia Tauro	0,50	0,01	0,49	Progetto Definitivo	Calabria	Core network
	Gioia Tauro strada S. Ferdinando - piazz.le Porto	Aut. Port. Gioia Tauro	2,10	0,10	2,00	Progetto Definitivo	Calabria	Core network
13.10	Hub Interportuali - Gioia Tauro		62,66	6,17	56,49			
	Interporto di Battipaglia - lotto di completamento	Salerno Interporto	51,35	4,00	47,35	Progetto Definitivo	Campania	Completamento PIS
13.15	Hub Interp. - Nola Battipaglia Marc		51,35	4,00	47,35			
13.20	Hub Interportuali - Area romana	Regione Lazio	408,94	-	408,94	Progetto Preliminare	Lazio	Completamento PIS
	Interporto Roma Fiumicino: opere d'infrastruttura	Regione Lazio	43,25	-	43,25	Progetto Preliminare	Lazio	Completamento PIS
	Interporto Roma Fiumicino: raccordo ferroviario	Regione Lazio	58,81	-	58,81	Progetto Preliminare	Lazio	Completamento PIS
13.20	Hub Interportuali - Area romana		511,00	-	511,00			
13.25	Hub Interportuali - Segrate	Comune Milano	86,30	-	86,30	Progetto Preliminare	Lombardia	Completamento PIS
13.25	Hub Interportuali - Segrate		86,30	-	86,30			
13.30	Hub Interp. Jesi - Infrastrutture di	Società Interporto Jesi	95,00	-	95,00	Progetto Definitivo	Marche	Core network
13.30	Hub Interp. Jesi - Infrastrutture di		95,00	-	95,00			
13.40	Hub Interportuali - Area brindisina	Regione Puglia	88,98	-	88,98	Progetto Preliminare	Puglia	Completamento PIS
13.40	Hub Interportuali - Area brindisina		88,98	-	88,98			
13.50	Hub Interportuali - Termini Imerese	Regione Sicilia	78,87	78,87	-	Progetto Definitivo	Sicilia	Completamento PIS
13.50	Hub Interportuali - Termini Imerese		78,87	78,87	-			
13.55	Hub Interportuali Augusta	Regione Sicilia	85,00	85,00	-	Progetto Preliminare	Sicilia	Completamento PIS
13.55	Hub Interportuali Augusta		85,00	85,00	-			
13.61	Hub Interp. Palermo Messina Trapani	Regione Sicilia	-	-	-	Progetto Preliminare	Sicilia	Completamento PIS
13.61	Hub Interp. Palermo Messina Trapani		-	-	-			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		Regione Umbria	8,21		8,21	Progetto Definitivo	Umbria	Completamento PIS
Piastra Logistica Umbra Foligno 2° stralcio		Regione Umbria	16,19		16,19	Progetto Definitivo	Umbria	Completamento PIS
Piastra Logistica Umbra Terni e Narni 2° stralcio			24,40		24,40			
13.75 Hub Interportuali - Piastra Logist.		Soggetto aggiudicatore non definito	-		-	Progetto Preliminare	Veneto	Core network
13.80 Hub Interport. Sist. idrov. padano veneto			-		-			
13.80 Hub Interport. Sist. idrov. padano			-		-			
13.85 Hub Interport. Porto di Cremona		Soggetto aggiudicatore non definito	24,00		24,00	Progetto Preliminare	Lombardia	Core network
13.85 Hub Interport. Porto di Cremona			24,00		24,00			
			1.044,90		877,03			
14.05 sist.trasp.rapido di massa guida vincolata		Metro Parma S.p.A.	-		-	Progetto Preliminare	Emilia Romagna	Completamento PIS
14.05 sist.trasp.rapido di massa guida vincolata			-		-			
14.10 Coll. ferroviari Aeroporti Verona		Metro Parma S.p.A.	-		-	Attesa Progetto Esecutivo	Emilia Romagna	Completamento PIS
14.10 Coll. ferroviari Aeroporti Verona			-		-			
14.05 sist.trasp.rapido di massa guida vincolata			-		-			
14.10 Coll. ferroviari Aeroporti Verona		RFI	90,40		90,40	Progetto Preliminare	Veneto	Completamento PIS
14.10 Coll. ferroviari Aeroporti Verona			223,92		222,69	Progetto Definitivo	Veneto	Completamento PIS
14.10 Coll. ferroviari Aeroporti Verona			314,32		313,09			
14.30 Adeguamento dell'Aeroporto d'Abruzzo		SAGA - Aeroporto dell'Abruzzo	6,50		6,50	Progetto Definitivo	Abruzzo	Completamento PIS
14.30 Adeguamento dell'Aeroporto d'Abruzzo			6,50		6,50			
			320,82		319,59			
Diga di ponte Chiauci sul fiume Trigno 2° st. - 2		Consorzio di Bonifica Sud di Vasto	-		-	Progetto Preliminare	Abruzzo, Molise	Completamento PIS
Completamento Sistema acquedottistico Val Pescara		Az. Cons. Acqued. ACA	5,17		5,17	Progetto Preliminare	Abruzzo	Completamento PIS
Diga di ponte Chiauci sul fiume Trigno 2° st. - 1		Consorzio di Bonifica Sud di Vasto	18,23		13,23	Progetto Definitivo	Abruzzo, Molise	Completamento PIS
			5,00					

18.05 Piano Interventi nelle Telecomunicazioni	614,93	12,46	602,47	Completamento PIS
18.05 Piano Interventi nelle Telecomunicazioni	-	-	-	Progetto Preliminare
Totale generale	161.902,22	35.644,78	126.419,16	

- Nella colonna "Infrastrutture" i codici si riferiscono all'identificativo della Banca Dati presso la Struttura Tecnica di Missione
- Il totale delle disponibilità è al lordo dei risparmi da gara.
- (*) Interventi riconsuati dalla Corte dei Conti o revocati ex art 32 comma 7 legge 111/2011

Le infrastrutture per la crescita

L'Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza approvato nell'aprile 2012 perseguiva l'obiettivo di supportare quanto riportato nelle "Linee Guida Infrastrutture" allegate sempre al Documento di Economia e Finanza 2012 anticipando una serie di dati che avrebbero poi caratterizzato meglio, come previsto dalla Legge 39/2011, l'Allegato Infrastrutture alla nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza propedeutico alla Legge di Bilancio 2013.

In particolare, la serie di Allegati presenti nel documento di aprile metteva in evidenza i denominatori comuni che sono alla base di questa particolare emergenza economica.

Dagli Allegati traspariva, infatti, una approfondita e motivata esigenza di consolidamento delle assegnazioni finanziarie fino ad allora effettuate in attuazione del Programma delle Infrastrutture Strategiche, necessaria per effettuare non solo lo stato di avanzamento dell'intera operazione ma anche, come ribadito nelle Linee Guida, una *due diligence* sulla strategicità e sulla attualità di determinate scelte.

L'Allegato definito "Intermedio", in particolare, conteneva al suo interno precise decisioni assunte ed approvate sia dalla Commissione Europea che dal Consiglio dei Ministri dei Trasporti della Unione Europea, relative al nuovo assetto delle Reti TEN – T.

In questa prospettiva, le priorità di intervento nazionali dovevano necessariamente coincidere con il sottoinsieme delle infrastrutture strategiche comprese nella rete essenziale transeuropea di trasporto TEN-T.

Nell'Allegato "Intermedio" veniva, in realtà, evidenziata questa stretta correlazione e veniva ribadito che una simile sintonia programmatica abbinava il valore aggiunto di crescita europea al valore aggiunto di crescita italiana e, al tempo stesso, utilizzava al meglio i cofinanziamenti europei per le stesse infrastrutture.

L'obiettivo era, e con il presente Allegato viene ulteriormente rafforzato, quello di realizzare progressivamente le tratte italiane dei **quattro corridoi** "Adriatico - Baltico", "Mediterraneo", "Helsinki - La Valletta" e "Genova - Rotterdam", partendo dai principali colli di bottiglia, costituiti dai:

- **nodi urbani**
- **nodi portuali marittimi**
- **nodi aeroportuali**
- **nodi interportuali**

- **dagli archi congestionati della rete transeuropea di trasporto essenziale**

Ma come precisato sempre nelle Linee Guida, contestualmente alla promozione prioritaria di questo sistema di infrastrutture essenziali di valenza europea, appare necessario avviare sia una corretta integrazione tra tali infrastrutture, la rete ed i nodi che, pur non presenti all'interno di tale impianto programmatico, rivestono un ruolo strategico nel tessuto regionale e nazionale, sia un ripensamento della intera pianificazione strategica che conduca ad una razionale visione d'assieme di opere indispensabili per la crescita e lo sviluppo del Paese.

Ebbene, questa dimensione programmatica sovranazionale coerente con lo scenario comunitario disegnato attraverso il Core ed il Comprehensive Network, risponde alla evoluzione della domanda di trasporto, e della domanda di servizi.

L'Allegato Infrastrutture finora ha sempre svolto sia un ruolo di monitoraggio, sia di rivisitazione dell'intero Programma delle Infrastrutture Strategiche ed ha sempre contemplato come famiglie di infrastrutture quelle relative agli assi viari e ferroviari, quelli relativi ai nodi urbani, ai nodi logistici, agli schemi idrici ed alle infrastrutture energetiche.

In realtà l'impianto dell'Allegato non teneva conto di una ulteriore famiglia che solo nell'ultimo triennio ha assunto una valenza chiave nella crescita e nello sviluppo del Paese. Utilizzando la chiave dell'articolo 41 del Decreto Legge 201/2011, richiamato in Premessa, convinti della necessità di un approccio organico nel processo di infrastrutturazione del Paese si è ritenuto opportuno, nella redazione dell'Allegato di questo anno, affrontare il coacervo delle famiglie che direttamente e indirettamente disegnano per il 2030 un Nuovo Impianto Paese includendo anche le infrastrutture digitali.

Nessuno può mettere in dubbio che l'Italia abbia bisogno di arricchire la sua dotazione di infrastrutture digitali, energetiche e di trasporto per rilanciare la sua crescita.

Il Paese continua ad aver bisogno di infrastrutture anche per molti altri scopi. Ha la necessità di arricchire il suo capitale fisso sociale per difendere il suolo dai rischi idraulici, sismici, geologici, vulcanici; per completare la rete di distribuzione dell'acqua o le reti fognarie e gli impianti di depurazione; per mantenere ed adeguare l'edilizia scolastica, sanitaria, assistenziale, giudiziaria, carceraria; per mantenere ed adeguare i presidi di sicurezza civile e militare ed altro ancora.

Ma tutto questo, oggi, anche se da perseguire comunque da parte dello Stato, delle Regioni, delle Autonomie locali pur nei limiti di spesa consentiti dai vincoli di finanza e dalle difficoltà di coinvolgimento di capitali privati, non può rinviare ulteriormente la necessità di dotarsi, quanto prima possibile, delle infrastrutture capaci di rilanciare la crescita.

Una crescita che si è coscienti di non poter riavviare puntando sugli effetti di reddito prodotti dalla “spesa” in infrastrutture. Questa produce ovviamente uno “stimulus” da domanda, ma esso va apprezzato solo come effetto congiunto e secondario. **Oggi la priorità assoluta va data a quelle infrastrutture che, producendo – è questo l’effetto primario cercato – esternalità positive o riducendo esternalità negative, migliorano la convenienza ad aumentare i livelli di produzione dai quali dipende l’aumento della competitività del Paese e la sua capacità di affermarsi sui mercati globali.**

Naturalmente sarebbe ingenuo attendersi un rilancio della crescita dalle sole infrastrutture. Una giustizia civile più efficiente, un mercato del lavoro più flessibile, un sistema formativo più attento alla valorizzazione del capitale umano, un sistema di ricerca pronto a sostenere l’innovazione produttiva, una pubblica amministrazione efficiente, sono altrettante precondizioni “prioritarie” della crescita in Italia.

Ma tutti questi, insieme agli altri interventi che il Governo ha avviato e sta avviando in attuazione del suo programma di riforme, sono solo **complementi e non sostituti** di una vera rete digitale a banda larga, di una rete di produzione e distribuzione dell’energia più diversificata e più efficiente o di una rete di trasporto (archi e nodi) che connetta tutta l’Italia, con l’Europa ed il mondo **evitando il blocco produttivo settoriale/territoriale della “manifattura per l’esportazione”**, che costituisce il comparto chiave dal quale dipende il presente e molto del futuro dell’economia italiana.

Per superare il ritardo infrastrutturale legato al fatto che la rete di trasporto nazionale si è sviluppata con tempi, modalità e coperture territoriali scarsamente coordinati, oggi occorre puntare esplicitamente alla formazione di un **sistema essenziale di infrastrutture effettivamente in grado di sostenere la competitività del Paese e la sua crescita economica**, perché teso a rendere più efficienti pochi nodi e pochi archi: tutti di acclarato valore aggiunto europeo.

In concreto questo significa, come è stato anticipato nelle “Linee guida per l’Allegato Infrastrutture alla Decisione di Economia e Finanza” allegate al Documento di Economia e Finanza-Programma Nazionale di Riforma dell’aprile 2012, affidarsi a una politica che riconosca:

- a) la necessità di puntare sugli effetti di competitività scaturenti da infrastrutture finite piuttosto che insistere sugli effetti di spesa prodotti da infrastrutture solo programmate;
- b) l’opportunità di affidarsi, per identificare le infrastrutture maggiormente capaci di influire sulla crescita, alle priorità europee già definite su gli investimenti da fare per realizzare le parti italiane della rete e dei nodi TEN-T essenziali (TEN-T core network) e, in particolare, i progetti già predefiniti come prioritari dalla Commissione europea. Una scelta che si fonda sul riconoscimento

- della bontà della strategia di correlazione infrastrutture/crescita definita in sede europea;
- c) la necessità di affinare ulteriormente le priorità, anche temporali, in modo da sostenere al meglio il sottosistema produttivo settoriale/territoriale dedicato alle esportazioni – ancor più importante in un momento nel quale né spesa pubblica, né consumi, né investimenti sostengono adeguatamente la domanda globale italiana, il che comporta l'avvio del completamento degli archi e dei nodi mancanti, a partire dai nodi portuali e aeroportuali dove maggiori sono i guadagni di efficienza prevedibili, in un ordine temporale e geografico che tenga conto della necessità di mettere al più presto il sistema produttivo del Paese nelle condizioni di interagire con i propri mercati di esportazione ed importazione;
 - d) l'esigenza di definire, prioritariamente e solo per queste opere, un piano di cofinanziamento statale di opere da realizzare quanto più possibile in Partenariato Pubblico Privato (comprese le opere che necessitano di risorse pubbliche per il finanziamento dei contratti di disponibilità nel caso di "opere fredde") e attingendo ai cofinanziamenti europei;
 - e) l'opportunità di non cedere alla tentazione di realizzare solo le opere strategiche che i privati sono disposti a finanziare, perché più facilmente ripagabili da potenziali utenti, invece che quelle che servono, davvero, per la crescita del sistema Paese;
 - f) la necessità di affinare le priorità sapendo che le infrastrutture di trasporto più utili alla crescita sono quelle che abbattano i costi di trasporto e logistici del complesso produttivo settoriale/territoriale dedicato alle esportazioni: porti, valichi, aeroporti e raccordi di porti e aeroporti con la rete ferroviaria europea, tratte stradali, ferroviarie e di navigazione interna che collegano le aree a maggior vocazione esportatrice del Paese ai mercati attuali e a quelli di maggior sviluppo previsto (Europa centro orientale fino alla Russia, inclusa; Mediterraneo; Paesi BRICS ed altre economie extraeuropee emergenti raggiungibili attraverso porti ed aeroporti). In generale, questo comporta una attenzione al Nord Est italiano, più proiettato verso i mercati futuri, da aggiungere a quella storicamente riservata al Nord Ovest, più legato ai mercati storici, nonché al Mezzogiorno quale parte del mercato interno nazionale non ancora pienamente integrato nell'economia italiana ed europea. Una strategia esplicitamente suggerita dalla revisione delle reti TEN – T;
 - g) l'opportunità di allocare le poche risorse del co-finanziamento nazionale italiano tramite una competizione tra i promotori delle opere definite secondo i criteri sopraindicati, privilegiando la capacità di attrarre cofinanziamenti privati per le "opere fredde".

L'elenco proposto va visto come correzione dinamica dei programmi in corso, quelli che già deliberati in sede CIPE vengono fatti salvi sempre ai sensi del comma 1 dell'art. 41 del decreto citato in quanto relativi ad opere già avviate, confermate o indifferibili.

L'obiettivo è quello di aggiungere, ai programmi che rispondono alla pluralità di obiettivi di sviluppo e coesione dei quali si è tenuto conto costruendo dal basso le Intese Generali Quadro con le diverse Regioni interessate, **un programma d'iniziativa governativa che vuole definire le "linee fondamentali di assetto infrastrutturale nazionale"**. Linee fondamentali tese ad individuare, prima e guidare, poi, la realizzazione del sistema di infrastrutture necessarie per far ripartire la crescita in Italia: infrastrutture coerenti con la politica infrastrutturale europea e prodotte in modo da massimizzare la partecipazione dei privati al loro finanziamento.

La coerenza con l'integrazione con le reti europee e territoriali è garantita dalla decisione di far assurgere a priorità assolute italiane quelle definite in sede di revisione delle reti multimodali TEN – T e cioè le parti italiane della rete e dei nodi TEN-T essenziali (TEN-T core network) da realizzare entro il 2030.

Una scelta motivata dalla metodologia seguita nella revisione della rete TEN-T da realizzare entro il 2030 (la "rete essenziale") e nel delineare la "rete globale" (TEN-T comprehensive network) su un orizzonte 2050 ma, soprattutto, dalla ragionevolezza delle scelte strategiche che ne stanno alla base.

Ragionevolezza di metodo e di merito. Ragionevolezza di metodo che distingue tra "rete globale" e "rete essenziale". La prima, è da realizzare secondo un approccio "dal basso" e lasciata all'iniziativa degli Stati Membri solo coordinati dall'Unione, mentre la seconda con un approccio "dall'alto" fortemente coordinata sia in fase di pianificazione, sia in fase di realizzazione, dalla Commissione europea puntando alla rete essenziale come ad una indivisibilità (l'obiettivo della costruzione della "rete essenziale" sarà raggiunto solo quando sarà completato – comunque entro il 2030 – l'ultimo arco e l'ultimo nodo) sostenibile, compatibile con le capacità finanziarie e realizzative dell'Unione, degli Stati Membri e degli operatori.

È ragionevolezza di merito quella relativa al rapporto tra infrastrutture e crescita, tutta orientata ad infrastrutture che contribuiscono alla crescita, da offerta, abbattendo i costi di trasporto tra ogni punto A e ogni punto B dell'Europa (ed ogni punto C del resto del mondo) nonché quella, implicita nella rilettura dell'assetto territoriale europeo in termini di una "rete essenziale" fatta di dieci "progetti essenziali TEN-T" dei quali ben quattro (il corridoio 1, Baltico-Adriatico, il 3, Mediterraneo, il 5, Helsinki-La Valletta, e il 6, Genova-Rotterdam) interessano l'Italia.

La consapevolezza della necessità di aprirsi al mondo per integrare l'economia europea in quella mondiale tramite i porti e gli aeroporti, la presa d'atto dello spostamento del baricentro dell'economia europea verso est, la relativa emarginazione delle aree meno sviluppate (è il caso, per l'Italia, della inclusione dell'arco Napoli – Palermo nella sola rete generale) sono i tratti distintivi della rilettura dell'assetto territoriale e produttivo europeo implicita

nello sviluppo proposto della rete TEN-T essenziale.

È dal confronto con queste scelte che risulta evidente come la politica infrastrutturale italiana abbia necessità di aggiornare i suoi obiettivi strategici nazionali per rispondere al mutare del contesto economico europeo e mondiale.

All'inizio del XXI secolo ha preso corpo la priorità dei valichi alpini (ribadendo la priorità dei tunnel del Frejus, sulla Lione – Torino e del Brennero, sulla Verona - Monaco e l'importanza dei tunnel svizzeri del Gottardo e del Loetschberg che consentono di pensare a un "corridoio" Genova – Rotterdam) e si decide di estendere il braccio TAV-TEN-T Torino – Venezia – Trieste fino a Lubiana – Budapest – confine ucraino.

Un quadro che va oggi doverosamente aggiornato per tener conto del fatto che, in un orizzonte temporale di 10 anni (il periodo minimo di gestazione delle infrastrutture in questione), i mercati sui quali l'Italia "dovrà" competere sono quelli dei BRICS in generale, ma soprattutto quelli asiatici oltre Suez, quelli dell'Europa orientale –tutta, dal Baltico ai Balcani – e quelli mediterranei a partire dalla Turchia.

In questa prospettiva il contributo infrastrutturale alla competitività italiana si gioca tutto sulle "porte" dell'Italia sul mondo: per le merci, sui valichi e sui porti internazionali e, per i passeggeri, sugli aeroporti internazionali. Obiettivi coerenti con quelli della politica infrastrutturale europea che ribadisce l'interesse europeo per le tratte italiane di quello che viene ridenominato il Corridoio 3 Mediterraneo – da Lione a Trieste e Divaccia, con la novità di promozione a livello di rete essenziale dell'arco di navigazione interna – il solo a sud delle Alpi – da Milano a Mantova a Venezia, Ravenna e Trieste; su quelle del nuovo Corridoio 5 Helsinki-La Valletta –dal Brennero a Napoli, e da Napoli a Palermo e a Bari; sulle tratte del nuovo Corridoio 6 Genova - Rotterdam, da Genova al confine svizzero.

Si aggiunge, poi, e questa è la novità, l'interesse anche per le tratte italiane del Corridoio Baltico-Adriatico, da Klagenfurt a Udine-Trieste/Venezia-Bologna-Ravenna.

Se la crescita è una priorità e le esportazioni sono la prima via per sostenerla in Italia, si deve puntare per tempo oltre che a consolidare l'accessibilità al mercato interno, su ciò che ci può mettere meglio in contatto con i ricchi mercati di domani: ad est in Europa, nel Mediterraneo e in tutto il mondo oltre Suez ed oltre Gibilterra.

Se il mercato unico interno ha ancora margini di **allargamento** alla "nuova Europa" e di **approfondimento** in tutta l'Unione europea (tali da far ipotizzare livelli di economie di scala da raggiungere e quindi incrementi di produttività e competitività da conseguire, capaci di continuare a farne uno strumento trainante della crescita europea), è oggi evidente che l'Europa – e l'Italia più di altri Stati Membri – ha assoluto bisogno, per sostenere la propria crescita, di potersi affermare con i propri prodotti sui mercati dei paesi emergenti. I BRICS e gli altri

paesi emergenti in Asia, Sud America ed Africa vanno sempre più visti – capovolgendo il cliché che li vuole “fornitori” del mondo – anche come “clienti”, come mercati sui quali collocare i prodotti italiani ed europei.

Il processo di infrastrutturazione gioca, in questa operazione di accesso ai nuovi mercati e di competitività presente nello stesso mercato interno, un ruolo determinante e tale processo di infrastrutturazione richiede ingenti risorse finanziarie.

Ebbene, come negli ultimi Allegati Infrastrutture è stato più volte ribadito, la partecipazione pubblica nel processo di investimento nel comparto infrastrutturale non può più garantire, come in passato, soglie di partecipazione elevate. Sia per la crisi economica in atto, sia per la incidenza sul debito pubblico, la soglia di partecipazione pubblica nella infrastrutturazione del Paese si va ormai attestando su un valore non superiore al 30%.

Le numerose disposizioni legislative in tema di infrastrutture introdotte su proposta dell'attuale Governo, circa centoventi - tra cui diciassette contenute nel decreto sullo sviluppo - si caratterizzano non soltanto per la novità delle soluzioni adottate, ma anche perché inserite nel contesto di un corpus mirato a dare finalmente le certezze necessarie alle imprese ed agli investitori per operare.

Molte delle misure adottate rispondono all'esigenza di ricercare fonti alternative al «tutto pubblico» in un'ottica di cofinanziamento attraverso un forte partenariato. A fronte della scarsità di risorse pubbliche, e partendo dall'assunto che “per crescere serve anche esportare, e per esportare serve trasportare”, il Governo intende concentrare i finanziamenti pubblici, nel rispetto di una valutazione costi – benefici e della reale validità strategica, da reperire anche attraverso il coinvolgimento della Cassa Depositi e Prestiti, della BEI e soprattutto dei privati entro schemi di partenariato pubblico-privato, specie su quelle infrastrutture di trasporto (porti, interporti, aeroporti, ferrovie, strade e autostrade) maggiormente capaci di effetti di produttività e competitività, ossia su quelle infrastrutture in grado di ridurre il costo del trasporto e della logistica per l'economia italiana, e, in particolare, per il complesso produttivo settoriale/territoriale dedicato alle esportazioni.

È scaturita così una prima serie di provvedimenti (oltre 120), a partire con il provvedimento Salvtalia e con quello sulle liberalizzazioni, con i quali sono state introdotte numerose misure al fine sia di semplificare le procedure (ad esempio: l'approvazione unica del progetto preliminare; l'alleggerimento delle procedure per l'affidamento delle opere di urbanizzazione e per l'attuazione del Piano nazionale di edilizia abitativa), sia di favorire l'allargamento della concorrenza, di aumentare le certezze per l'operatore privato e di incentivare il partenariato (ad esempio: una disciplina specifica per la finanza di progetto; la gestione anticipata, nelle concessioni, di parti di opere già realizzate; il contratto di disponibilità; la messa in sicurezza delle grandi dighe; il project bond; le obbligazioni di scopo per i comuni

garantite da un patrimonio destinato; il collegamento tra i porti e le aree retro portuali).

Tra le misure rivolte a favorire il partenariato un posto di primissimo piano spetta alla nuova disciplina dei project bond (obbligazioni emesse dalla società che realizza il progetto). Questa figura, introdotta con l'art. 41 del provvedimento sulle liberalizzazioni e resa appetibile agli investitori privati con l'art. 1 del decreto sullo sviluppo, che, com'è noto, ha accordato ai project bond il trattamento fiscale privilegiato dei titoli di Stato, è un potente incentivo per facilitare l'ingresso del partenariato nei cantieri.

Si tratta di una norma assolutamente nuova, che ha consentito di creare un moderno strumento all'avanguardia in Europa e nel resto del Mondo, finanziando la fase critica della costruzione dell'opera, senza gravare sul debito pubblico e ad un costo minore rispetto ai prestiti bancari.

Un tassello importante che ha completato la disciplina di questo strumento è costituito dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che, con il concerto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ha stabilito le modalità con le quali i titoli possono essere garantiti dal sistema finanziario, da fondazioni e da fondi privati. Il provvedimento è operativo già dal 14 agosto di quest'anno.

Oltre a questo centinaio di norme il decreto sulla crescita, ha recato ancora 17 disposizioni di grande interesse per il settore delle infrastrutture, dei trasporti e dell'edilizia.

Con una importante disposizione, si è stabilito che la defiscalizzazione introdotta con la legge di stabilità per il 2012, già estesa alle opere di infrastrutturazione ferroviaria, metropolitana e di sviluppo ed ampliamento dei porti appartenenti alla rete strategica trans europea di trasporto, sia ulteriormente estesa indistintamente a tutte le infrastrutture.

Un'apposita norma è intesa inoltre ad evitare che le frequenti richieste di modifiche al progetto dell'opera possano mettere a rischio l'equilibrio economico finanziario e la bancabilità stessa dell'opera.

Questa serie di considerazioni, questo approccio metodologico ha così delineato il **sistema delle infrastrutture essenziali per la crescita del Paese.**

Un sistema articolato per:

- **nodi urbani**
 - a) I nodi urbani di interesse europeo (Roma, Bologna, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Torino e Venezia)
 - b) Altri nodi urbani di interesse nazionale

- **i sistemi multi portuali e gli altri porti essenziali**
 - a) Il sistema multiportuale dell'Alto Tirreno (Genova, La Spezia con Savona)
 - b) Il sistema multiportuale dell'Alto Adriatico (Ravenna, Venezia, Trieste con Koper e Rijeka)
 - c) Il sistema multiportuale Campano (Napoli con Salerno)
 - d) Il sistema multiportuale Pugliese (Bari e Taranto con Brindisi)
 - e) Il sistema multiportuale Siciliano (Palermo con Catania)
 - f) gli altri porti essenziali: Ancona, Livorno, i porti di trasbordo di Gioia Tauro e di Cagliari

- **gli aeroporti**
 - a) i sistemi aeroportuali intercontinentali di Roma (Fiumicino), Milano (Malpensa e Linate) e Venezia (Tessera)
 - b) (Bergamo Orio al Serio, Bologna Borgo Panigale, Genova Sestri, Napoli Capodichino, Palermo Punta Raisi e Torino Caselle)

- **gli interporti**
 - a) gli interporti nei sistemi logistici-portuali ex art.46 del Decreto Legge 201/2011 convertito nella Legge 214/2011
 - b) altri interporti essenziali

- **i valichi alpini**
 - a) I valichi italiani di interesse europeo (Frejus, Brennero, Tarvisio e Trieste)
 - b) I collegamenti con i valichi alpini svizzeri (Chiasso e Domodossola)

- **gli archi dei corridoi essenziali di interesse nazionale ed europeo**
 - Il corridoio essenziale Adriatico-Baltico**
 - a) gli archi ferroviari del corridoio merci europeo (Baltic-Adriatic Corridor: Gdynia-Katowice-Ostrava/Zilina-Bratislava/Vienna-/Klagenfurt-Udine-Venice/Trieste/ -/ -Bologna/Ravenna/ e Graz-Maribor-Ljubljana-Koper/Trieste)
 - b) i nuovi archi e nodi ferroviari AV/AC della revisione Ten-T 2012
 - c) gli archi della rete stradale essenziale della revisione Ten-T 2012)

 - Il corridoio essenziale Mediterraneo**
 - a) gli archi ferroviari mancanti del PP6 Ten-T
 - b) gli archi ferroviari del corridoio merci europeo (Mediterranean Corridor Almería-Valencia/Madrid-Zaragoza/Barcelona-Marseille-Lyon-Turin-Milan-Verona - Padua/Venice - Trieste/Koper-Ljubljana-Budapest-Zahony (Hungarian-Ukrainian border)
 - c) gli archi e i nodi del corridoio ERTMS (Corridoio D Valenzia- Lione-Torino - Milano-Verona-padova/ Venezia- Trieste- Lubijana- Budapest)
 - d) i nuovi archi e nodi ferroviari AV/AC della revisione Ten-T 2012
 - e) gli archi della rete stradale essenziale della revisione Ten-T 2012)
 - f) gli archi e i nodi della rete di navigazione fluvio-marittima Milano-Cremona- Mantova -Venezia/Ravenna/Trieste

g) Collegamento ferroviario Trieste - Divaccia

Il corridoio essenziale Helsinki-la Valletta

- a) gli archi ferroviari mancanti del PP1 Ten-T
- b) gli archi ferroviari del corridoio merci europeo Central North-South Corridor: Stockholm-Malmö-Copenhagen-Hamburg-Innsbruck-Verona-Palermo
- c) gli archi e i nodi del corridoio ERTMS (corridoio B Stoccolma-Napoli)
- d) i nuovi archi e nodi ferroviari AV/AC della revisione Ten-T 2012
- e) gli archi della rete stradale essenziale della revisione Ten-T 2012)

Il corridoio essenziale Genova-Rotterdam

- a) gli archi ferroviari mancanti del PP24 Ten-T
- b) gli archi ferroviari del corridoio merci europeo n.1 (Rhine-Alp Corridor: Zeebrugge-Antwerp/Rotterdam-Duisburg-[Base]/-Milan- Genova)
- c) gli archi e i nodi del corridoio ERTMS (corridoio A Rotterdam-Genova)
- d) gli archi della rete stradale essenziale della revisione Ten-T 2012

- **gli archi nazionali di adduzione ai corridoi europei della rete essenziale**

Questa elencazione sintetica trova esplicitazione motivata nella seconda parte del presente Allegato quella relativa alla “Programmazione”.

SEZIONE UNO LA PIANIFICAZIONE

Due diligence del Programma delle Infrastrutture Strategiche

Con il presente Allegato si è cercato di avviare un attento bilancio non solo su ciò che in un decennio si è riusciti a produrre in termini di infrastrutturazione del Paese ma, anche, misurare due distinte fasi operative dell'intero impianto programmatico che ha caratterizzato la esperienza che la Legge Obiettivo ha innescato nel sistema infrastrutturale del Paese.

La prima fase operativa oggetto dell'approfondimento è proprio quella legata **ad oltre il 90% delle opere avviate***, al loro reale stato di avanzamento progettuale e realizzativo, alla copertura finanziaria e alla capacità di garantire le ulteriori esigenze sia pubbliche che private. Una vera due diligence sulla capacità di dare concreta attuazione ad un processo che, in alcuni casi, è ancora fermo alla conclusione del completamento dell'iter istruttorio ed autorizzativo e ancora privo di copertura finanziaria pubblica e/o privata o in altri casi già avviato, già cantierato ma privo della copertura integrale.

Si è ritenuto utile per facilità di analisi e di lettura dei dati articolare l'intero quadro di interventi in quattro distinte famiglie

- 1. La realizzazione degli assi stradali e ferroviari portanti del sistema Paese**
- 2. L'abbattimento dei vincoli per l'accesso ai nodi logistici ed interventi di adeguamento funzionale dei nodi stessi**
- 3. La riqualificazione della offerta nelle grandi e medie realtà urbane**
- 4. La realizzazione di nuovi valichi e di assi frontalieri**

La seconda fase operativa, oggetto dell'approfondimento, è invece legata agli interventi (**anche in questo caso oltre il 90% * dell'intero quadro programmatico**) che trovano una possibile attuazione in una fase temporale legata più al medio – lungo periodo e che rivestono però una peculiare rilevanza strategica ed in alcuni casi una stretta correlazione o, addirittura, interdipendenza funzionale con alcuni interventi che caratterizzano la prima fase operativa. Anche in questo caso le opere sono state raggruppate nelle stesse quattro famiglie prima riportate.

*** si sono prese in considerazione quegli interventi già in avanzata fase istruttoria da parte della Struttura Tecnica di Missione**

Se analizziamo gli interventi completati e/o in corso di realizzazione, (Vedi Documento 1 e 2 alle pagine 179 e 197) all'interno sempre del quadro ricognitivo, ci rendiamo conto di essere in presenza di un quadro economico davvero interessante: **71.403 milioni di €** è il valore delle opere già avviate e coperte finanziariamente per un valore globale di **40.130 milioni di €** di cui **12.880 di €** garantiti da capitali privati. Rimangono invece da coprire **31.964 milioni di €** di cui **Privati circa 6.000 milioni di €**.

Questi dati confermano che nel decennio, grazie allo strumento della Legge Obiettivo, il Paese ha vissuto una delle stagioni più incisive in termini di infrastrutturazione raggiungendo la soglia di investimenti globale (tra opere completate e opere avviate) di 71.403 milioni di €.

Se entriamo nel merito delle risorse ancora da coprire scopriamo che tale volano è legato essenzialmente alle seguenti opere:

- Asse ferroviario AV/AC Milano Genova (Terzo Valico): **4.380 milioni di €**
- Sistema Mo.Se: **1.235 milioni di €**
- Nuovo Asse ferroviario Torino – Lione: **4.364 milioni di €**
- Nuovo valico del Brennero: **3.519 milioni di €**

Tali opere incidono, quindi, per un valore globale di **13.498 milioni di €**, incidono, cioè sul valore globale delle esigenze finanziarie, per oltre il **42%%**.

Se verifichiamo poi il valore delle opere che devono essere ancora avviate, scopriamo che il valore globale è pari a **57.099 milioni di €** di cui disponibili solo **5.438 milioni di €** e con una esigenza ulteriore di **51.661 milioni di €** di cui circa **7.000 milioni di €** potrebbero essere garantiti da capitali privati.

Anche in questo caso, effettuando un approfondimento, scopriamo che le voci più incisive riguardano la infrastrutturazione ferroviaria con **27.287 milioni di €**, gli interventi nelle grandi aggregazioni urbane con **5.209 milioni di €** ed i valichi con **8.384 milioni di €**. Queste tre voci incidono per il **72%** sull'intero volano di esigenze finanziarie.

Questi macro dati ci consentono quindi la definizione di un nuovo approccio sia per ciò che intendiamo proporre nel breve periodo (tre anni), sia per ciò che è utile identificare nel medio – lungo periodo (cinque – dieci anni).

Intanto è la prima volta che, leggendo i macro dati relativi alle opere che si è ritenuto opportuno scegliere tra quelle che hanno davvero una ricaduta strategica e che, anche se avviate, necessitano ancora di ulteriori risorse finanziarie, **prende corpo una vera due diligence dell'intero quadro programmatico**. Una due diligence non mirata solo alla ricerca di priorità ma alla presa di coscienza contestuale dell'enorme lavoro fatto in un decennio e alla esigenza di misurare, davvero, le possibilità di copertura alla luce, anche, delle norme assunte dall'attuale Governo.

Per comprendere la dimensione della intera operazione è necessario effettuare un confronto tra quanto si è garantito finanziariamente e quanto cantierato e, in parte completato, nel decennio 2002 – 2012 e quanto si è garantito finanziariamente e quanto cantierato nei quindici anni compresi tra il 1986 e il 2001:

- **nel decennio 2002 – 2012 sono stati cantierati e in alcuni casi completati interventi, sempre quelli oggetto della due diligence, per 71.403 milioni di €.**
- **nei quindici anni compresi tra il 1986 ed il 2001 il valore globale delle opere cantierate e supportate finanziariamente non supera i 7 miliardi di €.**

Questo confronto è utile per testimoniare il lavoro svolto in questo primo decennio di attività della Legge Obiettivo e, al tempo stesso, per elencare il reale numero di interventi; **le opere, infatti, vanno identificate nella loro caratterizzazione funzionale: l'asse autostradale Salerno – Regio Calabria, l'asse autostradale Asti – Cuneo, la offerta metropolitana di un ambito urbano, lo schema idrico di un sistema irriguo, ecc. non si misurano articolandoli in numero di lotti.**

Ma dopo aver ribadito lo sforzo del Paese per garantire l'avvio di un simile processo si ritiene opportuno soffermarsi sulle difficoltà che lo stesso processo incontra oggi sia per la forte crisi economica che l'intero sistema vive da oltre quattro anni, sia per la reale disponibilità progettuale di una serie di interventi, sia infine per la validità strategica di alcuni di essi.

Ebbene, effettuando una analisi dettagliata su ogni singola opera, è emerso che la reale esigenza di copertura con risorse pubbliche può subire una diversa articolazione nella messa a disposizione delle risorse e nel rispetto di alcune scadenze programmatiche.

In particolare da un primo approfondimento è emerso che per:

- **gli interventi sugli assi stradali e ferroviari si passa da 44.517 milioni di € a 15.433 milioni di €**
- **gli interventi sui nodi logistici si passa da 4.236 milioni di € a 1.425 milioni di €**
- **gli interventi sulle grandi e medie realtà urbane si passa da 9.629 milioni di € a 1.612 milioni di €**
- **gli interventi sui valichi passa da 8.661 milioni di € a 1.714 milioni di €**

Si potrebbe passare così da una esigenza di risorse pubbliche, nel prossimo triennio, di 67.043 milioni di € a 20.184 milioni di €.

Affrontiamo ora il quadro di medio e lungo periodo, come detto prima il valore delle opere non ancora avviate è pari a 57.099 milioni di € di cui circa

7.500 milioni di € potrebbero essere garantiti da capitali privati. Anche in questo caso si è cercato di effettuare una analisi dettagliata dei vari intereventi per verificarne lo stato di avanzamento progettuale, la rilevanza strategica e la correlata esigenza realizzativa, la possibilità di realizzare per fasi alcuni interventi. Questo lavoro sta facendo emergere che la reale esigenza di copertura con risorse pubbliche per:

- gli interventi sugli assi stradali e ferroviari si passa da **39.876 milioni di € a 14.598,94 milioni di € di cui 2.000 milioni di € Privati**
- gli interventi sui nodi logistici si passa da **3.629 milioni di € a 1.136 milioni di €**
- gli interventi sulle realtà urbane passa da **5.209 milioni di € a 3.845 milioni di €**
- gli interventi sui valichi passa da **8.384 milioni di € a 1.350 milioni di €**

Si evince così che nel medio periodo le indispensabilità infrastrutturali comportano una esigenza finanziaria pubblica di 20.929 milioni di €

Siamo passati da una esigenza di risorse di 57.099 milioni di € di cui 7.500 Privati ad una esigenza di 20.929 milioni di €.

Questa analisi, che non mette in dubbio la strategicità dei vari interventi ma solo una rivisitazione delle fasi attuative e dei tempi di programmazione, dovrà necessariamente avvenire solo a valle di un confronto sistematico e capillare con le singole Regioni e con le Province autonome di Trento e Bolzano. Solo dopo tale confronto sarà esplicitata e ciò nel rispetto della Legge 443 del 2001.

Senza dubbio, però, leggendo solo i macro dati si ha modo di verificare che è possibile riarticolare l'intero quadro programmatico. Una simile due diligence non è mirata solo alla ricerca di priorità ma, anche, alla presa di coscienza contestuale dell'enorme lavoro fatto in un decennio e alla esigenza di misurare, davvero, le possibilità di copertura supportate dalle norme assunte dall'attuale Governo.

***Documento Uno La logica funzionale e territoriale di
alcune opere avviate oggetto della due diligence***

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Intervento	Costo	Finanz. di LO	Finanz. Statali	Fondi FAS	Finanz. Regionali	Finanz. Enti Locali	Finanz. Unione Europea	Finanz. Privati	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Azioni di politica	Regioni	Classificazione
Asse stradal														
A4 Raccordo autostradale Villesse Gorizia	147,08				1,56			158,66	160,22	-	In Realizzazione		Friuli-Venezia Giulia	Core network
A4 VE-TS Nuovo Casello Auto.le di Meolo KM 19+690	35,19							35,19	35,19	-	In Realizzazione		Veneto	Core network
A4 VE-TS P.te sul Tagliamento e Sv.lo Palmanova	440,69							440,69	440,69	-	Progetto Definitivo		Friuli-Venezia Giulia, Veneto	Core network
A4 VE-TS - Quarto D'Altino - S. Donà di Piave	365,55							365,55	365,55	-	In Realizzazione		Veneto	Core network
A4 VE-TS S.Donà di PIAVE - Sv.lo di Alvisopoli	560,65							560,66	560,66	-	Progetto Definitivo		Veneto	Core network
A4 VE-TS Tratto Gonars - Villesse	215,28							215,29	215,29	-	Attesa Progetto Esecutivo		Friuli-Venezia Giulia, Veneto	Core network
Aut. A4 Milano Bergamo Brescia 4 corsia+emerg.	397,56		397,56						397,56	-	Ultimata		Lombardia	Core network
Autostrada A4 Torino Milano	355,00							356,40	356,40	-	Attesa Consegna Lavori		Lombardia, Piemonte	Core network
Autostrada A4 Torino Milano variante Bernate	235,00		56,59					219,83	276,42	-	In Realizzazione		Lombardia, Piemonte	Core network
(P) A4 la Valtrompia (coll.Brescia - Lumezzane) TI	258,60							258,60	258,60	-	Attesa Consegna Lavori		Lombardia	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(P) A4 la Valtrompia (coll. Brescia-Lumezzane) T2	664,89									664,89	Progetto Preliminare	Lombardia	Senza attribuz.
SS 38 Stelvio - 1° Lotto 1° Str. Fuentes Cosio	197,87	190,95	89,00						279,95	-	In Realizzazione	Lombardia	Core network
SS 38 Stelvio - 1° Lotto 2° Str. Costo Tariano	280,12	60,00	103,00	42,00	75,12				280,12	-	Progetto Definitivo	Lombardia	Core network
Dalmine Como Varese Valico G. opere varie concesse	4166,46	1.131,70			113,20				4.166,46	-	In Realizzazione	Lombardia	Core network
Bergamo Lecco: variante ex SS 639	53,05	25,82							25,82	27,23	Progetto Definitivo	Lombardia	Core network
Bergamo Lecco: Var SS 639 prov Lecco L. S. Gerolamo	93,67		71,67	22,00					93,67	-	Attesa Progetto Esecutivo	Lombardia	Core network
Autostrada A31 Valdastico Nord	1.558,00								1.558,00	-	Progetto Preliminare	Veneto	Core network
Collegamento autostradale pedemontana piemontese	654,50	200,00							654,50	-	Progetto Preliminare	Piemonte	Core network, privati
SS 415 Paulese Peschiera Borromeo Spino d'Adda	162,2		122,45	23,82	16,53				162,80	-	In Realizzazione	Lombardia	Senza attribuz.
Racc. Autostradale CISA Autostr. Brennero tratta 1	513,53								513,53	-	Attesa Progetto Esecutivo	Emilia Romagna	Core network, privati
SS 675 tronco 3 Lotto 1 stralcio A	46,61	52,05							52,05	-	Collaudo	Lazio	Senza attribuz.
S.S. 156 Monti Lepini	65,96	60,00			5,96				65,96	-	In Realizzazione	Lazio	Senza attribuz.
SS 156 Monti Lepini - Ulteriori interventi	225,32				225,32				225,32	-	in realizzazione	Lazio	Senza attribuz.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cisterna - Valmontone e opere commesse	714,09	0,00	0,00	-	714,09	Attesa Progetto Esecutivo	Lazio	Core network, privati
Collegamento A12 Roma (Tor de' Cenci)	498,63	0,00	0,00	-	498,63	Attesa Progetto Esecutivo	Lazio	Core network, privati
Corridoio Intermed.Integr. Pontino Roma - Latina	1515,93	468,08	0,00	468,08	1.047,85	Attesa Progetto Esecutivo	Lazio	Core network, privati
Agrigento Callanissetta: A19 lotto 1	499,55		172,73	326,83		In Realizzazione	Sicilia	Senza attribuz.
Agrigento-Callanissetta A19: lotto 2	770,21	614,47	213,34	162,19		Attesa Consegna Lavori	Sicilia	Indifferibili
S.S. 16 Foggia Cerignola 2° lotto	40,62		43,38	43,38		- Collaudo	Puglia	Senza attribuz.
S.S. 16 Foggia Cerignola 3° lotto	31,58		40,28	40,28		- Collaudo	Puglia	Senza attribuz.
S.S. 16 Adriatica variante di Cerignola	20,25		23,10	23,10		- Ultimata	Puglia	Senza attribuz.
Strada Maglie S.M. di Leuca	287,74		152,40	135,34		Attesa Progetto Esecutivo	Puglia	Indifferibili
Variante est. di Lecce completamento 2° str.	29,92	35,53				- Collaudo	Puglia	Senza attribuz.
Colleg. strad. Campogalliano-Sassuolo	506,00	234,61				Attesa Progetto Esecutivo	Emilia Romagna	Core network, privati
Nodo ferroviario Casalecchio di Reno	253,6		162,00			Attesa Progetto Esecutivo	Emilia Romagna	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Raccordo Autostradale Siena-Firenze	700	350,00				350,00	Progetto Preliminare	Toscana	Core network
05. SS77 Foligno- Pontelatrive ML1 / L2 / 2.1	673,13	536,13	0,00			536,13	In Realizzazione	Marche, Umbria	Senza attribuz.
02 SS77 Foligno-Pontelatrive ML1/L1/1.2	409,59	379,00	45,88			424,88	In Realizzazione	Marche, Umbria	Senza attribuz.
03 Allaccio SS77 - SS16 ML1/L1/1.3	28,36		0,00			-	Progetto Definitivo	Marche	Senza attribuz.
04. Allaccio SS77 - SS3 ML1/L1/1.4	23		0,00			-	Progetto Definitivo	Umbria	Senza attribuz.
01 S.S.77 Collesentino II- Pontelatrive ML1/L1/1.1	45,14	45,14				45,14	- Collaudo	Marche	Senza attribuz.
06. Intervalliva Macerata ML1 / L2 / 2.2	14,22		0,00			-	Progetto Definitivo	Marche	Senza attribuz.
07. Intervalliva Tolentino-San Severino ML1 /L2/2.3	43,01		0,00			-	Progetto Definitivo	Marche	Senza attribuz.
08 SS78 Sforzacosta-Sarnano ML1/L2/2.4	71,22		0,00			-	Progetto Definitivo	Marche	Senza attribuz.
09 SS3 Pontecentesimo-Foligno ML1/L2/2.5	23,33			23,33		23,33	Attesa Progetto Esecutivo	Umbria	Senza attribuz.
10 SS76 F. di Vico e Serra San Quirico ML2 /L1/1.1	385,16	340,85	0,00		26,86	367,71	In Realizzazione	Marche, Umbria	Senza attribuz.
11 SS318 Pianello-Valfabbrica ML2 / L1 / 1.2	135,15	135,15				135,15	In Realizzazione	Umbria	Senza attribuz.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

12 Pedemontana Marche-sub lotto n. 1 ML2 / L2/2.1	111,25	17,39	93,99					111,38	-	Progetto Definitivo	Marche	Senza attribuz.
13 Pedemontana Marche-sub lotto n. 2 ML2 / L2/2.2	201,38					0,00		-	201,38	Progetto Definitivo	Marche	Senza attribuz.
Strada Tre valli - Tratto Eggi S. Sabino	10,06	14,56						14,56	-	Collaudo	Umbria	Senza attribuz.
Terni Rieti strada stralci A e B	205,58		212,68					212,68	-	In Realizzazione	Umbria	Senza attribuz.
Varianze Sud all'abitato de L'Aquila 2° Lotto	17,23	10,83					10,33	21,16	-	Collaudo	Abruzzo	Senza attribuz.
Coll. Merid. AI-A14; Termoli-S. Vitorre Tratta 1	1137,35	0,00	236,60					816,49	320,86	Progetto Preliminare	Campania, Lazio, Molise	Core Network, PNS
"Strada ""Fondo Valle Isclero"" 5° lotto ex 4°"	20,62	23,09						23,09	-	Ultimata	Campania	Senza attribuz.
"Strada ""Fondo Valle Isclero"" 4° lotto ex 6°"	50,28	38,70			8,00			46,70	3,58	Esercizio	Campania	Senza attribuz.
Strada fondo valle isclero svincolo SS 7 Appia	6,57	3,40			3,20			6,60	-	In Realizzazione	Campania	Senza attribuz.
Strada a scorrimento veloce Lioni Grotta Minarda	471,56	70,00		220,00				290,00	181,36	Attesa Consegna Lavori	Campania	Core Network, PNS
S.S. 106 megalotto 5 bis lotto 2 Palizzi Marina	193,38		4,75				116,80	121,55	71,83	Collaudo	Calabria	Core network
S.S. 106 megalotto 2 Tratto 4° Squillace S.Crichi	720,47	-	475,45	77,58	146,49			720,53	-	In Realizzazione	Calabria	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SS 106 megalotto 3 - SS 534 e Roseto Capo S.	1.063,73	698,40						698,40	365,33	Attesa Progetto Esecutivo	Calabria	Core Network, PNS
S.S.106 - Tratto 9 ^o lotti 1-2-3-4 variante Nova Siri	79,45	9,24	40,70	34,38			84,32	-	-	In Realizzazione	Basilicata, Calabria	Core network
Viab. complém. Roma-Aeroporto Fiumicino	132,00		132,00				132,00	-	-	Progetto Preliminare	Lazio	Core network
"SS 131 ""Carlo Felice"" da Km 108+300 a 146+800"	570,38	-	0,01				0,01	570,37	570,37	Progetto Preliminare	Sardegna	Core network
"SS 131 ""Carlo Felice"" da Km 146+800 a 209+482"	714,91	-					-	714,91	714,91	Progetto Preliminare	Sardegna	Core Network, PNS
Svincoli e messa in sicurezza Km146+800 Km209+600	120,00						-	120,00	120,00	Progetto Preliminare	Sardegna	Core network
Coll.to viario tra porto Ancona e grande viabilità	479,77						479,77	479,77	-	Progetto Definitivo	Marche	Core network
La Spezia variante SS 1 Aurelia 3° lotto	193,37	214,63				26,19	240,82	240,82	-	In Realizzazione	Liguria	Core network
Totale assi ferroviari	25.911,35	5.609,72	2.861,76	990,69	895,93	98,15	19.831,44	6.549,56	6.549,56			
Assi ferroviari												
Tunnel ferroviario del Frejus (parte italiana)	4.272,00		916,00				916,00	916,00	3.356,00	Progetto Preliminare	Piemonte	Senza attribuz.
Cunicolo esplorativo de La Maddalena in variante	143,00	38,75	12,00				143,00	143,00	-	In Realizzazione	Piemonte	Confermato

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sempione: Raddoppio Vignale Oleggio Arona	535,00									535,00	Progetto Preliminare	Piemonte	Senza attribuz.
Studi e opere geognostiche (cunicolo esplorativo)	260,00	45,00	85,00	130,00						260,00	Collando	Trentino Alto Adige	Confermato
1° Lotto Costruttivo - Nuovo Valico del Brennero	280,00		140,00	140,00						280,00	In Realizzazione	Trentino Alto Adige	Confermato
2° Lotto Costruttivo - Nuovo Valico del Brennero	2.728,00		16,00	156,30	16,00					188,30	Attesa Progetto Esecutivo	Trentino Alto Adige	Confermato
3° Lotto Costruttivo - Nuovo Valico del Brennero	872,00									-	Attesa Progetto Esecutivo	Trentino Alto Adige	Confermato
Quadruplicamento Fortezza Verona L.4	249,02		2,76	3,26						6,02	Progetto Preliminare	Veneto	Senza attribuz.
Nuovo collegamento Arcisate - Stabio	182,46		223,00							223,00	In Realizzazione	Lombardia	Core network
Linea Saronno Seregno	75,50	48,53	26,76		0,22					75,51	In Realizzazione	Lombardia	Senza attribuz.
Linea MI-GE - Terzo Valico dei Giovi - I Lotto C.	719,52	400,00	219,52			100,00				719,52	Esercizio	Liguria, Piemonte	Core network
Tratta AV/AC III Valico Giovi - 2° Lotto Costrutt.	1.100,00					1.100,00				1.100,00	Attesa Progetto Esecutivo	Liguria, Piemonte	Core network
Tratta AV/AC III Valico Giovi - ulteriori Lotti C.	4.459,40									0,00	Attesa Progetto Esecutivo	Liguria, Piemonte	Core network
Battipaglia-Paola-Reggio C. addeg. Tecnologico	230,00		200,00	30,00						230,00	Progetto Definitivo	Basilicata, Calabria, Campania	Core Network, PNS

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Hub portuale di Venezia	2.467,00	302,00		1.430,00	1.732,00	735,00	Progetto Preliminare	Veneto	Core network
Ravenna									
Hub Portuale di Ravenna I° e II° stralcio	383,00	60,00			77,00	246,00	Progetto Preliminare	Veneto	Core network
Genova									
Genova riassetto dell'accesso portuale Voltri	35,08	5,08				-	Attesa Progetto Esecutivo	Liguria	Core network
Genova: Collegamento Porto Autoporto	10,70					10,70	Progetto Preliminare	Liguria	Core network
Napoli									
Hub Portuali - Porto di Napoli	218,44					218,44	Progetto Preliminare	Campania	Core network
Torres									
Adeguamento tecnico funz.le Porto di Porto Torres 1 lotto	17,24	-		17,24		-	Ultimata	Sardegna	PNS
Complinto centro intermodale Merci Porto Torres	55,23					55,23	Progetto Preliminare	Sardegna	Senza attribuz.
Realizzazione darsena servizi porto Commerciale 1 lotto	14,39			14,39		-	Progetto Preliminare	Sardegna	PNS
Totale Porti	3.628,01	62,00	437,51	31,63	77,00	1.559,87			
Interporto Roma Fiumicino svincolo autostrad. A12	12,75			1,49		-	Attesa Progetto Esecutivo	Lazio	Core network
Interporto di Battipaglia - 1 lotto funzionale	18,20	7,75		2,45		-	progetto csecutivo	Campania	Senza attribuz.
Interporto di Battipaglia - 2 lotto funzionale	23,57	12,20		11,37		-	Attesa Progetto Esecutivo	Campania	Senza attribuz.
Interporto di Battipaglia - lotto di completamento	51,35	-	4,00	-		47,35	Progetto Definitivo	Campania	Senza attribuz.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Opere Infrastrutturali Marciianise Maddaloni	30,36	-	30,36	Attesa Consegna Lavori	Campania	Senza attribuz.
Opere di completamento Marciianise Maddaloni	31,99	31,99	31,99	- Collaudo	Campania	Senza attribuz.
Hub Interportuali Nola potenziamento infrastrutture	16,16	16,63	16,63	- Collaudo	Campania	Senza attribuz.
Sistema Interportuale di Jesi	95,00	-	95,00	Progetto Definitivo	Marche	Core network
Hub Interportuali Novara ponte sul Tardoppio.	3,99	2,05	1,94	- Ultimata	Piemonte	Senza attribuz.
Centro Interportuale Mercè Novara Terminale Ovest	92,28	21,00	52,30	- Ultimata	Piemonte	Senza attribuz.
Hub Interportuali - Catania 1° stralcio fase 1	77,92	24,50	2,14	- Esercizio	Sicilia	Senza attribuz.
Hub Interportuali - Catania 2° stralcio fase 1	28,15	9,06	-	Attesa Consegna Lavori	Sicilia	Senza attribuz.
Piastra Logistica Umbra Città' di Castello	17,20	6,25	12,40	- Attesa Progetto Esecutivo	Umbria	Senza attribuz.
Piastra Logistica Umbra Foligno 1° stralcio	30,52	13,47	3,77	- Attesa Progetto Esecutivo	Umbria	Senza attribuz.
Piastra Logistica Umbra Foligno 2° stralcio	8,21	-	-	Progetto Definitivo	Umbria	Senza attribuz.
Piastra Logistica Umbra Terni e Narni 1° stralcio	20,48	9,56	3,71	- Attesa Progetto Esecutivo	Umbria	Senza attribuz.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Piastra Logistica Umbra Terni e Narni 2° stralcio	16,19																	Progetto Definitivo	16,19		Umbria	Senza attribuz.
Hub Interport. Porto di Cremona	24,00																	Progetto Preliminare	24,00		Lombardia	Core network
Totale Interporti	598,32	101,84	84,33	33,09	59,14	8,00	103,68	390,08	235,75													
I totale adeguamento nodi logistici																						
	422,633	103,84	521,84	33,09	90,77	77,00	8,00	1503,68	2.458,22	1795,62												
Riqualficazione funzionale delle grandi e medie realtà urbane																						
Nodo metropolitano di Venezia																						
MO.S.E. 7° assegnazione	230	230,00																			Veneto	Indifferibili
MO.S.E. 8° assegnazione	106	106,00																			Veneto	Indifferibili
MO.S.E. 9° assegnazione	600	600,00																			Veneto	Indifferibili
MO.S.E. Ulteriori assegnazioni future	1.234,27																		1.234,27		Veneto	Indifferibili
MO.S.E. 1° assegnazione	494,98	494,98																			Veneto	Indifferibili
MO.S.E. 2° assegnazione	725,76	725,76																			Veneto	Indifferibili
MO.S.E. 3° assegnazione	380,29	380,29																			Veneto	Indifferibili
MO.S.E. 4° assegnazione	243,17	243,17																			Veneto	Indifferibili

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MO.S.E. 5° assegnazione	400	400,00						400,00	In Realizzazione	Veneto	Indifferibili
MO.S.E. opere complementari (legge speciale)	108,69		108,69				108,69	108,69	Collaudo	Veneto	Indifferibili
MO.S.E. Fondi D.L. 159/2007 art.22 c.2	170		170,00				170,00	170,00	In Realizzazione	Veneto	Indifferibili
MO.S.E. 6° assegnazione	320	320,00					320,00	320,00	In Realizzazione	Veneto	Indifferibili
MO.S.E. 6° assegnazione 7 stralcio	480	480,00					480,00	480,00	In Realizzazione	Veneto	Indifferibili
Collegamento ferroviario Aeroporto Venezia	223,92	1,23					1,23	222,69	Progetto Definitivo	Veneto	Senza attribuz.
SFMR Veneto fase 2	140,00		79,75		60,25		140,00	140,00	Attesa Progetto Esecutivo	Veneto	Senza attribuz.
Totale Nodo di Venezia	5.857,08	3.981,43	358,44	-	60,25	-	4.400,12	1.456,96			
Nodo metropolitano di Genova											
Genova - Metropolitana	263,39							263,39	Progetto Preliminare	Liguria	Core network
Totale Nodo di Genova	263,39	-	-	-	-	-	-	263,39			
Nodo metropolitano di Roma											
Metropolitana C: tratta T2	769,44	17,70	520,91		92,33	138,50	769,44	0,00	Attesa Progetto Esecutivo	Lazio	Core network
Metropolitana C: tratta T3	792,00	21,78	507,80	24,82	95,04	142,56	792,00	-	In Realizzazione	Lazio	Core network
Metropolitana C: tratte T4,T5	995,40	51,91	574,19			369,30	995,40	0,00	In Realizzazione	Lazio	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Metropolitana C: tratta T6A,T7,Deposito graniti	930,03	242,01	414,46	109,61	163,95		930,03	-	In Realizzazione	Lazio	Core network
Totale Nodo di Roma	3.486,87	333,40	2.017,35	296,98	814,32	-	3.486,86	0,00			
Nodo metropolitano di Napoli											
Risanamento vallone S.Rocco 1 lotto	11,55	16,60					16,60	-	Ultimata	Campania	Senza attribuz.
Risanamento S.Rocco 2 lotto	10,34	14,40					14,40	-	In Realizzazione	Campania	Senza attribuz.
Totale Nodo di Napoli	21,89	31,00	-	-	-	-	31,00	-			
Totale riqualificazione urbana	9.629,23	4.345,83	2.375,79	357,23	814,32	-	7.917,98	1.720,35			
Schemi idrici											
Potenziamento Acquedotto del Ruzzo Lotto I	18,36	36,81					36,81	-	Ultimata	Abruzzo	Senza attribuz.
Acq. Frida Sinni Pertusillo Montalbano I. 1° lotto	14,74	16,00					16,00	-	Collaudo	Basilicata	Senza attribuz.
Acquedotto dell'Agri condotte maestre 1° lotto	13,30	17,28					17,28	-	In Realizzazione	Basilicata	Senza attribuz.
Ristrutturazione telecontrollo adduttore Sinni	18,40	18,40					18,40	-	Collaudo	Basilicata, Puglia	Senza attribuz.
Completamento schema Basento Bradano settori G	85,70	70,00		15,70			85,70	-	Attesa Progetto Esecutivo	Basilicata	Confermato
Schema Basento Bradano tronco di Acerenza 3° lotto	101,78	101,77					101,77	0,01	Attesa Progetto Esecutivo	Basilicata	Senza attribuz.
Adeguamento Opere Captazione valli Noce e Sinni	21,56	21,57					21,57	-	In Realizzazione	Basilicata	Senza attribuz.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prog. cont.ne utenze civili industriali agricole	45,40	59,52	59,52			59,52	-	Collaudo	Basilicata	Senza attribuz.
Ristrutturazione adduttore S. Giuliano Ginosa L.2	31,88	31,87				31,87	0,01	Attesa Progetto Esecutivo	Basilicata	Senza attribuz.
1A. Menta condotta forzata e c.le idroelettrica	14,39					17,73		In Realizzazione	Calabria	Senza attribuz.
1B Menta c.le idroelettrica op. elettromeccaniche	7,54					7,54		In Realizzazione	Calabria	Senza attribuz.
2A Menta opere a valle della c.le elettrica	44,38		43,19			44,38		In Realizzazione	Calabria	Senza attribuz.
2B Menta Impianto di potabilizzazione	11,13			10,83		15,43		In Realizzazione	Calabria	Senza attribuz.
3 Menta completo galleria derivaz. e opera presa	23,08		23,24			25,87		In Realizzazione	Calabria	Senza attribuz.
Acquedotto Molisano Centrale e schema B.M.	68,03		83,27			83,64		In Realizzazione	Molise	Senza attribuz.
Irrigazione basso Molise acque Biferno e Fortore	75,00					75,00		Attesa Consegna Lavori	Molise	Confermato
Ristrutturazione dell'Acquedotto Molisano destro	30,39		28,47			28,66	1,73	Collaudo	Molise	Senza attribuz.
Acquedotto del Simmi 1 lotto Condotta	18,06			16,13		22,00		Collaudo	Puglia	Senza attribuz.
Acquedotto del Simmi 2 lotto serbatoio S. Paolo	15,60			10,65		17,20		Collaudo	Puglia	Senza attribuz.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Acquedotto del Sinni 3 Lotto serbatoio di Seclì	37,52			23,21	14,29	37,50	0,02	Attesa Progetto Esecutivo	Puglia	Senza attribuz.
Completamento impianti di Ofanto Rendina A. di Lavello	19,68	19,88				19,88	-	Collaudo	Puglia	Senza attribuz.
Galleria di valico Caposcele Pavoncelli bis messa in sicurezza	10,40			10,40		10,40	-	Esercizio	Puglia	Confermato
Galleria di valico Caposcele Pavoncelli bis completamento.	156,14	30,87	76,48	48,79		156,14	-	Attesa Progetto Esecutivo	Puglia	PNS
Impianto potabilizzazione acque Conza della Campania	53,00	39,00			14,00	53,00	-	Collaudo	Puglia	Senza attribuz.
Utilizzazione irrigua Rli Monti Nieddu L 1	83,22	52,33		30,89		83,22	-	Attesa Consegn Lavori	Sardegna	Confermato
Schema n° 39 P.R.G.A. approvvigionamento L.2° e 3°	55,20	55,20				55,20	-	Attesa Progetto Esecutivo	Sardegna	Confermato
Interc. Tirso e Flumendosa Campidanu 1° e 2° lotto	53,89	51,91	2,65			54,56	-	Ultimata	Sardegna	Senza attribuz.
Interc. Tirso e Flumendosa Campidanu 3° lotto	18,58	13,58	5,00			18,58	-	In Realizzazione	Sardegna	Senza attribuz.
Interc. Tirso e Flumendosa 4° lotto: collegamento Sulcis - Iglesiasse	50,00	-	-	50,00		50,00	-	Attesa Progetto Esecutivo	Sardegna	PNS
Acquedotto Favara di Burgio lavori di rifacimento	38,16	39,56	18,43		7,90	65,89	-	Ultimata	Sicilia	Senza attribuz.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Acquedotto Gela Licata Aragona e serbatoio S.Leo	55,51	53,57	24,94			10,69	89,20	-	Collaudo	Sicilia	Senza attribuz.
"Acquedotto ""Monteseuro Ovest""	73,75	20,41	47,20			18,59	86,20	-	Esercizio	Sicilia	Confermato
Totale schemi idrici	1.363,77	765,57	185,53	155,77	-	111,58	1.506,14	1,77			
Comparto neregato											
Sviluppo del giacimento petrolifero Tempa Rossa	1.394,90					1.394,90	1.394,90		Attesa Progetto Esecutivo	Basilicata	Senza attribuz.
Collegamento sottomarino SAPEI 500KVcc	520,00				0,70	519,30	520,00		In Realizzazione	Lazio, Sardegna	Senza attribuz.
Elettrodotto 380kV S.Barbara Tavaruzze Casellina	90,00			1,50		88,50	90,00		Collaudo	Toscana	Senza attribuz.
Totale comparto energetico	2.004,90	-	-	1,50	0,70	2.002,70	2.004,90	-			
Valichi											
Tunnel ferroviario del Frejus (parte italiana)	4.272,00	916,00					916,00	3.356,00	Progetto Preliminare	Piemonte	Senza attribuz.
Studi e opere geognostiche (cunicolo esplorativo)	260,00	45,00	85,00		130,00		260,00	-	Collaudo	Trentino Alto Adige	Confermato
1° Lotto Costruttivo - Nuovo Valico del Brennero	280,00		140,00		140,00		280,00	-	In Realizzazione	Trentino Alto Adige	Confermato
2° Lotto Costruttivo - Nuovo Valico del Brennero	2.728,00	16,00			156,30		188,30	2.539,70	Attesa Progetto Esecutivo	Trentino Alto Adige	Confermato
3° Lotto Costruttivo - Nuovo Valico del Brennero	872,00						-	872,00	Attesa Progetto Esecutivo	Trentino Alto Adige	Confermato
Quadruplicamento Fortezza Verona L.4	249,02	-	2,76		3,26		6,02	243,00	Progetto Preliminare	Veneto	Senza attribuz.
Totale valichi	8.061,02	45,00	1.159,76	-	16,00	429,56	1.650,32	7.010,70			
Totale allegato I	71.403,28	11.462,24	9.565,50	1.501,42	1.021,47	12.879,74	40.130,13	31.964,11			

• Il totale delle disponibilità è al lordo dei risparmi da gara.

***Documento due Le opere strategiche da avviare
nel rispetto dell'articolo 41 della Legge 214/2011***

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Intervento	Costo	Finanz. di LO	Finanz. Statali	Fondi FAS	Finanz. Regionali	Finanz. Enti Locali	Finanz. Unione Europea	Finanz. Privati	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Azioni di politica	Regioni	Classificazione
Asse stradale														
Racc. Autostradale CISA Autostr. Brennero tratta 2	2.217,43							0,01	0,01	2.217,42	Progetto Definitivo		Emilia Romagna, Lombardia, Veneto	Core network
Asse stradale Salerno- reggio Calabria	3.449,64									3.449,64	Preliminare /definitivo		Basilicata, Calabria, Campania	Core network
Trapani Mazara del Vallo	287,17									287,17	Progetto Preliminare		Sicilia	Senza attribuz.
Palermo-Agrigento: SS 189-SS 121	386,17									386,17	Progetto Preliminare		Sicilia	Core network
Asse viario Fano-Grosseto	139,01									139,01	Progetto Preliminare		Umbria	Core network
Tratto 5:Selci-Lama-S. Stefano di Gaia: lotto 1	2241,26									2241,26	Preliminare /definitivo		Marche, Umbria	Core network
Pedemontana Abruzzo-Marche (strada)	429,41									429,41	Progetto Preliminare /definitivo		Abruzzo	Senza attribuz.
Adeguamento Telesina dal Km 0+000 al km 60+900	588,64	110,00		90,00				388,64	588,64	-	Progetto Preliminare		Campania	core privati-pns
S.S. 106 megalotto 5 - lotti 1-2-3-4-5-6	2.850,37									2.850,37	Progetto Preliminare		Calabria	Core network
Totale assi stradali	12.589,10	110,00	90,00	-	-	-	-	388,65	588,65	12.000,45				
Asse ferroviari														
AV/AC: Brescia Verona	2.747,00		80,00							2.667,00	Progetto Definitivo		Lombardia, Veneto	Core network
Tratta AV / AC Verona Padova	5.130,00		160,03						160,03	4.969,97	Progetto Definitivo		Veneto	Core network

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Intervento	Costo	Finanz. di LO	Finanz. Statali	Fondi F.A.S.	Finanz. Regionali	Finanz. Enti Locali	Finanz. Unione Europea	Finanz. Privati	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Azioni di politica	Regioni	Classificazione
Nuova linea AV/AC VE-TS (tratta Ronchi-Trieste)	1.745,80		48,00						48,00	1.697,80	Progetto Preliminare		Friuli-Venezia Giulia	Core network
Nuova linea AV/AC VE-TS (VE Mestre-Marco Polo)	772,00	7,50					5,50		13,00	759,00	Progetto Preliminare		Veneto	Core network
Nuova linea AV/AC VE-TS (Marco Polo-Portogruaro)	2.683,30								-	2.683,30	Progetto Preliminare		Veneto	Core network
Nuova linea AV/AC VE-TS (Portogruaro-Ronchi del L)	2.246,00								-	2.246,00	Progetto Preliminare		Friuli-Venezia Giulia, Veneto	Core network
Raddoppio Berceto - Chiesaccia e Parma - Fornovo	2.304,00	241,20	53,04						294,24	2.009,76	Progetto Definitivo		Emilia Romagna, Toscana	indifferibili
Tratta Fiumetorto - Cefalù - Castelbuono	960								-	960,00	Progetto Preliminare		Sicilia	Core network
Tratta Patti - Castelbuono	3905								-	3.905,00	Progetto Preliminare		Sicilia	Core network
Tratta Patti - Messina	712								-	712,00	Progetto Preliminare		Sicilia	Core network
Itinerario Napoli-Bari-Raddoppio Apice-Orsara	2.676,00	-	10,00						10,00	2.666,00	Progetto Preliminare		Campania, Puglia	Core Network, PNS
Itinerario Napoli Bari; Radd. Frasso T. - Vitulano	986,00	-	171,25						171,25	814,75	Progetto Preliminare		Campania	Core Network, PNS
Potenziamenti tecnologici veloci dorsale tirrenica	420,00		420,00						420,00	-	Progetto Preliminare		Basilicata, Calabria, Campania	Core Network, PNS
Totale assi ferroviari	27.287,10	248,70	942,32	-	-	-	5,50	-	1.196,52	26.090,58				

Adeguamento funzionale e accesso ai nodi logistici

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Intervento	Costo	Finanz. di LO	Finanz. Statali	Fondi FAS	Finanz. Regionali	Finanz. Enti Locali	Finanz. Unione Europea	Finanz. Privati	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Azioni di politica	Regioni	Classificazione
Civitavecchia														
Hub Portuale di Civitavecchia Lotto 2	287,42	6,00						-	6,00	281,42	Progetto Definitivo		Lazio	Confermato
Taranto														
Piastra portuale di Taranto	219,58	55,12	126,92					37,54	219,58	-	Attesa Consegna Lavori		Puglia	Core network
Trieste														
Hub Trieste piattaforma logistica 2 stralcio	184,50	-						-	-	184,50	Progetto Definitivo		Friuli-Venezia Giulia	Core network
Venezia														
Hub portuale di Venezia	2.467,00		302,00					1.430,00	1.732,00	735,00	Progetto Preliminare		Veneto	Core network
Napoli														
Hub Portuali - Porto di Napoli	218,44								-	218,44	Progetto Preliminare		Campania	Core network
Totale Porti	3.376,94	61,12	428,92	-	-	-	-	1.467,54	1.957,58	1.419,36				
Brindisi														
Hub Interportuali area brindisina	88,98								-	88,98	Progetto Preliminare		Puglia	Senza attribuz.
Termini Imerese														
Hub Interportuali Termini Imerese	78,87				15,00		48,87	15,00	78,87	-	Progetto Definitivo		Sicilia	Senza attribuz.
Augusta														
Hub Interportuali Augusta	85,00						85,00		85,00	-	Progetto Preliminare		Sicilia	Senza attribuz.
Totale Interporti	252,85	-	-	-	15,00	-	133,87	15,00	163,87	88,98				
Totale adeguamento nodi esistenti	3.629,79	61,12	428,92	-	15,00	-	133,87	1.482,54	2.121,45	1.508,34				
Riqualificazione funzionale delle grandi e medie realtà urbane														

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Intervento	Costo	Finanz. di LO	Finanz. Statali	Fondi F.A.S.	Finanz. Regionali	Finanz. Enti Locali	Finanz. Unione Europea	Finanz. Privati	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Azioni di politica	Regioni	Classificazione
Nodo metropolitano di Roma														
Tangenziale Appia 2° str. svincolo del Cinespreto	93,00								-	93,00	Progetto Preliminare		Lazio	Senza attribuz.
Tangenziale Appia 3° str. svincolo del Cinespreto	152,00								-	152,00	Progetto Preliminare		Lazio	Senza attribuz.
Realizzazione Cronda Mercè di Roma	1.392,00		23,00						23,00	1.369,00	Progetto Preliminare		Lazio	Core network
Totale Nodo di Roma	1.637,00	-	23,00	-	-	-	-	-	23,00	1.614,00				
Nodo metropolitano di Napoli														
Bretella tra la linea Cumana e Circumflegrea	390,70			121,17					121,17	269,53	Attesa Progetto Esecutivo		Campania	Core Network, PNS
Metropolitana di Napoli linea 6 lotto 2	601,62	94,66	71,26		37,45	245,51	150,00		598,88	2,74	In Realizzazione		Campania	Core network
Metropolitana di Napoli Linea 6 lotto 2 compl.to	141,47		141,47						141,47	-	Progetto Definitivo		Campania	Core network
Tronco Capodichino Aeroporto-Centro Direzionale	1.031,00		64,71		162,71	18,01			245,43	785,58	Progetto Definitivo		Campania	Core Network, PNS
Totale Nodo di Napoli	2.164,79	94,66	277,44	121,17	200,16	263,52	150,00	-	1.106,95	1.057,85				
Nodo metropolitano di Catania														
Ferrovia Circumflegrea raddoppio Pianura Pisani	41,31								-	41,31	Progetto Preliminare		Campania	Core network
Circumetnea Catania: tratta Borgo Nesima	87,79		87,79						87,79	-	In Realizzazione		Sicilia	Senza attribuz.
Circumetnea Catania Galatea Giovanni XXIII	27,82		27,50						27,50	0,32	Collaudo		Sicilia	Senza attribuz.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Intervento	Costo	Finanz. di LO	Finanz. Statali	Fondi FAS	Finanz. Regionali	Finanz. Enti Locali	Finanz. Unione Europea	Finanz. Privati	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Azioni di politica	Regioni	Classificazione
Circumferenza di Catania: Giovanni XXIII-Stesicoro	36,15		36,15						36,15	-	In Realizzazione		Sicilia	Senza attribuz.
Circumferenza Catania tratta Stesicoro Aeroporto	425,00	90,00							90,00	335,00	Attesa Progetto Esecutivo		Sicilia	Confermato
Nodo di Catania interramento stazione centrale	580,00	12,98							12,98	567,02	Progetto Definitivo		Sicilia	Confermato
Totale Nodo di Catania	1.198,07	102,98	151,44						254,42	943,65				
Nodo metropolitano di Cagliari														
Asse mediano di scorrimento di Cagliari	30,99	-							-	30,99	Progetto Preliminare		Sardegna	Senza attribuz.
Connessione tra l'Asse mediano e via San Paolo	45,00				45,00				45,00	-	Progetto Preliminare		Sardegna	PNS
Percorso sotterraneo area metropolitana Cagliari	125,00	-							-	125,00	Progetto Definitivo		Sardegna	Senza attribuz.
Coll. ferr. tra il capoluogo e l'aeroporto Elmas	8,64						4,24		4,24	4,40	Progetto Preliminare		Sardegna	Senza attribuz.
Totale Nodo di Cagliari	209,63				45,00		4,24		49,24	160,39				
Totale riqualificazione urbana	5.209,49	197,64	451,88	121,17	245,16	263,52	154,24		1.433,61	3.775,89				
Valichi														
Sempione: Raddoppio Vignale Oleggio Arona	535,00								-	535,00	Progetto Preliminare		Piemonte	Senza attribuz.
Sempione - studio raddoppio Laveno-Luino	1.270,00								-	1.270,00	Progetto Preliminare		Lombardia	Senza attribuz.
Studio nuovo valico del Sempione	1.200,00								-	1.200,00	Progetto Preliminare		Lombardia	Senza attribuz.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Intervento	Costo	Finanz. di LO	Finanz. Statali	Fondi FAS	Finanz. Regionali	Finanz. Enti Locali	Finanz. Unione Europea	Finanz. Privati	Totale disponibilità	Totale fabbisogno	Stato Intervento	Azioni di politica	Regioni	Classificazione
Quadruplicamento Fortezza Verona L.1	1.574,80		16,70				17,30		34,00	1.540,80	Progetto Definitivo		Trentino Alto Adige	Senza attribuz.
Quadruplicamento Fortezza Verona Sub lotto 1 (fluidificaz.)	43,60		1,20						1,20	42,40	Progetto Definitivo		Trentino Alto Adige	Senza attribuz.
Quadruplicamento Fortezza Verona L.2	794,01		8,28				9,78		18,06	775,95	Progetto Preliminare		Trentino Alto Adige	Senza attribuz.
Quadruplicamento Fortezza-Verona L.3	1.555,00		14,30				26,21		40,51	1.514,49	Progetto Preliminare		Trentino Alto Adige, Veneto	Senza attribuz.
Quadruplicamento linea Chiasso - Monza	1.412,00		4,00						4,00	1.408,00	Progetto Preliminare		Lombardia	Core network
Totale valichi	8.384,41		44,48				53,29		97,77	8.286,64				
Totale allegato 2	57.099,89	617,46	1.867,60	211,17	260,16	263,52	346,90	1.871,19	5.438,00	51.661,90				

• Il totale delle disponibilità è al lordo dei risparmi da gara.

Il Programma Nazionale di Riforma (PNR)

Sempre nella logica con cui si è dato vita alla due diligence, una menzione a parte merita il Programma nazionale di Riforma sul “corpo” degli investimenti in infrastrutture pubbliche di cui l'Allegato Infrastrutture e la Legge Obiettivo è parte integrante.

Infatti con la Raccomandazione del Consiglio della Unione Europea sul programma nazionale di riforma 2012 dell'Italia la Commissione ha concluso che l'Italia mostra squilibri macroeconomici, seppure non eccessivi. In particolare, “anche se il livello del debito pubblico è già sotto stretto controllo nell'ambito del patto di stabilità e crescita, gli sviluppi macroeconomici in materia di andamento delle esportazioni meritano un'attenzione particolare, al fine di ridurre il rischio di effetti negativi per l'economia”.

Tra le raccomandazioni, sono indicate, un insieme di misure: tra queste quelle già adottate in materia di liberalizzazione e semplificazione nel settore dei servizi, la necessità di proseguire gli sforzi al fine di migliorare l'accesso al mercato nelle industrie di rete, nonché la necessità di incrementare la capacità e le interconnessioni infrastrutturali.

La tabella che segue, che rappresenta necessariamente il divenire ad oggi degli impatti del Programma Infrastrutture Strategiche, indica gli obiettivi da perseguire e le misure infrastrutturali adottate a partire dal 2010, cioè dalla legge 39/2011, in materia di programma di riforma. In rosso sono indicate le attività che a partire dal dicembre 2011 sono state adottate per il conseguimento e la continuità degli investimenti nel settore infrastrutturale avvenute anche per il tramite del Programma Infrastrutture Strategiche.

Allegato Piano Nazionale di Riforma

DESCRIZIONE MISURA	riferimenti normativi *	Amm. competente	PIANO/PROGRAMMA/OPERA	TOT FONDI DI FINANZIAMENTO	EVENTUALI INFORMAZIONI AGGIUNTIVE
Scopo del Piano di Azione è quello di rilanciare i programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013 in grave ritardo e di concentrare le risorse su quattro priorità: Istruzione, Agenda digitale, Occupazione, Ferrovie e altri interventi. Le regioni interessate dal Piano sono: Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna, Molise e Abruzzo.	Piano di Azione e relativi documenti attuativi; Art. 5bis, D.L. 138/2011 (L. 148/2011); art. 23 L. 183/2011; Delibere CIPE 1/2011, 62/2011 e deliberazione seduta del 23 marzo 2012 per risorse MIBAC.	Dipartimento di Sviluppo e Coesione / MISE /MIT	Sicily: asse Catania - Palermo	€ -	delibera CIPE 62/2011 - Available resources: 2.057 mln €
D.L. 138/2011: dal 2011 la spesa in termini di competenza e di cassa effettuata annualmente da ciascuna delle Regioni ob.1 a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione può eccedere i limiti di cui all'art. 1, c. 126 - 127, L. 220/2010, nel rispetto dei limiti finanziari fissati con decreto MEF.			Napoli - Bari railway axis	€ 790,00	Delibera CIPE n.62/2011
L. 183/2011: il Fondo di rotazione per le politiche comunitarie è autorizzato ad anticipare la quota di saldo del contributo comunitario e di quello statale corrispondente per consentire il completo utilizzo delle risorse assegnate dall'Unione europea a titolo di cofinanziamento di interventi nei settori dell'agricoltura e della pesca.			Ferrovia Circumetnea	€ 100,00	Delibera CIPE n.62/2011
			Salerno-Reggio Calabria railway axis	€ 200,00	Delibera CIPE n.62/2011
			Bari node upgrading	€ 18,00	Delibera CIPE n.62/2011
			Otibia Sassari	€ 980,00	Delibera CIPE n.62/2012
			TOT	€ 2.088,00	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE MISURA	riferimenti normativi *	Amm. competente	PIANO/PROGRAMMA/OPERA	TOT FONDI DI FINANZIAMENTO	EVENTUALI INFORMAZIONI AGGIUNTIVE
Istituita presso il MIT l'agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali con compiti di proposta di programmazione relativa alla costruzione di nuove strade in concessione o in affidamento diretto ad ANAS SpA con effetti nulli sulla finanza pubblica, selezione dei concessionari autostradali e relativa aggiudicazione, vigilanza e controllo. E' istituita l'Autorità di regolazione dei trasporti (incluso il servizio taxi) e dell'accesso alle relative infrastrutture e ai servizi accessori.	Art. 36, D.L. 98/2011 (cvt L. 111/2011); Art. 37 D.L. 201/2011 (L. 212/2011) così come modificato dall'Art. 36 D.L. 1/2012 (L. 27/2012); Art. 37-38, D.L. 1/2012 (L. 27/2012)	MIT		€ -	Impatto sul bilancio pubblico: senza oneri aggiuntivi.
Recenti semplificazioni sono state introdotte nel 2012: possibilità per i Comuni di ridurre l'aliquota IMU fino al 3,8 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita; assoggettamento a IVA delle operazioni relative al social housing; possibilità di adottare una contabilità separata per le operazioni relative alla cessione di immobili abitativi in esenzione; semplificazione nelle procedure di approvazione del Piano nazionale di edilizia abitativa.	1. Cfr. misura n. 56 del PNR 2011. 2. Artt. 56-58 D.L. 1/2012 (L. 27/2012)	Ministero dello Sviluppo Economico /MIT		€ -	Impatto sul bilancio pubblico: senza oneri aggiuntivi. Implementazione in corso
1. PP24 "Genova-Milano-Rotterdam": 1.819 mln di cui 7,6 mln risorse TEN-T e 220 mln assegnati precedentemente al 2001, 500 Fas Infrastrutture e 1100 art 32 comma 1 legge 111/2011. PP6 "Torino-Lione": 2.552,39 mln di cui 459,99 mln risorse TEN-T e 143 Tunnel geognostico de la "Maddalena" di cui 12 Fondo FAS Infrastrutture, 65 UE, 38,75 RFI e 26,75 Francia; Opere compensative per Torino Lione in attuazione accordi italo francesi 20mln art 32 comma 1 legge 111/2011.3. Collegamento Trieste-Divaca: 46 mln risorse TEN-T.4. Galleria Brennero: 737,79 mln di cui 451,79 mln risorse TEN-T	L. 443/2001 (Legge Obiettivo) Artt. 21 e 25, D.L. 185/2008 (L. 2/2009) Art. 32 c.1, D.L. 98/2011 (L. 111/2011) Artt. 19 e 33, D.L. 98/2011 (L. 183/2011) Delibere CIPE del 06/12/2011, n. 101/2009, n. 84/2010, n. 81/2009, 71/2009, 89/2004, 86/2010 6/2012; 23/2012	MIT	PP24 "Genova - Rotterdam" financing of the 2° lot of the base-tunnel Terzo Valico dei Giovi and authorization of the construction phase.	€ 1.100,00	delibera CIPE 6/12/2011; Art. 32 Law n. 111/2011, comma 1 The assignment of € 1,1 bln covers, together with the 1st lot and the previous financing for this project, approximately 30% (€1,82 bln) of the total cost of the new HS railway line Milano-Genova (€6,2 bln). CIPE has authorized the commencement of the working phase.
			PP24 "Genova - Rotterdam" financing of the 1° lot of the base-tunnel Terzo Valico dei Giovi (500	€ 500,00	delibera CIPE 101/2009 Art 21 Law n.2/2009 for 500 e use of own resource for 200 delibera cipe 84/2010 gives

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE MISURA	riferimenti normativi* Amm. competente	PIANO/PROGRAMMA/OPERA	TOT FONDI DI FINANZIAMENTO	EVENTUALI INFORMAZIONI AGGIUNTIVE
		MiE) and previous financing (220MfE)		authorization for constructive lots
		PP24 "Genova - Rotterdam" TEN-T financing "Tortona - Voghera" section	€ 2,55	L'importo assegnato anticipatamente al 2001 di 220 mln € non viene incluso in questa analisi. Project n. 2009-IT-91404-S - Decision C(2010)4320
		PP24 "Genova - Rotterdam" TEN-T financing "Voltri - Brignole" section	€ 5,05	Project n. 2007-IT-24010-S - Decision C(2008)7732
		HS railway section Treviglio - Brescia (PP6 "Torino - Lione"): financing of 2° lot of the and opening of the works.	€ 919,50	delibera CIPE 6/12/2011 Art. 32 Law n. 111/2011, comma 1 The assignment of € 919,5 bln covers all the cost of the project
		HS railway section Treviglio - Brescia (PP6 "Torino - Lione"): financing of 1° lot of the and opening of the works.	€ 1.124,90	delibera CIPE 81/2009 e delibera CIPE 6/12/2011 art 21, 25 law 2/2009, art 33 comma 3 law 183/2011 (the total assignment is equal to € 1.130,95 bln, including TEN-T financing).
		HS railway section Treviglio - Brescia (PP6 "Torino - Lione"): TEN-T financing	€ 6,05	Project n. 2008-IT-91403-S - Decision C(2009)4631
		Torino-Lione (PP6) cross-border section (comprensivo opere di compensazione)	€ 163,00	In 2011, the new agreement between Italy and France has been signed, providing a new governance of the project, defining the role of the public project promoter and the related contract monitoring commission, providing a new key of ripartition of the cost of the 1st phase works on the cross-border section
		Torino-Lione (PP6) cross-border section: TEN-T financing	€ 437,20	Project n. 2007-EU-06010-P - Decision C(2008)7733
		Torino-Lione (PP6) nodo di Torino : TEN-T financing (vedi punto Nodo di Torino)	€ 146,00	Importo ncluso seppur assegnato prima del 2009, in quanto ripartito fino al 2013. Project n. 2007-IT-06047-E - Decision C(2009)8111
		Trieste - Divaca (PP6) sezione	€ 24,00	Project n. 2007-IT-06020-S - Decision

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE MISURA	riferimenti normativi *	Amm. competente	PIANO/PROGRAMMA/OPERA	TOT FONDI DI FINANZIAMENTO	EVENTUALI INFORMAZIONI AGGIUNTIVE
			Ronchi sud - Trieste: TEN-T financing		C(2008)7731
			Trieste - Divaca (PP6) : TEN-T financing	€ 22,00	Project n. 2007-IT-06030-S - Decision C(2008)7728
			Galleria Brennero: (studies)	€ 85,00	delibera CIFE 71/2009 - CDP RFI
			Galleria Brennero: (studies)	€ 45,00	delibera CIFE 71/2009; 89/2004 - Legge Obiettivo - More than 20 km of galleries already excavated (13 km Italy; 7 km Austria). Italy has completed the two geognostic explorative tunnels (Mules and Aica-Mules).
			Galleria Brennero: financing of 1° lot of works	€ 140,00	delibera CIFE 71/2009 CDP RFI (national infrastructure manager)
			Galleria Brennero: financing of 2° lot of works	€ 16,00	delibera CIFE 71/2009 CDP RFI
			Galleria Brennero (works): TEN-T financing	€ 296,30	Project n. 2007-EU-01180-P - Decision C(2008)7723
			Galleria Brennero (studies): TEN-T financing	€ 96,68	Project n. 2007-EU-01190-S - Decision C(2008)7721
			Galleria Brennero (studies): TEN-T financing	€ -	L'importo di 33.30 mln relativo al TEN-T Multiannual Indicative Programme 2001-2006 non viene incluso nell'analisi in quanto relativo ad un orizzonte temporale antecedente al 2009
			Brennero Southern access: TEN-T financing	€ 58,81	Project n. 2007-IT-01030-M - Decision C(2008)7726
			TOT	€ 5.188,04	

DESCRIZIONE MISURA	riferimenti normativi *	Amm. competente	PIANO/PROGRAMMA/OPERA	TOT FONDI DI FINANZIAMENTO	EVENTUALI INFORMAZIONI AGGIUNTIVE
<p>Documento di strategia per la programmazione delle risorse comunitarie e nazionali (2007-2013) destinate dalla politica di coesione verso le Regioni del Mezzogiorno e quelle del Centro-Nord e attivate mediante lo strumento dei Programmi Operativi nazionali e regionali.</p> <p>Il Piano di Azione Coesione del 15 dicembre 2011 ha operato la riprogrammazione dei Fondi Strutturali per 3,7 miliardi su quattro priorità: istruzione; occupazione; agenda digitale; mobilità ferroviaria (cf. misure n. 36 e 132).</p> <p>Attuazione alla direttiva comunitaria 2009/12/CE in materia di determinazione e riscossione dei diritti aeroportuali. Principio di non discriminazione e di trasparenza.</p> <p>Istituita l'Autorità nazionale di vigilanza con compiti di regolazione economica nonché di vigilanza mediante l'approvazione dei sistemi di tariffazione e dell'ammontare dei diritti.</p> <p>Nelle more dell'istituzione dell'Autorità, le funzioni sono svolte dall'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC) ed in particolare dalla Direzione diritti aeroportuali.</p> <p>Sono designate le reti aeroportuali sul territorio italiano.</p>	<p>Regolamenti CE 1083/2006; 1080/2006, 1828/2006; 1081/2006, come modificati da successivi regolamenti;</p>	<p>Dipartimento di Sviluppo e Coesione / MISE /MIT</p>			<p>Le risorse comunitarie e nazionali ammontano per la programmazione dei FS nel periodo 2007-2013 complessivamente a 59,4 mld di cui per infrastrutture e trasporti (non priorità EU) 6,8 mld.</p>
	<p>TITOLO III, Capo II D.L. 1/2012 (L. 27/2012)</p>	<p>MIT</p>			<p>Impatto sul bilancio pubblico: senza oneri aggiuntivi.</p>

DESCRIZIONE MISURA	riferimenti normativi *	Amm. competente	PIANO/PROGRAMMA/OPERA	TOT FONDI DI FINANZIAMENTO	EVENTUALI INFORMAZIONI AGGIUNTIVE
<p>Per tutte le opere infrastrutturali, realizzate in partenariato pubblico-privato, si potrà applicare l'attuale disciplina di defiscalizzazione, a parziale o totale copertura del contributo pubblico a fondo perduto.</p>	<p>Art. 2, D.L. 83/2012</p>	<p>Ministero dello Sviluppo Economico / MIT</p>	<p>Tax exemption on large motorway projects has been introduced by Art. 18 Law n. 183/2011. This provision is aimed at reducing public funding in PPP projects. With the so called "Decreto salva Italia" this rule has been extended to urban railway lines and missing links connecting ports which belong to the "Core TEN-T Network". A preliminary pipeline of PPP projects has been identified with an overall cost of € 21 billion, € 7 billion of which coming from public funding. Tax exemption could represent 25% of the value of the presently identified PPP projects envelope. Furthermore, within public concession schemes, the property of public owned real estates can be transferred from contracting bodies to private concessionaires against part of the price to be borne by the public administration.</p>	<p>€ -</p>	<p>Impatto sul bilancio pubblico: senza oneri aggiuntivi.</p>

DESCRIZIONE MISURA	riferimenti normativi *	Amm. competente	PIANO/PROGRAMMA/OPERA	TOT FONTE DI FINANZIAMENTO	EVENTUALI INFORMAZIONI AGGIUNTIVE
<p>Per il solo anno 2012, può essere disposto, ad integrazione delle risorse rivendute dalla revoca dei finanziamenti, l'utilizzo delle risorse del Fondo per le infrastrutture portuali.</p> <p>Promozione realizzazione infrastrutture di collegamento tra porti e aree retroportuali</p> <p>Le Autorità Portuali potranno trattenere l'1% di IVA e accise prodotte sul loro territorio nel limite massimo di 70 milioni euro annui per il potenziamento delle infrastrutture portuali.</p>	<p>Art. 21, L. 183/2011</p> <p>Art. 46 Law n. 201/2011</p> <p>Art. 14, D.L. 83/2012</p>	MIT	<p>Port authorities are encouraged to develop their logistic facilities through agreements with regional authorities and the railway infrastructure managers, having regards to the TEN-T Core Corridors.</p>	€ -	<p>Impatto sul bilancio pubblico: senza oneri aggiuntivi.</p>
<p>Disposizione volta ad accelerare le spese che le amministrazioni titolari dei programmi comunitari sono tenute ad effettuare e certificare alla Commissione europea entro il 31 dicembre di ogni anno per non incorrere nel disimpegno automatico delle risorse comunitarie, agevolando il raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dai programmi regionali cofinanziati dall'UE per il periodo 2007/2013 e garantendo un significativo miglioramento delle capacità di tiraggio dei fondi strutturali. Si prevede l'esclusione dal computo delle spese finali sostenute dalle Regioni a valere sulle risorse regionali, nonché su quelle statali loro trasferite dal Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'art. 5 della L. 183/1987.</p>	Art. 3 D.L. 201/2011 (L. 214/2011)	Dipartimento di Sviluppo e Coesione / MISE /MIT			<p>L'esclusione opera nei limiti di 1.000 mln per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014. A tal fine istituito nel bilancio di previsione del MEF il Fondo di compensazione per gli interventi volti a favorire lo sviluppo con una dotazione annua per il triennio 2012-2014 in termini di sola cassa, di 1.000 mln ripartita tra le singole regioni sulla base della chiave di riparto dei fondi strutturali 2007-2013</p>

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE MISURA	riferimenti normativi *	Amm. competente	PIANO/PROGRAMMA/OPERA	TOT FONDI DI FINANZIAMENTO	EVENTUALI INFORMAZIONI AGGIUNTIVE
Costruzione e completamento di nuovi edifici scolastici, da realizzare nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti, favorendo il coinvolgimento di capitali pubblici e privati. Nell'ambito delle decisioni relative ai tagli al Piano delle opere prioritarie il CIPE ha confermato una parte delle risorse stanziare per interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici e per la costruzione di nuovi edifici.	Art. 33, c. 3 L. 183/2011; Delibera CIPE 20 gennaio 2012	MIT	Edilizia pubblica Piccole e medie opere	€ 417,29	Delibere CIPE n.49/2009; 103/2009; 32/2010; 59/2009;48/2009; 89/2011;6/2012;34/2012
Risorse a valere sul Fondo di rotazione per la progettualità (di cui all'art. 1, c. 54-57 della L.549/1995 e successive modificazioni) sono disponibili prioritariamente per la progettazione di opere inserite nei piani triennali degli Enti Locali.	Art. 6ter, L. 148/2011	MIT/Regioni			Il fondo è della CDP S.p.A.
1. Viabilità accesso porto La Spezia 2. Allacci viari interporto di Fiumicino 3. Hub portuale di Civitavecchia 4. Napoli bypass-Pozzuoli Port connection 5. Porto di Manfredonia 6. Hub di Trieste 7. Infrastrutture portuali - Catania 8. Piastra portuale Taranto 9. Hub portuale di Ravenna 28/2012 Le autorità portuali possono costituire sistemi logistici che intervengono, attraverso atti d'intesa e di coordinamento con le Regioni, le Province e i Comuni interessati nonche' con i gestori delle infrastrutture ferroviarie.	Art. 32 c. 7 L. 111/2011, 57/2012, 28/2012 Art. 33 c. 3 L. 183/2011 Art. 46 D.L. 201/2011 (L. 214/2011) art 33 legge 183/2011 delibere Cipe 6/2012, 57/2012	MIT	Viabilità accesso porto La Spezia Allacci viari interporto di Fiumicino HUB portuale di Civitavecchia Napoli bypass - Pozzuoli Port connection Porto di Manfredonia Hub di Trieste: piattaforma logistica Infrastrutture portuali - Catania Piastra portuale Taranto Hub portuale di Ravenna TOT	€ 214,62 € 18,00 € 145,10 € 80,00 € 30,00 € 32,00 € 0,92 € 33,60 € 60,00 € 614,24	Delibera CIPE n.60/2008 DM 56/2012 Delibera CIPE n.109/2006; DM 56/2012 Delibera CIPE n.75/2006; 140/2007; DM 56/2012 Delibera CIPE n. 104/2009 6/2012 Delibera CIPE n. 75/2006 DM 56/2012 Delibere CIPE n. 148/2005; 75/2006 DM 56/2012 Delibera CIPE n. 104/2010 6/2012 delibera CIPE 28/2012

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE MISURA	referimenti normativi *	Anm. competente	PIANO/PROGRAMMA/OPERA	TOT FONDI DI FINANZIAMENTO	EVENTUALI INFORMAZIONI AGGIUNTIVE
Provvedimenti attuativi dell'art. 30 della L. n. 196/2009.	D.Lgs. 228-229/2012 Linee Guida allegato infrastrutture al DEF approvato dal parlamento 24/04/2012	MIT			Impatto sul bilancio pubblico: senza oneri aggiuntivi.
1. Metropolitana Napoli	Art. 32 c.7 L. 111/2011	MIT	Metropolitana Napoli: line 1 completion - Dante-Centro/Direzionale connection	€ 100,00	
2. Metropolitana Bologna (sistema filotranviario a supporto del trasporto pubblico locale)	DM 56/2012 delibere cipe 22/2012 24/2012 26/2012 84/2012		Metropolitana Napoli: line 6	€ 94,66	
3. Metropolitana Milano	Art. 33 c.3 L. 183/2011		Metropolitana Napoli: Camaldoli rail tunnel consolidation	-€ 26,40	Differibile delibera CIPE 6/2012
4. Metropolitana e nodo di Torino (rebandengo)	Delibere CIPE: 60/2010, 106/2009, 105/2009, 100/2009, 99/2009,		Metropolitana Napoli: North-East Metrocampania - Piscinola-Aversa centro section	€ 33,00	
5. Metropolitana Roma	75/2009, 74/2009,		Metropolitana Bologna Sistema filotranviario di Bologna asostegno del Trasporto pubblico locale	€ 210,60	
6. Sistema metropolitano Bari	73/2009, 57/2009,		Metropolitana Milano: M1 line extension: Sesto FS-Monza Betola section	€ 74,13	
7. Sistema metropolitano Catania	56/2009, 40/2009,		Metropolitana Milano: new M4 line:Lorenteggio-Linate; Lorenteggio - Sforza Policlinico section	€ 160,00	
8. Metropolitana di Brescia	52/2008, 13/2008, 12/2008, 92/2007, 91/2007, 16/2007, 112/2006, 111/2006, 89/2005.		Metropolitana Milano: M4 line design: Sforza Policlinico-Linate section (lot 2)	€ 9,90	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE MISURA	riferimenti normativi *	Amm. competente	PIANO/PROGRAMMA/OPERA	TOT FONDI DI FINANZIAMENTO	EVENTUALI INFORMAZIONI AGGIUNTIVE
			Metropolitana Milano: M4 line definitive design - lot 2 : Sforza Policlinico-Linate section	€ 56,00	
			Metropolitana Milano: M5 line definitive design lot2: Garibaldi fs-San Siro section	€ 1.007,00	
			Metrotramvia di Milano: Destio - Seregno section	€ 128,53	
			Metropolitana di Torino: line 1 Lingotto-Bengasi section	€ 106,13	
			Metropolitana di Roma: Linea C	€ 80,10	
			Metropolitana di Brescia		
			Sistema metropolitano Bari: rail node and underground	€ 1,82	
			Sistema metropolitano Bari: South-East railway	€ 124,86	
			Sistema metropolitano Catania: FS station - Airport connection: Stesicoro-airport section	€ 90,00	
			TOT	€ 2.250,33	
1. Lecco-Bergamo	Art. 32 e 7 L. 111/2011	MIT	Lecco - Bergamo	€ 25,82	Delibere CIPE n.89/2006; 68/2008
2. Asse stradale 106 Ionica lot 3	delibere cipe 6/2012; 19/2012 30/2012;33/2012		Asse stradale 106 Ionica lot 3	€ 698,40	Delibere CIPE n.103/2007; 30/2008
3. SS Jonica variante Nova Siri	Art. 33 e 3 L. 183/2011		SS Jonica variante Nova Siri	€ 34,40	Delibere CIPE n.20/2009 e delibera 6/2012
4. Variante di Morbegno (Valtellina)	Delibere CIPE: 60/2010, 106/2009, 105/2009, 100/2009, 99/2009, 75/2009, 74/2009, 73/2009, 57/2009, 56/2009, 40/2009, 52/2008, 13/2008,		SS Jonica da Simeri Crichi a Germaneto	€ 33,00	Delibere CIPE n.30/2012
5. Opere complementari Asse Autostradale Asti-Cuneo			Variante di Morbegno in Valtellina	€ 110,12	Delibere CIPE n.75/2006; 14/2008; 21/2012
6. Asse viario Palermo-Lercara Friddi			Opere complementari Asse autostradale Asti – Cuneo	€ 27,68	Delibera CIPE n.75/2006
7. SS12 dell'Aberone e del Brennero					
8. SS275 Santa Maria di Leuca					
9. SS640 Agrigento-Caltanissetta					
10. Interventi di viabilità secondaria in					

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE MISURA	riferimenti normativi *	Amm. competente	PIANO/PROGRAMMA/OPERA	TOT FONDI DI FINANZIAMENTO	EVENTUALI INFORMAZIONI AGGIUNTIVE
Sicilia e Calabria 11. Asse autostradale Campo Galliano-Sassuolo 12. SS42 adeguamento - accessibilità Valcamonica 13. Asse autostradale Telesina in Campania 14. Traforo del Frejus 15. Asse autostradale Pontina 16. Asse autostradale Pedemontana Lombarda 17. Variante Lecco-Bergamo 18. Autostrada Salerno-Reggio Calabria (160 km) 19 Lioni Grottaminarda 20. Strada statale dei Trulli	12/2008, 92/2007, 91/2007, 16/2007, 112/2006, 111/2006, 89/2005.		Asse viario Palermo Lercara Friddi SS12 dell'Abetone e del Brennero SS 275 Santa Maria di Leuca SS640 Agrigento - Caltanissetta Interventi di viabilità secondaria in Sicilia e Calabria Asse autostradale Campo Galliano Sassuolo SS42 upgrading - accessibilità Valcamonica Asse autostradale Telesina in Campania Traforo del Frejus - Galleria sicurezza Asse autostradale Pontina Asse autostradale Pedemontana Lombarda Variante Lecco - Bergamo Motorway Salerno - Reggio Calabria (160 km) Lioni Grottaminarda Ss 172 dei Trulli TOT schemi idrici Sardegna schemi idrici Basso Molise schemi idrici Basilicata e Puglia schemi idrici Sicilia Rho - Gallarate line upgrading	€ 211,68 € 10,63 € 135,30 € 209,10 € 120,00 € 734,61 € 1,74 € 440,00 € 30,00 € 1.668,00 € 870,00 € 71,70 € 7.420,00 € € € € 12.852,19 € 107,18 € 71,00 € 92,10 € 27,35 € 90,00	Delibera CIPE n.84 /2008 Delibera CIPE n.75/2006 Delibera CIPE n. 76/2009 Delibera CIPE n.37/2009 Delibere CIPE n.54/2008; 62/2010 Decreto MIT MEF 7004 de 17/12/2008 Delibera CIPE n.75/2009 Delibera CIPE n.43/2009 seduta CIPE 3 agosto 2012 Delibera CIPE n.50/2004; 55/2008 Delibera CIPE n.98/2009 2.833 € to be financed Delibera CIPE 27/2012 Delibera CIPE 29/2012 delibere CIPE 48/2004; 93/2007 delibere CIPE 153/2005;147/2006 delibere CIPE 107/2006; 146/2006; 148/2006 delibere CIPE 114/2004; 88/2006 Delibera CIPE n.33/2010
1. Schemi Idrici: Sardegna; Basso Molise; Basilicata e Puglia; Sicilia 2. Accessibilità agli Hub Aeroportuali: Rho; Gallarate; Malpensa 3. Mo.S.E. 4. Interventi su sezioni ferroviarie nazionali: Pontremolese, Catania, Bari-Taranto; Variante di Carnitello; Sardegna	Artt. 32 c.7 e 1 L. 111/2011 Delibere CIPE: 48/2004, 114/2004, 153/2005, 147/2006, 107/2006, 146/2006, 148/2006, 88/2006, 93/2007, 12/2008, 33/2010, 104/2010 103/2011	MIT			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE MISURA	riferimenti normativi *	Amn. competente	PIANO/PROGRAMMA/OPERA	TOT FONDI DI FINANZIAMENTO	EVENTUALI INFORMAZIONI AGGIUNTIVE
			Accessibilità Malpensa	€ 120,00	Delibera CIPE n.12/2008
			"MOSE" - Venice high tide protection system	€ 600,00	
			Pontremolese doubling; Parma-Ostierizza and Berceo-Chiesaccia sections	€ 6,00	
			Catania rail node: Interramento stazione	€ 11,61	Delibera CIPE n.45 /2004
			Bari - Taranto Line: S. Andrea - Bitetto doubling section	€ 31,00	Delibere CIPE n.46/2004; 95/2006
			Variante di Cannitello	€ 7,00	Delibera CIPE n.121 /2009
			Sardegna: ammodernamento e velocizzazione rete ferroviaria oltre a collegamenti stradali necessari	€ -	
			TOT	€ 1.163,24	
Si prevede l'estensione dell'uso dei project bonds con aliquota di imposta sugli interessi pari al 12,5%. Il trattamento fiscale è equiparato a quello sugli interessi pagati per il finanziamento bancario. Regime di favore per l'imposta di registro ipotecaria e catastale e possibilità di rifinanziare un debito preesistente.	Arti. 1, D.L. 83/2012	Ministero dello Sviluppo Economico / MIT		€ -	Impatto sul bilancio pubblico: senza oneri aggiuntivi.
La conferenza dei servizi preliminare diventa obbligatoria per la definizione dello studio di fattibilità e per tutte le altre fasi della progettazione.	Arti. 3, D.L. 83/2012	Ministero dello Sviluppo Economico / MIT		€ -	Impatto sul bilancio pubblico: senza oneri aggiuntivi.
Il decreto ha previsto il 'Piano nazionale per le città' (articolo 12), volto a riqualificare le aree urbane degradate e a promuovere lo sviluppo delle città come motore per il settore edile vengono attuati attraverso gli strumenti innovativi del 'Piano Sviluppo Città' e del 'Contratto di valorizzazione urbana'.	Arti. 12, D.L. 83/2012	Ministero dello Sviluppo Economico / MIT		€ -	Impatto sul bilancio pubblico: senza oneri aggiuntivi.

DESCRIZIONE MISURA	riferimenti normativi *	Amm. competente	PIANO/PROGRAMMA/OPERA	TOT FONDI DI FINANZIAMENTO	EVENTUALI INFORMAZIONI AGGIUNTIVE
Le Autorità Portuali potranno trattenere l'1% di IVA e accise prodotte sul loro territorio nel limite massimo di 70 milioni euro annui per il potenziamento delle infrastrutture portuali.	Art. 14, D.L. 83/2012	Ministero dello Sviluppo Economico / MIT		€ -	Impatto sul bilancio pubblico: senza oneri aggiuntivi.
Altre disposizioni relative alle infrastrutture riguardano l'utilizzo da parte dei Comuni dei crediti d'imposta per la realizzazione di opere infrastrutturali e l'elevamento dal 50% o al 60% della quota dei lavori che i concessionari devono affidare attraverso procedure di evidenza pubblica	Artt. 5-8 e 10, D.L. 83/2012	Ministero dello Sviluppo Economico / MIT		€ -	Impatto sul bilancio pubblico: senza oneri aggiuntivi.
.				€ 24.573,33	

Le priorità funzionali da supportare finanziariamente nel triennio

Il quadro conoscitivo e la due diligence che caratterizzano l'Allegato Infrastrutture di questo anno hanno confermato la proposta del Dicastero delle Infrastrutture e dei Trasporti avanzata, in occasione della esposizione delle Linee Guida al DEF, in merito alla necessità finanziarie da assicurare nel triennio 2013 – 2015.

Nell'Allegato "Intermedio" di aprile, si individuarono i filoni entro ubicare determinate priorità; tale quadro di esigenze finanziarie non viene riportato nel presente Allegato mentre vengono, ancora una volta elencate le priorità funzionali.

Sarà cura del Dicastero esporre nelle sedi opportune e alla luce degli attuali vincoli di finanza pubblica, riportare quali sono i livelli finanziari minimi necessari per consentire condizioni di crescita e di sviluppo.

In particolare le priorità funzionali sono:

- 1. priorità obbligate**
- 2. priorità legate alle decisioni assunte a scala comunitaria sul nuovo assetto delle Reti TEN – T**
- 3. priorità supportate da un reale coinvolgimento di capitali privati nella realizzazione delle opere**

Fanno parte del primo filone funzionale i seguenti interventi:

- Contratti di programma 2013 dell'ANAS e di RFI
- Ulteriori tranche per il completamento della messa in sicurezza della città di Venezia e della laguna (Mo.SE)
- Nuovo asse ferroviario Torino – Lione
- Nuovo valico ferroviario del Brennero (quota italiana)
- Messa in sicurezza ponti e viadotti Anas
- Interventi di completamento di opere già cantierate e bloccate
- Fondo mirato ad evitare l'ennesima proroga degli sfratti

Fanno parte del secondo filone una serie di interventi diffusi ubicati all'interno delle seguenti tre aree programmatiche:

- Assi viari
- Nodi metropolitani
- Nodi logistici di particolare rilievo (porti, aeroporti, interporti)

Fanno parte del terzo filone una serie di interventi che, **grazie alla norma sulla “defiscalizzazione”**, possono consentire un forte ridimensionamento delle risorse pubbliche necessarie per la realizzazione di assi strategici fondamentali ed al tempo stesso assicurare un coinvolgimento di rilevanti capitali privati. Trattasi, in particolare, dei seguenti interventi:

- Asse autostradale Orte Mestre
- Asse autostradale Termoli – San Vittore
- Asse autostradale “Telesina”
- Completamento asse autostradale Salerno – Reggio Calabria

SEZIONE 2 LA PROGRAMMAZIONE

La revisione delle reti TEN – T La incidenza sulla programmazione delle scelte infrastrutturali del Paese

Le priorità d'intervento nazionali nella revisione del Programma Infrastrutturale Strategico nazionale coincidono, in linea con l'articolo 41 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, con il sottoinsieme delle infrastrutture strategiche comprese nella rete essenziale transeuropea di trasporto TEN-T.

Il processo di revisione in corso è orientato verso il superamento delle criticità esistenti, rappresentato dall'insufficiente sviluppo dei collegamenti multi modali verso gli aeroporti, i porti e gli interporti quali "nodi" del sistema, ovvero porte di ingresso dei flussi di traffico merci e passeggeri, e la costruzione di un sistema infrastrutturale capace di effetti di rete sulla crescita italiana ed europea nell'ambito del sistema TEN –T.

La fluidità del traffico passeggeri cruciale sia per accompagnare lo sviluppo produttivo con contatti tra gli operatori, sia per agevolare l'incoming di flussi turistici, richiama la necessità di collegare nel modo più efficiente gli aeroporti internazionali, in primis i sistemi intercontinentali di Roma, Milano e Venezia, con la rete essenziale TEN – T autostradale e ferroviaria ad alta velocità.

La gran parte dei 10 corridoi europei che dovrebbero concorrere a costruire la rete TEN-T essenziale ha origine e destinazione in città - porto, ma la funzione di servizio ai mercati di destinazione finale è attualmente contesa ai porti italiani da scali stranieri. Nonostante il fatto che porti, come quelli dell'alto Tirreno e dell'alto Adriatico siano collocati geograficamente in posizione ottimale per valorizzare catene logistiche organizzate lungo la rotta Europa - Estremo oriente, i porti italiani subiscono la competitività soprattutto dai porti del Mar del Nord che contendono loro anche quote rilevanti del mercato interno nazionale.

L'accelerazione della realizzazione della Rete essenziale transeuropea di trasporto TEN.T, dei suoi nodi e dei suoi collegamenti con le grandi aggregazioni urbane e con i terminali portuali, interportuali ed aeroportuali, costituisce una delle principali azioni capaci di ridurre il gap infrastrutturale del Paese.

Diventa quindi automaticamente **scelta essenziale e prioritaria** realizzare le infrastrutture strategiche comprese nei 4 Corridoi che riguardano il nostro Paese:

- **“Adriatico – Baltico”**
- **“Mediterraneo”**
- **“Helsinki – La Valletta”**
- **“Genova Rotterdam”**

Sin dalla fine degli anni '80 la politica comunitaria, ha perseguito un preciso obiettivo: **annullare i “colli di bottiglia” costituiti dai nodi urbani, portuali, fluviali e marittimi, aeroportuali e di valico alpino e dagli archi congestionati della rete transeuropea di trasporto essenziale** (ciò che oggi viene definito TEN-T core network).

Tutto questo alla luce della revisione del quadro delle essenzialità infrastrutturali che offre all'Europa e all'Italia un quadro pianificatorio definito che guiderà la politica infrastrutturale degli Stati membri fino al 2030, scanditi nei due periodi di gestione finanziaria europea **2014-2020 e 2021-2027**.

Pertanto risulta necessario concentrare i finanziamenti pubblici e privati su quelle infrastrutture urbane, portuali, interportuali, aeroportuali, ferroviarie, stradali e di navigazione interna maggiormente capaci di ridurre il costo del trasporto e della logistica per l'economia italiana, realizzando comunque un sistema di trasporto caratterizzato da una maggiore sostenibilità ambientale.

Le azioni concrete nel settore delle infrastrutture di trasporto riguardano, quindi, essenzialmente:

- a) **il miglioramento dei servizi nei e dei nodi infrastrutturali esistenti**, da trasformare, anche, in nodi avanzati della rete digitale mediante la diffusione delle più avanzate tecnologie di informazione e comunicazione, e da rendere più accessibili innanzitutto con una accelerazione del piano di installazione almeno lungo i corridoi ferroviari merci europei dell'installazione di sistemi di segnalamento controllo ferroviario ERTMS sulle reti convenzionali per aumentare la capacità ferroviaria.
- b) **i collegamenti dei nodi strategici, porti e interporti, alla rete essenziale** esistente in modo da migliorare l'intermodalità.
- c) **il completamento degli archi o nodi essenziali mancanti**, a partire dai nodi portuali e aeroportuali dove maggiori sono i guadagni prevedibili di efficienza.

Con le modifiche introdotte con l'art. 41, Decreto Legge n. 201/2011, all'art. 161, Codice Appalti, si ridefiniscono le modalità e i criteri di programmazione delle opere strategiche in modo tale da consentire al Governo di selezionare alcune specifiche opere da realizzare in via prioritaria, con particolare riferimento alle opere finanziabili con l'apporto di capitale privato. Una opportunità che, come più volte ripetuto, si intende sfruttare per puntare alla realizzazione del sistema essenziale di infrastrutture capaci di rilanciare la crescita italiana ed europea.

Ebbene, grazie a questa norma, le scelte a scala comunitaria possono trovare giusta collocazione nel Documento di Economia e Finanza e trasformarsi così non più in semplici atti di indirizzo o in linee guida, ma in famiglie di interventi che, con la loro coerenza ad un atto programmatico comunitario e con la misurabile capacità

di coinvolgimento di capitali privati, diventano il **nuovo quadro programmatico** non solo di lungo periodo ma anche di breve e medio periodo.

Per questo motivo abbiamo ritenuto utile riportare quali sono i cambiamenti apportati dall'ultima revisione delle Reti TEN – T e come tali scelte trovino già, in ciò che si sta realizzando nel nostro Paese, una stretta correlazione con le scelte effettuate dalla Commissione Europea.

La revisione del sistema italiano delle infrastrutture di trasporto di interesse europeo parte dalla riconferma dei Progetti Prioritari TEN-T, definiti nel 2004 ed in corso di realizzazione, dei corridoi ERTMS e dei "corridoi ferroviari merci" approvati nel 2010 e si sviluppa lungo le linee sopradescritte che hanno guidato la revisione in corso.

L'impegno è rivolto innanzitutto ad assicurare il completamento dei progetti che realizzano il superamento dei valichi di confine lungo gli assi transfrontalieri di collegamento con la Francia, l'Austria e la Slovenia, nella logica dell'integrazione dell'economia italiana nell'economia europea di oggi e di domani.

Con riferimento alla necessità di rapida integrazione dell'economia italiana nell'economia mondiale e alla realtà del sistema territoriale e produttivo nazionale, l'attenzione è altresì rivolta a risolvere uno dei principali punti di criticità del sistema italiano, rappresentato dall'insufficiente sviluppo dei porti, degli aeroporti e degli interporti e dei loro collegamenti multi – modali con la rete TEN-T essenziale. Il tutto tenendo conto degli obiettivi europei definiti dal Libro Bianco UE del 2011.

La proposta di revisione delle reti TEN – T prevede che la rete trans-europea dei trasporti presenti una struttura «a **doppio strato**», comprendente una rete globale (*Comprehensive Network*) e una rete essenziale (*Core Network*). Tali scelte sono state approvate dal Consiglio Trasporti, Telecomunicazioni ed Energia nella seduta del 22 marzo 2012

La rete globale (*Comprehensive Network*) costituisce lo strato di base della Trans - European transport network (TEN-T) e comprende tutte le infrastrutture esistenti e programmate che soddisfano specifici requisiti tecnici. Nell'elaborazione della "*Rete Comprehensive*" nazionale si è fatto particolare riferimento ai criteri di coesione territoriale ed economica.

La rete essenziale (*Core Network*), si sovrappone alla rete globale ed è costituita dall'insieme indivisibile di tutte le sue parti strategicamente più importanti perché congiuntamente capaci di produrre un effetto sistemico, di rete, sull'accelerazione della crescita europea. **Essa rappresenta la spina dorsale della rete di mobilità multimodale.** Si concentra sui componenti della TEN-T che presentano il maggior valore aggiunto europeo: collegamenti transfrontalieri, nodi multimodali e collegamenti con le reti di trasporto dei Paesi vicini e con il resto del mondo tramite porti ed aeroporti.

Lo strumento per l'implementazione coordinata della rete essenziale è rappresentato dai corridoi. Questi ultimi costituiscono uno strumento per facilitare la realizzazione coordinata **"dall'alto"** della rete essenziale focalizzandosi su integrazione modale, interoperabilità e sviluppo coordinato delle infrastrutture transfrontaliere, che includono i porti marittimi, gli aeroporti ed i loro accessi.

Per quanto riguarda la rete essenziale, quella alla quale si vuole qui dare priorità in funzione della crescita attesa, partendo dal concetto di **"corridoio multimodale"**, inteso quale sistema infrastrutturale misto (stradale e ferroviario), è stata individuata una rete di trasporto basata su infrastrutture in gran parte esistenti, inquadrandola all'interno del sistema dei nodi "essenziali" urbani, dei porti, degli interporti, e degli aeroporti che rappresentano le porte di ingresso dei flussi di traffico merci e passeggeri.

Nell'individuazione dei "nodi" della rete essenziale, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è intervenuto suggerendo integrazioni dei criteri forniti dalla Commissione Europea capaci di tenere conto degli aspetti legati alla conformazione territoriale del nostro Paese.

Nella proposta di parte nazionale della rete TEN-T essenziale europea, sono stati pertanto introdotti i concetti di:

- **sistema portuale multiscalo**, un cluster di scali inteso come sistema unitario di porti marittimi che insistono sullo stesso arco costiero e si possono avvantaggiare di rapporti di cooperazione/competizione tra loro
- **sistema aeroportuale** a servizio della medesima conurbazione estesa;
- **"ultimo miglio"**, consistente in collegamenti brevi (raccordi ferroviari e/o stradali) necessari a rendere effettiva l'interconnessione tra i sistemi "a rete" ed i "sistemi puntuali" (città, porti, aeroporti ed interporti) e che per il trasporto merci dovranno essere costituiti da tratte ad Alta Capacità o miste. In particolare, la connessione dei nodi portuali dovrà essere garantita con gli assi ferroviari, sia misti, sia con quelli aventi funzioni di Alta Capacità, mentre per quanto concerne gli aeroporti strategici intercontinentali la connessione dovrà essere garantita con le linee ad Alta velocità in forme quanto più possibile simili a quelle della connessione passante di stampo tedesco o giapponese..

La Programmazione finanziaria attuale I Contributi europei ai progetti nazionali

Con riferimento ai progetti strategici che fanno parte della rete TEN – T si sono recuperati alcuni ritardi evidenziati dalla Commissione Europea nella revisione di metà periodo, condotta nell'ottobre 2010.

Tra i progressi più importanti si segnalano i seguenti:

- ad agosto 2011 è stato approvato il progetto preliminare del nuovo collegamento internazionale Torino – Lione (PP6) per la parte ricadente in territorio italiano. Il 20 dicembre 2011, Italia e Francia hanno firmato l'accordo che definisce le condizioni di realizzazione e di esercizio della tratta internazionale dell'opera che ha un valore di 8,2 miliardi. I lavori principali del tunnel partiranno tra la fine del 2014 e il 2015 e dureranno circa dieci anni.
- il collegamento Milano – Genova (PP24), è stato finanziato con ulteriori €1.100 milioni (CIPE 6 dicembre 2011), assicurando la copertura finanziaria per circa il 30%, dell'intero tracciato del valico ferroviario di 34 Km essenziale per i collegamenti tra la portualità ligure ed il Nord Europa (il costo residuo dell'opera è stimato in 4,2 miliardi di €).
- l'approvazione del progetto definitivo dell'Asse ferroviario Monaco – Verona. Galleria di base del Brennero” è intervenuta con la delibera CIPE n. 71/2009. Il costo a vita intera dell'opera è quantificata in circa 8.280 milioni di euro. Il soggetto aggiudicatore è stato confermato in Brenner Basistunnel BBT SE e l'affidamento dell'opera sarà realizzato per successivi lotti costruttivi non funzionali, impegnativi per le parti nei soli limiti dei finanziamenti che il Governo renderà effettivamente disponibili, ed in coerenza con i lotti costruttivi previsti nel cronoprogramma allegato alla relazione istruttoria. Al 31 dicembre 2009, sono stati completati i lavori per la realizzazione del cunicolo “finestra” di Mules, mentre i lavori di scavo della galleria di Aica risultano eseguiti al 70%.
- Con l'assegnazione di 919 milioni di euro è stata assicurata la copertura definitiva per 2.050 milioni di euro della tratta funzionale Treviglio – Brescia (PP6), consentendo un collegamento di tipo metropolitano tra Milano e Brescia ed abbassando in modo rilevante i tempi di collegamento tra Milano e Venezia.

A questi progetti si aggiungono il progetto GALILEO (PP15) e le relative attività di “downstream” (ricadute applicative di interesse per le imprese nazionali),

le Autostrade del Mare (PP 21) e il progetto ERTMS (European Rail Traffic Management System) e i progetti "ITS" (Intelligent Traffic System) che, a vario titolo, investono aspetti di gestione del trasporto aereo, marittimo stradale e ferroviario e che pertanto ricadono nella prevalente competenza del Ministero dei trasporti.

Con riferimento al prossimo ciclo di programmazione dei fondi europei 2014/2020, l'art. 17 della proposta di Regolamento Generale COM(2011) 615 del 14/03/2012 ha introdotto il principio di "**condizionalità ex ante**". Tale principio stabilisce che ciascuno Stato membro debba garantire il soddisfacimento di precisi requisiti, in assenza dei quali è prevista da parte della Commissione la sospensione parziale o totale dei finanziamenti messi a disposizione dall'UE. La citata proposta di Regolamento prevede condizionalità generali e tematiche legate, queste ultime, agli 11 obiettivi in cui si articola il nuovo Quadro Strategico Comune (QSC).

Per quanto riguarda il settore della mobilità, all'Obiettivo Tematico 7, indirizzato a "**promuovere sistemi di trasporti sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete**", è collegato il quadro di condizionalità che di seguito si riporta come esplicitato nell'allegato IV dalla citata proposta COM(2011)615:

OBIETTIVO TEMATICO	CONDIZIONALITA' EX ANTE	CRITERI DI ADEMPIMENTO
<p style="text-align: center;">7.</p> <p style="text-align: center;">Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete (articolo 9, punto 7 della proposta di Regolamento generale)</p>	<p>7.1. Strade:</p> <p>Esistenza di un piano generale nazionale dei trasporti che prevede un'adeguata definizione delle priorità di investimento a favore dei principali assi della rete trans europea (di infrastrutture) di trasporto (RTE-T), della rete generale (investimenti diversi da quelli negli assi principali della RTE-T) e della viabilità secondaria (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e locale).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Disponibilità di un piano generale dei trasporti* che preveda - la definizione delle priorità di investimento nei principali assi della rete RTE-T, nella rete generale e nella viabilità secondaria. La definizione delle priorità deve tenere conto del contributo degli investimenti alla mobilità, alla sostenibilità, alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e allo spazio unico europeo dei trasporti; - un piano di progetti realistici e maturi (con tabelle di marcia e quadro di bilancio); - una valutazione ambientale strategica che soddisfi i requisiti giuridici per il piano dei trasporti; - misure intese a rafforzare la capacità degli organismi intermedi e dei beneficiari di realizzare il piano dei progetti.
	<p>7.2. Ferrovia:</p> <p>esistenza nel piano generale nazionale dei trasporti di un capitolo espressamente dedicato allo sviluppo delle ferrovie in cui si dà opportuna priorità agli investimenti nei principali assi della rete transeuropea di trasporto (TEN-T), nella rete generale (investimenti diversi da quelli negli assi principali della TEN-T) e nelle linee secondarie del sistema ferroviario in base ai loro contributi alla mobilità, alla sostenibilità e agli effetti di rete a livello nazionale ed europeo. Gli investimenti coprono asset mobili, interoperabilità e sviluppo delle capacità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - All'interno del piano generale dei trasporti* è previsto un capitolo sullo sviluppo della rete ferroviaria, che contiene: <ul style="list-style-type: none"> • un piano di progetti realistici e maturi (con tabelle di marcia e quadro di bilancio); • una valutazione ambientale strategica che soddisfi i requisiti giuridici per il piano dei trasporti; • misure intese a rafforzare la capacità degli organismi intermedi e dei beneficiari di realizzare il piano dei progetti.

Si ritenuto opportuno inserire una simile documentazione in quanto a partire dal 2011 l'Allegato Infrastrutture è parte integrante del PNR ed in tal senso rappresenta la sede in cui si operano le scelte strategiche in continuità con gli impegni che l'Italia ha assunto rispetto all'Europa, finalizzati a definire il percorso **"attraverso il quale si intende conseguire gli obiettivi della strategia Europa 2020"**¹

¹ Vedi Linee Guida Allegato infrastrutture aprile 2012

Nell'ambito del presente Allegato, come più volte ribadito in precedenza, si realizza quindi la coincidenza delle priorità nazionali con quelle degli investimenti di valenza europea (TEN-T core network) con l'obiettivo di dar corpo ad un quadro organico di priorità infrastrutturali e logistiche capaci di sostenere la competitività e la crescita del Paese.

Senza dubbio, la proposta della Commissione europea dell'ottobre 2011 e assunta nell' "accordo politico" del Consiglio trasporti del 22 marzo 2012, offre all'Europa ed al nostro Paese una griglia pianificatoria compiuta che dovrà guidare la politica infrastrutturale degli stati Membri fino al 2030. Una griglia che, in nessun modo, può essere disattesa in quanto verrebbe meno la organicità funzionale dell'intero impianto infrastrutturale.

Sulla base di tale punto di riferimento, pertanto, a partire da quest'anno, l'Allegato si configura come strumento in grado di fornire quella cornice strategica necessaria al soddisfacimento della condizionalità ex ante di cui al REG e di definirne "realisticamente" il percorso attuativo.

Di conseguenza questo documento sarà sottoposto alla Commissione Europea in sede di stipula del contratto di partenariato per la nuova programmazione 2014/2020.

- **Contenuti dell'Allegato per l'adempimento delle condizionalità ex ante**

L'adempimento della condizionalità deve essere effettuato entro due anni dall'adozione del contratto di partenariato e comunque entro il 31 dicembre 2016.

Per rispondere pienamente al ruolo che le disposizioni comunitarie prevedono in termini di condizionalità ex ante, al fine di garantire il rispetto dei termini di cui sopra e di consentire l'avvio tempestivo e l'efficace attuazione del nuovo ciclo di programmazione, la struttura del presente allegato dovrà, già a partire dal prossimo anno, essere appositamente articolata. Si procederà, in primo luogo, ad integrare il documento attraverso le opportune analisi di contesto. Sarà necessario, inoltre, definire ed approfondire il quadro dei criteri per l'individuazione delle priorità di intervento, al fine di orientare la selezione dei progetti da finanziare mediante i fondi strutturali 2014/2020, ed individuare una metodologia di misurazione e valutazione dei risultati.

Il nuovo quadro strategico delle priorità

Coerentemente al quadro strategico delineato a scala comunitaria e nel rispetto di quanto ribadito dall'articolo 41 del Decreto Legge 201/2011, è stato possibile delineare il seguente impianto di essenzialità e di priorità. Un impianto che trova consistenza nei seguenti ambiti funzionali:

- 1. i nodi urbani**
- 2. i sistemi multi portuali e gli altri porti essenziali**
- 3. gli aeroporti**
- 4. gli interporti**
- 5. i valichi alpini**
- 6. gli archi dei corridoi essenziali di interesse nazionale ed europeo**
- 7. gli archi nazionali di adduzione ai corridoi europei della rete essenziale**
- 8. le altre infrastrutture strategiche di interesse nazionale da completare o da avviare**
- 9. le reti energetiche e l'ottimizzazione dei consumi**
- 10. proposte relative alle disposizioni urgenti per l'Agenda Digitale Italiana per la crescita e lo sviluppo del Paese**
- 11. i criteri di un Master Plan della Logistica**

1. NODI URBANI

Nell'ultimo quinquennio è cambiata ogni ipotesi tendenziale di organizzazione della domanda di trasporto e delle possibili forme di offerta all'interno dei nostri sistemi urbani, all'interno delle nostre aree metropolitane

- **la congestione:** Il costo da congestione nelle grandi e medie aggregazioni urbane è stimato annualmente intorno agli **11 miliardi di €**;
- **il costo sopportato dalle famiglie italiane** per il trasporto sia in ambito urbano, sia nelle aree contermini alle grandi e medie aggregazioni urbane, è stato superiore nel 2010, a 40 miliardi di €; addirittura tale importo, in assenza dell'attuale offerta di servizio pubblico, avrebbe superato i **50 miliardi di €**;
- **la sinistrosità sulle strade nel 2010 è stata di 280.000 incidenti** di cui circa il 60% nelle aree urbane;
- **il consumo dei carburanti nel trasporto su strada è stato nel 2011 pari a 42 miliardi di €**, solo il trasporto privato di persone in ambito urbano incide su tale valore per oltre il 45% (18,9 miliardi di €);

- **il blocco della mobilità nelle città grandi, medie e piccole** genera danni rilevanti nelle attività del terziario e quindi in modo diretto sulla crescita del PIL;
- **il tasso di inquinamento** ha superato, anche **in ambiti urbani di 200.000 abitanti** la soglia limite di CO₂. Una soglia superata, addirittura, 7 – 8 volte al mese (d'altra parte una vettura emette 152,4 grammi equivalenti di CO₂ per passeggero/chilometro);
- **il forte indebitamento pubblico nel trasporto locale**. Con i proventi dell'utenza si recuperano in Italia appena il 15 – 20% delle spese, in Francia tale valore sale al 30 - 35%, in Inghilterra supera il 72%, in Germania varia tra il 45 ed il 55%.

Fino al 2001 le nostre città erano state considerate **banali serbatoi residenziali**, dimenticando che in sole tredici aree urbane si concentrava oltre il **65% dei consumi ed il 70% delle attività del terziario**.

Ebbene, fino al 2001 nessuno si era accorto che in trenta anni, dal 1978 al 2001, era cambiata, nel nostro Paese, la distribuzione delle attività produttive e la contestuale incidenza nella costruzione del Prodotto Interno Lordo.

Le città quindi potevano diventare, se adeguatamente infrastrutturate, le tessere chiave della crescita economica del Paese. **Le attività del terziario sono infatti legate alla efficienza dei servizi di trasporto e dei sistemi logistici all'interno dell'urbano**.

La Legge Obiettivo, come ribadito nell'Allegato Infrastrutture del 2011, con un impegno finanziario di oltre **15 miliardi di €** finalizzato alla realizzazione di reti metropolitane e con un volano di oltre **30 miliardi di €** mirato alla ottimizzazione delle interazioni tra le città ed il territorio ha fatto in modo che:

- **le città di Torino e di Milano** venissero collegate in soli 40 minuti, con una sistematicità di tipo metropolitana e disponessero di metropolitane (**metro di Torino, M4 ed M5 a Milano**) tali da rendere interagenti le due città e la corona di comuni del loro intorno;
- **la città di Milano** venisse, inoltre, collegata con Verona e con Venezia attraverso un collegamento ferroviario veloce con una sistematicità di tipo metropolitano;
- **la città di Brescia** potesse disporre di un sistema metropolitano congeniale con le esigenze di un sistema urbano di 200.000 abitanti;
- **la città di Genova**, oltre a disporre di un sistema metropolitano, fosse collegata, in soli 45 minuti, con Milano e potesse contare su un collegamento ferroviario efficiente con Ventimiglia;
- **la città di Bari** con le sue tre ferrovie locali (Ferrovie del Sud Est, Bari Nord, Appulo Lucane) e con la sistemazione dei relativi nodi stazione potesse disporre di un sistema di trasporto capace di garantire una sistematica interazione tra il centro urbano e l'intero hinterland;

- **la città di Catania** disponesse di una rete metropolitana e di un sistema di nodi intermodali altamente efficienti; disponesse di una rete metropolitana in grado di collegarla con l'HUB aeroportuale che si va sempre più caratterizzando come uno degli HUB aeroportuali più importanti del Mediterraneo;
- **la città di Palermo** fosse servita da un asse ferroviario capace di garantire al vasto hinterland (da Punta Raisi a Termini Imerese) una interazione funzionale con il vasto sistema urbano; **la città di Palermo** disponesse, cioè, di una metropolitana capace di rispondere alle esigenze della spina dorsale longitudinale che oggi caratterizza, per oltre il 60%, le funzioni del nucleo urbano
- **la città di Venezia**, potesse essere supportata da tre assi funzionali: l'asse ad Alta Velocità collegata con Tesserà, la sub-lagunare e il sistema metropolitano regionale;
- **la città di Bologna**, potesse disporre di un nodo stazione e di un sistema metropolitano in grado di collegare anche la città con l'aeroporto;
- **la città di Rimini**, potesse avere un asse metropolitano in grado di garantire un collegamento efficiente lungo l'enorme sistema litorale ridimensionando, in tal modo, il rischioso uso delle auto private specialmente nelle fasce notturne;
- **la città di Roma** potesse disporre di una rete metropolitana e non di segmenti di rete e ciò attraverso la realizzazione della **linea B1** e della **linea C**. Ma la città di Roma è oggi collegata, in modo sistematico, nell'arco di un'ora e venti primi con Firenze e nell'arco di un'ora con Napoli. Questo, oltre a ribaltare le abitudini dei cittadini di queste tre realtà urbane, offre, al sistema turistico, oltre il 50% dei giacimenti archeologici, architettonici e culturali del Paese, consentendo una vera esplosione ed ottimizzazione della domanda turistica su tali città.
- **la città di Napoli e l'intero sistema regionale campano** potesse disporre di una rete di trasporto funzionale alle esigenze di una delle aree più dense e più complesse d'Europa e ciò attraverso la realizzazione del sistema metropolitano regionale; **la città di Napoli ed il suo vasto hinterland** disporrà di una rete di trasporto su guida vincolata comparabile con quella di Londra e si integrerà a tal punto con il sistema regionale, da garantire un vero riassetto del sistema residenziale di una delle aree più dense e più complesse del Paese.

Tutto questo è stato programmato, supportato finanziariamente e sono stati aperti i cantieri per oltre **9 miliardi di € (Torino, Milano, Genova, Bologna, Rimini, Roma, Napoli, Palermo)**.

Queste opere attivate consentiranno, entro i prossimi quattro – cinque anni, un aumento di nuove reti metropolitane di oltre **270 Km**; nel 2001 il nostro Paese ne aveva solo **96 Km**.

L'attenzione riposta da questo Governo alla realizzazione di infrastrutture metropolitane e ferroviarie all'interno di alcune città come quelle di Torino, Milano, Brescia, Bologna, Roma, Napoli, Palermo e Bari (città che proprio in questi nove mesi sono state oggetto di approvazione di interventi da parte del CIPE o di esame di progetti) testimonia, non solo la volontà a dare compiutezza reale al programma di interventi attivati finora, ma denuncia il convincimento che il rilancio strategico delle nostre grandi aree urbane costituisce uno dei primi motori della crescita.

La maggior parte, quindi, degli interventi avviati nelle nostre realtà urbane sono coerenti a quanto ribadito nella revisione delle Reti TEN - T e tali nodi urbani e metropolitani diventano potenti fattori di crescita in quanto attraverso il concentrarsi di infrastrutture e funzioni si trasformano in luoghi ad alta convenienza localizzativa per le funzioni rare possedute (finanziarie, assicurative, direzionali, di ricerca, di comunicazione, etc).

In particolare in tale logica le infrastrutture digitali – per le città nodi di comunicazione a banda ultra larga – e quelle di trasporto giocano un duplice ruolo nel processo di agglomerazione urbana e metropolitana. Aumentano la convenienza insediativa per imprese e famiglie rendendo facile la mobilità interna e attraggono clienti per i servizi rari aumentando l'accessibilità esterna. Sistemi ferroviari metropolitani di superficie o sotterranei che riducano la congestione del traffico urbano o treni locali/treni ad alta velocità/aeroporti resi interoperabili possono contribuire in modo decisivo allo sviluppo dei nodi metropolitani italiani.

Posa di fibra ottica per comunicazioni a 100 mega, sistemi collettivi di trasporto in sede fissa (tram, metropolitane, etc) e interconnessioni efficienti AV/aereo e treni AV/ treni locali, sono interventi da sostenere con convinzione per il miglior sviluppo del sistema urbano e metropolitano italiano e quindi dell'intero Paese.

Sono coerenti con una simile prospettazione strategica e sono state già oggetto di rilevanti scelte strategiche i seguenti sistemi urbani:

- I nodi urbani di interesse europeo (Roma, Bologna, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Torino e Venezia)
- Altri nodi urbani di interesse nazionale (Bari, Reggio Calabria – Messina, Catania e Cagliari)

2. I SISTEMI MULTI PORTUALI E GLI ALTRI PORTI ESSENZIALI

L'acquisita consapevolezza europea che la competitività dell'economia comunitaria non dipende esclusivamente dal mercato interno, ma esige sempre di più di affermarsi sui mercati globali, ha fatto assurgere alcuni porti a nodi cruciali della rete di trasporto europea in costruzione.

Il contributo italiano a questa politica europea si indirizza verso una maggior competitività a livello europeo dei sistemi portuali multiscalo dell'alto Tirreno, dell'alto Adriatico e degli analoghi sistemi portuali multiscalo campano, pugliese e siciliano, che, in una prospettiva cooperativa/competitiva, verranno autonomamente raccordati con interventi da "ultimo miglio" con la rete transeuropea essenziale, soprattutto attraverso un potenziamento dei collegamenti ferroviari attualmente sottovalutati.

Se l'orizzonte temporale resta fissato a livello europeo al **2030**, le esigenze di sollecito rilancio dell'economia in Italia impongono di contrarre il più possibile il "tempo verso la crescita", utilizzando anche gli strumenti normativi messi a disposizione dai recenti interventi normativi quali, da un lato, l'art. 46 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214 che consente uno snellimento delle procedure doganali con conseguente incremento della fluidità dei traffici, e, dall'altro, dalle norme sulla defiscalizzazione e sull'utilizzo di una quota dell'IVA che hanno profondamente innovato il quadro fiscale e finanziario della partecipazione del capitale privato al finanziamento delle opere a prescindere dal fatto che il pagamento delle stesse resti, alla fine, a carico dell'utente o del contribuente.

La competitività della portualità italiana, della logistica nonché di tutte le infrastrutture trasportistiche si può realizzare solo attraverso un sistema affidabile, capace di agire in modo coordinato, di valorizzare le specializzazioni e di assicurare un valido ed efficiente livello di interconnessione stradale e ferroviaria tra porti, e retroporti.

La portualità italiana deve confrontarsi con un sistema portuale Nord-Europeo di dimensioni ed efficienza significativamente più elevato, con il quale occorre porsi in grado di competere per evitare che l'arretramento della competitività portuale italiana determini un danno per l'intera economia nazionale. Pertanto occorre intervenire per evitare che reti di interconnessione congestionate ed i colli di bottiglia non consentano l'offerta di un servizio di trasporto affidabile ed efficiente.

L'intervento infrastrutturale avrà comunque successo e consentirà un rilancio della competitività del sistema portuale italiano solo se si accompagnerà ad **innovazioni infostrutturali**; occorre, cioè, rendere le aree portuali nodi della più alta efficienza della rete digitale e al tempo stesso è necessario introdurre forme di collaborazione/competizione tra gli scali appartenenti allo stesso sistema multiportuale e tra ogni scalo e gli interporti ad esso collegabili lungo "corridoi doganali" protetti che mettano in valore investimenti infrastrutturali del passato, altrimenti obsoleti, capaci di spostare la frontiera del confronto con la portualità del Mar del Nord su un terreno diverso da quello dei servizi tradizionali.

Appare assolutamente necessaria una programmazione organica degli investimenti che, pur fondandosi sull'iniziativa competitiva di porti resi autonomi

anche dal punto di vista finanziario, superi la frammentarietà dell'attuale sistema portuale, interportuale ed aeroportuale e coinvolga, in un'azione di programmazione integrata, anche gli operatori logistici nonché i gestori delle reti stradali e ferroviarie.

Inoltre, in una prospettiva di rafforzamento dei grandi assi europei, in particolare dei quattro corridoi che interessano l'Italia (Genova – Rotterdam, Helsinki-La Valletta, Mediterraneo ed Adriatico Baltico) l'accessibilità dell'Europa Centrale e soprattutto orientale sarà superiore anche nella direzione Sud – Nord, determinando una opportunità per rafforzare l'alimentazione da Sud dei mercati dell'Europa Centrale ed orientale, che in assenza di un adeguato sviluppo dei sistemi portuali del Nord Tirreno e del Nord Adriatico, si concretizzerebbe in una maggiore accessibilità da Nord del mercato Italiano, con conseguente perdita di quota di mercato.

Uno dei principali elementi di novità della nuova politica infrastrutturale europea è, oltre ad una drastica riduzione delle opere su cui concentrare i principali investimenti (core TEN-T network), la riaffermata centralità dei porti per la creazione di una **“Single Europe in a global market”** che, attraverso i propri gateways marittimi, possa essere efficacemente collegata ai principali mercati mondiali. Tutti i corridoi Europei ricompresi in questo network iniziano e/o finiscono in un porto marittimo, garantendo in questo modo la massima fluidità ai traffici delle merci movimentate tra i mercati europei e il resto del mondo.

I percorsi dei quattro corridoi TEN-T “core” che attraversano l'Italia evidenziano l'importanza di alcune specifiche aree litoranee su cui si trovano i porti che dovrebbero essere quelli ricompresi nella lista dei porti da sviluppare per la logistica italiana in un'ottica europea.

Data la peculiarità dei porti italiani, nessuno dei quali singolarmente oggi presenta caratteristiche operative tali da renderlo confrontabile con un porto del nord Europa, la competizione con tali più grandi ed efficienti porti può essere affrontata solo considerando i singoli porti come scali diversi dello stesso sistema portuale ed allargando l'ambito operativo a livello sistemico, consentendo quindi l'adozione di strategie comuni e lo sfruttamento di sinergie non possibili a livello di singolo porto. **In quest'ottica i porti di Savona, Genova e La Spezia compongono il sistema portuale dell'Alto Tirreno così come i porti di Ravenna, Venezia e Trieste sono ricompresi nel sistema dei porti dell'Alto Adriatico” (già adesso formalmente membri, assieme a Rijeka e Koper dei porti NAPA).**

Lo stesso vale per i porti di Napoli e Salerno che compongono il sistema dei porti Campani , i porti di Taranto, Bari e Brindisi elementi del sistema “pugliese”, e i porti di Palermo, Catania ed Augusta che compongono il sistema siciliano.

La relazione porto – corridoio produce un effettivo valore aggiunto europeo solo se il “porto” garantisce, sia sotto il profilo infrastrutturale, sia sotto quello organizzativo, una **scala di attività** comparabile con quella dei maggiori porti del Mar del Nord e, sotto il profilo strutturale e organizzativo, una **efficienza operativa** pari o superiore ai predetti porti concorrenti.

Nel caso italiano, sia per quanto riguarda l'Alto Adriatico sia per quanto riguarda l'Alto Tirreno nessuno scalo individuale, nessuno degli scali pur considerati di rango essenziale per la portualità europea (Genova, La Spezia, Livorno, Ravenna, Venezia, Trieste), è da solo capace di garantire **né la scala attiva** (almeno 6 milioni di TEU anno sul Tirreno e 6 milioni di TEU in Adriatico) **né la scala operativa** (navi da 12.000 TEU lunghe 400 metri) in grado di rendere conveniente l'accesso a linee dedicate sulla rotta Europa – Estremo Oriente con portacontainer che lasciano l'intero loro carico in Alto Tirreno o in Alto Adriatico, così sfruttando il miglior transit time offerto dall'alimentazione mediterranea di almeno il 20% del mercato europeo.

Questo risultato è invece raggiungibile se si considerano, sul lato Tirreno, i porti di Genova e La Spezia oltre che Savona, solo come scali diversi dello stesso sistema portuale. Altrettanto dicasi sul lato Adriatico per i porti di Ravenna, Venezia e Trieste – che peraltro avrebbero tutto da guadagnare da una interazione sistemica con i porti di Koper (Slovenia) e Rijeka (Croazia).

Per poter essere effettivamente competitivi con i porti del Mar del Nord occorre pertanto che, all'interno di ognuno dei due sistemi dell'Alto Adriatico e dell'Alto Tirreno, tutti gli scali siano messi in condizioni di ricevere e trattare le grandi navi di domani, così come di inoltrare/ricevere le merci lungo i corridoi multimodali europei essenziali.

Dal punto di vista concettuale questo comporta di dar vita a degli **“European core corridor multiport logistic gateway”**, di dar vita a un **“sistema portuale logistico multiscale di corridoio europeo essenziale”**.

Ragionamenti analoghi vanno condotti per i sistemi portuali campano, pugliese e siciliano visti come sbocchi mediterranei del corridoio Helsinki-La Valletta a servizio soprattutto di quella parte d'Europa costituita dal Mezzogiorno d'Italia. Naturalmente una adeguata capacità portuale non è che un prerequisito che si completa con misure che ne aumentino l'efficienza.

I maggiori guadagni di efficienza nei porti italiani sono sicuramente ottenibili con misure ulteriori di liberalizzazione anche delle attività lato mare e garantendo all'Autorità portuale poteri di promozione, coordinamento, ed eventualmente sostitutivi per le attività svolte da altri soggetti pubblici. Il tutto a completamento della possibilità di poter competere in piena autonomia/responsabilità con ogni altro scalo.

L'effetto sistemico, l'effettiva capacità dei diversi scali dell'Alto Tirreno, e dell'Alto Adriatico e dei multi porto Campano, Pugliese e Siciliano di operare in forma cooperativa/competitiva, esige che ogni scalo venga autonomamente raccordato con interventi da "ultimo miglio" con la rete trans europea essenziale: risultato oggi sostanzialmente raggiunto sul piano stradale ma ancora da attuare sul piano ferroviario, che sta soffrendo della relativa sottovalutazione delle attività cargo rispetto a quelle passeggeri da parte del sistema FS; nel caso dell'Alto Adriatico poi il raccordo va realizzato, ove possibile, con la rete essenziale di navigazione interna da intendersi come rete di penetrazione interna fluvio - marittima lungo la Pianura Padana fino a Milano di traffici da e per l'estero movimentati dai Porti nazionale di Ravenna, Venezia e Trieste.

Dal punto di vista strettamente portuale, mettere a sistema diversi scali permette di adottare politiche di sviluppo comuni ai porti dello stesso sistema con l'obiettivo di aumentarne le capacità operative e di conseguenza l'attrattività nei confronti di quei vettori marittimi oggi disinteressati a scalare i porti italiani in quanto incapaci, questi, di servire le navi oceaniche impegnate nei collegamenti extra mediterranei. Un modello organizzativo che dovrebbe rivelarsi vincente e comunque offre una alternativa efficiente al modello " hub and spoke" che per l'Italia significa la specializzazione dei porti di Gioia Tauro e di Taranto in porti di trasbordo (transhipment) dai quali alimentare con servizi feeder un gran numero di porti di destinazione finale regionale.

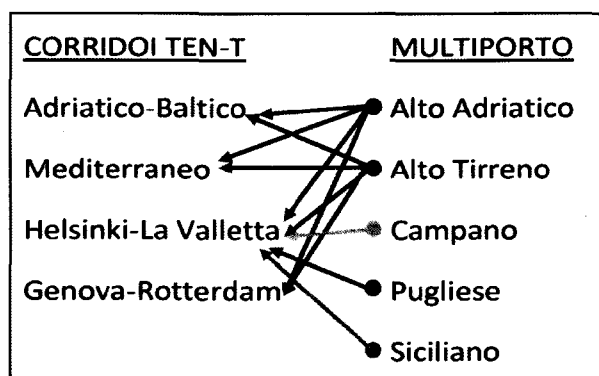
Un discorso a parte merita il porto di Cagliari, non incluso nel "Core Network" comunitario perché non collegato all'impianto dei Corridoi. Nessuno può mettere in dubbio la posizione geografica di tale porto all'interno del bacino del Mediterraneo e, soprattutto, nessuno può sottovalutare le enormi potenzialità di "porto transhipment". Quindi tale realtà portuale possiede intrinsecamente tutte le condizioni per diventare una scelta prioritaria all'interno della costruzione della offerta portuale.

La necessità di puntare sullo sviluppo di alcuni specifici porti e sistemi portuali è dettata, in questa fase, dalla necessità di focalizzare gli investimenti e le risorse in quegli scali che di più possono contribuire alla crescita economica, integrando nel modo più efficiente le scelte logistiche nazionali con quelle europee.

Il nuovo disegno di legge di riforma del sistema portuale, varato dal Senato il 12 settembre, risponde a queste nuove obbligate esigenze di cambiamento; infatti la nuova proposta accresce l'autonomia finanziaria delle autorità portuali, rende più competitivi i porti, semplifica le procedure per l'approvazione dei piani regolatori ed il dragaggio dei fondali, consente l'utilizzo dei project bond per lo sviluppo delle infrastrutture.

In ragione dei collegamenti fluviali già sfruttabili e di quelli terrestri realizzabili complementariamente ai corridoi europei, l'integrazione dei vari sistemi con la rete TEN-T si può così immaginare ad un livello ancora maggiore, vedi figura sotto, con

il sistema portuale dell'Alto Adriatico collegato ai corridoi europei Adriatico - Baltico, Mediterraneo e Helsinki - La Valletta e, attraverso il collegamento fluviale che arriva al porto di Milano, anche il corridoio Genova - Rotterdam. Allo stesso modo che il multiporto Alto Tirreno può servire i corridoi Genova – Rotterdam, Mediterraneo e Helsinki – La Valletta e, per il solo porto di La Spezia, anche il corridoio Adriatico – Baltico via Pisa – Firenze - Bologna. Il corridoio Helsinki - La Valletta si può immaginare venga ulteriormente servito dai multiporto Campano, Pugliese e Siciliano.



La rilevanza dello sviluppo dei corridoi essenziali e dei relativi terminali portuali per il rilancio dell'economia italiana nell'ambito delle azioni promosse dall'UE è massima se si pensa al valore strategico che possono rivestire queste infrastrutture per i collegamenti tra l'Europa e i propri mercati di riferimento. La rilevanza strategica dei porti italiani per le merci proveniente dal far east è tale che, se questi fossero attrezzati per ricevere navi oceaniche e i collegamenti con le reti terrestri fossero efficienti, una buona parte dei flussi di merci verrebbe senz'altro dirottata qui, per risparmiare sul costo complessivo del trasporto.

Pertanto, il contributo strategico sia a quanto espressamente riportato nell'articolo 41 del Decreto Legge 201, sia alla nuova impostazione della politica europea e sia nel rispetto delle "Linee guida dell'Allegato infrastrutture della Decisione di Economia e Finanza 2013-2015, deve prevedere:

- 1) lo sviluppo e l'organizzazione di porti, capaci ed efficienti, competitivi con quelli del Mar del Nord;
- 2) il raccordo di questi terminali portuali con le reti trans europee essenziali: ferroviarie, stradali e di navigazione interna;
- 3) una tempistica nella realizzazione degli archi mancanti delle reti capace di intercettare l'evoluzione dei mercati nazionali ed europei da servire;
- 4) l'organizzazione di sistemi logistici che coordinino l'attività dei porti con quella di interporti – retro porti, in modo che questi ultimi trovino la convenienza ad agire anche da punti di consolidamento del traffico per la portualità nazionale.

Vista dal lato della politica europea di realizzazione della rete TEN-T fondamentale questo significa tradurre, nel caso italiano, la relazione tra

corridoi essenziali (core Ten-T corridors) e porti che ne costituiscono i terminali – i punti di contatto con la rete di trasporto trans globale – **in una relazione tra sistemi multi portuali e logistici e corridoio (corridoi) essenziali, contribuendo a definire degli European core corridor multiport & logistic gateways.**

Nel caso italiano questo comporta rendere:

- il sistema multi portuale logistico dell'Alto Tirreno capace di fungere da porta sud del corridoio Genova – Rotterdam,
- il sistema multi portuale logistico dell'Alto Adriatico capace di servire come (parte italiana che integra la parte slovena e quella croata) porta sud del corridoio Adriatico – Baltico,
- i due sistemi Alto Tirreno ed Alto Adriatico capaci di alimentare il corridoio Mediterraneo
- i cinque sistemi multi portuali Alto Tirreno, Alto Adriatico, Campano, Pugliese e Siciliano, capaci di fungere da porte sud del corridoio Helsinki_La Valletta.

Nel rispetto di questa serie di considerazioni ha preso corpo il seguente elenco di sistemi multi portuali:

- Il sistema multiportuale dell'Alto Tirreno (Genova, La Spezia con Savona)
- Il sistema multiportuale dell'Alto Adriatico (Ravenna, Venezia, Trieste con Koper e Rijeka)
- Il sistema multiportuale Campano (Napoli con Salerno)
- Il sistema multiportuale Pugliese (Bari e Taranto con Brindisi)
- Il sistema multiportuale Siciliano (Palermo con Catania)
- gli altri porti essenziali: Ancona, Livorno, Civitavecchia, il porto di trasbordo di Gioia Tauro, il porto di Cagliari

3. GLI AEROPORTI

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in considerazione del quadro normativo di riferimento, degli orientamenti comunitari e degli indirizzi parlamentari in materia di razionalizzazione degli aeroporti e delle relative infrastrutture, nonché dei pertinenti servizi, le Amministrazioni di competenza porranno in essere azioni tese a:

1. evitare la realizzazione di nuovi aeroporti, laddove sia possibile utilizzare strutture già esistenti con capacità da potenziare, come peraltro condiviso dalla Corte dei Conti nella Relazione 2012 sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENAC per gli esercizi dal 2008 al 2010
2. considerare di interesse nazionale gli aeroporti e i sistemi aeroportuali che:
 - a) sono inseriti nella CORE NETWORK della Rete transeuropea dei trasporti, in quanto di rilevanza strategica a livello europeo, essendo gli stessi pertinenti a città o conurbazioni considerate nodi primari nell'ambito della medesima rete;

b) sono inseriti nella COMPREHENSIVE NETWORK (rete globale di trasporto europea) delle suindicata Rete transeuropea e contestualmente risultano configurabili in una delle seguenti categorie:

- b1. aeroporti con dati di traffico superiori a un milione di passeggeri annui;
- b2. aeroporti con dati di traffico superiori a 500.000 passeggeri annui ed in possesso di ulteriori specifiche caratteristiche, quali l'unicità nell'ambito regionale o il ruolo di servire un territorio caratterizzato da scarsa accessibilità;
- b3. aeroporti indispensabili ad assicurare la continuità territoriale;

gli aeroporti che, pur non inseriti nella Comprehensive Network, presentano dati di traffico vicino ad un milione di passeggeri annui e con trend in crescita o che, a prescindere dai dati di traffico, sono destinati alla delocalizzazione del traffico di grandi aeroporti.

Per gli aeroporti considerati di interesse nazionale dovranno essere risolte le criticità relative al rilascio della concessione in gestione totale, laddove mancante, e al risanamento economico-finanziario, laddove in perdita, mediante la presentazione di apposito piano di riequilibrio e il raggiungimento di adeguati indici di solvibilità patrimoniale a breve termine;

3. sottrarre al traffico commerciale:

gli aeroporti inseriti nella Comprehensive Network e caratterizzati da esigui dati di traffico e/o difficile situazione finanziaria, nonché scarse prospettive di sviluppo futuro, fatto salvo l'inserimento in una rete aeroportuale con specializzazione (cargo, ecc.) o l'interesse delle Regioni competenti a mantenerli in operatività con totale spesa a loro carico:

gli ulteriori aeroporti commerciali, esclusi dalle reti TEN-T, fatto salvo sempre l'interesse delle Regioni competenti a mantenerli in operatività con totale spesa a loro carico;

4. incentivare la costituzione delle cosiddette "reti aeroportuali", gestite da un unico soggetto, al fine di conseguire vantaggi quali:

la differenziazione e specializzazione di ruolo nel servire lo stesso territorio con infrastrutture dedicate per tipologia di traffico (es: low cost, cargo, charter, distribuzione stagionale del traffico);

l'unicità della struttura organizzativa di gestione, con risparmio sui costi della stessa;

l'utilizzo razionale della capacità aeroportuale del network con possibilità di allocazione del traffico sui diversi scali anche in caso di picchi di domanda o calo di capacità di uno degli aeroporti della rete per motivi tecnico/operativi;

l'ottimizzazione nell'acquisizione di servizi e beni da parte di fornitori terzi con economie di scala a beneficio di tutti gli aeroporti in rete;

5. riorganizzare i servizi di navigazione aerea mediante:

l'applicazione di tariffe differenziate "per zona di tariffazione di terminale", così come delineate dalla normativa comunitaria da applicare obbligatoriamente a partire dal 2015, per singoli aeroporti o per gruppi di aeroporti. in tale direzione

spingono anche le indicazioni pervenute dalla IATA (International Air Transport Association) e IACA (International Air Carrier Association);

la revisione dell'orario di apertura degli aeroporti o degli orari di fornitura dei servizi al fine di realizzare minori costi per tutti gli attori del trasporto aereo, nonché per lo Stato, in relazione ai servizi che deve garantire in aeroporto con spese gravanti sul proprio bilancio. In tale ottica, risulta necessario individuare i servizi minimi necessari in relazione al traffico effettivamente presente in aeroporto;

6. riorganizzare i servizi forniti in ambito aeroportuale con costi a carico dello Stato

Tali servizi, quali quelli espletati dai Vigili del Fuoco, personale delle Forze di Polizia, delle Forze Armate, sanitari e veterinari, necessitano di una pianificazione per consentire risparmi nell'impiego del personale addetto e di una rivisitazione delle modalità di gestione e dei relativi costi. Il piano di riorganizzazione di tali servizi sarà predisposto d'intesa tra tutte le Amministrazioni interessate, su iniziativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (oppure della Presidenza del Consiglio);

programmare gli interventi per il risanamento finanziario e gestionale delle società aeroportuali

La situazione economica di diverse società di gestione aeroportuali è particolarmente critica, soprattutto per quelle che gestiscono aeroporti di piccole dimensioni. Per tali aeroporti si pone la problematica riguardante tutte le società con perdite di esercizio per tre anni consecutivi.

Infatti, il disposto dell'art. 6, comma 19, del decreto legge 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, non consente alle amministrazioni pubbliche di "effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali". Tale divieto non si applica in presenza di contratti di programma e di servizio, anche se, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, occorre valutare, pur in presenza di detti contratti, la ricorrenza dell'interesse pubblico a effettuare ricapitalizzazioni o trasferimenti di fondi e accertare l'esistenza delle necessarie coperture finanziarie. Ai fini della soluzione della problematica saranno predisposte apposite Linee guida, d'intesa tra le competenti Amministrazioni.

Alla predetta problematica è strettamente connessa anche quella relativa al rilascio di affidamento delle concessioni in gestione totale, per le quali non risulta ancora perfezionato l'iter.

Riguardo alle situazioni di tali aeroporti, per quelli ritenuti di interesse nazionale in base ai criteri sopra indicati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 11, comma 2, del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012 (presentazione di un piano da cui risultino il riequilibrio economico-finanziario della gestione e il raggiungimento di adeguati indici di solvibilità patrimoniale), saranno accelerate le procedure per la conclusione dell'affidamento in concessione totale entro il 31 dicembre 2012.

4. GLI INTERPORTI

Gli interventi infrastrutturali, quelli di raccordo di ogni scalo con la rete essenziale europea, prima, e quelli di completamento e miglioramento della rete per il suo adeguamento agli standard della rete trans europea essenziale, poi, vanno fin d'ora coordinati con interventi organizzativi che consentano di dare unitarietà alle fasi logistiche gestite da porti, retro porti ed operatori ferroviari (e di navigazione interna) e logistici appartenenti ad ognuno dei sistemi logistico-portuali di interesse europeo basati sui cinque gateway multi portuali dell'Alto Tirreno, dell'Alto Adriatico, campano, pugliese e siciliano. Interventi organizzativi che dovrebbero potersi servire delle disposizioni dell'art. 46 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con Legge 22 dicembre, n. 214 dando così attuazione agli "sportelli unici doganali" capaci di assicurare presso i porti, e presso gli interporti ad essi collegati da "canali doganali" ferroviari o di navigazione per tutti i giorni, compresi i festivi, e per l'intero arco delle ventiquattro ore giornaliere, il passaggio delle frontiere, con l'espletamento di tutti i corrispondenti controlli e formalità, alle persone, alle merci, alle imprese di trasporto merci e di corrispondenza postale, ai mezzi di trasporto che circolano vuoti o che trasportano merci in regime doganale di transito.

Nell'attuale dinamica degli scambi mondiali, una posizione geografica favorevole non è sufficiente da sola per attrarre e sviluppare flussi commerciali, se questo asset naturale non è sostenuto da altre iniziative mirate ed efficaci.

Le inefficienze provocano una dilazione dei tempi di sosta delle merci nelle strutture portuali, aeroportuali, interportuali e producono costi aggiuntivi a carico delle imprese produttive con dispendio di risorse economiche e perdita di competitività.

Il costo delle inefficienze è stimato in diversi miliardi di euro in termini di movimentazioni all'interno dei terminal, di costi di carico e scarico, stoccaggio delle merci, incrementi dei costi di trasporto, assicurativi e bancari generati dai ritardi nello svincolo delle merci, ecc.

Questa situazione induce, molti operatori logistici e commerciali a spostare delle attività operative in altri Paesi meglio organizzati sotto il profilo amministrativo-procedurale.

L'efficientamento del sistema logistico nazionale passa attraverso una serie di interventi che prescindono dall'incremento della dotazione infrastrutturale avendo come obiettivo l'utilizzo razionale ed economico di quelle già realizzate.

Appare quindi indispensabile portare a fattor comune le potenzialità delle singole reti (portuali, interportuali, stradali, ferroviarie, ecc.) attraverso una rete di terminali integrata e interconnessa, omogenea per caratteristiche operative e di servizi offerti.

Tutto questo, necessariamente, dovrà tener conto delle indicazioni contenute nel disegno di legge in corso di esame del Parlamento

In tale ottica si muove la realizzazione di un sistema (Piattaforma) di gestione della rete logistica nazionale, che permette la interconnessione dei nodi di interscambio modale anche al fine di migliorare la sicurezza del trasporto delle merci.

- gli interporti nei sistemi logistici - portuali ex art.46 del Decreto Legge Salvalitalia (Bari, Bologna, Cervignano, Milano, sistema campano (Nola, Marcianise, Battipaglia, Novara, Orbassano, Padova e Verona)
- gli altri interporti essenziali Ancona lesi, Firenze, Genova, Livorno Guasticce, Pomezia, Cremona, il sistema umbro (Terni, Foligno, Città di Castello), Brindisi, Catania, Termini Imerese

5. I VALICHI ALPINI

Tale priorità, in modo particolare finalizzata alla realizzazione di nuovi valichi ferroviari, rappresenta un vero comune denominatore di tutti i Paesi della Unione Europea ed esterni all'Unione stessa come nel caso specifico la Svizzera.

L'accesso al bacino del Mediterraneo e la interazione tra i transiti provenienti dal bacino e diretti all'interno del sistema geo - economico della Unione Europea, non possono, in alcun modo, essere affrontati attraverso approcci puntuali. Il volume di merci che transita lungo l'intero arco alpino ha già da tempo superato la soglia dei 150 milioni di tonnellate/anno. La attuale offerta infrastrutturale, caratterizzata dai valichi stradali e ferroviari esistenti, produce un danno annuale all'intera economia europea di oltre **12 miliardi di € l'anno**.

Le soluzioni di queste emergenze, il superamento di queste gravi penalizzazioni che incidono direttamente sulla competitività dei nostri prodotti, vanno affrontate in modo organico e, soprattutto, non possono essere rinviate. Purtroppo, trattandosi di interventi la cui realizzazione impone tempi lunghi spesso i singoli Governi, le singole realtà territoriali preferiscono traslare nel tempo ogni azione concreta ed è encomiabile la decisione assunta dal nostro Paese, proprio nell'ultimo triennio, di portare avanti la realizzazione di tre nuovi valichi ferroviari: quello del Frejus, quello del Brennero e quello del Terzo Valico dei Giovi.

Il nostro Paese, pur in presenza di una recessione non facile, di un contenimento della spesa pubblica, ha preferito dare compiutezza a scelte che,

sicuramente, saranno funzionali tra un decennio, ma che contengono una carica strategica estranea ad ogni logica congiunturale.

Il comune denominatore che motiva la organicità delle scelte è riscontrabile nei seguenti punti:

1. La strategia di lungo periodo che caratterizza l'intera azione progettuale e realizzativa;
2. La esigenza di dare contestualità al processo realizzativo. Realizzare solo un asse senza rendere contestualmente funzionale, nel caso del Frejus ferroviario, l'asse del Sempione significa creare, nel prossimo decennio, una canalizzazione privilegiata nei rapporti tra il nostro Paese e l'area nord occidentale dell'Europa;
3. La specifica competenza finanziaria della Unione Europea. Indipendentemente dal Fondo delle Reti TEN – T, l'accesso al bacino del Mediterraneo è una chiara condizione di "interesse comune" e come tale non può gravare solo su un singolo Stato, né può essere affrontata come opera strategica nazionale;
4. La rilevanza economica dell'intero progetto e la esigenza di misurare i ritorni di investimento, anche di lunghissimo periodo, e costruire così forme di pedaggiamento articolate capaci di ridimensionare l'impegno finanziario dello Stato.

Diventano in tal modo priorità essenziali i seguenti interventi:

- I valichi italiani di interesse europeo (Frejus, Brennero, Tarvisio e Trieste) e gli interventi strategici essenziali:
 1. Nuovo asse ferroviario Torino – Lione
 2. Adeguamento asse di accesso Gran San Bernardo
 3. Nuovo asse ferroviario Brennero
 4. Collegamento Fortezza Verona
- I collegamenti con i valichi alpini svizzeri (Gran San Bernardo, Chiasso e Domodossola) supportati dai seguenti interventi
 1. Adeguamento accesso ferroviario al san Gottardo via Milano-Chiasso
 2. Adeguamento ferroviario per accesso al Loetschberg sull'asse del Sempione

6. GLI ARCHI DEI CORRIDOI ESSENZIALI DI INTERESSE NAZIONALE ED EUROPEO

Tale priorità e le scelte legate a tale obiettivo sono state, in modo esaustivo, motivate sia in questo Allegato, sia in tutti i documenti propedeutici che hanno portato la Commissione Europea, prima, ed il Consiglio dei Ministri dei Trasporti della Unione Europea il 22 marzo 2012 ad assumere precise scelte strategiche su tali Corridoi.

Il corridoio essenziale adriatico – baltico

- Gli archi ferroviari del corridoio merci europeo (Baltic – Adriatic Corridor: Gdynia – Katowice – Ostrava / Zilina - Bratislava / Vienna - /Klagenfurt – Udine- Venice / Trieste/ •/ Bologna/Ravenna/ e Graz-Maribor-Ljubljana-Koper/Trieste)
- I nuovi archi e nodi ferroviari AV/AC della revisione TEN - T 2012
- Gli archi della rete stradale essenziale della revisione TEN - T 2012)

Il corridoio essenziale Mediterraneo

- Gli archi ferroviari mancanti del PP6 TEN – T
 1. Asse AV/AC Verona – Padova e Venezia Trieste
- Gli archi ferroviari del corridoio merci europeo (Mediterranean Corridor Almeria-Valencia/Madrid-Zaragoza/Barcelona-Marseille-Lyon-Turin-Milan-Verona - Padua/Venice - Trieste/Koper-Ljubljana-Budapest-Zahony (Hungarian-Ukrainian border)
 2. Asse AV/AC Verona – Padova e Venezia Trieste
 3. Collegamento ferroviario Trieste - Divaccia
- Gli archi e i nodi del corridoio ERTMS (Corridoio D Valenzia- Lione-Torino - Milano-Verona-padova/ Venezia- Trieste- Lubijana-Budapest)
- I nuovi archi e nodi ferroviari AV/AC della revisione Ten-T 2012
- gli archi della rete stradale essenziale della revisione Ten-T 2012)
 4. Pedemontana piemontese;
 5. Completamento pedemontana lombarda
- Gli archi e i nodi della rete di navigazione fluvio-marittima Milano – Cremona - Mantova – Venezia /Ravenna/Trieste

Il corridoio essenziale Helsinki-la Valletta

- Gli archi ferroviari mancanti del PP1 TEN – T
 1. Adeguamento asse ferroviario Salerno – Reggio Calabria
- Gli archi ferroviari del corridoio merci europeo Central North - South Corridor : Stockholm – Malmö – Copenhagen – Hamburg – Innsbruck – Verona – Palermo
- Gli archi e i nodi del corridoio ERTMS (corridoio B Stoccolma - Napoli)
- I nuovi archi e nodi ferroviari AV/AC della revisione TEN – T 2012
 2. Asse ferroviario Napoli – Bari – Taranto – Lecce
 3. Velocizzazione asse Catania – Palermo
- Gli archi della rete stradale essenziale della revisione TEN – T 2012)
 4. Nodo autostradale di Bologna

Il corridoio essenziale Genova-Rotterdam

- gli archi ferroviari mancanti del PP24 TEN – T

7. Completamento asse AV/AC Milano – Genova
- gli archi ferroviari del corridoio merci europeo n.1 (Rhine - Alp Corridor: Zeebrugge – Antwerp /Rotterdam – Duisburg - [Base] – Milano – Genova)
 - gli archi e i nodi del corridoio ERTMS (corridoio A Rotterdam – Genova)
 - gli archi della rete stradale essenziale della revisione Ten-T 2012

7. GLI ARCHI NAZIONALI DI ADDUZIONE AI CORRIDOI EUROPEI DELLA RETE ESSENZIALE

- 1.L'asse autostradale Valdastico Nord
- 2.L'asse autostradale Firenze – Siena
- 3.L'asse autostradale Orte – Mestre
- 4.L'asse autostradale tirrenico
- 5.L'asse autostradale adriatico

8. ALTRE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE DI INTERESSE NAZIONALE DA COMPLETARE O DA AVVIARE

- a. Completamento asse stradale 131 (Carlo Felice) in Sardegna
- b. Completamento dell'asse stradale 106 Ionica

9. LE RETI ENERGETICHE E L'OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI

All'interno del Piano delle Infrastrutture Strategiche sono compresi anche gli interventi legati alla infrastrutturazione delle reti energetiche e questa scelta testimonia quanto sia elevata la correlazione tra una corretta infrastrutturazione energetica e la organizzazione della offerta dei trasporti del Paese.

Nelle Linee Guida al PNR dell'aprile scorso è stata messa in evidenza la elevata incidenza del sistema trasporti sulla bilancia energetica; in particolare tale incidenza supera ormai il 40% e tale dato impone un immediato approccio responsabile finalizzato alla ottimizzazione dell'uso delle varie modalità di trasporto. Dobbiamo, **in realtà, sfruttare la ricchezza certa energetica di cui disponiamo: una ricchezza legata al contenimento ed alla ottimizzazione dei consumi.**

Quindi, l'impegno del Governo è quello di realizzare impianti sempre più avanzati tecnologicamente ed iniziative sempre più vantaggiose per il bilancio

energetico come avvenuto proprio con l'impianto di Tempa Rossa approvato per un importo di 964 milioni di € dal CIPE nella seduta del 23 marzo 2012.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, però, persegue contestualmente il contenimento dei consumi energetici nel comparto trasporti; un simile obiettivo deve portare a:

- **ridimensionare** in modo sostanziale, nel trasporto delle merci, **il carico a vuoto**. Oggi, purtroppo, tale livello raggiunge l'assurda soglia del 50%. Un simile dato testimonia l'assenza completa di una intelligenza gestionale nei soggetti preposti alla organizzazione dell'intero processo logistico;
- **ottimizzare il trasporto aereo**. La direttiva comunitaria sul "cielo unico" è mirata proprio a ridimensionare a livello comunitario, per un valore di circa 2 miliardi di € l'anno, il costo dei consumi energetici del comparto evitando le lunghe attese degli aeromobili nella fase di atterraggio. Ciò comporterà il massimo rispetto dei piani di volo e dei relativi slot e, quindi, una organizzazione logistica delle attività di handling;
- **ottimizzare la offerta del trasporto pubblico locale** in modo da ridimensionare il ricorso oneroso al trasporto privato;
- **costruire, in modo organico, l'utilizzo delle varie modalità di trasporto**, ricorrendo, soprattutto, per le lunghe percorrenze, al trasporto via mare attraverso il sistema delle "autostrade del mare".

Quattro obiettivi che il Piano della Logistica ha, in più occasioni, denunciato come obiettivi chiave della nostra economia ma che, purtroppo, finora sono rimasti solo riferimenti programmatici.

Utilizzando la gestione congiunta dei due Dicasteri, quello delle Infrastrutture e dei Trasporti e quello dello Sviluppo Economico, si intende dare concreta attuazione ad iniziative incisive capaci di ridimensionare, in modo sostanziale, questi consumi anomali e dannosi per la crescita e per lo sviluppo.

10. PROPOSTE RELATIVE ALLE DISPOSIZIONI URGENTI PER L'AGENDA DIGITALE ITALIANA PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO DEL PAESE

L'Agenda Digitale rappresenta una delle sette iniziative "faro" individuate nella più ampia Strategia EU2020, finalizzata a una crescita inclusiva, intelligente e sostenibile dell'Unione europea. È stata presentata dalla Commissione Europea nel maggio 2010 e sottoscritta da tutti gli Stati membri che si sono impegnati al suo recepimento.

Lo scopo dell'Agenda Digitale è di sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per rimuovere gli ostacoli alla crescita economica favorendo al contempo l'innovazione e l'inclusività sociale.

Con una maggiore diffusione ed un uso più efficace delle tecnologie digitali, infatti, l'Europa potrà stimolare l'occupazione, offrendo ai suoi cittadini una migliore qualità della vita, assicurando, ad esempio, un migliore servizio sanitario, trasporti più sicuri ed efficienti, un ambiente più pulito, nuove possibilità di comunicazione e un accesso più agevole ai servizi pubblici.

In sintesi, la rivoluzione digitale permette di ampliare il sistema delle opportunità.

L'Italia, però, palesa un minore contributo di lungo termine del capitale ICT alla crescita del Pil, investendo in ICT solo il 2 per cento del proprio prodotto interno lordo (ovvero, il 10% degli investimenti totali), contro il 3,5% degli Usa (che rappresenta il 25% degli investimenti totali). In altri termini, solo 0,22 punti per anno in Italia sono attribuibili alla accumulazione di capitale ICT, contro gli 0,56 punti della media dei paesi OECD.

Le istituzioni pubbliche hanno il dovere di guidare il cambiamento tenendo conto della continua tensione fra tecnologia, industria e società: l'industria italiana deve essere messa nelle migliori condizioni per poter rispondere al progresso tecnologico e deve essere garantito a tutti i cittadini l'accesso alla società della rete, sostenendo la competizione tra le piattaforme trasmissive, spronando gli investimenti per soluzioni tecnologicamente avanzate, tutelando la libera concorrenza e assicurando sistemi aperti e interoperabili.

La Pubblica Amministrazione deve saper cambiare pelle per porsi efficacemente al servizio dei cittadini e per fare della digitalizzazione una leva potentissima di risparmio di costi, di miglioramento dei servizi, di trasparenza nel suo operato.

A tal fine il 9 febbraio scorso è stata istituita la Cabina di regia per l'Agenda digitale italiana, composta da referenti del Ministero dello sviluppo economico, delle infrastrutture e trasporti, della pubblica amministrazione e semplificazione, dell'istruzione, università e ricerca, dell'economia e delle finanze, del Dipartimento della coesione territoriale, di quello per l'editoria, nonché da un referente delle regioni italiane e dal Presidente dell'Associazione nazionale dei comuni italiani, entrambi nominati dalla Conferenza Unificata.

L'operato della Cabina di regia è stato ampiamente condiviso con tutti gli stakeholders pubblici e privati, procedendo all'audizione, anche tramite consultazione pubblica, di numerosissimi soggetti.

E' stato quindi predisposto un Piano per l'Agenda digitale italiana che analizza il contesto nazionale ed elabora una propria strategia di recepimento dell'Agenda Digitale, individuando le priorità e le modalità di intervento per garantire ai propri cittadini i benefici derivanti dall'uso delle tecnologie digitali, eliminando alcuni fattori limitanti, quali la mancanza o carenza di accesso a Internet, la scarsa offerta di servizi, l'inadeguata alfabetizzazione informatica, ecc.

La strategia italiana, come quella europea, è di lungo respiro (sino al 2020) ma si pone obiettivi intermedi a breve termine, individuando moltissime iniziative che permetteranno al Paese di accelerare il processo di digitalizzazione, agendo su quattro assi: infrastrutture di rete, integrazione dei sistemi ICT nella P.A., digitalizzazione nei rapporti di imprese e cittadini verso la P.A. (switch-off), spint all'utilizzo del digitale e incremento delle competenze digitali.

Sulla base di tale impostazione, lo schema di articolato si declina in dodici sezioni che individuano le principali direttrici in cui il processo innovativo di digitalizzazione del Paese dovrà muoversi, con particolare riferimento alla diffusione dei sistemi ICT nell'ambito della Pubblica Amministrazione: le prime cinque sezioni sono dedicate a realizzare un pacchetto integrato di azioni che investono direttamente il modo con cui l'Amministrazione interagisce con i cittadini e le imprese e con cui dialoga con loro nella consapevolezza che questo è un passaggio obbligato se si vuole rendere il Paese più competitivo.

Tra le sezioni seguenti, oltre a quelle dedicate alla Sanità digitale, all'Agenda digitale per l'istruzione, si segnalano la Sez. VI, sull'azzeramento del digital divide contenente importanti disposizioni volte ad incentivare la diffusione della banda larga e ad eliminare il digital divide entro il 2013; la sezione VIII, dedicata ai pagamenti elettronici finalizzata alla diffusione di tale forme di pagamento sia nei confronti dei soggetti pubblici che dei privati prestatori di beni e servizi; una sezione IX dedicata al commercio elettronico; la sezione X sull'istituzione di uno sportello unico per l'attrazione degli investimenti esteri; Desk Italia XI contenente norme volte al sostegno alla ricerca e all'innovazione e la sezione XIII dedicata alle tematiche delle comunità intelligenti.

11. I CRITERI DI UN MASTER PLAN DELLA LOGISTICA

Nelle Linee Guida all'Allegato Infrastrutture al DEF 2013 – 2015 approvato il 18 aprile scorso viene ribadito che tutte le analisi, tutti gli approfondimenti hanno prodotto un dato comune: il valore delle diseconomie, generate dalla assenza di una offerta infrastrutturale e di una gestione efficiente ed efficace della stessa, produce annualmente un danno per il Paese che varia tra **50 miliardi di € e 60 miliardi di €**.

Un dato che produce da solo:

- un abbattimento sostanziale della competitività della nostra produzione;
- una perdita di oltre 3 punti di PIL;
- un vero trasferimento ad altri operatori non nazionali di attività ad alto valore aggiunto (la Germania, attraverso i porti del Nord, gestisce un traffico di container quattro volte superiore a quello che sarebbe giustificato dal volume delle merci importate o esportate dal Paese: **in realtà la Germania svolge**

un ruolo di piattaforma logistica al servizio di altri Paesi, tra cui sicuramente l'Italia);

- una perdita secca di unità lavorative (un sistema competitivo potrebbe coinvolgere oltre 2 milioni di unità lavorative, siamo fermi alla soglia di 400.000 unità);
- una forte incidenza sui consumi energetici;
- una forte incidenza su tasso di inquinamento atmosferico.

Ebbene in presenza di una situazione economica in cui la crescita diventa l'obiettivo chiave, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sta verificando le proposte meritevoli di essere portate, entro l'anno, alla attenzione del CIPE.

Dal documento, in fase di istruttoria definitiva presso la Direzione competente del Dicastero, si evince che il valore aggiunto di una politica industriale per la logistica andrebbe ricercato almeno in tre direzioni:

- accompagnare e non ostacolare il cambiamento, mettendo le imprese efficienti in grado di crescere e di investire in tecnologie, innovazione, specializzazione, qualità e comodità, con incentivi mirati e sufficienti per stimolare gli investimenti innovativi coerenti con obiettivi generali di competitività e sostenibilità,
- dotare i mercati di infrastrutture ICT (Information and Communication Technology) di rete armonizzate, su cui si gioca ormai una quota determinante della competitività di sistema
- modulare le misure nazionali in funzione di obiettivi di medio e di lungo periodo non modali ma di sistema, dai quali derivare i correttivi e gli incentivi/disincentivi opportuni nei diversi segmenti modali, da sincronizzare quanto possibile.

Due appaiono i passi preliminari a qualsiasi nuova indicazione di politica economica per la logistica.

In primo luogo è necessario tracciare una "mappa" delle misure in vigore e dell'entità delle risorse impegnate e da impegnare sulle diverse misure individuate.

In secondo luogo, e per motivi non dissimili da quelli menzionati, è necessario operare una ricognizione dettagliata delle politiche regionali in essere e delle risorse impegnate.

Il primo sforzo è quello che viene operato attraverso l'individuazione dei criteri del Master Plan della Logistica, mettendo in campo tutte le migliori forze del Governo centrale e segnatamente del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti unitamente a tutti i Ministeri direttamente o indirettamente interessati; il passo successivo richiede la collaborazione dei Governi regionali e quelli locali.

La valutazione degli impatti seguirà la impostazione dell'Impact Assessment dell'Unione Europea che si sviluppa sostanzialmente attraverso:

- la identificazione delle criticità;
- definizione degli obiettivi;
- sviluppo delle principali policy option;

- analisi degli impatti delle alternative selezionate;
- comparazione delle alternative;
- valutazione degli effetti;
- monitoraggio degli interventi.

Questa linea metodologica delle misure di intervento prenderà in esame in prima fase tutte le azioni individuate a “costo zero”.

Ciò premesso, sulla base degli approfondimenti svolti in sede di elaborazione del Piano e delle indicazioni di quadro che ne emergono, appare sin da ora possibile riassumere alcune piste di intervento coerenti con l’obiettivo di liberare le risorse imprenditoriali verso gli investimenti e la cooperazione necessari alla crescita logistica, sostenendone la capacità di rispondere al cambiamento.

Le piste di intervento capaci di concorrere all’obiettivo, da sottoporre a monitoraggio periodico, possono essere così riassunte:

1. Favorire la diffusione di servizi infrastrutturali e applicazioni ICT interoperabili, per ottimizzare l’operatività aziendale, l’integrazione modale, i rapporti con le amministrazioni e i tempi operativi, mediante:
 - la stabilizzazione delle attività di sperimentazione e consolidamento delle piattaforme telematiche in via di sviluppo (UIRNet, Albo Autotrasporto, Sistri), progressivamente ampliate a tutti gli interlocutori della logistica, nel quadro di un piano nazionale per i trasporti intelligenti.
2. Favorire l’outsourcing. Le attività logistiche in outsourcing assicurano maggior efficienza economica e ambientale. Per spingere il sistema produttivo in questa direzione occorrono azioni su:
 - formazione logistica, per l’offerta e per la domanda,
 - aggregazione di servizi, mediante sperimentazione e diffusione di contratti di rete, di distretto, di filiera, aderenti alle caratteristiche dimensionali e territoriali del sistema produttivo nazionale,
 - sperimentazione e diffusione di applicazioni ICT, finalizzate a ottimizzare i servizi di trasporto, anche multimodali, e a fornire alla committenza strumenti di visibilità in tempo reale del servizio.
3. Favorire la crescita dell’imprenditorialità logistica, fortemente sottodimensionata, e correggere l’eccessiva polverizzazione dell’autotrasporto agendo su:
 - aggregazioni di imprese di trasporto e logistica, anche mediante incentivazione fiscale e/o contributiva alle operazioni di fusione/acquisizione, compatibilmente con i vincoli comunitari,
 - incentivazione degli investimenti in innovazione e intermodalità, compresi gli investimenti in ICT e quelli per adeguare mezzi e attrezzature ai migliori standard ambientali, energetici e operativi,
 - sostegno per l’accesso al credito.

4. Favorire la multimodalità. L'integrazione modale richiede una pluralità di interventi convergenti, anche sul piano normativo e infrastrutturale. Con riferimento alle azioni positive di incentivazione è evidente la necessità di stabilizzare il rifinanziamento delle misure che spingono gli operatori a modificare e consolidare scelte di trasporto intermodali allo scopo di fidelizzare la domanda verso modalità – mare e ferrovia - che richiedono concentrazione di volumi. Ciò premesso, risultano essenziali misure per:
- la stabilizzazione delle misure di sostegno all'intermodalità marittima, sul modello dell'ecobonus all'utenza, da ampliare ad ulteriori collegamenti di corto raggio ad elevata valenza logistica, anche internazionali,
 - la stabilizzazione di misure di sostegno all'intermodalità ferroviaria, mediante bonus all'utenza, di preferenza su percorsi e servizi vocati al traffico ferroviario e quindi in grado di concentrare volumi sufficienti a favorire l'autosostenibilità a termine,
 - gli investimenti in mezzi e attrezzature per l'intermodalità,
 - la riduzione delle impedenze legate al costo delle manovre ferroviarie nei porti connessi alla rete dei corridoi a vocazione merci.
5. Sostenere la concorrenzialità delle imprese nei segmenti più esposti a rischi di delocalizzazione per effetti di dumping, specie sui costi sociali, derivanti dalla concorrenza degli operatori dell'Est Europa e dallo sviluppo di insediamenti logistico-portuali sulla sponda sud del Mediterraneo. Appaiono auspicabili misure temporanee, soggette a valutazione periodica in relazione all'andamento del mercato e compatibilmente con i vincoli comunitari, per:
- la riduzione del costo del lavoro per le aziende di autotrasporto mediante incentivazione e/o riduzione contributiva, ad es. in relazione ad assunzione di lavoratori temporaneamente espulsi dal circuito del lavoro o in relazione a operazioni di fusione/acquisizione o favorendo l'uscita controllata dal mercato dei padroncini,
 - la riduzione degli oneri sociali del cluster portuale, con particolare attenzione ai porti a prevalente attività di transhipment, direttamente esposti alla concorrenza dei porti mediterranei e del Nord Europa.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si ritiene opportuno riportare, in modo sintetico, quali sono gli elementi significativi del presente Allegato; i punti che si riportano di seguito, infatti, testimoniano un cambiamento sostanziale dell'approccio con cui in passato si sono redatti annualmente i vari Allegati.

In particolare nel Documento di questo anno rivestono una peculiare incisività strategica:

- 1. La chiara ed esplicita forza del quadro programmatico delle Reti TEN – T** a valle della decisione del Consiglio dei Trasporti della Unione Europea del 22 marzo 2012. Ci stiamo sempre più avvicinando verso uno strumento operativo che contiene non solo un chiaro disegno programmatico ma, per la prima volta nella storia della Unione Europea, indica ai vari Stati membri un quadro dettagliato di priorità
- 2. La rilevanza dell'articolo 41 del Decreto Legge 201/2011**, tale articolo distingue in modo inequivocabile due distinti momenti della programmazione delle opere strategiche, quella in cui vengono confermate tutte le opere approvate finora dal CIPE, quella in cui, su proposta del Ministro delle Infrastrutture, il Governo indica un quadro di interventi essenziali e prioritari
- 3. Una due diligence** che per la prima volta non solo chiarisce la dimensione del Piano Infrastrutture Strategiche ma consente al Governo di articolare nel medio periodo la intera azione programmatica consentendo una rivisitazione sostanziale delle esigenze finanziarie pubbliche del prossimo triennio
- 4. Una grande attenzione alla tematica portuale** in quanto forza determinante per la crescita e lo sviluppo. Sia le scelte assunte a scala comunitaria, sia i provvedimenti già assunti dall'attuale Governo, sia il Disegno di legge ultimamente approvato dal Senato sulla riforma del sistema portuale impongano con la massima urgenza la definizione di una nuova offerta del nostro sistema portuale e retro portuale. Una offerta che, superando possibili localismi, sia in grado di rispondere alle esigenze di una domanda di trasporto che nel breve periodo sceglierà altri siti del Mediterraneo in assenza di una nostra organizzazione completamente diversa dall'attuale
- 5. La esplicitazione delle linee guida del Piano degli Aeroporti.** Dopo 28 anni finalmente questo Governo dispone di uno studio approfondito dell'intera offerta aeroportuale ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nelle more di sottoporre alla approvazione definitiva il Piano, ha prodotto un quadro dettagliato, inserito integralmente nel presente

- Allegato, degli orientamenti comunitari e degli indirizzi parlamentari in materia di razionalizzazione degli aeroporti e delle relative infrastrutture, nonché dei pertinenti servizi.
6. **La obbligata esigenza di inserire, all'interno dell'Allegato Infrastrutture in quanto a tutti gli effetti una delle reti portanti del sistema delle comunicazioni, le proposte relative alle disposizioni urgenti per l'Agenda Digitale Italiana** per la crescita e lo sviluppo del Paese. Nel documento sintetico riportato nel presente Allegato si prospettano le linee di indirizzo della normativa che il Ministro delle Infrastrutture, dei Trasporti e dello Sviluppo Economico intende proporre alla approvazione del Governo. All'interno di tale provvedimento vengono individuate moltissime iniziative che permetteranno al Paese di accelerare il processo di digitalizzazione, agendo su quattro assi: infrastrutture di rete, integrazione dei sistemi ICT nella P.A., digitalizzazione nei rapporti di imprese e cittadini verso la P.A. (switch-off), spint all'utilizzo del digitale e incremento delle competenze digitali. Queste proposte progettuali, entrando da quest'anno nell'Allegato saranno oggetto di monitoraggio sistematico annuale e, soprattutto, sarà possibile sin dal prossimo anno misurare le ricadute di una simile iniziativa sulla organizzazione della intera offerta logistica del Paese.
 7. **La esplicitazione della Programmazione finanziaria della Unione Europea** attuale e la logica che caratterizzerà i contributi europei ai progetti nazionali. Viene anticipato, per la prima volta, un percorso metodologico che la Unione Europea chiede formalmente per il riconoscimento dei finanziamenti di interventi prioritari. La struttura del presente allegato dovrà, già a partire dal prossimo anno, essere appositamente articolata. Si procederà, in primo luogo, ad integrare il documento attraverso le opportune analisi di contesto. Sarà necessario, inoltre, definire ed approfondire il quadro dei criteri per l'individuazione delle priorità di intervento, al fine di orientare la selezione dei progetti da finanziare mediante i fondi strutturali 2014/2020, ed individuare una metodologia di misurazione e valutazione dei risultati.
 8. **Il riconoscimento del ruolo chiave del "project bond"**. Nell'Allegato viene ribadito il ruolo strategico di un simile provvedimento. Si tratta di una norma assolutamente nuova, che ha consentito di creare un moderno strumento all'avanguardia in Europa e nel resto del Mondo, finanziando la fase critica della costruzione dell'opera, senza gravare sul debito pubblico e a un costo minore rispetto ai prestiti bancari. Un tassello importante che ha completato la disciplina di questo strumento è costituito dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che, con il concerto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ha stabilito le modalità con le quali i titoli possono essere garantiti dal sistema finanziario, da fondazioni e da fondi privati. Il provvedimento è operativo già dal 14 agosto di quest'anno. Molti degli interventi riportati nella **Tabella 3.2** possono essere realizzati proprio grazie al ricorso al project bond.